



Delibera n. 48 del 27/02/2024

**OGGETTO:** APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO CONTROLLI (PIC) 2024 DEL DIPARTIMENTO IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA. DETERMINAZIONI IN ORDINE AGLI INDIRIZZI DI PROGRAMMAZIONE DEL SSR PER L'ANNO 2024 – (DI CONCERTO CON IL VICEPRESIDENTE ALPARONE E GLI ASSESSORI LUCCHINI E FERMI)

**IL DIRETTORE GENERALE – Dott. Michele Brait**

Nominato in forza della Deliberazione della Giunta Regionale di Lombardia n. XII/1653 del 21/12/23

**ACQUISITI** i pareri del

Direttore SocioSanitario

Dr. Antonio Colaianni

Favorevole

Direttore Amministrativo

Dott. Giuseppe Matozzo

Favorevole

**PREMESSO** che Regione Lombardia, coerentemente al quadro normativo di riferimento e alle evidenze di carattere culturale e scientifico in materia:

- persegue da anni una strategia di programmazione integrata dei controlli basata su analisi e graduazione dei rischi, con l'obiettivo di tutelare la salute del cittadino, del consumatore e del lavoratore,
- prevede che le ATS, oltre a dover esplicitare e documentare i criteri impiegati per la graduazione del rischio delle diverse attività o dei diversi settori di attività, definiscano con tale programmazione i criteri da utilizzare per la conduzione dei controlli congiunti, al fine di evitare di gravare gli operatori con oneri aggiuntivi ed inutili, assicurando il raggiungimento dei seguenti obiettivi:
  - efficiente allocazione delle risorse, garantendo al contempo il raggiungimento dei risultati previsti in termini di sicurezza e integrità alimentare attraverso la definizione del livello di rischio relativo per tutte le strutture da sottoporre a controllo,
  - ponderata pressione dei controlli in rapporto al livello di rischio stabilito;

**LETTO** il “Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025”, approvato con l'intesa Stato - Regioni del 6 agosto 2020 e del 5 maggio 2021, nel quale si evidenzia che gli interventi di Sanità Pubblica risultano fondamentali per lo sviluppo economico e sociale di un Paese e che la salute dell'intera popolazione dipende dalla salute di ciascuno;

**DATO ATTO** che il citato “Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025” è stato poi recepito da Regione Lombardia con Deliberazione del Consiglio Regionale (DCR) n. XI/2395 del 15.02.2022 che ha approvato il Piano Regionale di Prevenzione 2021-2025 (PRP) quale strumento di riferimento per la realizzazione delle attività del SSR;

**VISTE:**

- la D.G.R. n. XI/6869 del 02.08.2022 “Piano regionale 2022 - 2025 per la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (di concerto con gli Assessori De Corato e Guidesi)”;
- la D.G.R. n. XII/1842 del 05/02/2024, ad oggetto: Approvazione del documento di programmazione regionale "Piano dei controlli regionale pluriennale per la sicurezza alimentare e la sorveglianza nutrizionale – anni 2024 - 2027”;

**PRESO ATTO** della D.G.R. n. XII/1827 del 31.01.2024 ad oggetto “*Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione del SSR per l'anno 2023 – (di concerto con il Vicepresidente Alparone e gli Assessori Lucchini e Fermi)*” con la quale Regione Lombardia, per l'esercizio 2024, ritiene necessario definire gli indirizzi di programmazione del SSR come contenuto nei 12 allegati, in particolare, per l'Area Prevenzione, gli indirizzi di cui all'allegato 1:

**RICHIAMATI** i seguenti documenti di programmazione regionale:

- D.G.R. n. XI/5438 del 29 ottobre 2021: “Approvazione della proposta di progetto di legge Bilancio di previsione 2022-2024 e del relativo documento tecnico di accompagnamento”, i successivi provvedimenti recanti le relative variazioni al bilancio di previsione 2022-2024 e le integrazioni al documento tecnico di accompagnamento;
- D.G.R. n. XI/7235 del 28 ottobre 2022: “Approvazione della proposta del progetto di legge Bilancio di previsione 2023-2025 e del relativo documento tecnico di accompagnamento”;
- D.C.R. n. XII/42 del 20 giugno 2023: “Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura”, presentato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. XII/262 dell'11 maggio 2023 e approvato dal Consiglio regionale, costituente il documento che definisce gli obiettivi, le strategie e le politiche che la Regione si propone di realizzare nell'arco della legislatura, per promuovere lo sviluppo economico, sociale e territoriale della Lombardia,
- la D.G.R. n. XII/1518 del 13 dicembre 2023: “Piano sociosanitario integrato lombardo 2023 - 2027. Approvazione della proposta da trasmettere al Consiglio regionale”;

**RICHIAMATI** altresì tutti i provvedimenti concernenti le Regole di Sistema per il Servizio Sociosanitario Regionale, ed in particolare:

- la D.G.R. n. XI/7758 del 28/12/2022 recante “Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l’anno 2023”;
- la D.G.R. n. XII/850 dell’08/08/2023 recante “Ulteriori determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione del SSR per l’anno 2023. Secondo provvedimento”;
- la D.G.R. n. XII/1025 del 02/10/2023 recante “Ulteriori determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione del SSR per l’anno 2023. Terzo provvedimento”

**CONSIDERATE** le indicazioni fornite dalla D.G. Welfare – U.O. Prevenzione di Regione Lombardia, per la programmazione delle attività del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitari;

**DATO ATTO** che le S.C. afferenti al Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria, condividendo le linee programmatiche per le attività di controllo, hanno redatto un Programma di Controlli unitario denominato “Piano Integrato dei Controlli (PIC) 2024 del Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria”;

**RITENUTO** pertanto, in osservanza dei vigenti disposti normativi, di procedere alla stesura e alla formale adozione del “Piano Integrato dei Controlli (PIC) 2024 del Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria”, secondo l’assunto metodologico di scelta delle strutture/attività da verificare sulla base del contesto di riferimento e del principio della graduazione del rischio, allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;

**VISTA** la proposta presentata dal Direttore Sanitario dr. Aldo Bellini, che, anche in qualità di Responsabile del procedimento, attesta la regolarità tecnica e la legittimità del presente atto risultandone assorbito il successivo parere;

## **DELIBERA**

per le motivazioni indicate in premessa:

- di approvare il documento allegato, denominato “Piano Integrato dei Controlli (PIC) 2024 del Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria”; quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di incaricare il Dipartimento proponente di trasmettere copia del presente provvedimento, entro il 29.02.2024, alla U.O. Prevenzione della Direzione Generale Welfare di Regione Lombardia;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico di questa ATS;
- di dare atto che ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dei commi 4 e 6 dell’art. 17 della L.R. n. 33/2009, come modificata dall’art. 1 della L.R. n. 23/2015, il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di disporre, ai sensi del medesimo art. 17, comma 6, della L.R. n. 33/2009, la pubblicazione del presente provvedimento all’albo on line dell’Ente;
- di comunicare l’adozione del presente provvedimento alle Strutture aziendali.

Documento firmato digitalmente  
**IL DIRETTORE GENERALE**

**(Dott. Michele Brait)**

**ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' TECNICA E LEGITTIMITA'**

**STRUTTURA PROPONENTE: DIPARTIMENTO IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA**

Si attesta la regolarità tecnica e la legittimità del provvedimento essendo state osservate le norme e le procedure previste per la specifica materia.

**Il Dirigente Responsabile**  
**Dr. Aldo Bellini**

**ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' CONTABILE**

**S.C. BILANCIO, PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E CONTABILITA'**

Si attesta la regolarità contabile del presente provvedimento:

Bilancio anno \_\_\_\_\_:  Sanitario  Socio Sanitario Integrato (ASSI)  Sociale

Impegno: \_\_\_\_\_

Conto n.: \_\_\_\_\_ Importo: \_\_\_\_\_

NOTE



# PIANO INTEGRATO DEI CONTROLLI (PIC) 2024

## DIPARTIMENTO IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA



# Sommario

|  |    |
|--|----|
| PREMESSA.....  | 5  |
| 1 TUTELA DELLA SALUTE DEL CITTADINO.....   | 6  |
| 1.1 L'ORGANIZZAZIONE E LE RISORSE DISPONIBILI .....                                      | 6  |
| 1.1.1 SC Igiene e Sanità Pubblica .....  | 6  |
| 1.1.2 SSD Impiantistica .....  | 7  |
| 1.2 IL CONTESTO .....  | 9  |
| 1.2.1 Il contesto epidemiologico .....   | 9  |
| 1.2.2 Il contesto ambientale .....   | 17 |
| 1.3 ANALISI DATI 2023.....   | 18 |
| 1.3.2 Contrasto alla diffusione di allergie e di patologie trasmesse da vettori .....    | 21 |
| 1.3.3 Salute e Ambiente .....  | 21 |
| 1.3.4 Attività della SSD Impiantistica negli Ambienti di vita.....                       | 22 |
| 1.3.5 Sicurezza chimica.....   | 23 |
| 1.3.6 I controlli sul commercio e sull'impiego dei prodotti fitosanitari.....            | 24 |
| 1.4 IL PIANO CONTROLLI 2024.....   | 25 |
| 1.4.1 Obiettivi.....   | 25 |
| 1.4.2 Graduazione del rischio .....  | 26 |
| 1.4.3 Attività di controllo della SS Tutela del Cittadino .....                          | 26 |
| 1.4.4 Attività di controllo della SS Strutture sanitarie .....                           | 27 |
| 1.4.5 Report attività programmata 2024.....  | 29 |
| 1.4.6 Attività della SS Salute e Ambiente.....   | 30 |
| 1.4.7 Sicurezza chimica.....   | 31 |
| 1.4.7.1 Obiettivi .....  | 31 |
| 1.4.7.2 Azioni programmate.....  | 31 |
| 1.4.8 I controlli sul commercio e sull'impiego dei prodotti fitosanitari .....           | 32 |
| 1.4.9 Attività della SSD Impiantistica.....  | 32 |
| 1.4.9.1 Attività di Promozione della Sicurezza .....                                     | 33 |
| 2 TUTELA DELLA SALUTE DEL CONSUMATORE.....   | 34 |
| 2.1 L'ORGANIZZAZIONE .....   | 34 |
| 2.1.1 Le risorse disponibili .....   | 34 |
| 2.1.2 Inquadramento del personale .....  | 35 |
| 2.1.3 Il sistema agroalimentare .....  | 35 |
| 2.2 ANALISI DATI 2023.....   | 36 |
| 2.2.1 Attività di controllo ufficiale della Struttura Semplice Sicurezza Alimentare..... | 36 |

|         |   |    |
|---------|---|----|
| 2.2.2   | Le ispezioni .....  | 36 |
| 2.2.3   | L'audit .....   | 43 |
| 2.2.4   | I campionamenti di alimenti e MOCA.....   | 50 |
| 2.2.5   | Misure di coordinamento e cooperazione.....   | 50 |
| 2.2.6   | Gestione anagrafe .....   | 51 |
| 2.2.7   | Il sistema di allerta rapido .....  | 51 |
| 2.2.8   | Efficacia ed appropriatezza dei controlli.....  | 52 |
| 2.2.9   | I controlli sull'acqua destinata al consumo umano .....                                       | 54 |
| 2.2.10  | Sorveglianza Nutrizionale .....   | 56 |
| 2.2.11  | L'ispettorato micologico .....  | 58 |
| 2.2.12  | Corsi di formazione della SC IAN .....  | 60 |
| 2.3     | IL PIANO CONTROLLI 2024.....  | 60 |
| 2.3.1   | Controlli ufficiali (Reg. UE 2017/625) .....  | 61 |
| 2.3.2   | Categorizzazione del rischio e frequenze di controllo.....                                    | 61 |
| 2.3.3   | Fabbisogno di controllo ufficiale .....   | 61 |
| 2.3.4   | Capacità di controllo ufficiale .....   | 62 |
| 2.3.5   | Gli operatori registrati ai sensi dell'art. 6 paragrafo 2 del Reg CE 852/04 .....             | 63 |
| 2.3.6   | Gli operatori riconosciuti ai sensi dell'art. 6 paragrafo 3 del Reg CE 852/04 .....           | 65 |
| 2.3.7   | Operatori del settore dei MOCA, notificate ai sensi dell'art. 6 c. 1 del D.lgs. 29/2017 ..... | 66 |
| 2.3.8   | Imprese esportatrici .....  | 67 |
| 2.3.9   | Piano di Campionamento di alimenti e MOCA.....  | 67 |
| 2.3.10  | Verifica dell'efficacia e dell'appropriatezza dei controlli ufficiali.....                    | 67 |
| 2.3.11  | Corsi di Formazione ex Reg. UE 2017/625 allegato II capo I .....                              | 68 |
| 2.3.12  | Ispettorato micologico L. 352 del 23 Agosto 1993 .....  | 68 |
| 2.3.13  | L'integrazione nella prevenzione: la sicurezza alimentare.....                                | 69 |
| 2.3.14  | Acque destinate al consumo umano .....  | 69 |
| 2.4     | Attività in ambito nutrizionale.....  | 70 |
| 2.5     | Struttura Igiene Alimenti e Nutrizioni a Valenza Regionale .....                              | 71 |
| 3       | TUTELA DELLA SALUTE DEL LAVORATORE.....   | 72 |
| 3.1     | IL CONTESTO .....   | 72 |
| 3.1.1   | Il quadro produttivo: Aziende e Lavoratori .....  | 73 |
| 3.1.2   | Gli infortuni sul lavoro .....  | 80 |
| 3.1.2.1 | Infortuni mortali .....   | 87 |
| 3.1.3   | Il quadro dei danni: le Malattie Professionali.....   | 89 |
| 3.2     | La sicurezza impiantistica – analisi di contesto .....  | 92 |

|         |   |     |
|---------|---|-----|
| 3.2.1   | Analisi Dati Di Attività 2023 .....                                     | 92  |
| 3.2.2   | Attività congiunta SC PSAL e SSD Impiantistica .....                    | 93  |
| 3.2.3   | Attività SC PSAL.....   | 94  |
| 3.2.4   | Attività SSD Impiantistica .....  | 96  |
| 3.2.5   | Ispezioni.....  | 97  |
| 3.2.6   | Altre Attività ed esami documentali.....                                | 97  |
| 3.2.7   | Promozione Sicurezza Impiantistica .....                                | 97  |
| 3.2.8   | Aziende/strutture controllate .....                                     | 98  |
| 3.2.9   | Impianti verificati.....  | 99  |
| 3.2.10  | Qualità .....   | 99  |
| 3.3     | SANZIONI SC PSAL E SSD IMPIANTISTICA .....                              | 99  |
| 3.4     | IL PIANO CONTROLLI 2024.....  | 100 |
| 3.4.1   | Obiettivi .....   | 101 |
| 3.4.2   | Attività congiunte SC PSAL e SSD Impiantistica.....                     | 102 |
| 3.4.3   | Programmazione specifica SC PSAL.....                                   | 102 |
| 3.4.3.1 | Piani Mirati .....  | 102 |
| 3.4.3.2 | DGR 438/2023 .....  | 103 |
| 3.4.3.3 | Altri interventi e controlli programmati .....                          | 105 |
| 3.4.4   | Programmazione specifica SSD Impiantistica.....                         | 107 |
| 3.4.4.1 | Qualità .....   | 109 |
| 4       | LABORATORIO DI PREVENZIONE .....  | 109 |
| 5       | PROGETTI INNOVATIVI .....   | 110 |
| 6       | STRUMENTI E MODALITÀ DI MONITORAGGIO.....                               | 111 |
| 7       | IL SISTEMA DEI CONTROLLI E LA COERENZA CON LE NORME ANTICORRUZIONE..... | 111 |
| 8       | LA FORMAZIONE.....  | 112 |
| 9       | LA COMUNICAZIONE .....  | 113 |

## **PREMESSA**

*“La tutela della salute e il miglioramento continuo della qualità dei servizi sanitari sono impegni fondamentali dell’Agenzia di Tutela della Salute (ATS) Brianza. In un contesto sanitario in costante evoluzione e con crescenti esigenze della popolazione, è essenziale garantire un sistema sanitario efficiente, sicuro e orientato al benessere dei cittadini.*

*Il presente Piano Integrato dei Controlli rappresenta il quadro strategico attraverso il quale l’ATS Brianza si propone di assicurare la conformità alle normative vigenti, la promozione di attività di qualità e la prevenzione della salute pubblica sul territorio.*

*In coerenza con i principi del Piano Regionale della Prevenzione (PNP) 2021-2025, il documento si articola attorno a una serie di strategie e azioni finalizzate a ottimizzare l’efficacia dei controlli, a identificare e mitigare i rischi per la salute, nonché a favorire il costante miglioramento della programmazione.*

*Il documento fornisce una panoramica delle priorità, delle aree di intervento e delle modalità di coordinamento dell’ATS Brianza nei controlli in un’ottica di promozione della cultura della salute e della sicurezza. Inoltre delinea gli obiettivi, i principi guida e le strategie adottate per assicurare la qualità e coordinamento delle attività di vigilanza, ispezione e controllo sul territorio”.*

Dr. Aldo Bellini  
Direttore Sanitario

# 1 TUTELA DELLA SALUTE DEL CITTADINO

La tutela della salute della popolazione negli ambienti di vita è realizzata attraverso un'attività di controllo costante dei settori a maggior utilizzo e a più elevato potenziale di rischio per il cittadino al fine di garantire, contemporaneamente, la qualità dei servizi erogati e la tutela degli utilizzatori.

La **Struttura organizzativa Complessa Igiene e Sanità Pubblica (SC ISP)**, afferente al Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria, svolge attività di prevenzione e controllo dei fattori di rischio presenti negli ambienti di vita aperti e confinati attraverso azioni volte ad individuare e rimuovere le cause di nocività e malattia anche in collaborazione con le istituzioni locali.

La Struttura organizzativa Semplice a valenza Dipartimentale Impiantistica (SSD Impiantistica), afferente al Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria, svolge attività di prevenzione e controllo dei fattori di rischio presenti sia negli ambienti di vita che negli ambienti di lavoro, connessi alla sicurezza di impianti ed attrezzature. Nell'ambito della tutela della salute del cittadino opera sia autonomamente che in stretto raccordo con le Strutture organizzative afferenti al Dipartimento PAAPSS riguardo il controllo sui requisiti tecnologici degli Erogatori di prestazioni sanitarie in fase di accreditamento.

Nel presente documento viene descritta l'organizzazione delle strutture deputate all'attività di vigilanza e le modalità di programmazione dell'attività.

## 1.1 L'ORGANIZZAZIONE E LE RISORSE DISPONIBILI

### 1.1.1 SC Igiene e Sanità Pubblica

Secondo quanto previsto dal Piano di Organizzazione Aziendale Strategico (POAS) 2022-2024 di ATS Brianza la **SC Igiene e Sanità Pubblica** è costituita da n. 3 articolazioni aziendali dislocate su n. 4 sedi nelle province di Monza Brianza e Lecco e nello specifico: Struttura Semplice (SS) Strutture Sanitarie, Struttura Semplice (SS) Tutela del Cittadino e Struttura Semplice (SS) Salute e Ambiente.

La **SS Strutture Sanitarie** si occupa della vigilanza e controllo degli studi professionali, delle strutture sanitarie soggette ad autorizzazione (case di cura, strutture ambulatoriali, ambulatori odontoiatrici mono specialistici, strutture di medicina dello sport), compreso il trasporto, con controlli periodici sulle strutture sanitarie che detengono apparecchiature a sorgente radiogena. Svolge vigilanza igienico sanitaria su strutture ad uso collettivo quali scuole, carceri e altre strutture di interesse sanitario, supportando gli enti preposti nella definizione dei percorsi di miglioramento.

La **SS Tutela del Cittadino** effettua attività di verifica dei requisiti igienico sanitari delle attività ricettive (alberghi, residence, B&b e similari), ricreative (palestre, piscine ecc.), dei servizi alla persona (parrucchieri, estetisti, tatuatori e piercer) e delle attività di produzione e commercio di cosmetici. Esegue attività di campionamento finalizzate al controllo delle acque di balneazione, delle acque di piscina ed alla prevenzione della legionellosi nelle strutture ricettive. Partecipa, inoltre, alle commissioni previste da leggi e regolamenti ed è deputata all'attività istruttoria e di vigilanza igienico sanitaria per la gestione di esposti/segnalazioni relativi alla presenza di coperture in cemento – amianto negli edifici ed alle abitazioni con condizioni critiche di igiene e sicurezza, a tutela dell'utenza debole.

La **SS Salute ed Ambiente** supporta la SC Igiene e Sanità Pubblica, per gli aspetti tecnici di competenza alla funzione di prevenzione sanitaria dei rischi per la popolazione di origine ambientale e gli Enti locali interessati per la stesura di linee guida, documenti di indirizzo, procedure e direttive tecniche in materia di igiene edilizia. La struttura è deputata inoltre alla formulazione di pareri/contributi istruttori alle autorità competenti per:

- Rilascio delle autorizzazioni per insediamenti industriali a rischio rilevante, impianti soggetti ad autorizzazione ambientale ex D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
- Procedimenti di Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) e di verifica di assoggettabilità alla VIA in materia di ricadute ambientali sulla popolazione;
- Rilascio delle autorizzazioni dei progetti di caratterizzazione, di bonifica e di analisi di rischio ex D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
- Pianificazione urbanistica, polizia mortuaria e regolamenti comunali;

- Rilascio di contributi per deroghe ai requisiti igienico sanitari in materia di edilizia ai sensi dell'art. 3.0.0 del Regolamento Locale d'Igiene, per gli insediamenti civili, produttivi, artigianali, commerciali.

Di seguito viene riportata la dotazione organica della SC ISP al 31/12/2023 dove viene definita l'attribuzione del personale alle diverse articolazioni della Struttura organizzativa complessa in base al profilo professionale.

| Dotazione Organica 2024 – SC Igiene e Sanità Pubblica          |                     |  |   |   |        |
|--|---------------------|--|---|---|--------|
| Profilo Professionale  | Numero di personale | N. unità equivalenti dedicate ai controlli della SS Tutela del Cittadino | N. unità equivalenti dedicate ai controlli della SS Salute e Ambiente | N. unità equivalenti dedicate ai controlli della SS Strutture Sanitarie | Totale |
| <b>Dirigenza Sanitaria</b>                                     |                     |  |   |   |        |
| Dirigente Medico   | 3                   | 2  | 1   | 1   | 4      |
| Dirigente delle Professioni Sanitarie della Prevenzione        | 1                   | 0,5  | 0   | 0,5   | 1      |
| <b>Dirigenza del Ruolo Tecnico</b>                             |                     |  |   |   |        |
| Ingegnere  | 1                   | 0  | 1   | 0   | 1      |
| <b>Professionisti del Ruolo Sanitario</b>                      |                     |  |   |   |        |
| Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro | 18                  | 9  | 2   | 7   | 18     |
| <b>Professionisti del Ruolo Tecnico</b>                        |                     |  |   |   |        |
| Architetto   | 1                   | 1  | 0   | 0   | 1      |
| <b>Professionisti del Ruolo Amministrativo</b>                 |                     |  |   |   |        |
| Assistente/Coadiutore Amministrativo                           | 8                   | 2,6  | 2,6   | 2,6   | 8      |

Durante l'anno 2023, un tecnico della prevenzione ha cessato la propria attività a causa del pensionamento, un altro tecnico della prevenzione è in aspettativa per un diverso incarico, un altro è in maternità e sono stati assunti un Dirigente Medico e un Dirigente delle professioni sanitarie.

La registrazione ed il monitoraggio dell'attività in capo alle strutture viene effettuata tramite il gestionale Brianna. Tale applicativo risulta tuttavia carente per la gestione dell'anagrafica delle attività soggette a vigilanza. Nel corso del 2023 è stata istituita ed implementata un'anagrafica comune per poter monitorare e garantire un controllo uniforme e puntuale delle attività presenti sul territorio di competenza; tuttavia tale modalità risulta di difficile gestione in mancanza di un idoneo applicativo. Proseguirà l'attività di aggiornamento e allineamento dell'applicativo regionale "ASAN" - Autorizzazione e Accreditamento delle Strutture Sanitarie.

### 1.1.2 SSD Impiantistica

Sulla base delle indicazioni riportate nel Piano della Prevenzione Regionale, approvato da Regione Lombardia con Deliberazione N. XI/2395 del 15 febbraio 2022 in tema di **tutela della salute del cittadino/lavoratore**, la pianificazione dell'attività è declinata secondo le seguenti tematiche:

- **Controlli periodici su richiesta** (previsti dalla L.R. 14/12/2021 n.22 e decreti nazionali):
  - 1) Verifiche periodiche/straordinarie di attrezzature/impianti di cui all'ALL. VII D.lgs. 81/2008 (Sollevamento cose e persone – Attrezzature in pressione – Impianti termici)
  - 2) Verifiche periodiche di ascensori e montacarichi di cui al DPR 162/99

- 3) Verifiche periodiche e straordinarie di impianti elettrici di messa a terra e di protezione dalle scariche atmosferiche, di cui al DPR 462/01
- **Controlli esclusivi ATS:**
    - 1) Collaudi di impianti elettrici in luoghi a maggior rischio di incendio (distributori di carburante) - L.R. n.6 02/02/2010 e ss.mm.ii
    - 2) Omologazioni di impianti elettrici in luoghi con pericolo di esplosione - DPR 462/01
    - 3) Verifiche periodiche di serbatoi GPL e di centrali termiche con potenzialità P >116 kW (e P >35 kW in edifici residenziali con obbligo di nomina di amministratore) – D.M. 01/12/1975 – D.M. 24/02/1988 e ss.mm.ii
    - 4) Pareri di competenza, richiesti dai SUAP, in sede di Conferenze dei Servizi comunali (istanze relative a nuovi impianti di distribuzione carburanti – L.R. 02/02/2010 e D.lgs. 81/2008) e provinciali (nuovi impianti di produzione di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili)
    - 5) Acquisizione e valutazione di Dichiarazioni di Conformità di nuovi impianti elettrici – D.P.R. 462/01
    - 6) Acquisizione e valutazione delle Dichiarazioni di Messa in Servizio di nuove attrezzature in pressione – D.M. 329/2004
    - 7) Trasmissione-flussi ad INAIL del Registro Informatizzato delle Verifiche Periodiche di cui all'All. VII D.lgs. 81/2008 come da D.M. 11/04/2011; nel corso dell'anno 2022, si è reso necessario acquisire apposita delega per accedere all'applicativo INAIL dedicato
  - Controlli programmati in vigilanza specialistica in aziende, cantieri e strutture collettive (scolastiche, sanitarie...)
  - Partecipazione a Commissioni autorizzative prefettizie e territoriali: Commissione Provinciale di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo
  - Supporto specialistico al Dipartimento PAAPSS per la verifica, in fase di accreditamento, dei requisiti tecnologici in strutture sanitarie e socio-sanitarie ad alta complessità
  - Supporto specialistico ad altre strutture DIPS
  - Attività sanzionatoria e di Polizia Giudiziaria di cui alla L.689/1981 (sanzioni amministrative) e D.lgs. 758/94 (sanzioni penali)
  - Azioni di promozione della sicurezza impiantistica e di assistenza alle imprese (art.10 D.lgs. 81/2008)
  - Partecipazione a incontri tecnici presso Centro Regionale delle Macchine ed Attrezzature di Lavoro (D.lgs. 17/2010 - Deliberazione N° XI / 7758 del 28/12/2022 "Regole di sistema 2023")
  - Vigilanza a seguito di esposti/segnalazioni in materia di sicurezza impiantistica.

Di seguito viene riportata la dotazione organica della SSD IMPIANTISTICA al 31/12/2023 dove viene definita l'attribuzione del personale alle due articolazioni territoriali della Struttura in base al profilo professionale, compreso il personale cessato a vario titolo, nel corso del 2023 (n.1 dirigente ingegnere e n.1 tecnico della prevenzione).

| <b>Dotazione Organica al 31/12/2023 SSD Impiantistica</b>      |                            |                      |                      |               |
|--|----------------------------|----------------------|----------------------|---------------|
| <b>Profilo Professionale</b>                                   | <b>Numero di personale</b> | <b>Sede di Monza</b> | <b>Sede di Lecco</b> | <b>Totale</b> |
| <b>Dirigenza del Ruolo Tecnico</b>                             |                            |                      |                      |               |
| Dirigente Ingegnere  | 3                          | 2                    | 1                    | 3             |
| <b>Professionisti del Ruolo Sanitario</b>                      |                            |                      |                      |               |
| Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro | 9                          | 4                    | 5                    | 9             |
| <b>Professionisti del Ruolo Amministrativo</b>                 |                            |                      |                      |               |
| Assistente Amministrativo                                      | 2                          | 2                    | 0                    | 2             |

## 1.2 IL CONTESTO

Il paragrafo intende rappresentare il quadro di contesto demografico, ambientale ed epidemiologico, evidenziando alcuni aspetti che possono avere implicazioni rilevanti sotto il profilo della programmazione delle attività di vigilanza e controllo negli ambienti di vita, anche in termini di rilevanza ai fini del guadagno complessivo di salute.

### 1.2.1 Il contesto epidemiologico

Sulla base delle indicazioni della Legge Regionale 23 del 2015, a far data dal 01.01.2016, è istituita l'**Agenzia di Tutela della Salute (ATS) della Brianza**, che attualmente ha competenza territoriale sui 139 Comuni dei territori delle **Province di Monza e Brianza (55 Comuni) e di Lecco (84 Comuni)**, perfettamente coincidenti con le ex ASL della Brianza e di Lecco.

#### **ATS della Brianza (L.R. 23/2015)**

**DISTRETTO/ASST DI LECCO**, comprendente il territorio e le relative strutture sanitarie e sociosanitarie della provincia di Lecco – Ambiti (ex Distretti ASL) di:

- **Lecco**
- **Bellano**
- **Merate**

**DISTRETTO/ASST DI MONZA**, comprendente il territorio e le relative strutture sanitarie e sociosanitarie degli Ambiti (ex Distretti ASL) di:

- **Monza**
- **Desio**

**DISTRETTO/ASST DI VIMERCATE**, comprendente il territorio e le relative strutture sanitarie e sociosanitarie degli Ambiti (ex Distretti ASL) di:

- **Carate Brianza**
- **Seregno**
- **Vimercate**

### **Ridefinizione amministrativa 2021**

Il 1° gennaio 2021 è stata costituita l'ASST Brianza in attuazione della D.G.R. XI/3952 del 30/11/2020 dall'integrazione della preesistente ASST di Vimercate con l'ambito di Desio (Comuni di Desio, Limbiate, Cesano Maderno, Bovisio Masciago, Varedo, Nova Milanese, Muggiò), distaccato dalla ASST Monza, di pertinenza della quale resta l'ambito di Monza (Comuni di Brugherio, Monza, Villasanta).

## **ATS della Brianza**

**DISTRETTO/ASST DI LECCO**, comprendente il territorio e le relative strutture sanitarie e socio-sanitarie della provincia di Lecco – Ambiti (ex Distretti ASL) di:

- **Lecco**
- **Bellano**
- **Merate**

**DISTRETTO/ASST DI MONZA**, comprendente il territorio e le relative strutture sanitarie e socio-sanitarie degli Ambiti (ex Distretti ASL) di:

- **Monza**

**DISTRETTO/ASST DELLA BRIANZA**, comprendente il territorio e le relative strutture sanitarie e socio-sanitarie degli Ambiti (ex Distretti ASL) di:

- **Carate Brianza**
- **Desio**
- **Seregno**
- **Vimercate**

## **Ridefinizione amministrativa 2023**

Dal 3 aprile 2023, per effetto del decreto n. 4765 del 30.03.2023 della Direzione Welfare di Regione Lombardia, in relazione alla trasformazione in IRCCS dell'Ospedale San Gerardo di Monza avvenuta dal 1° gennaio 2023, vengono trasferite ad ASST Brianza alcune funzioni territoriali, tra cui il Distretto di Monza, comprendente i Comuni di Monza, Brugherio e Villasanta. La nuova ASST della Brianza coincide quindi con la provincia di Monza e Brianza. I distretti della ex ASL di Lecco (Bellano, Lecco e Merate) costituiscono il territorio dei nuovi Distretti dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco; nell'area dell'ex ASL di Monza e Brianza, i distretti di Monza, Desio, Seregno, Carate e Vimercate sono ora i nuovi Distretti che coincidono con il territorio dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) della Brianza.

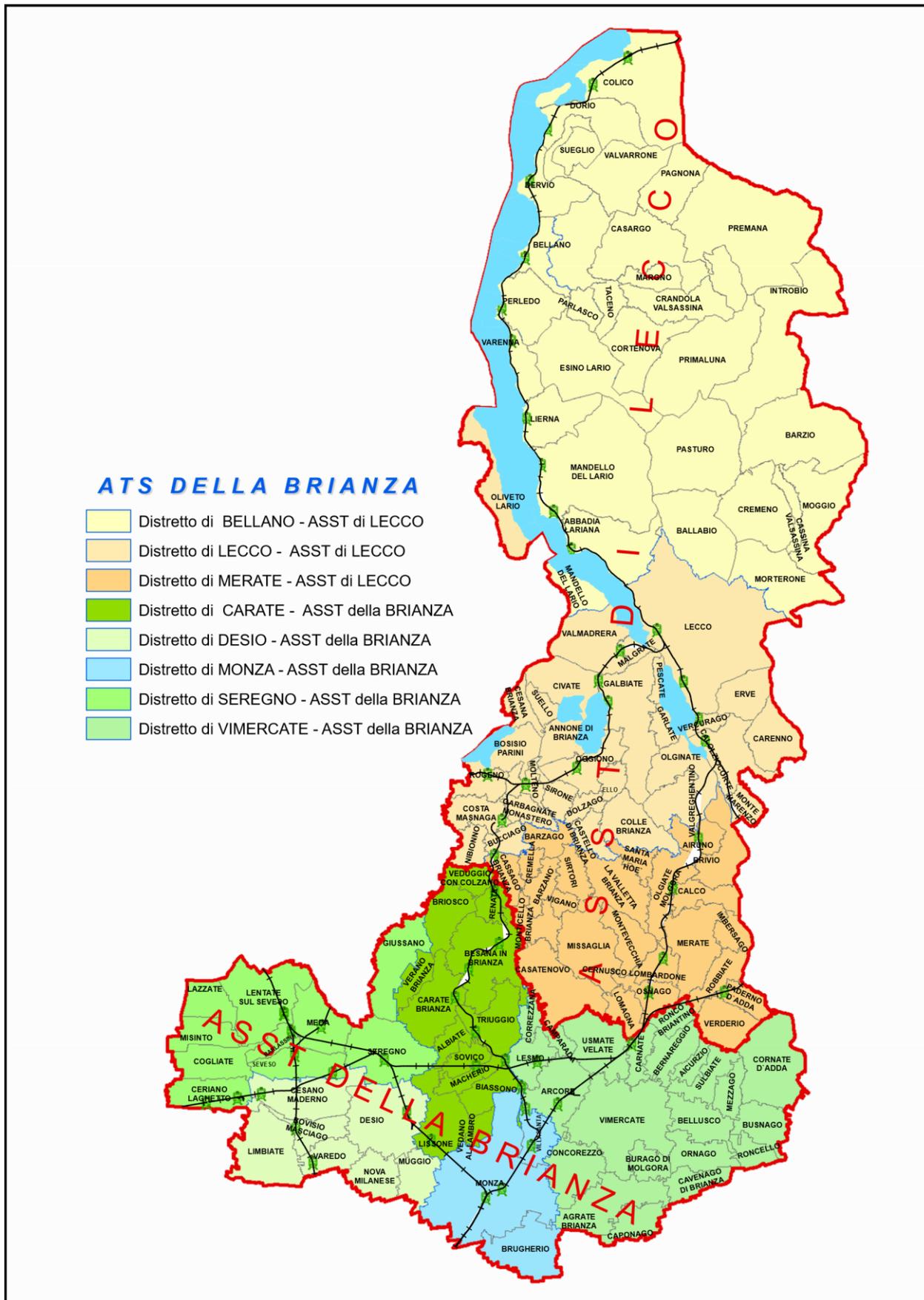
## **ATS della Brianza**

**ASST DI LECCO**, comprendente il territorio e le relative strutture sanitarie e socio-sanitarie della provincia di Lecco – Distretti (ex Distretti ASL coincidenti con la Provincia di Lecco) di:

- **Lecco**
- **Bellano**
- **Merate**

**ASST DELLA BRIANZA**, comprendente il territorio e le relative strutture sanitarie e socio-sanitarie della provincia di Monza e della Brianza - Distretti (ex Distretti ASL coincidenti con la provincia di Monza e della Brianza) di:

- **Carate Brianza**
- **Desio**
- **Monza**
- **Seregno**
- **Vimercate**



La popolazione residente nell'ATS della Brianza al 01/01/2023 è costituita da 1.203.589 persone (591.414 maschi, 612.175 femmine).

### 1.2.1.1 Struttura della Popolazione

La tabella 1 mostra, su sfondo verde, la composizione della popolazione residente per genere e classi d'età e, su sfondo giallo, la ripartizione della popolazione residente pesata utilizzando il tradizionale criterio della pesatura regionale.

La popolazione è costituita da 1.203.589 persone (di cui 51% femmine) e le classi giovanili (sotto i 45 anni) rappresentano quasi la metà del totale.

Nell'anno 2023 si riscontra l'incremento di 1.042 soggetti rispetto al 2022 (+66 maschi e +976 femmine). Il criterio della pesatura regionale cerca di correggere il differente assorbimento medio di risorse sanitarie da parte dei soggetti appartenenti ad alcune classi di età, assegnando un coefficiente moltiplicativo più elevato o più basso in funzione del maggiore o minore consumo di risorse. Ad esempio, è attribuito un peso pari a 2,5 ai bambini di 0 anni (che consumano inevitabilmente risorse in occasione del ricovero della nascita) e peso pari a 3,2 per anziani di 75 anni ed oltre (che tendono a essere più frequentemente ricoverati rispetto ai giovani ed a consumare più farmaci e prestazioni ambulatoriali); le classi invece tra 15 e 44 anni assorbono risorse in misura minore.

Tabella 1 - Popolazione residente per genere al 1 Gennaio 2023

| CLASSE D'ETÀ  | Popolazione ATS BRIANZA 2023 |                |                  |             | Popolazione ATS BRIANZA 2023 pesata |                |                  |             |
|---------------|------------------------------|----------------|------------------|-------------|-------------------------------------|----------------|------------------|-------------|
|               | MASCHI                       | FEMMINE        | TOTALE           | QUOTA %     | MASCHI                              | FEMMINE        | TOTALE           | QUOTA %     |
| 0             | 4.199                        | 3.982          | 8.181            | 0,7%        | 10.498                              | 9.955          | <b>20.453</b>    | 1,2%        |
| 01-04         | 17.982                       | 16.918         | 34.900           | 2,9%        | 32.368                              | 30.452         | <b>62.820</b>    | 3,8%        |
| 05-14         | 57.707                       | 54.486         | 112.193          | 9,3%        | 28.854                              | 27.243         | <b>56.097</b>    | 3,4%        |
| 15-44         | 196.141                      | 188.480        | 384.621          | 32,0%       | 117.685                             | 169.632        | <b>287.317</b>   | 17,3%       |
| 45-64         | 189.009                      | 188.766        | 377.775          | 31,4%       | 226.811                             | 226.519        | <b>453.330</b>   | 27,4%       |
| 65-74         | 65.397                       | 72.688         | 138.085          | 11,5%       | 143.873                             | 159.914        | <b>303.787</b>   | 18,3%       |
| 75+           | 60.979                       | 86.855         | 147.834          | 12,3%       | 195.133                             | 277.936        | <b>473.069</b>   | 28,6%       |
| <b>TOTALE</b> | <b>591.414</b>               | <b>612.175</b> | <b>1.203.589</b> | <b>100%</b> | <b>755.220</b>                      | <b>901.651</b> | <b>1.656.871</b> | <b>100%</b> |

Per offrire maggior dettaglio, nella tabella 2 è riportata la suddivisione della popolazione residente per classi quinquennali d'età.

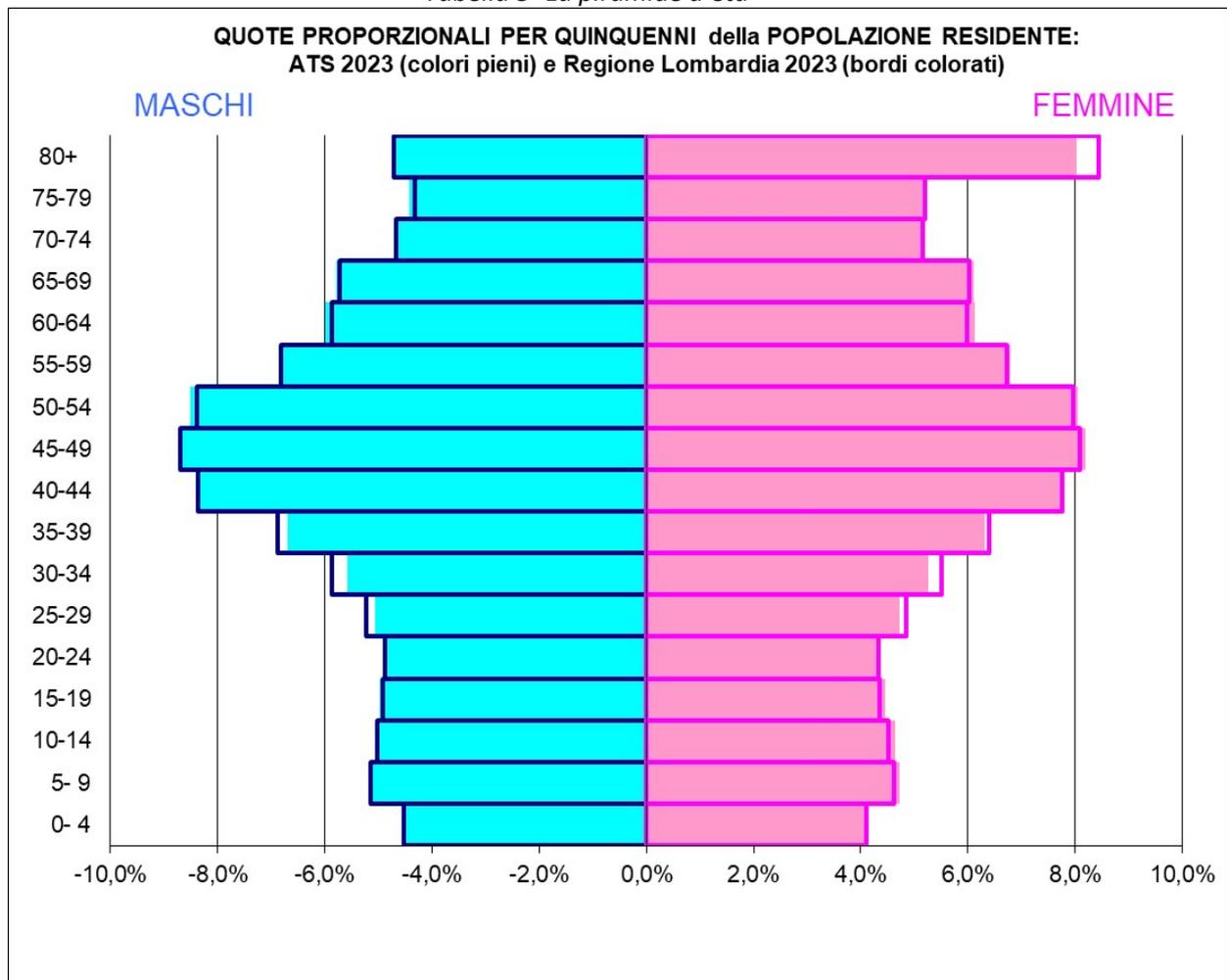
Tabella 2 - Popolazione residente al 1 Gennaio 2023 per classi d'età quinquennali e per genere

| CLASSI | ASST della BRIANZA<br>(Distretti di Carate, Desio,<br>Monza, Seregno e Vimercate) |         |        | ASST di Lecco<br>(Distretti di Bellano, Lecco,<br>Merate) |         |        | ATS Brianza 2023 |         |         |
|--------|---|---------|--------|---|---------|--------|------------------|---------|---------|
|        | Maschi  | Femmine | Totale | Maschi  | Femmine | Totale | Maschi           | Femmine | Totale  |
| 0-4    | 16.396  | 15.498  | 31.894 | 5.785   | 5.402   | 11.187 | 22.181           | 20.900  | 43.081  |
| 5-9    | 19.887  | 18.581  | 38.468 | 7.103   | 6.829   | 13.932 | 26.990           | 25.410  | 52.400  |
| 10-14  | 22.318  | 21.204  | 43.522 | 8.399   | 7.872   | 16.271 | 30.717           | 29.076  | 59.793  |
| 15-19  | 22.533  | 21.086  | 43.619 | 8.332   | 8.028   | 16.360 | 30.865           | 29.114  | 59.979  |
| 20-24  | 22.153  | 20.287  | 42.440 | 8.765   | 8.090   | 16.855 | 30.918           | 28.377  | 59.295  |
| 25-29  | 21.738  | 20.745  | 42.483 | 8.821   | 8.120   | 16.941 | 30.559           | 28.865  | 59.424  |
| 30-34  | 23.160  | 22.869  | 46.029 | 8.705   | 8.188   | 16.893 | 31.865           | 31.057  | 62.922  |
| 35-39  | 24.465  | 24.485  | 48.950 | 8.798   | 8.565   | 17.363 | 33.263           | 33.050  | 66.313  |
| 40-44  | 28.421  | 27.991  | 56.412 | 10.250  | 10.026  | 20.276 | 38.671           | 38.017  | 76.688  |
| 45-49  | 34.662  | 34.392  | 69.054 | 12.910  | 12.410  | 25.320 | 47.572           | 46.802  | 94.374  |
| 50-54  | 36.863  | 36.637  | 73.500 | 13.648  | 13.274  | 26.922 | 50.511           | 49.911  | 100.422 |
| 55-59  | 36.379  | 36.258  | 72.637 | 13.974  | 13.747  | 27.721 | 50.353           | 50.005  | 100.358 |
| 60-64  | 28.973  | 30.151  | 59.124 | 11.600  | 11.897  | 23.497 | 40.573           | 42.048  | 82.621  |

| CLASSI     | ASST della BRIANZA<br>(Distretti di Carate, Desio,<br>Monza, Seregno e Vimercate) |                |                | ASST di Lecco<br>(Distretti di Bellano, Lecco,<br>Merate) |                |                | ATS Brianza 2023 |                |                  |
|------------|---|----------------|----------------|---|----------------|----------------|------------------|----------------|------------------|
|            | Maschi  | Femmine        | Totale         | Maschi  | Femmine        | Totale         | Maschi           | Femmine        | Totale           |
| 65-69      | 24.065  | 26.655         | 50.720         | 10.045  | 10.478         | 20.523         | 34.110           | 37.133         | 71.243           |
| 70-74      | 21.957  | 25.243         | 47.200         | 9.330   | 10.312         | 19.642         | 31.287           | 35.555         | 66.842           |
| 75-79      | 17.686  | 21.571         | 39.257         | 7.503   | 8.561          | 16.064         | 25.189           | 30.132         | 55.321           |
| 80-84      | 14.560  | 19.723         | 34.283         | 5.841   | 7.673          | 13.514         | 20.401           | 27.396         | 47.797           |
| 85+        | 11.192  | 20.762         | 31.954         | 4.197   | 8.565          | 12.762         | 15.389           | 29.327         | 44.716           |
| <b>TOT</b> | <b>427.408</b>  | <b>444.138</b> | <b>871.546</b> | <b>164.006</b>  | <b>168.037</b> | <b>332.043</b> | <b>591.414</b>   | <b>612.175</b> | <b>1.203.589</b> |

L'utile rappresentazione della composizione della popolazione per età nei due generi è costituita dalla piramide dell'età (tabella 3): sono rappresentate le classi d'età sull'asse verticale e la numerosità degli individui sull'asse orizzontale. Nella parte destra sono rappresentate le donne, a sinistra gli uomini. La piramide d'età proporzionale della popolazione residente nel 2023 in ATS della Brianza (colori pieni) e in Regione Lombardia (bordi colorati) sul totale per genere esemplifica in modo visivo per quali classi di età le quote locali sono rappresentate in maniera analoga o differente rispetto alla media regionale.

Tabella 3- La piramide d'età



### 1.2.1.2 Indicatori Demografici

La tabella 4 mostra i valori di alcuni importanti indicatori demografici in ATS, Lombardia e Italia: si osserva che la quota di popolazione giovane è leggermente più elevata in ATS rispetto ai riferimenti e le generazioni più anziane sono invece numericamente meno rilevanti. Gli indicatori specifici che da questi valori derivano mostrano valori "più giovanili", anche se di lieve entità, per la nostra ATS.

Tabella 4 - Indicatori demografici ATS Brianza, ASST, Lombardia e Italia – 2023 e 2022

| ANNO | Ambito territoriale           | Quote di popolazione per età |          |          | Indice di vecchiaia |
|------|-------------------------------|------------------------------|----------|----------|---------------------|
|      |                               | <15 anni                     | 65+ anni | 80+ anni |                     |
| 2023 | Italia                        | 12,46%                       | 24,09%   | 7,70%    | 193,3               |
|      | Lombardia                     | 12,83%                       | 23,39%   | 7,66%    | 182,3               |
|      | ATS Brianza                   | 12,90%                       | 23,76%   | 7,69%    | 184,1               |
|      | ASST di Lecco (Prov. LC)      | 12,47%                       | 24,85%   | 7,91%    | 199,3               |
|      | ASST della Brianza (Prov. MB) | 13,07%                       | 23,34%   | 7,60%    | 178,6               |
| 2022 | Italia                        | 12,68%                       | 23,81%   | 7,64%    | 187,9               |
|      | Lombardia                     | 13,05%                       | 23,16%   | 7,57%    | 177,5               |
|      | ATS Brianza                   | 13,17%                       | 23,49%   | 7,58%    | 178,4               |
|      | ASST di Lecco (Prov. LC)      | 12,76%                       | 24,55%   | 7,79%    | 192,4               |
|      | ASST della Brianza (Prov. MB) | 13,32%                       | 23,08%   | 7,50%    | 173,2               |

Nella tabella 5 è approfondito il dato concernente l'indice di vecchiaia nell'ATS della Brianza. La tendenza all'invecchiamento è comune a tutta l'ATS.

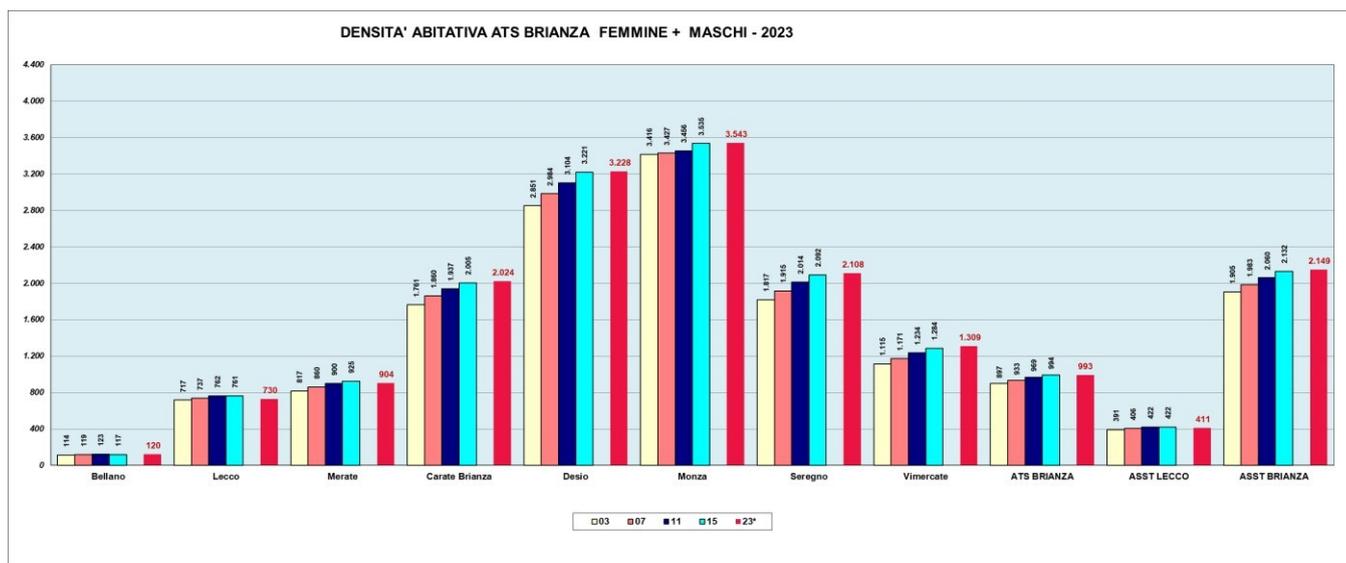
Tabella 5 - Evoluzione temporale dell'indice di vecchiaia per ambito e distretto di residenza 2003-2023

| DISTRETTO           | Indice di Vecchiaia |              |              |              |              |
|---------------------|---------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
|                     | 2003                | 2007         | 2011         | 2015         | 2023         |
| Bellano             | 131,4               | 142,8        | 146,0        | 172,0        | 224,0        |
| Lecco               | 129,6               | 139,0        | 141,8        | 157,6        | 199,0        |
| Merate              | 119,0               | 125,7        | 127,3        | 143,3        | 189,3        |
| Carate Brianza      | 112,4               | 128,7        | 130,6        | 142,3        | 180,4        |
| Desio               | 140,7               | 122,3        | 125,5        | 137,1        | 168,7        |
| Monza               | 121,1               | 154,8        | 159,0        | 172,1        | 197,4        |
| Seregno             | 126,1               | 134,9        | 133,6        | 142,1        | 176,8        |
| Vimercate           | 113,0               | 123,1        | 124,4        | 137,0        | 172,8        |
| <b>ATS BRIANZA</b>  | <b>126,3</b>        | <b>133,1</b> | <b>135,1</b> | <b>148,1</b> | <b>184,1</b> |
| <b>ASST LECCO</b>   | <b>125,8</b>        | <b>135,0</b> | <b>137,4</b> | <b>154,5</b> | <b>199,3</b> |
| <b>ASST BRIANZA</b> | <b>123,5</b>        | <b>128,0</b> | <b>128,6</b> | <b>139,6</b> | <b>178,6</b> |

La tabella 6 ed il grafico ad essa collegato esemplificano le differenze in termini di densità abitativa (numero di residenti per km<sup>2</sup>) tra le diverse realtà dell'ATS della Brianza: il Distretto di Bellano, seguito da Lecco e Merate mantengono nel tempo la caratterizzazione di urbanizzazione estremamente bassa. Il distretto di Monza ha in tutti gli anni i valori più elevati, seguita da Desio.

Tabella 6 - Densità abitativa Abitanti/Km<sup>2</sup> per area di residenza

| DISTRETTO           | 2003         | 2007         | 2011         | 2015         | 2023*        |
|---------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Bellano             | 114          | 119          | 123          | 117          | 120          |
| Lecco               | 717          | 737          | 762          | 761          | 730          |
| Merate              | 817          | 860          | 900          | 925          | 904          |
| Carate Brianza      | 1.761        | 1.860        | 1.937        | 2.005        | 2.024        |
| Desio               | 2.851        | 2.984        | 3.104        | 3.221        | 3.228        |
| Monza               | 3.416        | 3.427        | 3.456        | 3.535        | 3.543        |
| Seregno             | 1.817        | 1.915        | 2.014        | 2.092        | 2.108        |
| Vimercate           | 1.115        | 1171         | 1.234        | 1.284        | 1.309        |
| <b>ATS BRIANZA</b>  | <b>897</b>   | <b>933</b>   | <b>969</b>   | <b>994</b>   | <b>993</b>   |
| <b>ASST LECCO</b>   | <b>391</b>   | <b>406</b>   | <b>422</b>   | <b>422</b>   | <b>411</b>   |
| <b>ASST BRIANZA</b> | <b>1.905</b> | <b>1.983</b> | <b>2.060</b> | <b>2.132</b> | <b>2.149</b> |



### 1.2.1.3 Popolazione immigrata

Un fenomeno da tenere in considerazione valutando la struttura della popolazione è il dato riguardante la popolazione immigrata residente registrata nelle anagrafi comunali: la tabella 7 illustra e confronta le quote di popolazione globale e straniera per classi di età e la rilevanza degli stranieri sul totale.

Tabella 7- Popolazione residente totale e Straniera al 1° gennaio 2023 per classi d'età e genere

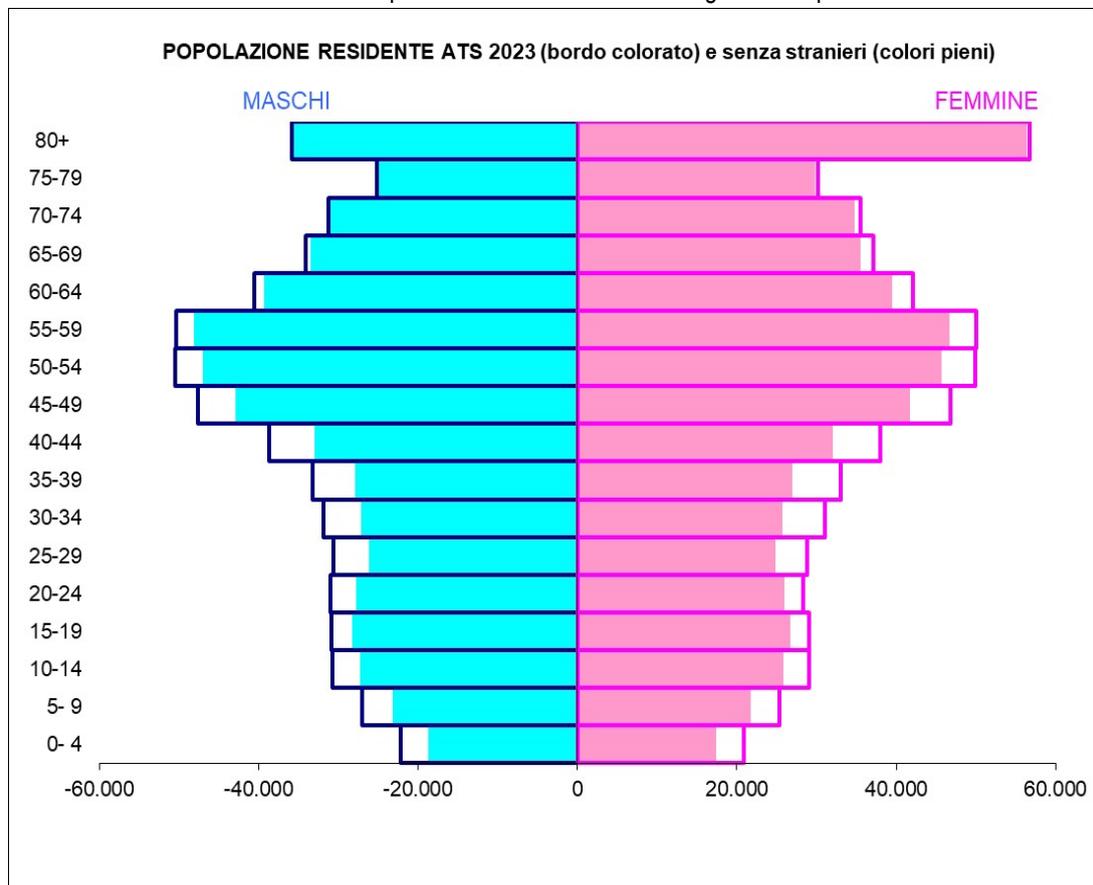
| CLASSE D'ETÀ  | Popolazione Totale residente |                |                  |             | Popolazione Straniera residente |               |                |             | % stranieri per classi d'età |
|---------------|------------------------------|----------------|------------------|-------------|---------------------------------|---------------|----------------|-------------|------------------------------|
|               | ATS BRIANZA 2023             |                |                  |             | ATS BRIANZA 2023                |               |                |             |                              |
|               | Maschi                       | Femmine        | Totale           | Quota %     | Maschi                          | Femmine       | Totale         | Quota %     |                              |
| 0             | 4.199                        | 3.982          | 8.181            | 0,7         | 671                             | 678           | 1.349          | 1,3         | 16,5%                        |
| 01-04         | 17.982                       | 16.918         | 34.900           | 2,9         | 2.800                           | 2.769         | 5.569          | 5,3         | 16,0%                        |
| 05-14         | 57.707                       | 54.486         | 112.193          | 9,3         | 7.231                           | 6.877         | 14.108         | 13,5        | 12,6%                        |
| 15-44         | 196.141                      | 188.480        | 384.621          | 32,0        | 26.094                          | 26.146        | 52.240         | 50,0        | 13,6%                        |
| 45-64         | 189.009                      | 188.766        | 377.775          | 31,4        | 11.716                          | 15.117        | 26.833         | 25,7        | 7,1%                         |
| 65-74         | 65.397                       | 72.688         | 138.085          | 11,5        | 1.011                           | 2.345         | 3.356          | 3,2         | 2,4%                         |
| 75+           | 60.979                       | 86.855         | 147.834          | 12,3        | 406                             | 671           | 1.077          | 1,0         | 0,7%                         |
| <b>TOTALE</b> | <b>591.414</b>               | <b>612.175</b> | <b>1.203.589</b> | <b>100%</b> | <b>49.929</b>                   | <b>54.603</b> | <b>104.532</b> | <b>100%</b> | <b>8,7%</b>                  |

Nella seguente tabella 8 viene dettagliata per ASST e Distretto la distribuzione degli stranieri: nel 2023, a fronte di una proporzione media di 8,7%, i valori arrivano a 7,8% in ASST di Lecco e al 9% in ASST della Brianza.

Tabella 8 - Popolazione residente totale e Straniera al 1° gennaio 2023 per Distretto e ASST

| Distretto/ASST | Popolazione straniera ATS Brianza residente 2023 | Popolazione totale ATS Brianza residente 2023 | % stranieri 2022 | % stranieri 2023 |
|----------------|--|---|------------------|------------------|
| Bellano        | 3.170  | 54.947  | 5,7%             | 5,8%             |
| Lecco          | 13.006   | 159.490                                       | 8,0%             | 8,2%             |
| Merate         | 9.780  | 117.606                                       | 8,4%             | 8,3%             |
| ASST LECCO     | <b>25.956</b>                                    | <b>332.043</b>                                | <b>7,8%</b>      | <b>7,8%</b>      |
| Carate Brianza | 11.442   | 153.862                                       | 7,6%             | 7,4%             |
| Desio          | 19.904   | 192.575                                       | 10,6%            | 10,3%            |
| Monza          | 18.399   | 170.929                                       | 11,3%            | 10,8%            |
| Seregno        | 12.367   | 169.218                                       | 7,5%             | 7,3%             |
| Vimercate      | 16.464   | 184.962                                       | 9,0%             | 8,9%             |
| ASST BRIANZA   | <b>78.576</b>                                    | <b>871.546</b>                                | <b>8,7%</b>      | <b>9,0%</b>      |
| ATS BRIANZA    | <b>104.532</b>                                   | <b>1.203.589</b>                              | <b>8,8%</b>      | <b>8,7%</b>      |

La piramide delle età che è rappresentata di seguito evidenzia in valori assoluti la concentrazione degli stranieri per classi di età: la loro presenza è rilevante nelle età giovanili e produttive.



### 1.2.2 Il contesto ambientale

La qualità dell'ambiente e la natura dello sviluppo sono fattori che influenzano lo stato di salute. Poiché salute, ambiente e sviluppo sono interdipendenti, occorre perseguire una maggiore integrazione delle politiche di protezione ambientale, di protezione della salute e di governo del territorio.

Diversi sono i fattori di pressione ambientale che insistono sul territorio regionale e provinciale.

La Lombardia risulta essere la Regione con maggiore antropizzazione e, nell'ambito regionale, la provincia di Monza e Brianza (405,6 Km<sup>2</sup>) risulta al primo posto per il consumo di suolo (41%) (Report SNPA 37-2023), su cui inciderà la realizzazione della variante del tratto D dell'autostrada Pedemontana di cui è stato già approvato il progetto. La dotazione di aree verdi e agricole è maggiore nella zona nord-est della provincia. Nella Provincia di Lecco (805,6 Km<sup>2</sup>), secondo la banca dati dell'uso e copertura del suolo (Report SNPA 37-2023), l'area antropizzata occupa il 12% del territorio, in rapporto al carattere montuoso, ad alta naturalità, della zona settentrionale.

Un altro aspetto da considerare è l'elevata presenza di attività produttive, sia dismesse sia attive, a rilevante impatto ambientale.

Nel territorio dell'ATS sono presenti:

- **23 aziende a rischio di incidente rilevante** (17 in Provincia di Monza e 6 in Provincia di Lecco), definite ai sensi del D.lgs. 334/99 (modificato dal D.lgs. 238/05 e dal D.lgs. 105/15) e della L.R. 19/01;
- **111 aziende soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale** (58 in Provincia di Monza e 53 in Provincia di Lecco); la maggior parte si concentra in tre comparti produttivi: Industria dei metalli, Industria chimica e Gestione di rifiuti e 2 sole aziende agricole.

Gli effetti della qualità dell'aria sulla salute sono valutati in rapporto alla concentrazione annuale media degli inquinanti, il cui controllo avviene tramite stazioni di monitoraggio fisse e mobili. L'analisi dei dati sulla qualità dell'aria, riportati nell'ultimo rapporto di ARPA "Qualità dell'aria – analisi aria 2023", che non comprende gli andamenti dei metalli e del Benzo(a)pirene, confermano che i parametri critici per l'inquinamento atmosferico sono il particolato (PM10 e PM2,5), l'ozono (O<sub>3</sub>), il biossido di azoto (NO<sub>2</sub>), con un trend però significativamente in miglioramento, che rispecchia l'andamento del territorio regionale. Nel 2023 dall'analisi dei dati di qualità dell'aria registrati dalla rete di rilevamento di ARPA Lombardia, riportati nella relazione di ARPA "Qualità dell'aria un primo bilancio 2023", si riscontra un decremento degli inquinanti rispetto ai livelli del 2022, per effetto del miglioramento delle prestazioni emissive del parco auto.



Le acque superficiali sottoposte a controllo per la **balneazione** nella nostra ATS sono il ramo lecchese del lago di Como (23 punti), il lago di Garlate (2 punti), il lago di Annone (2 punti) e la parte lecchese del lago di Pusiano (2 punti). Nell'arco del 2023 sono stati effettuati i campionamenti microbiologici per la ricerca degli indicatori di contaminazione fecale (Enterococchi intestinali ed Escherichia Coli) e quelli per il monitoraggio dei cianobatteri produttori di tossine, per un totale di 273 campionamenti. Gli esiti hanno determinato l'espressione di 10 giudizi di non balneabilità temporanea. Oltre all'analisi microbiologica, vengono monitorati i cianobatteri che possono provocare la cosiddetta "fioritura algale". In presenza di concentrazioni elevate di nutrienti, condizioni meteorologiche favorevoli, rimescolamento stagionale delle acque, i cianobatteri possono dare luogo ad intense fioriture visibili anche ad occhio nudo che alterano la colorazione dell'acqua

e la rendono inutilizzabile a fini ricreativi nel periodo balneare. Oltre alle informative collegate alle criticità citate, si è provveduto a pubblicizzare alcune misure utili a limitare i disagi da dermatite del bagnante, per la possibile presenza del relativo parassita (cercaria).

### 1.3 ANALISI DATI 2023

#### 1.3.1 Ambienti di vita

Al fine di allocare al meglio le risorse disponibili è necessario effettuare un'analisi dell'attività svolta nel corso dell'anno 2023, durante il quale sono stati effettuati complessivamente n. 2.401 controlli.

Si descrivono di seguito i controlli effettuati mediante ispezione ed audit nelle diverse strutture ed impianti nel territorio dell'ATS Monza e Brianza nel 2023:

| Attività di controllo - 2023  |             |                 |
|---|-------------|-----------------|
| Ispezione ed audit  |             |                 |
| Tipologia di attività   | Programmato | Non Programmato |
| Fabbricazione di cosmetici e detersivi  | 3           | 0               |
| Commercio di cosmetici  | 9           | 0               |
| Impianti sportivi e palestre  | 48          | 7               |
| Piscine   | 28          | 1               |
| Stabilimenti balneari   | 5           | 0               |
| Parrucchieri, centri estetici, tatuatori, stabilimenti termali, benessere fisico                              | 159         | 5               |
| Alberghi, campeggi e altri alloggi di breve soggiorno, bed and breakfast, affittacamere, agriturismo, ostelli | 96          | 0               |
| Scuole di ogni ordine e grado   | 137         | 5               |
| Asili nido, minori e disabili   | 112         | 5               |

| Attività di controllo - 2023  |             |                 |
|---|-------------|-----------------|
| Ispezione ed audit  |             |                 |
| Tipologia di attività   | Programmato | Non Programmato |
| Assistenza per anziani residenziale e semiresidenziale  | 10          | 2               |
| Assistenza residenziale e semiresidenziale per malati psichici, tossicodipendenti, disabili, aids   | 12          | 3               |
| Strutture carcerarie  | 4           | 0               |
| Strutture Sanitarie autorizzate: Punti Prelievo, Strutture Ambulatoriali, Odontostomatologia monospecialistica  | 121         | 8               |
| Studi Professionali di cui alla DGR Lombardia 7/5724 del 27/07/2001   |             |                 |
| Centri e Studi Di Medicina Dello Sport  |             |                 |
| Sedi per il Soccorso Sanitario  | 15          | 0               |
| Mezzi per il Soccorso Sanitario   | 141         | 0               |
| Farmacie e Parafarmacie   | 22          | 3               |
| Coltivazione, manutenzione del verde, allevamenti, piscicoltura   | 0           | 1               |
| Allevamento di bovini   | 0           | 1               |
| Ristoranti, gelaterie pasticcerie con somministrazione, cibi da asporto, ristorazione annesse ad aziende agricole, ristorazione e gelaterie ambulanti | 0           | 1               |
| Siti inquinati oggetto di bonifica, aree dismesse   | 0           | 3               |
| Edifici residenziali  | 0           | 33              |
| Commercio al dettaglio non alimentare in sede fissa o ambulante   | 0           | 1               |
| Uffici e attività amministrative  | 0           | 1               |
| Imprese funebri   | 0           | 60              |
| Aree esterne non confinate  | 0           | 1               |
| <b>TOTALE</b>   | <b>781</b>  | <b>141</b>      |

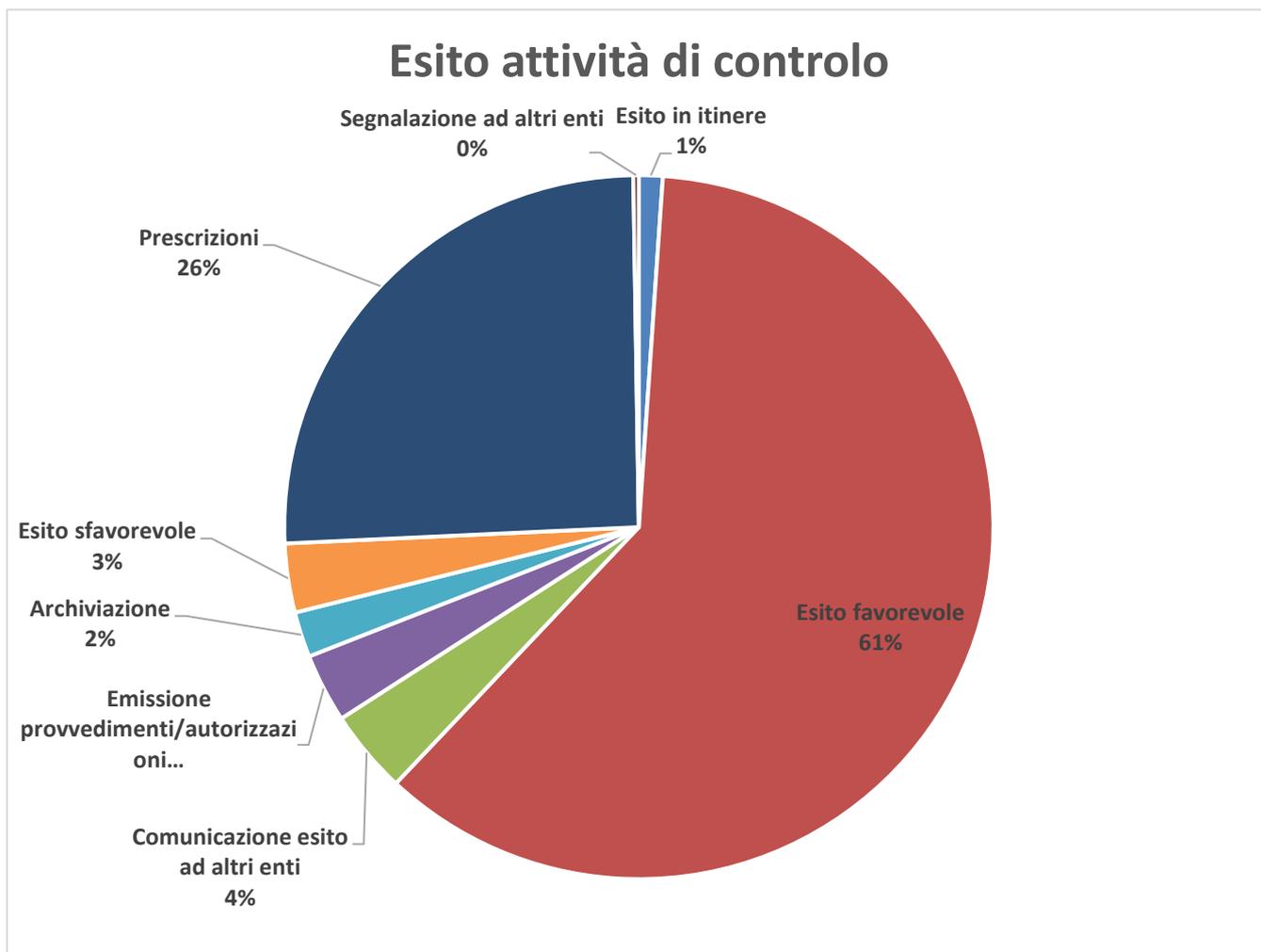
In merito all'attività di campionamento, sono stati effettuati complessivamente n. 580 campionamenti. L'attività ha riguardato il prelievo di acqua di piscina e di balneazione, nonché campionamenti per la ricerca di legionella negli impianti idrici di strutture ricettive, civili abitazioni, strutture sanitarie e carcerarie nonché un numero significativo di torri di evaporazione presenti sul territorio. In occasione di casi di Legionellosi segnalati dalla SS Prevenzione e sorveglianza malattie infettive, nell'ambito dell'attività di controllo del territorio, l'ISP ha effettuato le indagini ambientali, sottoponendo a campionamento n. 60 impianti di edifici residenziali.

| Numero di attività/impianti sottoposti a campionamento nell'anno 2023   |             |                 |
|---|-------------|-----------------|
| Matrice   | Programmato | Non programmato |
| Torri di raffreddamento   | 7           | 0               |
| Acque di Piscina  | 185         | 0               |
| Acque di balneazione, corpi idrici superficiali   | 273         | /               |
| Acque dell'impianti idrico-sanitario di alberghi, campeggi e altri alloggi di breve soggiorno, bed and breakfast, affittacamere, agriturismo, ostelli | 10          | 0               |
| Acque dell'impianti idrico-sanitario di scuole di ogni ordine e grado   | 16          | 0               |
| Acque dell'impianti idrico-sanitario di strutture carcerarie  | 2           | 0               |
| Acque dell'impianti idrico-sanitario/attrezzature di strutture Sanitarie autorizzate: Strutture Ambulatoriali, Odontostomatologia Monospecialistica   | 14          | 7               |
| Edifici residenziali  | 0           | 63              |
| Palestre, impianti sportivi   | 0           | 3               |
| <b>TOTALE</b>   | <b>507</b>  | <b>73</b>       |

Per quanto riguarda le verifiche documentali sono stati effettuati n. 923 controlli per diverse motivazioni, di cui si riporta di seguito il dettaglio.

| Verifica documentale presso la sede del controllore  |            |
|--|------------|
| Motivazione richiesta  | n.         |
| Richiesta della struttura oggetto del controllo (per richiesta emissione provvedimenti, etc. ...)                                      | 23         |
| Verifica di documentazione presentata dalla struttura  | 112        |
| Verifica prescrizioni/sanzioni precedentemente emesse  | 243        |
| Richiesta altre autorità/enti  | 31         |
| Richiesta altri soggetti non istituzionali (es.: esposti cittadini, lavoratori o associazioni di cittadini, sindacali, datoriali, ...) | 288        |
| Programmazione del soggetto che controlla (Asl su piano integrato, DTL programmazione)   | 14         |
| Emergenza (intossicazioni CO, TIA, Allerta alimentare.....)  | 9          |
| Scia A   | 158        |
| Scia B e temporanee  | 34         |
| <b>TOTALE</b>  | <b>912</b> |
| Verifica documentale presso la struttura controllata   |            |
| Programmazione del soggetto che controlla (Asl su piano integrato, DTL programmazione)   | 5          |
| Richiesta altre autorità/enti  | 5          |
| Verifica prescrizioni/sanzioni precedentemente emesse  | 1          |
| <b>TOTALE</b>  | <b>11</b>  |

### 1.3.1.1 Esiti attività di controllo



Nel 26% dei controlli (n. 612) sono state impartite delle prescrizioni per l'adeguamento delle strutture/attrezzature, mentre nell'4% dei controlli (n. 98) si è provveduto alla comunicazione dell'esito ad altri enti per l'emissione di ordinanze/provvedimenti. Nel corso dell'attività di controllo sono state accertate e contestate n. 7 sanzioni amministrative per le violazioni previste dalla Legge Regionale n. 23 dell'11/08/2015.

### **1.3.2 Contrasto alla diffusione di allergie e di patologie trasmesse da vettori**

È opportuno evidenziare il positivo rapporto di collaborazione con Enti ed organismi tecnici per la prevenzione e la gestione di situazioni ambientali che possono avere ricadute sulla salute.

La SC ISP supporta le Amministrazioni Comunali per gli interventi di contenimento della diffusione di infestanti, quali piante erbacee (come l'Ambrosia e l'Heracleum) o insetti, in particolare la zanzara tigre, al fine di prevenire la diffusione di allergie, disagi o patologie trasmesse da vettori. In merito all'infestazione da Ambrosia, sono stati adottati dalle Amministrazioni Comunali provvedimenti rivolti alla cittadinanza in generale e a singoli proprietari di terreni, anche su richiesta della SC ISP, in seguito a segnalazioni da parte di cittadini.

La lotta all'infestazione da zanzare (in particolare zanzara tigre) viene attuata dai Comuni mediante l'emanazione di Ordinanze e/o mediante interventi di disinfestazione in aree verdi e strade a mezzo ditte specializzate, manifesti, comunicati stampa, pubblicazione di informazioni sui siti web comunali.

Riguardo alla prevenzione delle arbovirosi, si sono registrati nel 2023 n. 8 casi di Dengue, n. 2 casi di Chikungunya, n. 1 caso di Zika virus e n. 12 casi di West Nile che hanno determinato l'effettuazione di interventi di disinfestazione nei Comuni di Villasanta, Imbersago, Besana in Brianza, Arcore, Giussano, Brugherio, Seregno, Macherio e Meda.

### **1.3.3 Salute e Ambiente**

La SS Salute ed Ambiente fornisce il proprio contributo alle Amministrazioni Comunali e Provinciali nella predisposizione degli strumenti di programmazione urbanistica e territoriale, nonché nelle varie fasi inerenti i procedimenti di indagine e bonifica dei siti contaminati.

In particolare, nel 2022 l'attività ha riguardato:

- la collaborazione nei procedimenti istruttori e partecipazione alle conferenze dei servizi relative alla bonifica di siti contaminati (n. 25), al rilascio dell'autorizzazione di impianti sottoposti ad Autorizzazione Integrata Ambientale, di impianti per la gestione di rifiuti e di verifiche di assoggettabilità a VIA (n. 120).
- Per garantire una valutazione degli impianti di gestione dei rifiuti comprensiva degli adempimenti previsti dai Regolamenti REACH/CLP per le sostanze recuperate, è attiva una collaborazione tra il personale della S.S. Salute e Ambiente e gli operatori del DIPS che svolgono attività di vigilanza REACH e CLP, finalizzata a identificare percorsi e criteri condivisi per la verifica e promuovere azioni per facilitare l'applicazione delle norme da parte delle amministrazioni e delle imprese del settore;
- la collaborazione, già in fase di progettazione preliminare, nei procedimenti relativi a opere pubbliche o di interesse pubblico di particolare importanza, dei Piani Cimiteriali e Regolamenti di Polizia Mortuaria comunali (n. 10);
- il supporto alle Amministrazioni nella redazione dei Piani di Governo del Territorio e strumenti attuativi (Piani Integrati di Intervento, Piani attuativi) per una migliore gestione del territorio, grazie all'ampia e consolidata conoscenza delle specifiche problematiche igienico sanitarie e ambientali (n. 85 partecipazioni a incontri, conferenze di servizio ed espressione pareri);
- la partecipazione alle attività coordinate dalla Prefettura di Monza: esercitazione per la gestione di un'emergenza di una azienda RIR, gestione delle problematiche ambientali ed olfattive causate da impianti industriali presenti sul territorio, tavoli tecnici relativi alla problematica incendi negli impianti di trattamento dei rifiuti;

- il supporto alla DG Welfare mediante la collaborazione di 1 operatore per l'elaborazione del "Regolamento Regionale – attuativo della L.R. del 21/10/2022 n. 20 "Disposizioni sui cimiteri e sugli impianti di cremazione per animali da compagnia", nonché con riferimento ai contenuti delle esposizioni al gas radon partecipazione al Webinar organizzato da ACI Lombardia.

### 1.3.4 Attività della SSD Impiantistica negli Ambienti di vita

A partire dal 01/01/2023, è diventato operativo il modello organizzativo previsto dal nuovo POAS: in luogo della precedente UOC Impiantistica (sede a Monza - via Solferino 16) e della sua articolazione territoriale UOS Impiantistica Lecco (via Filzi 12 –Lecco), è stata istituita un'unica SSD Impiantistica, mantenendo le due sedi territoriali. Nel corso del 2023, le attività della struttura sono aumentate (come meglio specificato nel presente PIC), sia numericamente che per tipologia.

La SSD Impiantistica è deputata al controllo periodico degli impianti e delle attrezzature, così come previsto dalla legislazione nazionale e regionale (Legge Regionale 11 agosto 2015, n.23 art.6 lettera f); le tipologie di impianti sono individuati come da tabella riepilogativa seguente:

| Controllo periodico di:                           | Riferimento legislativo                      |
|---|--|
| Ascensori, montacarichi, piattaforme per disabili | DPR 30 aprile 1999, n.162 e ss.mm.ii.        |
| Impianti termici                                  | DM 01/12/1975                                |
| Serbatoi GPL                                      | D.M. 01.12.2004, n. 329 - il D.M. 29.02.1988 |

Ulteriori attività consistono in supporto specialistico, a seguito di richiesta di enti pubblici o portatori d'interesse interni (altre Strutture ATS Brianza) ed esterni (Procura), e in vigilanza di iniziativa e su richiesta (per livelli di rischio, esposti/segnalazioni, criticità o incidenti):

| Tipologia   | Riferimento legislativo   |
|---|---|
| Pareri per attività in locali di pubblico spettacolo per Commissione Provinciale Prefettizia              | Decreto n.18252 del 9 giugno 2020                                 |
| Pareri per valutazione requisiti tecnologici in nuovi accreditamenti di strutture sanitarie (ATS Brianza) | DGR VI/38133 del 6 maggio 1998<br>Legge n.22 del 14 dicembre 2021 |
| Supporto specialistico attraverso Sportello Informativo Impiantistica                                     | D.Lgs. 81/2008 art.10   |
| Segnalazioni ad autorità competenti   | DPR 162/99 - RD 12/05/1927 n° 82 - DM 01/12/1975                  |
| Serbatoi GPL  | D.M. 01.12.2004, n. 329 - il D.M. 29.02.1988                      |

I controlli vengono prevalentemente effettuati in autonomia. Una quota ridotta di tali controlli viene svolta in forma di equipe con il Dipartimento PAAPSS (controlli effettuati nelle strutture sanitarie pubbliche e private in fase di accreditamento, al fine della valutazione dei requisiti tecnologici, di cui alla DGR VI/38133/98) o con altre strutture del DIPS (strutture carcerarie). Questi ultimi, nel corso del 2023, sono stati sospesi in ossequio a circolare del Ministero della Giustizia - Provveditorato Regionale della Lombardia del 27/06/2023 ("i compiti di vigilanza in materia di igiene e sicurezza e salute nei luoghi di lavoro all'interno delle strutture dell'Amministrazione della Giustizia sono rimessi esclusivamente a questo servizio di Vigilanza Igiene e Sicurezza dell'Amministrazione Giustizia (V.I.S.A.G.)".

Complessivamente, sono stati effettuati i seguenti controlli periodici:

| ATTIVITÀ SU RICHIESTA – VERIFICHE PERIODICHE 2023 | 2023 n. impianti | 2023 Edifici residenziali e strutture (n.) |
|---|------------------|--|
| Ascensori e montacarichi                          | 145              | 85   |
| Impianti termici                                  | 14               | 9  |
| Serbatoi GPL                                      | 53               | 50   |
| Totale  | 212              | 144  |

Per le ulteriori attività, si riporta riepilogo seguente:

| Altri controlli   | 2023 Strutture (n.) |
|---|---------------------|
| Strutture ospedaliere ed extra ospedaliere, ambulatori, poliambulatori, laboratori e punti prelievo accreditati | 2                   |
| Strutture scolastiche   | 10                  |
| Strutture carcerarie  | 2                   |
| Pareri per attività in locali di pubblico spettacolo per Commissione Provinciale Prefettura                     | 17                  |
| <b>Totale</b>   | <b>31</b>           |

Sono state impartite n. 46 prescrizioni, ottemperate nei termini previsti.

Nel corso del 2023, è proseguita l'attuazione nel Piano Programma "Impianti Termici", relativo agli ambienti di vita; sono state attuate le seguenti azioni:

- Programmazione ed effettuazione di ispezioni in n.3 strutture comunali di n.3 Comuni differenti, precedentemente destinatari di informativa, come da azione di progetto.
- ESPOSTI - Sono stati effettuati n.2 controlli (impianti termici) a seguito di n.4 esposti pervenuti da Carabinieri (impianto termico) e da privati cittadini (impianto termico).
- SPORTELLO INFORMATIVO – La SSD ha prestato assistenza e supporto specialistico ad utenza esterna, in merito a tematiche attinenti la sicurezza impiantistica. Sono pervenuti n.8 quesiti, alla totalità dei quali si è provveduto a dare esauriente riscontro con evidenza documentale.

### 1.3.5 Sicurezza chimica

Il controllo ufficiale sulle sostanze chimiche è disposto nel rispetto dell'art.125 del Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) e dell'art. 46 del Regolamento (CE) 1278/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la classificazione, l'etichettatura e l'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP). Il principale obiettivo dei regolamenti REACH/CLP è il miglioramento del livello di protezione della salute umana e dell'ambiente nei confronti dei rischi derivanti dall'esposizione ad agenti chimici pericolosi in ambienti di vita e di lavoro.

In linea con gli indirizzi di programmazione sanitaria della Regione Lombardia per l'implementazione dei Regolamenti europei REACH e CLP, nell'anno 2023 sono state svolte le seguenti attività:

Realizzazione e registrazione in IM.PRE.S@B.I. di 7 interventi di vigilanza REACH/CLP, secondo le indicazioni dell'Autorità regionale e secondo i progetti del Forum dell'ECHA (Agenzia europea delle sostanze chimiche). Gli interventi sono stati effettuati presso aziende con ruolo di distributori, importatori e utilizzatori di prodotti chimici e sono state riscontrate non conformità su 3 aziende controllate. Nell'ambito degli interventi suddetti è stata effettuata l'attività di vigilanza:

- in collaborazione con gli operatori della SC ISP su una ditta distributrice di prodotti fitosanitari, che ha determinato l'emissione di due sanzioni amministrative riguardanti le schede dati di sicurezza
- su azienda importatrice di una sostanza pericolosa a seguito di segnalazione da parte delle dogane

Partecipazione al GdL regionale Reach/OSH per la progettazione del Piano mirato di prevenzione Reach/OSH, sulle sostanze cancerogene soggette ad autorizzazione Reach, che ha previsto l'elaborazione di una linea guida e scheda di autovalutazione per le imprese.

Controlli sulla presenza di sostanze pericolose in 10 prodotti/articoli destinati al consumatore:

| Prodotto/matrice                              | Sostanze  | N. campioni | Verifica   | Esito                  |
|---|---|-------------|--|------------------------|
| Inchiostri per tatuaggi e trucco permanente   | Isopropanolo, idrocarburi policiclici aromatici, metalli, ftalati | 3           | Restrizione Reach 75   | In corso               |
| Liquidi di ricarica per sigaretta elettronica | Benzene<br>Nicotina   | 3           | Restrizione Reach 5.3<br>Classificazione, etichettatura, SDS | Favorevole<br>In corso |
| Colla   | Benzene, toluene, cloroformio                                     | 1           | Restrizioni Reach 5.3  | Favorevole             |
| Igienizzanti, disinfettanti, sanificanti      | Etanolo, metanolo, 1-propanolo, 2-propanolo, alcool benzilico     | 1           | Classificazione, etichettatura, SDS                          | Favorevole             |
| Giocattolo                                    | Benzene, ftalati  | 1           | Restrizioni Reach 5.1, 51, 52                                | Favorevole             |
| Vernice spray                                 | Toluene   | 1           | Restrizione Reach 48   | Favorevole             |

I campioni sono stati inviati per le analisi ai laboratori della SC di Medicina del Lavoro, Igiene e Tossicologia Industriale e Ambientale della ASST Brianza – Ospedale di Desio, al Laboratorio di Prevenzione della ATS della Città Metropolitana di Milano e al Laboratorio Chimico di Varese della ATS Insubria.

Inoltre, su disposizione del Ministero della Salute, a seguito di segnalazione RAPEX di prodotto pericoloso per la salute dei consumatori, sono stati verificati il divieto di vendita, ritiro e richiamo dal mercato di un lotto di colla spray per hobbistica commercializzato da un'azienda del territorio ed è stato analizzato un campione appartenente ad altro lotto. Le analisi, effettuate dal Laboratorio ARPA Emilia Romagna, sede di Reggio Emilia, hanno dato esito favorevole per diclorometano al di sotto del limite fissato dal Regolamento (CE) n. 1272/2008 del 16 dicembre 2008.

### 1.3.6 I controlli sul commercio e sull'impiego dei prodotti fitosanitari

Il Reg. UE 2017/625 si applica ai controlli ufficiali volti a garantire la verifica della conformità in materia di "Prescrizioni per l'immissione in commercio e l'uso di prodotti fitosanitari e l'utilizzo sostenibile dei pesticidi, ad eccezione dell'attrezzatura per l'applicazione di pesticidi". Altresì, l'articolo 68 del Reg. (CE) n. 1107/2009, relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari, prevede che gli Stati membri effettuino controlli ufficiali per garantire il rispetto delle norme.

La SC IAN, in qualità di Autorità Competente, effettua le ispezioni:

- negli stabilimenti di produzione, deposito, vendite al dettaglio o all'ingrosso di fitofarmaci
- nelle aziende di produzione primaria agricole/floricola, congiuntamente alla SC Prevenzione Sicurezza Ambienti Lavoro.

Nella prima tipologia di stabilimenti vengono effettuate ispezioni per la verifica della corretta osservanza delle norme sull'immissione in commercio dei fitosanitari, mentre nelle aziende agricole/floricole viene verificato il loro corretto impiego.

Nelle tabella seguente sono evidenziate le attività di ispezione svolte nell'anno 2023:

|  |              |
|--|--------------|
| • Rivendite, depositi, grossisti, distributori;        |              |
| n. Imprese Fitoweb 290                                 | n. ispezioni |
| 42   | 10           |
| • Aziende agricole e altri luoghi di applicazione;     |              |
| Anagrafe SC IAN  | n. ispezioni |
| 212  | 0            |
| • Officine di produzione e titolari di autorizzazioni. |              |
| Anagrafe SC IAN  | n. ispezioni |
| 2  | 1            |

## **1.4 IL PIANO CONTROLLI 2024**

La SC Igiene e Sanità Pubblica, nell'ottica di una programmazione sistematica, efficace ed efficiente della propria attività, intende organizzare lo svolgimento dei propri controlli garantendo il razionale utilizzo delle risorse disponibili e l'interdisciplinarietà fra le diverse figure professionali coinvolte (Tecnici della prevenzione, Dirigenti medici e tecnici), l'omogeneità di controllo attraverso l'utilizzo di procedure e modulistica unificate, la trasversalità dei controlli attraverso il coordinamento intra dipartimentale ed interdipartimentale con l'obiettivo di creare "Reti di collaborazioni" che favoriscano l'integrazione e la condivisione del sapere ed il miglioramento del Servizio offerto al cittadino.

Gli elementi in ingresso utilizzati per la programmazione dell'attività sono:

- i dati di contesto relativi alle attività e ambienti di vita collettiva presenti sul territorio di competenza;
- la classificazione del grado di rischio;
- le aree di intervento dei LEA, in particolare "Tutela della salute e della sicurezza degli ambienti aperti e confinati", come piscine, acque di balneazione, edifici scolastici e ricreativi, strutture destinate ad attività sanitaria e socio-sanitaria;
- il report di attività dell'anno 2023;
- lo storico dell'attività svolta e le evidenze risultanti dai controlli effettuati;
- linee di indirizzo indicate nel Piano Regionale di Prevenzione e le indicazioni delle Regole di sistema 2024;
- situazioni di rilievo igienico sanitario e/o rischi emergenti per la salute.

Nei successivi paragrafi e nelle tabelle di seguito riportate sono illustrati e riassunti i controlli programmati per l'anno 2024. Sono state valorizzate le attività di controllo sulle strutture sanitarie e sociosanitarie, strutture collettive/ricettive, sulle scuole di ogni ordine e grado e sulle piscine.

In merito all'attività non programmata, la SC Igiene e Sanità Pubblica collaborerà con gli Uffici di sanità marittima, aerea e di frontiera per l'espletamento dei controlli richiesti sui prodotti non alimentari inviati a destinazione sotto vincolo sanitario. Inoltre, le diverse strutture saranno impegnate all'attività istruttoria e di vigilanza igienico sanitaria delle segnalazioni per carenze igienico sanitarie e di sicurezza di interesse collettivo.

La SS Tutela del cittadino è componente della Commissione di verifica dei centri di accoglienza dei migranti, istituita e coordinata dalla Prefetture di Lecco e Monza, che svolge periodiche ispezioni presso i suddetti centri su programmazione della Prefettura stessa.

La SS Strutture Sanitarie collabora con le altre strutture dell'ATS per la verifica dei requisiti igienico sanitari nelle strutture di nuova attivazione (es. studi professionali di medicina dello sport, farmacie, parafarmacie, depositi farmaceutici etc. ...).

La SS Salute e Ambiente persegue il miglioramento dello stile di vita e dello stato di salute della popolazione, favorendo una maggiore tutela della qualità dell'ambiente, mediante il supporto tecnico alle Amministrazioni Comunali, Enti territoriali nonché ai portatori di interesse coinvolti per la diffusione di spazi attrezzati per le attività ludiche all'interno di spazi verdi ad uso pubblico.

### **1.4.1 Obiettivi**

L'obiettivo generale è quello di garantire una buona qualità dei servizi erogati al cittadino ed alla comunità, anche attraverso il controllo della sicurezza di impianti il cui utilizzo potrebbe costituire un potenziale rischio per gli utilizzatori. L'attività di tutela del cittadino attraverso il controllo della sicurezza impiantistica è finalizzata a contenere e prevenire gli incidenti connessi all'alto rischio intrinseco di alcune tipologie di impianti (impianti elettrici di messa a terra, impianti di protezione dalle scariche atmosferiche, apparecchi sollevamento persone, centrali termiche con potenzialità superiore a 35 kW e serbatoi di gas di petrolio liquefatto non asserviti a cicli produttivi).

Il Piano avrà anche l'obiettivo di incrementare la capacità di intervento sul contesto ambientale e territoriale locale, partecipando alla programmazione/gestione territoriale e del patrimonio urbanistico, al fine di contenere le esposizioni a fattori di rischio della popolazione e a tutela della salubrità degli ambienti di vita, operando in sinergia con Amministrazioni ed Enti competenti e preposti alla prevenzione (Province, Comuni, ARPA), in una visione integrata

dei fabbisogni provenienti dal territorio.

### 1.4.2 Graduatoria del rischio

Per attribuire il livello di rischio alle attività economiche/di servizio da individuare per i controlli, sono confermati i criteri e la classificazione delle attività in macrocategorie precedentemente definita che è la seguente:

| Grado di rischio | Definizione |
|------------------|-------------|
| 4                | Basso       |
| 3                | Medio basso |
| 2                | Medio alto  |
| 1                | Alto        |

### 1.4.3 Attività di controllo della SS Tutela del Cittadino

**Parrucchieri, centri estetici, tatuatori, stabilimenti termali, benessere fisico:** per le attività di servizi alla persona, visto il proliferare delle attività e la continua diversificazione delle offerte, si è previsto un controllo mediante ispezione di un numero considerevole di esercizi. Durante il controllo, oltre alla verifica dei requisiti igienico sanitari, verrà posta maggiore attenzione ai prodotti cosmetici ed agli inchiostri per tatuaggi e trucco permanente (PMU) utilizzati, al fine di contrastare la distribuzione e l'utilizzo di prodotti non conformi.

| Cat. Rischio | Tipologia impianto   | Numero di attività da sottoporre ad ispezioni |
|--------------|--|---|
| 2            | Parrucchieri, centri estetici, tatuatori, stabilimenti termali, benessere fisico | 100   |

**Fabbricazione di cosmetici e detersivi:** si programma l'effettuazione di n. 3 audit in aziende produttrici e n. 15 in attività di distribuzione di prodotti cosmetici al fine di garantire la conformità a quanto stabilito dal Regolamento (CE) n. 1223/2009.

| Cat. Rischio | Tipologia impianto                     | Numero di attività da sottoporre ad ispezioni |
|--------------|--|---|
| 2            | Fabbricazione di cosmetici e detersivi | 3 audit                                       |
| 4            | Commercio di cosmetici                 | 15  |

**Impianti sportivi e palestre:** saranno effettuate ispezioni presso le palestre e gli impianti sportivi, integrando l'attività di vigilanza sui requisiti strutturali con la prevenzione del rischio legionellosi e la segnalazione alla SS competente dell'eventuale presenza di attività sanitarie.

| Cat. Rischio | Tipologia impianto           | Numero di attività da sottoporre ad ispezioni |
|--------------|------------------------------|---|
| 4            | Impianti sportivi e palestre | 20  |

**Piscine:** proseguirà l'attività di campionamento delle acque di vasca e le attività di vigilanza negli impianti natatori dove verrà approfondita l'attività di controllo documentale sulle procedure di autocontrollo interno.

| Cat. Rischio | Tipologia impianto | Numero di attività da sottoporre ad ispezioni |
|--------------|--------------------|---|
| 2            | Piscine            | 15  |

**Strutture Ricettive (Alberghi, campeggi, alloggi di breve soggiorno, strutture di accoglienza migranti):** i controlli saranno finalizzati alla verifica dei requisiti igienico-sanitari delle strutture destinate all'ospitalità con particolare riferimento alla prevenzione della legionellosi.

| Cat. Rischio | Tipologia impianto  | Numero di attività da sottoporre ad ispezioni |
|--------------|---|---|
| 2            | Alberghi, campeggi e altri alloggi di breve soggiorno, bed and breakfast, affittacamere, agriturismo, ostelli | 51  |

**Stabilimenti balneari, acque di balneazione, corpi idrici superficiali:** continuerà l'attività di implementazione del Portale Acque Ministeriale mediante il caricamento dei campionamenti in rete di monitoraggio della stagione balneare nel periodo consentito dal Portale e l'invio a Regione Lombardia degli aggiornamenti dei profili delle acque dei punti già inseriti nel monitoraggio. Verrà verificato che le Amministrazioni comunali emettano tempestivamente le ordinanze di divieto e di revoca del divieto di balneazione e che le stesse vengano riportate sul Portale.

| Cat. Rischio | Tipologia impianto    | Numero di attività da sottoporre ad ispezioni |
|--------------|-----------------------|---|
| 3            | Stabilimenti balneari | 2   |

**Attività funebre:** viene introdotta una campagna di controllo sulle imprese funebri ai fini della verifica dei requisiti minimi stabiliti dal Regolamento regionale 14 giugno 2022 - n. 4.

| Cat. Rischio | Tipologia impianto | Numero di attività da sottoporre ad ispezioni |
|--------------|--------------------|---|
| 3            | Attività funebri   | 13  |

**Attività di sorveglianza e di controllo del territorio:** al fine di perfezionare su scala regionale gli scenari di esposizione relativi a legionella viene incentivato l'aggiornamento dell'anagrafe delle torri di raffreddamento da parte delle aziende interessate sul portale GE.T.RA, tramite il presidio del territorio. Si prevedendo dei controlli tramite campionamento del 20% delle torri raffreddamento dell'anagrafica GE.T.RA in via prioritaria negli ambienti di comunità ed alta frequentazione.

Inoltre, per le attività di sorveglianza e di controllo del territorio per presenza di infestanti, allergizzanti, vettori o agenti di malattie infettive, si intende mantenere la collaborazione in atto con i Comuni per gli interventi di prevenzione di fattori di rischio specifici quali gli agenti allergizzanti (ambrosia), insetti infestanti (zanzara tigre) e per la lotta alle arbovirosi.

#### 1.4.4 Attività di controllo della SS Strutture sanitarie

##### Strutture sanitarie, socio sanitarie e socio-assistenziali

Tali strutture sono inserite annualmente nel Piano Controlli in ragione della loro numerosità sul territorio, del grado di rischio in cui sono classificate, rappresentando una tipologia di attività che interferisce pesantemente con la salute della popolazione, compresi i soggetti "fragili" come bambini, anziani e disabili.

| Cat. Rischio | Tipologia impianto                                     | Numero di attività da sottoporre ad ispezioni |
|--------------|--|---|
| 2            | Assistenza per anziani residenziale e semiresidenziale | 3   |

### Ambulatori, AOM (Odontostomatologia Mono specialistica), Punti prelievo e Studi Professionali

Nell'ambito del controllo delle strutture sanitarie, continuerà l'attività di aggiornamento e allineamento dell'applicativo regionale gestionale "ASAN" - Autorizzazione e Accreditamento delle Strutture Sanitarie - in cui risultano attualmente mancanti o non allineate numerose strutture. Tale applicativo, da utilizzarsi anche direttamente da parte delle strutture, costituisce l'unico sistema di gestione delle stesse da parte di ATS e di Regione. Sono pianificati sopralluoghi finalizzati alla verifica dei requisiti igienico strutturali, organizzativi e specifici, con particolare riferimento alla prevenzione della legionellosi, anche mediante campionamenti per la ricerca della Legionella nella rete idrico-sanitaria e nei sistemi a rischio.

| Cat. Rischio | Tipologia impianto  | Numero di attività da sottoporre ad ispezioni |
|--------------|---|---|
| 2            | Punti Prelievo  | 2   |
| 1            | Strutture Ambulatoriali   | 20  |
| 1            | Odontostomatologia Monospecialistica                                | 25  |
| 2            | Studi Professionali di cui alla DGR Lombardia 7/5724 del 27/07/2001 | 18  |

### Strutture di medicina dello sport.

L'attività di vigilanza viene effettuata congiuntamente alla SS Gestione e Sviluppo Programmi Intersettoriali.

| Cat. Rischio | Tipologia impianto                     | Numero di attività da sottoporre ad ispezioni |
|--------------|--|---|
| 2            | Centri e Studi Di Medicina dello Sport | 15  |

### Associazioni per soccorso sanitario e relativi automezzi

La vigente DGR 16 Maggio 2016 n. X/5165, stabilisce che l'ATS esercita il controllo sull'intero sistema dei trasporti sanitari garantendo nell'arco di un triennio la verifica di tutti i soggetti operanti (sedi e automezzi). È previsto il controllo di n. 15 sedi operative e n. 200 automezzi tra quelli censiti.

| Cat. Rischio | Tipologia impianto              | Numero di attività da sottoporre ad ispezioni |
|--------------|---------------------------------|---|
| 2            | Sedi per il Soccorso Sanitario  | 4   |
| 2            | Mezzi per il Soccorso Sanitario | 30  |

### Strutture carcerarie

Sul territorio provinciale sono presenti n. 2 strutture carcerarie, ubicate rispettivamente nei Comuni di Monza e Lecco; in ciascuna verranno eseguite n. 2 verifiche ispettive annuali, previste dall'art. 11 della Legge n. 354 del 1975, da parte del pool di operatori sanitari delle SC afferenti al Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria. La verifica è finalizzata al controllo dei locali destinati ai detenuti (celle, docce, cucine, ...), al personale di custodia, ai servizi (ambulatori medici, biblioteca, teatro, laboratori) ed è orientato a rilevare le criticità riguardanti gli aspetti igienico - sanitari, strutturali, impiantistici, di sicurezza alimentare, l'assistenza sanitaria e la prevenzione della legionellosi.

| Cat. Rischio | Tipologia impianto   | Numero di attività da sottoporre ad ispezioni |
|--------------|----------------------|---|
| 1            | Strutture carcerarie | 4   |

### Strutture per l'istruzione e la cultura

È programmato il controllo di n. 50 scuole di ogni ordine e grado per la verifica dei requisiti igienico sanitari, strutturali ed organizzativi di cui al DM 18/12/1975. L'attività potrà essere condotta anche in collaborazione con gli altri soggetti istituzionali coinvolti nella vigilanza (Uffici tecnici comunali e provinciali). In 10 strutture verranno effettuati

campionamenti per la ricerca della legionella.

| Cat. Rischio | Tipologia impianto            | Numero di attività da sottoporre ad ispezioni |
|--------------|-------------------------------|---|
| 2            | Scuole di ogni ordine e grado | 50  |

### Farmacie e parafarmacie

L'attività di vigilanza viene effettuata su attivazione e congiuntamente con il servizio Farmaceutico

| Cat. Rischio | Tipologia impianto      | Numero di attività da sottoporre ad ispezioni |
|--------------|-------------------------|---|
| 4            | Farmacie e parafarmacie | 10  |

### 1.4.5 Report attività programmata 2024

Di seguito viene riportata complessivamente l'attività di programmazione per l'anno 2024 della SC Igiene e Sanità Pubblica, suddivisa per attività di vigilanza tramite ispezione e campionamento.

#### • Controlli tramite ispezione ed audit

| Piano annuale dei controlli (ispezioni e audit) della SC Igiene e Sanità Pubblica Anno 2024 |              |   |   |
|---|--------------|---|---|
| ARTICOLAZIONE   | CAT. RISCHIO | Tipologia impianto  | Numero di attività da sottoporre ad ispezioni |
| SS TUTELA DEL CITTADINO   | 2            | Fabbricazione di cosmetici e detersivi  | 3   |
|   | 4            | Commercio di cosmetici  | 15  |
|   | 4            | Impianti sportivi e palestre  | 20  |
|   | 2            | Piscine   | 15  |
|   | 3            | Stabilimenti balneari   | 2   |
|   | 2            | Parrucchieri, centri estetici, tatuatori, stabilimenti termali, benessere fisico                              | 100   |
|   | 2            | Alberghi, campeggi e altri alloggi di breve soggiorno, bed and breakfast, affittacamere, agriturismo, ostelli | 51  |
|   |              | Attività funebri  | 13  |
| SS STRUTTURE SANITARIE  | 2            | Scuole di ogni ordine e grado   | 50  |
|   | 2            | Assistenza per anziani residenziale e semiresidenziale  | 3   |
|   | 1            | Strutture carcerarie  | 4   |
|   | 1            | Punti Prelievo  | 2   |
|   | 1            | Strutture Ambulatoriali   | 20  |
|   | 1            | Odontostomatologia Monospecialistica  | 25  |
|   | 2            | Centri e Studi Di Medicina Dello Sport  | 15  |
|   | 2            | Sedi per il Soccorso Sanitario  | 4   |
|   | 2            | Mezzi per il Soccorso Sanitario   | 30  |
|   | 2            | Studi Professionali   | 18  |
|   | 4            | Farmacie e parafarmacie   | 10  |

#### • Controlli tramite campionamento

| Piano annuale dei campionamenti della SC Igiene e Sanità Pubblica Anno 2024 |                          |                                       |   |
|---|--------------------------|---------------------------------------|---|
| ARTICOLAZIONE   | Tipologia matrice        | Numero di campionamenti da effettuare | NOTE  |
| SS TUTELA DEL CITTADINO   | Torri di raffreddamento* | 50                                    | Prevenzione Legionella                                  |
|   | Acque di Piscina         | 186 **<br>(56 impiantinatori)         | Parametri di cui alla D.g.r. 17 maggio 2006 - n. 8/2552 |
|   | Acque di balneazione     | 262<br>(29 punti di balneazione)      | Parametri di cui al D.lgs. 116/2008 e s.m.i.            |

| Piano annuale dei campionamenti della SC Igiene e Sanità Pubblica Anno 2024                            |   |     |                        |
|--|---|-----|------------------------|
|  | Acqua dell'impianto idrico-sanitario delle strutture ricettive                                | 10* | Prevenzione Legionella |
| SS STRUTTURE SANITARIE   | Acqua dell'impianto idrico-sanitario di scuole di ogni ordine e grado                         | 10* | Prevenzione Legionella |
|  | Acqua dell'impianto idrico-sanitario di strutture carcerarie                                  | 2*  |                        |
|  | Acqua dell'impianto idrico-sanitario/attrezzature di strutture sanitarie e socioassistenziali | 15* |                        |
| * numero di attività/strutture da sottoporre a controllo tramite campionamento<br>** numero di accessi |   |     |                        |

Inoltre, gli operatori della SC ISP parteciperanno, in collaborazione con il personale della SC PSAL e, ove pertinente, della SC IAN al piano relativo alla verifica della sicurezza chimica di prodotti soggetti ai Regolamenti REACH/CLP e biocidi; sulla base del piano definito in accordo con le indicazioni regionali, congiuntamente con la SC IAN o SC ISP, collaboreranno anche alla realizzazione del piano di controllo sull'impiego di prodotti fitosanitari.

#### 1.4.6 Attività della SS Salute e Ambiente

In tema di partecipazione alle programmazioni urbanistiche, interventi di bonifica e autorizzazioni in campo ambientale si prevede di:

- garantire ai Comuni e alle Province il supporto nei procedimenti istruttori riguardanti le bonifiche dei siti contaminati;
- proseguire l'attività di supporto alle Amministrazioni Comunali in materia di PGT, interventi sottoposti a VIA, proponendo soluzioni sulla base del modello "Urban Health", volto a migliorare lo stato di salute dei cittadini, nonché favorire la predisposizione delle infrastrutture per la transizione energetica;
- partecipare all'iter istruttorio dei procedimenti amministrativi delle Province in materia di procedimenti autorizzativi AIA e gestione Rifiuti, anche per quanto concerne la verifica dei criteri di registrazione e/o esenzione delle sostanze recuperate secondo i Regolamenti REACH/CLP;
- promuovere un incontro per ciascuna provincia con i referenti Comunali per supportarli nella stesura dei nuovi Regolamenti Edilizi Comunali previsti dalla DGR 695/2018; inoltre verrà data disponibilità a ciascuna Amministrazione per incontri preventivi, al fine del corretto inserimento dei requisiti igienico sanitari degli edifici all'interno del RE;
- in collaborazione alla DG Welfare partecipazione al gruppo di lavoro per lo schema di decreto Ministero della Salute per "Requisiti igienico sanitari di carattere prestazionale degli edifici MONITOR 2353";
- proseguire l'attività di promozione del recepimento delle Linee Guida Regionali per la riduzione dall'esposizione di gas radon da parte delle Amministrazioni Comunali all'interno dei Regolamenti Edilizi e sostenere le Amministrazioni nell'attuazione degli adempimenti derivanti dal D.lgs. 101/2020 in tema di protezione dall'esposizione dal gas radon;
- continuare la collaborazione con la DG Welfare per il completamento della piattaforma informatica per la gestione delle attività funebri nel territorio lombardo e della relativa modulistica unificata;
- sostenere il completamento del popolamento della banca dati GE.T.RA predisposta da Regione Lombardia per il censimento delle torri di raffreddamento ad umido, mediante la verifica documentale effettuata nei procedimenti amministrativi autorizzativi in materia ambientale;
- avviare l'utilizzo della banca dati "GeoSa" implementata da Regione Lombardia. Grazie alla fruizione integrata dei dati del Sistema Informativo Socio Sanitario, della Banca Dati Assistito, del Registro Nominativo delle Cause di Morte, del Registro Tumori dell'ATS della Brianza, dei dati di contesto disponibili e di ulteriori informazioni ambientali che potrebbero essere forniti da ARPA, con cui è già in atto un rapporto di collaborazione, ATS proseguirà nel percorso di valutazione fornendo il proprio contributo per quanto riguarda le ricadute sulla salute.

La Struttura sarà impegnata nel progetto per l'utilizzo sperimentale della nuova attrezzatura U.A.S. "Drone" disponibile presso

il DIPS, per le attività di ispezione di siti industriali dismessi, non accessibili, o di aree con presenza di rifiuti, mediante la realizzazione di rilievi fotografici ad alta risoluzione.

#### **1.4.7 Sicurezza chimica**

Il programma dei controlli sulla sicurezza chimica persegue l'obiettivo generale di tutela del cittadino/lavoratore/consumatore dal rischio chimico derivante dall'uso di sostanze pericolose tal quali o contenute in miscele ed articoli. Con L.R. n.4 del 14/11/2023 è stata istituita l'autorità unica regionale di controllo per la sicurezza chimica ed è stato attribuito alle ATS il ruolo di autorità territoriali di controllo in tale ambito.

##### **1.4.7.1 Obiettivi**

Il DIPS dell'ATS garantisce secondo le indicazioni regionali presenti nel Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025 (Deliberazione n. XI/3987 del 14 dicembre 2020) e secondo gli indirizzi di programmazione del SSR per l'anno 2024 (Deliberazione n. XII / 1827 Seduta del 31/01/2024) un adeguato controllo:

- sulle sostanze chimiche, ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio (REACH), del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio (CLP);
- sui prodotti fitosanitari, ai sensi del regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- sui biocidi, ai sensi del regolamento (CE) n. 528/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- sui detersivi, ai sensi dei regolamenti (CE) n. 648/2004 e n. 259/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- sui cosmetici, ai sensi del regolamento (CE) n. 1223/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio;

In linea con le indicazioni regionali di programmazione del SSR, nell'anno 2024 sono previsti i seguenti obiettivi specifici:

1. Organizzazione a cura del DIPS di interventi in materia di sicurezza chimica nel rispetto dei piani integrati di vigilanza regionali riguardanti REACH/CLP, biocidi, cosmetici, fitosanitari e detersivi. L'attività di vigilanza potrà prevedere la partecipazione a progetti specifici quali ad esempio il progetto dogane e il progetto controllo integrato End Of Waste (EOW) con ARPA e l'attivazione di piani mirati trasversali Reach/OSH;
2. Coinvolgimento per l'attuazione degli interventi di cui al punto 1 dei Servizi Igiene Pubblica e Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro, e - ove pertinente - dei Servizi di Igiene degli Alimenti;
3. Adeguato controllo degli adempimenti Reach/CLP nell'ambito di indagini svolte dalla SC PSAL su una quota di patologie neoplastiche a breve latenza al fine di accertare la possibile origine professionale da esposizione a cancerogeni;
4. Prevedere anche controlli di tipo analitico, per il controllo delle restrizioni Reach e della corretta classificazione e etichettatura CLP di prodotti chimici destinati ai consumatori o utilizzatori professionali, in linea con gli indicazioni regionali e nazionali;
5. Gestire adeguatamente, nel rispetto degli indirizzi regionali in materia, le segnalazioni di non conformità ai regolamenti REACH/CLP e di emergenze e casi sentinella su prodotti chimici pericolosi, segnalati da altri Enti competenti in materia, quali ad esempio i Centri Antiveneni.

##### **1.4.7.2 Azioni programmate**

Nella programmazione relativa all'anno 2024 sono definite le seguenti azioni con obiettivi numerici, che rispetteranno i piani regionali specifici:

- Vigilanza Reach/CLP su imprese, che producono, importano, utilizzano o distribuiscono sostanze chimiche, secondo i progetti del forum dall'ECHA, incluso il nuovo il nuovo progetto REF12 sul controllo delle sostanze importate.
- Interventi di vigilanza Reach/CLP in azienda nell'ambito dell'attività della SC PSAL sull'emersione dei tumori a breve latenza
- Selezione delle aziende da coinvolgere nel piano mirato trasversale Reach/OSH a valenza regionale PP8/PP9 "Prevenzione del rischio cancerogeno professionale", formazione degli operatori PSAL coinvolti e svolgimento

dell'evento informativo per le imprese

- Controlli documentali o analitici su sostanze chimiche pericolose presenti in prodotti biocidi, cosmetici e fitosanitari
- Controlli sulla notifica di miscele all'archivio preparati pericolosi ai sensi dell'art. 45 del Regolamento CLP
- Gestione delle segnalazioni da parte delle dogane su prodotti chimici importati (verifiche su etichettatura CLP o autorizzazione Reach) e gestione delle richieste di intervento da parte di Regione, con conseguente vigilanza Reach/CLP, in collaborazione con Arpa, sull'immissione sul mercato di EOW.
- Partecipazione al Tavolo Tecnico regionale "Sicurezza Chimica", istituito con DGR n. XII /1483 del 04.12.23 il cui coordinamento è affidato ad ATS Brianza e partecipazione di almeno 1 operatore ad ognuno dei 6 sottogruppi del suddetto Tavolo ("Vigilanza e Controllo", "Biocidi", "Cosmetici", "Detergenti", "Fitosanitari" "Arpa e Formazione")

#### 1.4.8 I controlli sul commercio e sull'impiego dei prodotti fitosanitari

Si definiscono prodotti fitosanitari i preparati contenenti una o più sostanze attive, destinate a proteggere i vegetali o i prodotti vegetali da tutti gli organismi nocivi o a prevenirne gli effetti; influire sui processi vitali dei vegetali, senza peraltro fungere da fertilizzanti; conservare i prodotti vegetali, sempre che tali sostanze o prodotti non siano disciplinati da disposizioni speciali in materia di conservanti; eliminare o controllare l'accrescimento delle piante indesiderate o infestanti.

Il Reg. UE 2017/625 si applica ai controlli ufficiali volti a garantire la verifica della conformità in materia di "prescrizioni per l'immissione in commercio e l'uso di prodotti fitosanitari e l'utilizzo sostenibile dei pesticidi, ad eccezione dell'attrezzatura per l'applicazione di pesticidi". Altresì, l'articolo 68 del Reg. (CE) n. 1107/2009, relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari, prevede che gli Stati membri effettuino controlli ufficiali per garantire il rispetto delle norme.

Le SC del DIPS in qualità di Autorità Competente effettua le ispezioni:

- Negli stabilimenti di produzione, deposito, vendite al dettaglio o all'ingrosso di fitofarmaci;
- Nelle aziende di produzione primaria agricole/floricola.

Nella prima tipologia di stabilimenti vengono effettuate ispezioni per la verifica della corretta osservanza delle norme sull'immissione in commercio dei fitosanitari, mentre nelle aziende agricole/floricole viene verificato il loro corretto impiego anche ai fini della sicurezza alimentare.

Nelle more delle indicazioni Regionali, nell'anno 2024 le SC del DIPS eseguiranno i seguenti controlli ufficiali:

- 25% delle rivendite, depositi, grossisti, distributori

| n. Imprese Fitoweb 290 | n. ispezioni | SC coinvolte    |
|------------------------|--------------|-----------------|
| 42                     | 10           | SC ISP – SC IAN |

- 0,1% delle aziende agricole e altri luoghi di applicazione

| Anagrafe IAN | n. ispezioni | SC coinvolte     |
|--------------|--------------|------------------|
| 212          | 1            | SC IAN – SC PSAL |

- 100% delle officine di produzione e titolari di autorizzazioni

| Anagrafe DIPS | n. ispezioni | SC coinvolte     |
|---------------|--------------|------------------|
| 2             | 2            | SC ISP – SC PSAL |

#### 1.4.9 Attività della SSD Impiantistica

La SSD Impiantistica integra l'attività di tutela della sicurezza negli ambienti di vita del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria provvedendo ad effettuare controlli sugli impianti che comportano rischi per i potenziali utenti.

Si confermano, in primis, i controlli che attengono alle Verifiche Periodiche di:

- Ascensori, montacarichi e piattaforme per disabili;
- Impianti termici di cui al D.M. 01/12/1975
- Serbatoi di gas di petrolio liquefatto (GPL)

Nella tabella che segue si riporta una stima di previsione dei controlli, in termini di impianti sottoposti a verifica periodica:

| Attività su richiesta – verifiche periodiche 2024 | 2024 n. Impianti |
|---|------------------|
| Ascensori e montacarichi                          | 180              |
| Impianti termici                                  | 14               |
| Serbatoi GPL                                      | 60               |
| <b>Totale</b>                                     | <b>254</b>       |

Ulteriori controlli riguarderanno la vigilanza programmata, effettuata in autonomia o in modalità integrata con altre strutture dell'ATS Brianza, o a seguito di esposti/segnalazioni o richieste di supporto specialistico. La SSD esprime anche pareri in sede di Commissione Provinciale Prefettura di Vigilanza Locali di Pubblico Spettacolo, per quanto attiene alla sicurezza elettrica. A tal proposito, si evidenzia che l'impegno, avviato negli ultimi anni, è in costante trend di crescita, soprattutto rispetto al periodo di 'emergenza Coronavirus' e relative limitazioni imposte alle manifestazioni collettive.

Di seguito, vengono elencati, per il 2024, gli ambiti di intervento, individuati fra quelli con alto rischio impiantistico, con una previsione stimata del numero dei controlli, alcuni dei quali non programmabili (supporto PAAPSS e Commissione Prefettura):

| Altri controlli  | 2024 n. controlli |
|--|-------------------|
| Strutture sanitarie complesse in accreditamento (ospedaliere ed extra ospedaliere) a supporto PAAPSS | 2                 |
| Strutture collettive comunali (scolastiche e non) - <i>Progetto Impianti Termici</i>                 | 10                |
| Impianti sportivi e palestre   | 6                 |
| Locali di Pubblico spettacolo (Commissione Prefettura di Vigilanza)                                  | 12                |
| <b>TOTALE</b>  | <b>30</b>         |

La programmazione dei "controlli periodici" sarà modulata sulla base delle richieste che perverranno nel corso del 2024.

I controlli della SSD Impiantistica in ambienti di vita vengono effettuati in autonomia, con una quota in forma di equipe con il Dipartimento PAAPSS o con il DIPS (esposti e collaborazioni).

#### 1.4.9.1 Attività di Promozione della Sicurezza

##### 1 Progetto Sicurezza Impianti Termici

In continuità con quanto già realizzato (Progetto avviato nel 2022), in merito alla sicurezza di centrali termiche (non asservite a cicli produttivi) con potenzialità > 116 kW e installati in strutture comunali, le azioni che verranno messe in atto nel corso del 2024 sono le seguenti:

- Programmazione ed effettuazione di n.10 controlli in strutture collettive comunali (scolastiche e non)
- Eventuali segnalazioni agli enti competenti, in caso di inadempienze alla normativa vigente

##### 2 Progetto Sicurezza Impianti Elevatori

Nel corso dell'attività istituzionale di controllo di ascensori e montacarichi installati in servizio privato (es. edifici residenziali) si sono riscontrate delle criticità per le quali si rende opportuno attuare un'iniziativa di informazione nei confronti sia dei Comuni che delle associazioni di categoria coinvolte (es. ANACI, ...).

L'art. 12 del DPR 162/99 dispone il divieto di porre o mantenere in esercizio impianti per i quali non siano state effettuate,

ovvero aggiornate a seguito di eventuali modifiche, le comunicazioni previste.

Fra le possibili criticità, si segnalano:

1. comunicazione del soggetto incaricato delle Verifiche periodiche, priva di evidenza di accettazione
2. presentazione di documentazione carente o incompleta all'atto della dichiarazione di "messa in servizio" ai Comuni, propedeutica alla assegnazione del numero di matricola.
3. Mancata comunicazione in caso di cambio della ditta di manutenzione

Azioni: predisposizione e invio di nota informativa a Comuni ed associazioni di categoria sugli adempimenti relativi

## **2 TUTELA DELLA SALUTE DEL CONSUMATORE**

Il presente Piano di Sicurezza Alimentare e Sorveglianza Nutrizionale, redatto secondo i criteri della DGR XII / 1842 del 05/02/2024 "Piano dei Controlli Regionale Pluriennale per la sicurezza alimentare e la sorveglianza nutrizionale – anni 2024 - 2027" mira ai seguenti obiettivi strategici:

- Garantire la tutela del consumatore mediante il mantenimento di un elevato livello di protezione della salute umana e della sicurezza alimentare
- Garantire l'appropriatezza dei controlli ufficiali mediante la classificazione del rischio degli operatori e la verifica dell'efficacia dell'attività svolta al fine di tutelare la salute del consumatore finale;
- Contrastare le frodi e gli illeciti a danno dei consumatori e degli operatori, attraverso la cooperazione e il coordinamento tra le diverse autorità competenti e gli organi di controllo;
- Verificare la qualità delle acque destinate al consumo umano secondo quanto stabilito dal D.lgs. 18/2023 s.m.i.;
- Aumentare il consumo di alimenti adeguati sotto l'aspetto nutrizionale;
- Promuovere l'attività di riduzione dello spreco alimentare e incentivazione della donazione di alimenti.

### **2.1 L'ORGANIZZAZIONE**

Il Servizio di Igiene degli Alimenti e Nutrizione è configurato come struttura complessa (SC) che opera quale centro di responsabilità, dotato di autonomia tecnico-funzionale e organizzativa nell'ambito della struttura dipartimentale e risponde del perseguimento degli obiettivi dipartimentali e agenziali, dell'attuazione delle disposizioni normative e regolamentari regionali, nazionali e internazionali, nonché della gestione delle risorse economiche attribuite.

Come da POAS approvato con decreto ATS n. 272 del 12.08.2022, la SC Igiene Alimenti e Nutrizione è l'Autorità Competente Locale (ACL) ai sensi dell'articolo 4 del regolamento (UE) 2017/625 e art. 2 del d.lgs. 27/2021, incaricata all'attività di controllo ufficiale in materia di sicurezza alimentare, nonché l'organo competente per la sorveglianza nutrizionale e la gestione delle acque destinate al consumo umano.

Il territorio di competenza della SC IAN coincide con quello della Provincia di Lecco e quello della Provincia di Monza e della Brianza. In conformità al D.M. 16-08-1998, la SC IAN, preposta alla pianificazione, gestione e verifica dell'attività, si articola in due Strutture Semplici (SS): Sicurezza Alimentare e Sorveglianza Nutrizionale, che programmano ed eseguono, su tutto il territorio di ATS Brianza, l'attività di controllo, vigilanza e prevenzione secondo gli obiettivi fissati dalla SC.

#### **2.1.1 Le risorse disponibili**

Le n. 4 sedi della SC IAN dispongono di locali ed attrezzature idonee per lo svolgimento dell'attività di controllo ufficiale: pc e stampanti portatili, automezzi, frigoriferi fissi e mobili, termometri, materiale per il campionamento e supporti informatici.

Il sistema informativo utilizzato dalla SC IAN è SIVIAN (Sistema Informativo Veterinario Igiene Alimenti Nutrizione) che permette la registrazione e la gestione delle anagrafiche con la possibilità di accesso all'intero patrimonio controllabile (ex art. 10 par. 2 del Reg. UE 2017/625). Inoltre, ogni operatore può registrare e visualizzare le proprie attività svolte, inserendole anche direttamente sul campo. Infine, tramite i sistemi della suite SIVIAN, è possibile visualizzare i cruscotti delle attività, attraverso report e analisi statistiche, elaborando informazioni specifiche o aggregate delle attività svolte. I dirigenti possono, così, monitorare l'intero stato delle attività e visualizzare in tempo reale le attività svolte sul campo.

La tabella sottostante riporta il personale in organico della SC IAN suddiviso per SS e per ruolo professionale:

|   | Personale al 01/01/2024 |                         |                              |           |
|---|-------------------------|-------------------------|------------------------------|-----------|
|   | Direzione               | SS Sicurezza Alimentare | SS Sorveglianza Nutrizionale | Totale    |
| Dirigente Medico  | 1*                      | -                       | 2                            | 3         |
| Dirigente delle Professioni Sanitarie della Prevenzione | -                       | 1                       | -                            | 1         |
| Dirigente Biologo                                       | -                       | 1                       | -                            | 1         |
| Tecnico della Prevenzione                               | -                       | 25                      | 3                            | 28        |
| Tecnologo Alimentare                                    | -                       | -                       | 1                            | 1         |
| Chimico   | 1                       | -                       | -                            | 1         |
| Dietista  | -                       | -                       | 1                            | 1         |
| Assistente Sanitario                                    | -                       | -                       | 1                            | 1         |
| Educatore Professionale                                 | -                       | -                       | 1                            | 1         |
| Personale Amministrativo                                | 9                       | -                       | -                            | 9         |
| <b>Totale</b>   | <b>11</b>               | <b>27</b>               | <b>9</b>                     | <b>47</b> |

\* in aspettativa ex art. 3 bis del D.LGS. 502/1992

Nel corso del 2023 il SIAN ha subito la cessazione del rapporto di lavoro di n. 3 tecnici della prevenzione, n. 1 richiesta di aspettativa da parte di un ulteriore tecnico della prevenzione. Nel medesimo anno, sono stati assunti n. 5 tecnici della prevenzione ed n.1 dirigente biologo.

### 2.1.2 Inquadramento del personale

Il personale del SIAN che interviene a vario titolo nell'esecuzione dei controlli ufficiali e delle altre prestazioni assegnate è dipendente pubblico, ha la qualifica di pubblico ufficiale e, nei limiti dell'esercizio cui è destinato, riveste la qualifica di ufficiale di polizia giudiziaria (UPG) ex art. 55 c.p.p.

Tale personale può in ogni caso richiedere, ove occorra, l'assistenza della forza pubblica come disposto dall'art. 2 comma 11 del d.lgs. 27/2021 s.m.i.

La specifica qualifica di UPG è attribuita sull'effettivo ruolo e sull'effettivo incarico assegnato al singolo funzionario che esegue i controlli ufficiali (Dirigenti e Tecnici della Prevenzione).

Ai sensi della L. 689/1981, art. 13, il pubblico ufficiale è abilitato ad assumere informazioni, ispezionare cose e luoghi, effettuare rilievi segnaletici, descrittivi e fotografici, eseguire il sequestro cautelare delle cose oggetto di una confisca amministrativa.

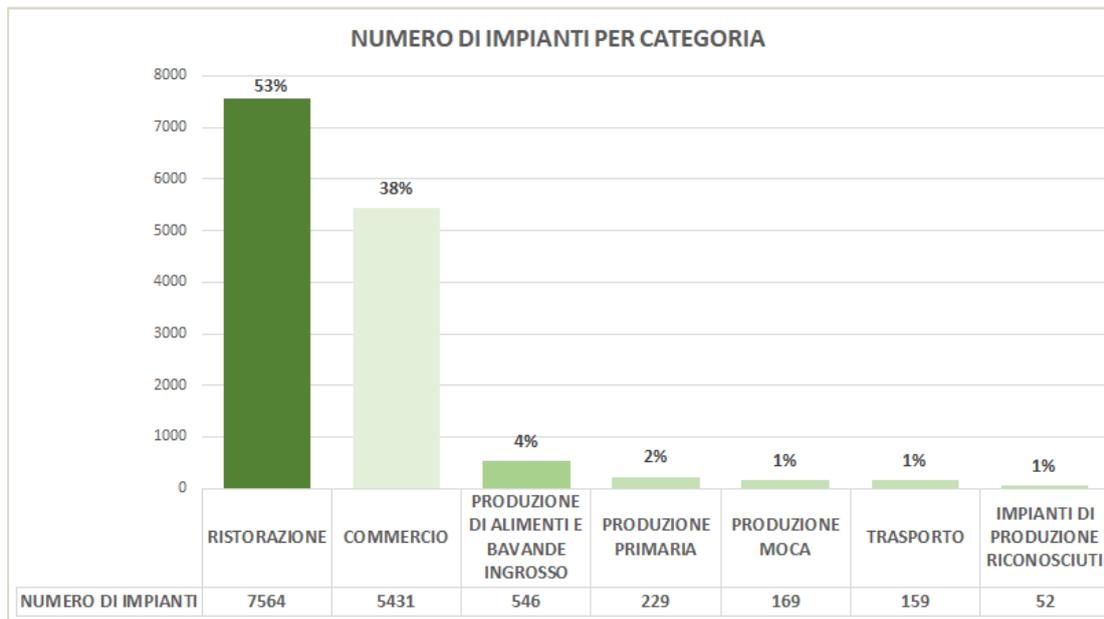
Per quanto riguarda i poteri della polizia giudiziaria, essa può, tra l'altro: prendere notizia dei reati, impedire la prosecuzione del reato, ricercare gli autori di reati, assicurare le fonti di prova.

### 2.1.3 Il sistema agroalimentare

L'ambito territoriale della ATS della Brianza è caratterizzato dalla presenza di tutte le tipologie di insediamenti produttivi del settore agroalimentare. Come si evince dal grafico sottostante, i principali settori insistenti sul territorio di competenza sono ristorazione e il commercio.

| Tipologia                                     | Numerosità |
|---|------------|
| Ristorazione                                  | 7564       |
| Commercio                                     | 5431       |
| Produzione di alimenti e bevande all'ingrosso | 546        |
| Produzione Primaria                           | 229        |
| Produzione MOCA                               | 169        |
| Trasporto                                     | 159        |

| Tipologia                           | Numerosità   |
|-------------------------------------|--------------|
| Impianto di produzione riconosciuti | 52           |
| Totale                              | <b>14150</b> |



## 2.2 ANALISI DATI 2023

### 2.2.1 Attività di controllo ufficiale della Struttura Semplice Sicurezza Alimentare

Ai sensi dell'Articolo 2 "Controlli ufficiali e altre attività ufficiali" paragrafo 1 del Reg. UE 2017/625 "Ai fini del presente regolamento, per «controlli ufficiali» si intendono le attività eseguite dalle autorità competenti, al fine di verificare:

- a) *Il rispetto da parte degli operatori delle norme del presente regolamento e della normativa di cui all'articolo 1, paragrafo 2;*
- b) *che gli animali e le merci soddisfino i requisiti prescritti dalla normativa di cui all'articolo 1, paragrafo 2, anche per quanto riguarda il rilascio di un certificato ufficiale o di un attestato ufficiale".*

### 2.2.2 Le ispezioni

L'ispezione, di norma senza preavviso, è il controllo rivolto esclusivamente alla verifica di prescrizioni di legge intesi come requisiti. Durante un'ispezione, è possibile condurre campionamenti o verificare il rispetto di particolari requisiti specifici. Questi possono includere il soddisfacimento dei prerequisiti e l'attuazione degli obblighi stabiliti dal piano HACCP, tra gli altri. Va sottolineato che, in alcuni casi, potrebbe essere necessario utilizzare diverse modalità di controllo di cui all'art. 14 del Reg. UE 2017/625 per esaminare dettagliatamente processi produttivi specifici.

Nelle tabella seguente sono evidenziate le attività di ispezione svolte dalla SC IAN nell'anno 2023 nelle categorie di operatori registrati/riconosciuti sul territorio dell'ATS della Brianza:

| ATTIVITÀ ISPETTIVA SUGLI OPERATORI REGISTRATI EX REG. CE 852/2004            |   |  |  |  |                 |                               |                         |                         |  |                          |   |                       |                          |                              |                              |                              |                              |                              |
|--|---|--|--|--|-----------------|-------------------------------|-------------------------|-------------------------|--|--------------------------|---|-----------------------|--------------------------|------------------------------|------------------------------|------------------------------|------------------------------|------------------------------|
| Attività produttiva dello stabilimento                                       | Numero di stabilimenti che svolgono l'attività produttiva | Numero di stabilimenti ispezionati per l'attività produttiva | Numero di ispezioni sull'attività produttiva | Numero di stabilimenti con rapporto finale di non conformità per l'attività produttiva | Numero sanzioni | Numero diffida ex L. 7/1/2021 | Numero notizie di reato | Numero Sequestri penali | Sospetta Non conformità Reg. UE 2017/625 |                          | Azioni in caso di accertata non conformità ex art. 138 Reg. UE 2017/625 |                       |                          |                              |                              |                              |                              |                              |
|  |   |  |  |  |                 |                               |                         |                         | art. 137 par. 3 lett. a)                 | art. 137 par. 3 lett. b) | Prescrizioni  | Chiusura Stabilimento | Sequestri Amministrativi | articolo 138 par. 2 lett. c) | articolo 138 par. 2 lett. d) | articolo 138 par. 2 lett. e) | articolo 138 par. 2 lett. f) | articolo 138 par. 2 lett. g) |
| PRODUZIONE PRIMARIA VEGETALE   | 234   | 5  | 7  | 3  | 3               |                               |                         |                         |  |                          | 1   | 1                     |                          |                              | 1                            |                              | 1                            | 2                            |
| LAVORAZIONE DI FRUTTA E DI ORTAGGI (ESCLUSI I SUCCHI DI FRUTTA E DI ORTAGGI) | 53  | 7  | 8  | 2  | 1               |                               |                         |                         |  |                          | 1   |                       |                          |                              | 1                            |                              |                              |                              |
| PRODUZIONE DI BEVANDE DI FRUTTA/ORTAGGI                                      | 3   |  |  |  |                 |                               |                         |                         |  |                          |   |                       |                          |                              |                              |                              |                              |                              |
| LAVORAZIONE DI CEREALI, SEMI, LEGUMI E TUBERI                                | 12  | 2  | 7  | 2  | 2               |                               | 1                       | 1                       | 1  |                          |   |                       |                          |                              |                              |                              | 1                            |                              |
| ALTRI ALIMENTI (INFUSI, CAFFÈ, SALE, ZUCCHERO)                               | 32  | 2  | 2  | 1  | 1               |                               |                         |                         |  |                          |   |                       |                          |                              |                              |                              |                              |                              |
| PRODUZIONE DI PRODOTTI DA FORNO E DI PASTICCERIA                             | 352   | 56   | 76   | 27   | 14              | 2                             | 6                       |                         |  |                          | 36  | 11                    | 1                        |                              |                              |                              | 3                            | 2                            |
| PRODUZIONE DI PASTA SECCA E/O FRESCA   | 13  | 2  | 3  | 2  | 4               | 1                             |                         |                         |  |                          |   | 2                     |                          | 1                            |                              |                              |                              |                              |
| PRODUZIONE DI PRODOTTI DI GELATERIA (IN IMPIANTI NON RICONOSCIUTI)           | 10  | 2  | 2  |  |                 |                               |                         |                         |  |                          |   |                       |                          |                              |                              |                              |                              |                              |

| ATTIVITÀ ISPETTIVA SUGLI OPERATORI REGISTRATI EX REG. CE 852/2004                                      |   |  |  |  |                 |                              |                         |                         |  |                          |   |                       |                          |                              |                              |                              |                              |                              |
|--|---|--|--|--|-----------------|------------------------------|-------------------------|-------------------------|--|--------------------------|---|-----------------------|--------------------------|------------------------------|------------------------------|------------------------------|------------------------------|------------------------------|
| Attività produttiva dello stabilimento   | Numero di stabilimenti che svolgono l'attività produttiva | Numero di stabilimenti ispezionati per l'attività produttiva | Numero di ispezioni sull'attività produttiva | Numero di stabilimenti con rapporto finale di non conformità per l'attività produttiva | Numero sanzioni | Numero diffida ex L. 71/2021 | Numero notizie di reato | Numero Sequestri penali | Sospetta Non conformità Reg. UE 2017/625 |                          | Azioni in caso di accertata non conformità ex art. 138 Reg. UE 2017/625 |                       |                          |                              |                              |                              |                              |                              |
|  |   |  |  |  |                 |                              |                         |                         | art. 137 par. 3 lett. a)                 | art. 137 par. 3 lett. b) | Prescrizioni  | Chiusura Stabilimento | Sequestri Amministrativi | articolo 138 par. 2 lett. c) | articolo 138 par. 2 lett. d) | articolo 138 par. 2 lett. e) | articolo 138 par. 2 lett. f) | articolo 138 par. 2 lett. g) |
| PRODUZIONE E LAVORAZIONE DEL CIOCCOLATO, PRODUZ. PASTIGLIAGGI, GOMME, CONFETTI, CAMELLE, ECC.          | 8   | 1  | 1  |  |                 |                              |                         |                         |  |                          |   |                       |                          |                              |                              |                              |                              |                              |
| PRODUZIONE DI CIBI PRONTI IN GENERE (IN IMPIANTI NON RICONOSCIUTI - SENZA VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO) | 22  | 4  | 6  | 2  | 1               |                              |                         |                         |  |                          | 1   |                       |                          |                              | 1                            |                              |                              |                              |
| PRODUZIONE DI BEVANDE ANALCOLICHE, ACQUE MINERALI E ALTRE ACQUE IN BOTTIGLIA                           | 5   | 2  | 4  | 1  | 2               |                              |                         |                         |  |                          |   |                       |                          |                              |                              |                              |                              |                              |
| PRODUZIONE OLI E GRASSI VEGETALI   | 5   |  |  |  |                 |                              |                         |                         |  |                          |   |                       |                          |                              |                              |                              |                              |                              |
| PRODUZIONE DI BEVANDE ALCOLICHE E ACETI  | 44  | 4  | 4  |  |                 |                              |                         |                         |  |                          |   |                       |                          |                              |                              |                              |                              |                              |
| RISTORAZIONE COLLETTIVA  | 1464  | 98   | 109  | 15   | 12              |                              | 1                       | 1                       |  |                          | 6   | 1                     |                          |                              | 5                            |                              | 1                            | 4                            |
| RISTORAZIONE PUBBLICA  | 7011  | 881  | 1040   | 350  | 262             | 28                           | 37                      | 1                       | 1  | 3                        | 262   | 60                    |                          | 13                           | 16                           | 0                            | 32                           | 129                          |
| COMMERCIO ALL'INGROSSO DI ALIMENTI   | 504   | 51   | 79   | 12   | 15              | 1                            |                         |                         | 3  |                          | 1   | 0                     |                          | 1                            | 2                            |                              | 1                            | 4                            |

| ATTIVITÀ ISPETTIVA SUGLI OPERATORI REGISTRATI EX REG. CE 852/2004 |   |  |  |  |                 |                              |                         |                         |  |                          |   |                       |                          |                              |                              |                              |                              |                              |                          |
|---|---|--|--|--|-----------------|------------------------------|-------------------------|-------------------------|--|--------------------------|---|-----------------------|--------------------------|------------------------------|------------------------------|------------------------------|------------------------------|------------------------------|--------------------------|
| Attività produttiva dello stabilimento                            | Numero di stabilimenti che svolgono l'attività produttiva | Numero di stabilimenti ispezionati per l'attività produttiva | Numero di ispezioni sull'attività produttiva | Numero di stabilimenti con rapporto finale di non conformità per l'attività produttiva | Numero sanzioni | Numero diffida ex L. 71/2021 | Numero notizie di reato | Numero Sequestri penali | Sospetta Non conformità Reg. UE 2017/625 |                          | Azioni in caso di accertata non conformità ex art. 138 Reg. UE 2017/625 |                       |                          |                              |                              |                              |                              |                              |                          |
| Macrocategoria attività   |   |  |  |  |                 |                              |                         |                         | art. 137 par. 3 lett. a)                 | art. 137 par. 3 lett. b) | Prescrizioni  | Chiusura Stabilimento | Sequestri Amministrativi | articolo 138 par. 2 lett. c) | articolo 138 par. 2 lett. d) | articolo 138 par. 2 lett. e) | articolo 138 par. 2 lett. f) | articolo 138 par. 2 lett. g) | Trattamento immediato NC |
| COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALIMENTI                                | 3442  | 128  | 141  | 15   | 10              |                              | 3                       | 1                       | 1  |                          | 10  | 5                     | 3                        |                              |                              | 2                            |                              | 3                            | 2                        |
| MAGAZZINAGGIO   | 244   | 19   | 19   | 1  | 1               |                              |                         |                         |  |                          |   |                       |                          |                              |                              |                              |                              |                              |                          |
| COMMERCIO AMBULANTE   | 1597  | 21   | 22   | 1  | 1               |                              |                         |                         |  |                          |   |                       |                          |                              |                              |                              |                              |                              |                          |
| TRASPORTO DI ALIMENTI E BEVANDE CONTO TERZI                       | 161   | 1  | 1  |  |                 |                              |                         |                         |  |                          |   |                       |                          |                              |                              |                              |                              |                              |                          |
| <b>TOT.</b>   | <b>15216</b>  | <b>1286</b>  | <b>1531</b>                                  | <b>434</b>   | <b>329</b>      | <b>32</b>                    | <b>48</b>               | <b>4</b>                | <b>6</b>                                 | <b>3</b>                 | <b>318</b>  | <b>80</b>             | <b>4</b>                 | <b>15</b>                    | <b>0</b>                     | <b>28</b>                    | <b>0</b>                     | <b>42</b>                    | <b>143</b>               |

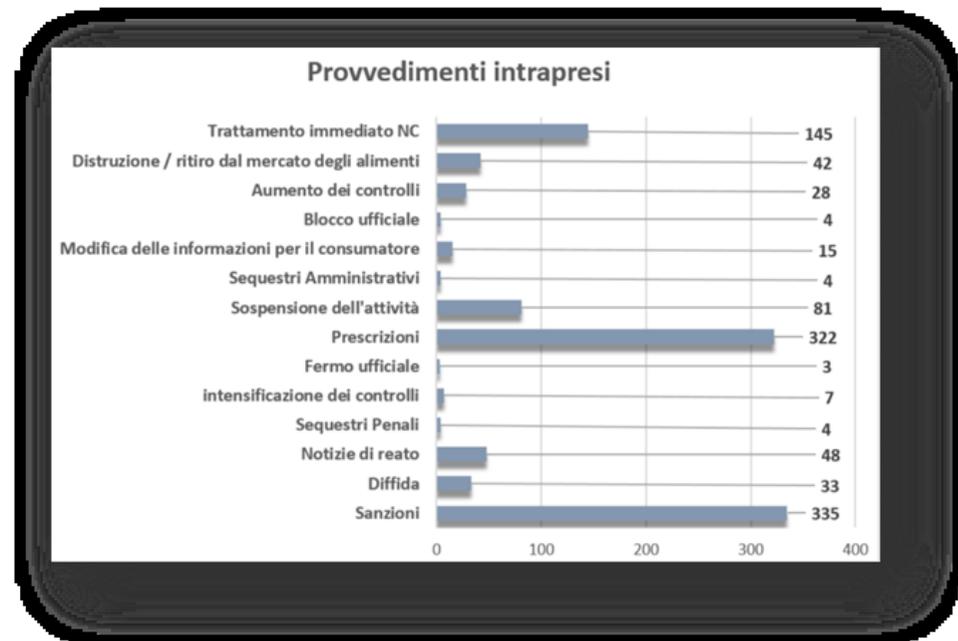
| ATTIVITÀ ISPETTIVA SUGLI OPERATORI RICONOSCIUTI EX REG. CE 852/2004                      |   |  |  |  |                 |                              |                         |                         |  |                          |   |                       |                          |                              |                              |                              |                              |                              |                          |
|--|---|--|--|--|-----------------|------------------------------|-------------------------|-------------------------|--|--------------------------|---|-----------------------|--------------------------|------------------------------|------------------------------|------------------------------|------------------------------|------------------------------|--------------------------|
| Attività produttiva dello stabilimento   | Numero di stabilimenti che svolgono l'attività produttiva | Numero di stabilimenti ispezionati per l'attività produttiva | Numero di ispezioni sull'attività produttiva | Numero di stabilimenti con rapporto finale di non conformità per l'attività produttiva | Numero sanzioni | Numero diffida ex L. 71/2021 | Numero notizie di reato | Numero Sequestri penali | Sospetta Non conformità Reg. UE 2017/625 |                          | Azioni in caso di accertata non conformità ex art. 138 Reg. UE 2017/625 |                       |                          |                              |                              |                              |                              |                              |                          |
| Macrocategoria attività  |   |  |  |  |                 |                              |                         |                         | art. 137 par. 3 lett. a)                 | art. 137 par. 3 lett. b) | Prescrizioni  | Chiusura Stabilimento | Sequestri Amministrativi | articolo 138 par. 2 lett. c) | articolo 138 par. 2 lett. d) | articolo 138 par. 2 lett. e) | articolo 138 par. 2 lett. f) | articolo 138 par. 2 lett. g) | Trattamento immediato NC |
| Produzione di germogli per l'alimentazione umana e di semi per la produzione di germogli | 0   |  |  |  |                 |                              |                         |                         |  |                          |   |                       |                          |                              |                              |                              |                              |                              |                          |
| Industria di produzione e confezionamento di alimenti destinati alla prima infanzia      | 1   |  |  |  |                 |                              |                         |                         |  |                          |   |                       |                          |                              |                              |                              |                              |                              |                          |

**ATTIVITÀ ISPETTIVA SUGLI OPERATORI RICONOSCIUTI EX REG. CE 852/2004**

| Attività produttiva dello stabilimento   | Numero di stabilimenti che svolgono l'attività produttiva | Numero di stabilimenti ispezionati per l'attività produttiva | Numero di ispezioni sull'attività produttiva | Numero di stabilimenti con rapporto finale di non conformità per l'attività produttiva | Numero sanzioni | Numero diffida ex L. 7/1/2021 | Numero notizie di reato | Numero Sequestri penali | Sospetta Non conformità Reg. UE 2017/625 |                          | Azioni in caso di accertata non conformità ex art. 138 Reg. UE 2017/625 |                       |                          |                              |                              |                              |                              |                              |                          |
|--|---|--|--|--|-----------------|-------------------------------|-------------------------|-------------------------|--|--------------------------|---|-----------------------|--------------------------|------------------------------|------------------------------|------------------------------|------------------------------|------------------------------|--------------------------|
|  |   |  |  |  |                 |                               |                         |                         | art. 137 par. 3 lett. a)                 | art. 137 par. 3 lett. b) | Prescrizioni  | Chiusura Stabilimento | Sequestri Amministrativi | articolo 138 par. 2 lett. c) | articolo 138 par. 2 lett. d) | articolo 138 par. 2 lett. e) | articolo 138 par. 2 lett. f) | articolo 138 par. 2 lett. g) | Trattamento immediato NC |
| Industria di produzione e confezionamento di alimenti destinati ai fini medici speciali compresi quelli della prima infanzia | 3   | 2  | 4  | 1  |                 |                               |                         |                         | 1  |                          | 2   |                       |                          |                              |                              |                              |                              |                              |                          |
| Industria di produzione e confezionamento di alimenti destinati ad una alimentazione particolare e alimenti ad uso specifici | 0   |  |  |  |                 |                               |                         |                         |  |                          |   |                       |                          |                              |                              |                              |                              |                              |                          |
| Produzione e confezionamento di additivi alimentari  | 13  | 3  | 6  |  |                 |                               |                         |                         |  |                          | 1   |                       |                          |                              |                              |                              |                              |                              |                          |
| Produzione e confezionamenti di aromi alimentari   | 7   | 2  | 2  |  |                 |                               |                         |                         |  |                          |   |                       |                          |                              |                              |                              |                              |                              |                          |
| Produzione e confezionamento di enzimi alimentari  | 0   |  |  |  |                 |                               |                         |                         |  |                          |   |                       |                          |                              |                              |                              |                              |                              |                          |
| Impianto riconosciuto produzione di integratori alimentari   | 24  | 7  | 8  |  |                 |                               |                         |                         |  |                          |   |                       |                          |                              |                              |                              |                              |                              |                          |
| Industria di produzione e confezionamento di alimenti addizionati da vitamine e minerali                                     | 2   |  |  |  |                 |                               |                         |                         |  |                          |   |                       |                          |                              |                              |                              |                              |                              |                          |
| Deposito riconosciuto additivi   | 18  |  |  | 1  |                 |                               |                         |                         |  |                          |   |                       |                          |                              |                              |                              |                              |                              |                          |
| Deposito riconosciuto aromi  | 3   |  |  |  |                 |                               |                         |                         |  |                          |   |                       |                          |                              |                              |                              |                              |                              |                          |
| Deposito riconosciuto enzimi   | 0   |  |  |  |                 |                               |                         |                         |  |                          |   |                       |                          |                              |                              |                              |                              |                              |                          |
| <b>TOT.</b>  | <b>74</b>   | <b>14</b>  | <b>20</b>                                    | <b>2</b>   | <b>0</b>        | <b>0</b>                      | <b>0</b>                | <b>0</b>                | <b>1</b>                                 | <b>0</b>                 | <b>3</b>  | <b>0</b>              | <b>0</b>                 | <b>0</b>                     | <b>0</b>                     | <b>0</b>                     | <b>0</b>                     | <b>0</b>                     | <b>0</b>                 |

| ATTIVITÀ ISPETTIVA SUGLI OPERATORI ECONOMICI (MOCA)  |   |  |  |  |                 |                              |                         |                         |  |                          |   |                       |                          |                              |                              |                              |                              |                              |
|--|---|--|--|--|-----------------|------------------------------|-------------------------|-------------------------|--|--------------------------|---|-----------------------|--------------------------|------------------------------|------------------------------|------------------------------|------------------------------|------------------------------|
| Attività produttiva dello stabilimento   | Numero di stabilimenti che svolgono l'attività produttiva | Numero di stabilimenti ispezionati per l'attività produttiva | Numero di ispezioni sull'attività produttiva | Numero di stabilimenti con rapporto finale di non conformità per l'attività produttiva | Numero sanzioni | Numero diffida ex L. 71/2021 | Numero notizie di reato | Numero Sequestri penali | Sospetta Non conformità Reg. UE 2017/625 |                          | Azioni in caso di accertata non conformità ex art. 138 Reg. UE 2017/625 |                       |                          |                              |                              |                              |                              |                              |
| Macrocategoria attività  |   |  |  |  |                 |                              |                         |                         | art. 137 par. 3 lett. a)                 | art. 137 par. 3 lett. b) | Prescrizioni  | Chiusura Stabilimento | Sequestri Amministrativi | articolo 138 par. 2 lett. c) | articolo 138 par. 2 lett. d) | articolo 138 par. 2 lett. e) | articolo 138 par. 2 lett. f) | articolo 138 par. 2 lett. g) |
| Altri materiali (Adesivi, sughero, resine a scambio ionico, inchiostri di stampa, prodotti tessili, vernici e rivestimenti, cere, imballaggi flessi) | 17  |  |  |  |                 |                              |                         |                         |  |                          |   |                       |                          |                              |                              |                              |                              |                              |
| Carta e cartone  | 29  | 1  | 1  |  |                 |                              |                         |                         |  |                          |   |                       |                          |                              |                              |                              |                              |                              |
| Cellulosa rigenerata   | 1   |  |  |  |                 |                              |                         |                         |  |                          |   |                       |                          |                              |                              |                              |                              |                              |
| Ceramica   | 2   |  |  |  |                 |                              |                         |                         |  |                          |   |                       |                          |                              |                              |                              |                              |                              |
| Gomma  | 7   | 1  | 1  |  |                 |                              |                         |                         |  |                          |   |                       |                          |                              |                              |                              |                              |                              |
| Legno  | 0   |  |  |  |                 |                              |                         |                         |  |                          |   |                       |                          |                              |                              |                              |                              |                              |
| Materiali attivi e intelligenti  | 0   |  |  |  |                 |                              |                         |                         |  |                          |   |                       |                          |                              |                              |                              |                              |                              |
| Materie plastiche  | 58  | 5  | 5  |  |                 |                              |                         |                         |  |                          |   |                       |                          |                              |                              |                              |                              |                              |
| Metalli e leghe  | 0   |  |  |  |                 |                              |                         |                         |  |                          |   |                       |                          |                              |                              |                              |                              |                              |
| Metalli e leghe (acciaio inox)   | 40  | 2  | 2  |  |                 |                              |                         |                         |  |                          |   |                       |                          |                              |                              |                              |                              |                              |
| Metalli e leghe (alluminio)  | 6   | 1  | 1  |  |                 |                              |                         |                         |  |                          |   |                       |                          |                              |                              |                              |                              |                              |
| Metalli e leghe (banda stagnata e cromata)   | 4   |  |  |  |                 |                              |                         |                         |  |                          |   |                       |                          |                              |                              |                              |                              |                              |
| Vetro  | 1   |  |  |  |                 |                              |                         |                         |  |                          |   |                       |                          |                              |                              |                              |                              |                              |
| Commercio/deposito all'ingrosso di MOCA  | 73  | 8  | 27   | 7  | 6               | 1                            |                         |                         |  | 1                        | 1   |                       |                          | 4                            |                              |                              |                              | 2                            |

| ATTIVITÀ ISPETTIVA SUGLI OPERATORI ECONOMICI (MOCA) |   |  |  |  |                 |                              |                         |                         |  |                          |   |                       |                          |                              |                              |                              |                              |                              |                          |
|---|---|--|--|--|-----------------|------------------------------|-------------------------|-------------------------|--|--------------------------|---|-----------------------|--------------------------|------------------------------|------------------------------|------------------------------|------------------------------|------------------------------|--------------------------|
| Attività produttiva dello stabilimento              | Numero di stabilimenti che svolgono l'attività produttiva | Numero di stabilimenti ispezionati per l'attività produttiva | Numero di ispezioni sull'attività produttiva | Numero di stabilimenti con rapporto finale di non conformità per l'attività produttiva | Numero sanzioni | Numero diffida ex L. 71/2021 | Numero notizie di reato | Numero Sequestri penali | Sospetta Non conformità Reg. UE 2017/625 |                          | Azioni in caso di accertata non conformità ex art. 138 Reg. UE 2017/625 |                       |                          |                              |                              |                              |                              |                              |                          |
| Macrocategoria attività                             |   |  |  |  |                 |                              |                         |                         | art. 137 par. 3 lett. a)                 | art. 137 par. 3 lett. b) | Prescrizioni  | Chiusura Stabilimento | Sequestri Amministrativi | articolo 138 par. 2 lett. c) | articolo 138 par. 2 lett. d) | articolo 138 par. 2 lett. e) | articolo 138 par. 2 lett. f) | articolo 138 par. 2 lett. g) | Trattamento immediato NC |
| Negozio vendita al dettaglio di MOCA                | 38  | 2  | 2  |  |                 |                              |                         |                         |  |                          |   |                       |                          |                              |                              |                              |                              |                              |                          |
| <b>TOT.</b>   | <b>276</b>  | <b>20</b>  | <b>39</b>                                    | <b>7</b>   | <b>6</b>        | <b>1</b>                     | <b>0</b>                | <b>0</b>                | <b>0</b>                                 | <b>0</b>                 | <b>1</b>  | <b>1</b>              | <b>0</b>                 | <b>0</b>                     | <b>4</b>                     | <b>0</b>                     | <b>0</b>                     | <b>0</b>                     | <b>2</b>                 |



### 2.2.3 L'audit

L'audit è un "esame sistematico e indipendente per accertare se determinate attività e i risultati di tali attività sono conformi alle disposizioni previste e se tali disposizioni sono applicate efficacemente e sono idonee a conseguire gli obiettivi".

Nelle tabella seguente sono evidenziate le attività di audit svolte dalla SC IAN nell'anno 2023 nelle categorie di impianti insistenti sul territorio dell'ATS della Brianza:

| AUDIT SUGLI OPERATORI REGISTRATI EX REG. CE 852/2004                         |   |   |  |  |                 |                              |                         |                         |  |                          |   |                       |                          |                              |                              |                              |                              |                              |
|--|---|---|--|--|-----------------|------------------------------|-------------------------|-------------------------|--|--------------------------|---|-----------------------|--------------------------|------------------------------|------------------------------|------------------------------|------------------------------|------------------------------|
| Attività produttiva dello stabilimento                                       | Numero di stabilimenti che svolgono l'attività produttiva | Numero di stabilimenti auditati per l'attività produttiva | Numero di audit sull'attività produttiva | Numero di stabilimenti con rapporto finale di non conformità per l'attività produttiva | Numero sanzioni | Numero diffida ex L. 71/2021 | Numero notizie di reato | Numero Sequestri penali | Sospetta Non conformità Reg. UE 2017/625 |                          | Azioni in caso di accertata non conformità ex art. 138 Reg. UE 2017/625 |                       |                          |                              |                              |                              |                              |                              |
| Macrocategoria attività  |   |   |  |  |                 |                              |                         |                         | art. 137 par. 3 lett. a)                 | art. 137 par. 3 lett. b) | Prescrizioni/Diffida  | Chiusura Stabilimento | Sequestri Amministrativi | articolo 138 par. 2 lett. c) | articolo 138 par. 2 lett. d) | articolo 138 par. 2 lett. e) | articolo 138 par. 2 lett. f) | articolo 138 par. 2 lett. g) |
| PRODUZIONE PRIMARIA VEGETALE   | 234   |   |  |  |                 |                              |                         |                         |  |                          |   |                       |                          |                              |                              |                              |                              |                              |
| LAVORAZIONE DI FRUTTA E DI ORTAGGI (ESCLUSI I SUCCHI DI FRUTTA E DI ORTAGGI) | 53  | 2   | 2  |  |                 |                              |                         |                         |  |                          |   |                       |                          |                              |                              |                              |                              |                              |
| PRODUZIONE DI BEVANDE DI FRUTTA/ORTAGGI                                      | 3   |   |  |  |                 |                              |                         |                         |  |                          |   |                       |                          |                              |                              |                              |                              |                              |
| LAVORAZIONE DI CEREALI, SEMI, LEGUMI E TUBERI                                | 12  |   |  |  |                 |                              |                         |                         |  |                          |   |                       |                          |                              |                              |                              |                              |                              |
| ALTRI ALIMENTI (INFUSI, CAFFÈ, SALE, ZUCCHERO, GHIACCIO)                     | 32  | 2   | 2  | 1  |                 |                              |                         |                         | 2  |                          |   |                       |                          |                              |                              |                              |                              |                              |
| PRODUZIONE DI PRODOTTI DA  | 352   | 1   | 1  |  |                 |                              |                         |                         |  |                          |   |                       |                          |                              |                              |                              |                              |                              |

**AUDIT SUGLI OPERATORI REGISTRATI EX REG. CE 852/2004**

| Attività produttiva dello stabilimento   | Numero di stabilimenti che svolgono l'attività produttiva | Numero di stabilimenti auditati per l'attività produttiva | Numero di audit sull'attività produttiva | Numero di stabilimenti con rapporto finale di non conformità per l'attività produttiva | Numero sanzioni | Numero diffida ex L. 71/2021 | Numero notizie di reato | Numero Sequestri penali | Sospetta Non conformità Reg. UE 2017/625 |                          | Azioni in caso di accertata non conformità ex art. 138 Reg. UE 2017/625 |                       |                          |                              |                              |                              |                              |                              |
|--|---|---|--|--|-----------------|------------------------------|-------------------------|-------------------------|--|--------------------------|---|-----------------------|--------------------------|------------------------------|------------------------------|------------------------------|------------------------------|------------------------------|
|  |   |   |  |  |                 |                              |                         |                         | art. 137 par. 3 lett. a)                 | art. 137 par. 3 lett. b) | Prescrizioni/Diffida  | Chiusura Stabilimento | Sequestri Amministrativi | articolo 138 par. 2 lett. c) | articolo 138 par. 2 lett. d) | articolo 138 par. 2 lett. e) | articolo 138 par. 2 lett. f) | articolo 138 par. 2 lett. g) |
| FORNO E DI PASTICCERIA   |   |   |  |  |                 |                              |                         |                         |  |                          |   |                       |                          |                              |                              |                              |                              |                              |
| PRODUZIONE DI PASTA SECCA E/O FRESCA   | 13  | 1   | 1  | 1  | 1               |                              |                         |                         |  |                          |   |                       |                          | 1                            |                              |                              |                              |                              |
| PRODUZIONE DI PRODOTTI DI GELATERIA (IN IMPIANTI NON RICONOSCIUTI)                                     | 10  |   |  |  |                 |                              |                         |                         |  |                          |   |                       |                          |                              |                              |                              |                              |                              |
| PRODUZIONE E LAVORAZIONE DEL CIOCCOLATO, PRODUZ. PASTIGLIAGGI, GOMME, CONFETTI, CAMELLE, ECC.          | 8   |   |  |  |                 |                              |                         |                         |  |                          |   |                       |                          |                              |                              |                              |                              |                              |
| PRODUZIONE DI CIBI PRONTI IN GENERE (IN IMPIANTI NON RICONOSCIUTI - SENZA VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO) | 22  |   |  |  |                 |                              |                         |                         |  |                          |   |                       |                          |                              |                              |                              |                              |                              |
| PRODUZIONE DI BEVANDE ANALCOLICHE, ACQUE MINERALI E ALTRE ACQUE IN BOTTIGLIA                           | 5   |   |  |  |                 |                              |                         |                         |  |                          |   |                       |                          |                              |                              |                              |                              |                              |
| PRODUZIONE OLI E GRASSI VEGETALI   | 5   |   |  |  |                 |                              |                         |                         |  |                          |   |                       |                          |                              |                              |                              |                              |                              |
| PRODUZIONE DI BEVANDE  | 44  |   |  |  |                 |                              |                         |                         |  |                          |   |                       |                          |                              |                              |                              |                              |                              |

**AUDIT SUGLI OPERATORI REGISTRATI EX REG. CE 852/2004**

| Attività produttiva dello stabilimento      | Numero di stabilimenti che svolgono l'attività produttiva | Numero di stabilimenti auditati per l'attività produttiva | Numero di audit sull'attività produttiva | Numero di stabilimenti con rapporto finale di non conformità per l'attività produttiva | Numero sanzioni | Numero diffida ex L. 71/2021 | Numero notizie di reato | Numero Sequestri penali | Sospetta Non conformità Reg. UE 2017/625 |                          | Azioni in caso di accertata non conformità ex art. 138 Reg. UE 2017/625 |                       |                          |                              |                              |                              |                              |                              |                          |
|---|---|---|--|--|-----------------|------------------------------|-------------------------|-------------------------|--|--------------------------|---|-----------------------|--------------------------|------------------------------|------------------------------|------------------------------|------------------------------|------------------------------|--------------------------|
|   |   |   |  |  |                 |                              |                         |                         | art. 137 par. 3 lett. a)                 | art. 137 par. 3 lett. b) | Prescrizioni/Diffida  | Chiusura Stabilimento | Sequestri Amministrativi | articolo 138 par. 2 lett. c) | articolo 138 par. 2 lett. d) | articolo 138 par. 2 lett. e) | articolo 138 par. 2 lett. f) | articolo 138 par. 2 lett. g) | Trattamento immediato NC |
| ALCOLICHE E ACETI                           |   |   |  |  |                 |                              |                         |                         |  |                          |   |                       |                          |                              |                              |                              |                              |                              |                          |
| RISTORAZIONE COLLETTIVA                     | 1464  | 5   | 5  | 2  |                 |                              |                         |                         |  |                          | 4   |                       |                          |                              |                              |                              |                              |                              |                          |
| RISTORAZIONE PUBBLICA                       | 7011  |   |  |  |                 |                              |                         |                         |  |                          |   |                       |                          |                              |                              |                              |                              |                              |                          |
| COMMERCIO ALL'INGROSSO DI ALIMENTI          | 504   |   |  |  |                 |                              |                         |                         |  |                          |   |                       |                          |                              |                              |                              |                              |                              |                          |
| COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALIMENTI          | 3442  |   |  |  |                 |                              |                         |                         |  |                          |   |                       |                          |                              |                              |                              |                              |                              |                          |
| MAGAZZINAGGIO                               | 244   |   |  |  |                 |                              |                         |                         |  |                          |   |                       |                          |                              |                              |                              |                              |                              |                          |
| COMMERCIO AMBULANTE                         | 1597  |   |  |  |                 |                              |                         |                         |  |                          |   |                       |                          |                              |                              |                              |                              |                              |                          |
| TRASPORTO DI ALIMENTI E BEVANDE CONTO TERZI | 161   |   |  |  |                 |                              |                         |                         |  |                          |   |                       |                          |                              |                              |                              |                              |                              |                          |
| <b>TOT.</b>                                 | <b>15216</b>  | <b>11</b>   | <b>11</b>                                | <b>4</b>   | <b>1</b>        | <b>0</b>                     | <b>0</b>                | <b>0</b>                | <b>0</b>                                 | <b>0</b>                 | <b>6</b>  | <b>0</b>              | <b>0</b>                 | <b>0</b>                     | <b>0</b>                     | <b>1</b>                     | <b>0</b>                     | <b>0</b>                     | <b>0</b>                 |

**AUDIT SUGLI OPERATORI RICONOSCIUTI EX REG. CE 852/2004**

| Attività produttiva dello stabilimento   | Numero di stabilimenti che svolgono l'attività produttiva | Numero di stabilimenti auditati per l'attività produttiva | Numero di audit sull'attività produttiva | Numero di stabilimenti con rapporto finale di non conformità per l'attività produttiva | Numero sanzioni | Numero diffida ex L. 71/2021 | Numero notizie di reato | Numero Sequestri penali | Sospetta Non conformità Reg. UE 2017/625 |                          | Azioni in caso di accertata non conformità ex art. 138 Reg. UE 2017/625 |                       |                          |                              |                              |                              |                              |                              |
|--|---|---|--|--|-----------------|------------------------------|-------------------------|-------------------------|--|--------------------------|---|-----------------------|--------------------------|------------------------------|------------------------------|------------------------------|------------------------------|------------------------------|
|  |   |   |  |  |                 |                              |                         |                         | art. 137 par. 3 lett. a)                 | art. 137 par. 3 lett. b) | Prescrizioni/Diffida  | Chiusura Stabilimento | Sequestri Amministrativi | articolo 138 par. 2 lett. c) | articolo 138 par. 2 lett. d) | articolo 138 par. 2 lett. e) | articolo 138 par. 2 lett. f) | articolo 138 par. 2 lett. g) |
| Produzione di germogli per l'alimentazione umana e di semi per la produzione di germogli                                     | 0   |   |  |  |                 |                              |                         |                         |  |                          |   |                       |                          |                              |                              |                              |                              |                              |
| Industria di produzione e confezionamento di alimenti destinati alla prima infanzia  | 1   |   |  |  |                 |                              |                         |                         |  |                          |   |                       |                          |                              |                              |                              |                              |                              |
| Industria di produzione e confezionamento di alimenti destinati ai fini medici speciali compresi quelli della prima infanzia | 3   | 2   | 2  | 2  | 2               |                              |                         |                         |  | 1                        |   |                       |                          |                              |                              |                              |                              |                              |
| Industria di produzione e confezionamento di alimenti destinati ad una alimentazione particolare e alimenti ad uso specifici | 0   |   |  |  |                 |                              |                         |                         |  |                          |   |                       |                          |                              |                              |                              |                              |                              |
| Produzione e confezionamento di additivi alimentari  | 13  | 1   | 1  |  |                 |                              |                         |                         |  |                          |   |                       |                          |                              |                              |                              |                              |                              |
| Produzione e confezionamenti di aromi alimentari   | 7   | 3   | 3  |  |                 |                              |                         |                         |  |                          |   |                       |                          |                              |                              |                              |                              |                              |
| Produzione e confezionamento di enzimi alimentari  | 0   |   |  |  |                 |                              |                         |                         |  |                          |   |                       |                          |                              |                              |                              |                              |                              |

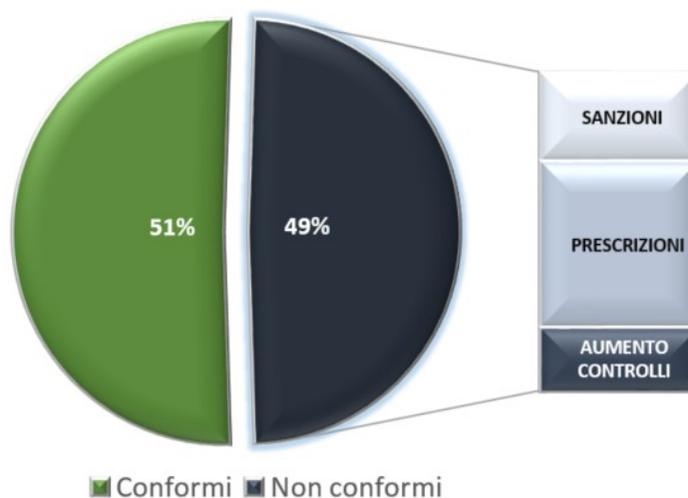
**AUDIT SUGLI OPERATORI RICONOSCIUTI EX REG. CE 852/2004**

| Attività produttiva dello stabilimento   | Numero di stabilimenti che svolgono l'attività produttiva | Numero di stabilimenti auditati per l'attività produttiva | Numero di audit sull'attività produttiva | Numero di stabilimenti con rapporto finale di non conformità per l'attività produttiva | Numero sanzioni | Numero diffida ex L. 7/1/2021 | Numero notizie di reato | Numero Sequestri penali | Sospetta Non conformità Reg. UE 2017/625 |                          | Azioni in caso di accertata non conformità ex art. 138 Reg. UE 2017/625 |                       |                          |                              |                              |                              |                              |                              |                          |
|--|---|---|--|--|-----------------|-------------------------------|-------------------------|-------------------------|--|--------------------------|---|-----------------------|--------------------------|------------------------------|------------------------------|------------------------------|------------------------------|------------------------------|--------------------------|
|  |   |   |  |  |                 |                               |                         |                         | art. 137 par. 3 lett. a)                 | art. 137 par. 3 lett. b) | Prescrizioni/Diffida  | Chiusura Stabilimento | Sequestri Amministrativi | articolo 138 par. 2 lett. c) | articolo 138 par. 2 lett. d) | articolo 138 par. 2 lett. e) | articolo 138 par. 2 lett. f) | articolo 138 par. 2 lett. g) | Trattamento immediato NC |
| Impianto riconosciuto produzione di integratori alimentari                               | 24  | 1   | 1  | 1  |                 |                               |                         |                         |  |                          |   |                       |                          |                              | 2                            |                              |                              |                              |                          |
| Industria di produzione e confezionamento di alimenti addizionati da vitamine e minerali | 2   |   |  |  |                 |                               |                         |                         |  |                          |   |                       |                          |                              |                              |                              |                              |                              |                          |
| Deposito riconosciuto additivi   | 18  |   |  |  |                 |                               |                         |                         |  |                          |   |                       |                          |                              |                              |                              |                              |                              |                          |
| Deposito riconosciuto aromi  | 3   |   |  |  |                 |                               |                         |                         |  |                          |   |                       |                          |                              |                              |                              |                              |                              |                          |
| Deposito riconosciuto enzimi   | 0   |   |  |  |                 |                               |                         |                         |  |                          |   |                       |                          |                              |                              |                              |                              |                              |                          |
| <b>TOT.</b>  | <b>74</b>   | <b>7</b>  | <b>7</b>                                 | <b>3</b>   | <b>2</b>        | <b>0</b>                      | <b>0</b>                | <b>0</b>                | <b>0</b>                                 | <b>0</b>                 | <b>1</b>  | <b>0</b>              | <b>0</b>                 | <b>0</b>                     | <b>0</b>                     | <b>2</b>                     | <b>0</b>                     | <b>0</b>                     | <b>0</b>                 |

**AUDIT SUGLI OPERATORI ECONOMICI (MOCA)**

| Attività produttiva dello stabilimento   | Numero di stabilimenti che svolgono o l'attività produttiva | Numero di stabilimenti auditati per l'attività produttiva | Numero di audit sull'attività produttiva | Numero di stabilimenti con rapporto finale di non conformità per l'attività produttiva | Numero sanzioni | Numero diffida ex L. 71/2021 | Numero notizie di reato | Numero Sequestri penali | Sospetta Non conformità Reg. UE 2017/625 |                          | Azioni in caso di accertata non conformità ex art. 138 Reg. UE 2017/625 |                       |                          |                              |                              |                              |                              |                              |                          |
|--|---|---|--|--|-----------------|------------------------------|-------------------------|-------------------------|--|--------------------------|---|-----------------------|--------------------------|------------------------------|------------------------------|------------------------------|------------------------------|------------------------------|--------------------------|
|  |   |   |  |  |                 |                              |                         |                         | art. 137 par. 3 lett. a)                 | art. 137 par. 3 lett. b) | Prescrizioni/Diffida  | Chiusura Stabilimento | Sequestri Amministrativi | articolo 138 par. 2 lett. c) | articolo 138 par. 2 lett. d) | articolo 138 par. 2 lett. e) | articolo 138 par. 2 lett. f) | articolo 138 par. 2 lett. g) | Trattamento immediato NC |
| Altri materiali (Adesivi, sughero, resine a scambio ionico, inchiostri di stampa, prodotti tessili, vernici e rivestimenti, cere, imballaggi flessi) | 17  | 2   | 2  | 1  | 1               |                              |                         |                         |  |                          |   |                       |                          |                              | 1                            |                              |                              |                              |                          |
| Carta e cartone  | 29  | 3   | 3  | 2  | 1               |                              |                         |                         |  |                          | 1   |                       |                          |                              |                              |                              |                              |                              |                          |
| Cellulosa rigenerata   | 1   |   |  |  |                 |                              |                         |                         |  |                          |   |                       |                          |                              |                              |                              |                              |                              |                          |
| Ceramica   | 2   |   |  |  |                 |                              |                         |                         |  |                          |   |                       |                          |                              |                              |                              |                              |                              |                          |
| Gomma  | 7   | 1   | 1  | 1  |                 |                              |                         |                         |  |                          | 1   |                       |                          |                              |                              |                              |                              |                              |                          |
| Legno  | 0   |   |  |  |                 |                              |                         |                         |  |                          |   |                       |                          |                              |                              |                              |                              |                              |                          |
| Materiali attivi e intelligenti  | 0   |   |  |  |                 |                              |                         |                         |  |                          |   |                       |                          |                              |                              |                              |                              |                              |                          |
| Materie plastiche  | 58  | 6   | 6  | 3  | 2               |                              |                         |                         |  |                          | 2   |                       |                          |                              | 1                            |                              |                              |                              |                          |
| Metalli e leghe  | 0   |   |  |  |                 |                              |                         |                         |  |                          |   |                       |                          |                              |                              |                              |                              |                              |                          |
| Metalli e leghe (acciaio inox)   | 40  | 3   | 3  | 2  |                 |                              |                         |                         |  |                          | 2   |                       |                          |                              |                              |                              |                              |                              |                          |
| Metalli e leghe (alluminio)  | 6   |   |  |  |                 |                              |                         |                         |  |                          |   |                       |                          |                              |                              |                              |                              |                              |                          |
| Metalli e leghe (banda stagnata e cromata)   | 4   |   |  |  |                 |                              |                         |                         |  |                          |   |                       |                          |                              |                              |                              |                              |                              |                          |
| Vetro  | 1   |   |  |  |                 |                              |                         |                         |  |                          |   |                       |                          |                              |                              |                              |                              |                              |                          |
| Commercio/deposito all'ingrosso di MOCA  | 73  |   |  |  |                 |                              |                         |                         |  |                          |   |                       |                          |                              |                              |                              |                              |                              |                          |
| Negozi vendita al dettaglio di MOCA  | 38  |   |  |  |                 |                              |                         |                         |  |                          |   |                       |                          |                              |                              |                              |                              |                              |                          |

| AUDIT SUGLI OPERATORI ECONOMICI (MOCA) |   |   |  |  |                 |                              |                           |                         |  |                          |   |                       |                          |                              |                              |                              |                              |                              |                          |
|--|---|---|--|--|-----------------|------------------------------|---------------------------|-------------------------|--|--------------------------|---|-----------------------|--------------------------|------------------------------|------------------------------|------------------------------|------------------------------|------------------------------|--------------------------|
| Attività produttiva dello stabilimento | Numero di stabilimenti che svolgono l'attività produttiva | Numero di stabilimenti auditati per l'attività produttiva | Numero di audit sull'attività produttiva | Numero di stabilimenti con rapporto finale di non conformità per l'attività produttiva | Numero sanzioni | Numero diffida ex L. 71/2021 | Numero notifiche di reato | Numero Sequestri penali | Sospetta Non conformità Reg. UE 2017/625 |                          | Azioni in caso di accertata non conformità ex art. 138 Reg. UE 2017/625 |                       |                          |                              |                              |                              |                              |                              |                          |
| Macrocategoria attività                |   |   |  |  |                 |                              |                           |                         | art. 137 par. 3 lett. a)                 | art. 137 par. 3 lett. b) | Prescrizioni/Diffida  | Chiusura Stabilimento | Sequestri Amministrativi | articolo 138 par. 2 lett. c) | articolo 138 par. 2 lett. d) | articolo 138 par. 2 lett. e) | articolo 138 par. 2 lett. f) | articolo 138 par. 2 lett. g) | Trattamento immediato NC |
| TOT.                                   | 276   | 15  | 15                                       | 9  | 4               | 0                            | 0                         | 0                       | 0  | 0                        | 6   | 0                     | 0                        | 0                            | 0                            | 2                            | 0                            | 0                            | 0                        |



## 2.2.4 I campionamenti di alimenti e materiali e oggetti a contatto con alimenti (MOCA)

Il Campionamento ufficiale è metodo utilizzato nell'ambito del controllo ufficiale e di altre attività ufficiali che prevede il prelievo di una matrice e la formazione di un campione per verificarne, in laboratorio, la conformità alle normative inerenti alla sicurezza alimentare oppure per raccogliere elementi per la valutazione del rischio.

La tabella riporta l'attività di campionamento e la relativa gestione degli esiti non conformi eseguita nel 2023:

| Rendicontazione dei controlli ufficiali (campioni) Anno 2023 |                           |   |                               |                                 |   |   |
|--|---------------------------|---|-------------------------------|---------------------------------|---|---|
| Piano di Campionamento                                       |                           | Numero di campioni programmati  | Numero di campioni effettuati | Numero di campioni non conformi | Provvedimenti e/o sanzioni intraprese per ogni campione NC  |   |
| Campionamenti alimenti e bevande                             | Programmati               | Additivi e Aromi tal quali e negli alimenti                                 | 30                            | 30                              | 0   | 0   |
|  |                           | Contaminanti agricoli e tossine vegetali negli alimenti                     | 24                            | 24                              | 1   | Informativa di reato, contravvenzione e comunicazione all'autorità territorialmente competente  |
|  |                           | Contaminanti industriali e ambientali in alimenti                           | 26                            | 26                              | 0   | 0   |
|  |                           | Fitosanitari - Controlli ufficiali sui residui in alimenti                  | 54                            | 54                              | 0   | 0   |
|  |                           | Irradiati   | 4                             | 4                               | 0   | 0   |
|  |                           | Materiali e oggetti destinati a venire a contatto con i prodotti alimentari | 22                            | 22                              | 0   | 0   |
|  |                           | Microbiologico  | 179                           | 179                             | 13  | Revisionare le procedure di prerequisite e HACCP  |
|  |                           | Monitoraggio Contaminanti agricoli e tossine vegetali negli alimenti        | 6                             | 6                               |   |   |
|  |                           | Monitoraggio Contaminanti industriali e ambientali in alimenti              | 3                             | 3                               | 0   | 0   |
|  |                           | OGM negli alimenti  | 10                            | 10                              | 0   | 0   |
|  |                           | Piano Regionale: Allergeni  | 7                             | 7                               | 0   | 0   |
|  | Piano Regionale: Chimico  | 18  | 18                            | 1                               | Informativa di reato, contravvenzione e controllo di verifica circa la valutazione del rischio sui pericoli chimici + sanzione amministrativa |   |
|  | Radioattività in alimenti | 5   | 5                             |                                 |   |   |
|  | Non Programmati           | MTA   |                               | 81                              | 14  | n. 8 disposizioni di revisione delle procedure di prerequisite e HACCP + n. 6 Informative di reato, contravvenzioni e controlli / delega ad altre ACL |
| Esposto, su iniziativa                                       |                           |   | 9                             | 1                               | Informativa di reato, contravvenzione e comunicazione all'autorità territorialmente competente  |   |
| n. totale campioni previsti (programmati)                    |                           | 389   | 478                           | 30                              |   |   |

## 2.2.5 Misure di coordinamento e cooperazione

Nel corso del 2023 la SC IAN ha, effettuando n. 29 controlli congiunti con altri servizi del DIPS o con altre autorità competenti al fine di verificare i diversi aspetti della normativa vigente. In particolare sono stati effettuati n. 20 controlli congiuntamente con il comando dei carabinieri per la tutela della salute (NAS) dei quali il 75% ha avuto esito non conforme, n. 1 controllo congiuntamente con la Polizia locale del comune di Limbiate con esito non conforme, n. 2 controlli congiuntamente con il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica entrambi con esito non conforme, n. 1 controllo con il Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli ambienti di Lavoro con esito non conforme e n. 6 controlli con il Dipartimento Veterinario dei quali il 40% ha avuto esito non conforme.

| CATEGORIA                       | COMMERCIO |              |          | PRODUZIONE ALIMENTI E BEVANDE ALL'INGROSSO |              |          | PRODUZIONE PRIMARIA |              |          | RISTORAZIONE |              |           | TOTALE   |              |           |
|---------------------------------|-----------|--------------|----------|--|--------------|----------|---------------------|--------------|----------|--------------|--------------|-----------|----------|--------------|-----------|
|                                 | Conformi  | Non conformi | Totali   | Conformi                                   | Non conformi | Totali   | Conformi            | Non conformi | Totali   | Conformi     | Non conformi | Totali    | Conformi | Non conformi | Tot       |
| <b>NAS</b>                      | 1         | 2            | 3        |  | 2            | 2        |                     |              |          | 4            | 11           | 15        | 5        | 15           | 20        |
| <b>Polizia locale</b>           |           | 1            | 1        |  |              |          |                     |              |          |              |              |           | 0        | 1            | 1         |
| <b>SISP</b>                     |           |              |          |  |              |          |                     |              |          |              | 2            | 2         | 0        | 2            | 2         |
| <b>SPSAL</b>                    |           |              |          |  |              |          |                     | 1            | 1        |              |              |           | 0        | 1            | 1         |
| <b>Dipartimento Veterinario</b> |           | 2            | 2        |  |              |          |                     |              |          | 3            |              | 3         | 3        | 2            | 5         |
| <b>Totale complessivo</b>       | <b>1</b>  | <b>5</b>     | <b>6</b> | <b>0</b>                                   | <b>2</b>     | <b>2</b> | <b>0</b>            | <b>1</b>     | <b>1</b> | <b>7</b>     | <b>13</b>    | <b>20</b> | <b>8</b> | <b>21</b>    | <b>29</b> |

### 2.2.6 Gestione anagrafe

In riferimento al LEA - E1 dell'area Sicurezza alimentare - Tutela della salute dei consumatori, la SC IAN, attraverso lo Sportello Unico Attività Produttive (S.U.A.P.) del Comune di riferimento, riceve le Segnalazione Certificata Inizio Attività (S.C.I.A.) ai fini della registrazione, riconoscimento o aggiornamento di tutte le imprese che svolgono una qualsiasi delle attività di produzione, trasformazione, trasporto, stoccaggio, somministrazione e vendita di prodotti alimentari (art. 6 Regolamento CE 852/2004) e/o produzione e commercio di MOCA.

Nelle tabella seguente sono evidenziate le istanze gestite di registrazione e riconoscimento svolte dalla SC IAN nell'anno 2023:

| TIPOLOGIA                                 | N. PROCEDIMENTI GESTITI |  |
|---|-------------------------|--|
|   | 2023                    |  |
| <b>SCIA di inizio e subingresso</b>       | 1424                    |  |
| <b>SCIA di cessazione attività</b>        | 573                     |  |
| <b>SCIA per manifestazioni temporanee</b> | 1639                    |  |
| <b>Comunicazioni MOCA</b>                 | 19                      |  |
| <b>Riconoscimenti</b>                     | 4                       |  |

### 2.2.7 Il sistema di allerta rapido

Il Sistema Rapido di Allerta per alimenti è un meccanismo finalizzato ad affrontare le situazioni di grave rischio diretto e indiretto per la salute umana dovuto ad alimenti nocivi o pericolosi.

Le notifiche di allerta vengono comunicate via rete dal Punto di Contatto Regionale alla SC IAN per eseguire l'attività di controllo ufficiale ovvero vigilare sull'applicazione del ritiro e degli altri obblighi imposti dalla norma vigente (Reg CE 178/2002, Reg CE 1935/2004) da parte del produttore o degli altri operatori della filiera alimentare (grossisti, negozianti etc.).

Nel 2023 la SC IAN è stata coinvolta in 301 allerte alimentari. La tabella sottostante riporta le allerte notificate o attivate dalla SC IAN, descrive la tipologia dei prodotti coinvolti, le cause di non conformità ed il relativo dettaglio numerico.

| Categoria Prodotto                                     | Additivi per alimenti | Allergeni | Aspetti organolettici | Composizione | Contaminazione chimica | Corpi estranei | Difetti delle confezioni | Etichettatura assente/incompleta | Infestazione parassitaria | Metalli pesanti | Micotossine | Microorganismi non patogeni | Microorganismi patogeni | Migrazione | OGM/novel food | Residui da pesticidi | Totale     |
|--|-----------------------|-----------|-----------------------|--------------|------------------------|----------------|--------------------------|----------------------------------|---------------------------|-----------------|-------------|-----------------------------|-------------------------|------------|----------------|----------------------|------------|
| Acque minerali   |                       |           | 1                     |              | 6                      | 20             |                          |                                  |                           |                 |             |                             |                         |            |                |                      | 27         |
| Additivi e aromi                                       |                       |           |                       |              |                        |                |                          |                                  |                           |                 |             |                             |                         |            |                |                      | 0          |
| Altro prodotto   |                       | 4         |                       |              |                        | 2              |                          | 3                                | 1                         |                 |             | 1                           | 1                       |            | 1              | 6                    | 19         |
| Bevande alcoliche (escluso il vino)                    |                       |           |                       |              |                        |                | 2                        |                                  |                           |                 |             |                             |                         |            |                |                      | 2          |
| Bevande non alcoliche                                  | 4                     |           |                       |              |                        |                |                          |                                  |                           |                 | 1           |                             |                         |            |                |                      | 5          |
| Cacao, caffè, the                                      |                       |           |                       |              |                        | 1              |                          | 12                               | 1                         | 3               | 2           |                             |                         |            |                |                      | 19         |
| Cereali e prodotti da forno                            |                       | 7         |                       | 6            | 5                      | 13             |                          |                                  |                           | 6               | 7           | 1                           | 1                       |            |                | 15                   | 61         |
| Confetteria  | 1                     | 7         |                       |              |                        |                | 1                        |                                  |                           |                 |             |                             | 3                       |            |                |                      | 12         |
| Dietetici, integratori alimentari, alimenti arricchiti |                       | 6         |                       | 7            | 7                      | 8              |                          | 15                               |                           | 1               |             |                             |                         |            | 21             |                      | 65         |
| Erbe e spezie  |                       |           |                       |              |                        |                |                          |                                  |                           |                 | 1           |                             |                         |            |                | 9                    | 10         |
| Frutta e vegetali                                      |                       | 1         |                       |              |                        | 6              |                          |                                  |                           |                 | 2           |                             | 2                       |            |                | 10                   | 21         |
| Frutta secca e derivati                                |                       | 1         |                       | 1            |                        | 18             |                          |                                  |                           |                 | 2           |                             | 1                       |            |                |                      | 23         |
| Gelati e dessert                                       |                       | 1         |                       |              |                        |                |                          |                                  |                           |                 |             |                             |                         |            |                |                      | 1          |
| Grassi e oli   |                       |           |                       |              |                        |                |                          |                                  |                           |                 |             |                             |                         |            |                |                      | 0          |
| MOCA   |                       |           |                       |              |                        |                | 1                        |                                  |                           | 5               |             |                             |                         | 12         |                |                      | 18         |
| Piatti pronti e snack                                  |                       | 2         |                       |              | 4                      | 2              |                          |                                  |                           |                 | 2           |                             |                         | 1          |                |                      | 11         |
| Vino   |                       |           |                       |              |                        |                |                          |                                  |                           |                 |             |                             |                         |            |                |                      | 0          |
| zuppe, brodi, salse e condimenti                       |                       | 5         |                       |              |                        |                |                          |                                  |                           |                 |             |                             | 1                       | 1          |                |                      | 7          |
| <b>Totale complessivo</b>                              | <b>5</b>              | <b>34</b> | <b>1</b>              | <b>14</b>    | <b>22</b>              | <b>70</b>      | <b>4</b>                 | <b>30</b>                        | <b>2</b>                  | <b>15</b>       | <b>17</b>   | <b>2</b>                    | <b>9</b>                | <b>14</b>  | <b>22</b>      | <b>40</b>            | <b>301</b> |

## 2.2.8 Efficacia ed appropriatezza dei controlli

### 2.2.9.1 Verifica a priori

Nel corso del 2023 sono stati eseguiti n. 4 audit interni, uno per sede territoriale della SC IAN, verificando la gestione ed esecuzione dei seguenti processi come dai rapporti di audit predisposti:

| SS                        | PROCESSI SOTTOPOSTO A VERIFICA 2024  | ESITO   |
|---------------------------|--|---|
| Sicurezza Alimentare      | 02527 - Campionamento matrici alimentari e moca<br>03015 - Pianificazione, programmazione, monitoraggio e rendicontazione dell'attività del SIAN | <ol style="list-style-type: none"> <li>Il verbale esaminato riportava numerose incongruenze rispetto alla norma, alla modalità di campionamento e trasmissione (non conformità)</li> <li>Verificata la relazione anno 2022: assenza di analisi dei bisogni e delle esigenze formative (suggerimento);</li> </ol>  |
|                           | 03746 - Applicazione del D.lgs. 32/2021 sulla gestione delle modalità di finanziamento dei controlli ufficiali                                   | <ol style="list-style-type: none"> <li>Si suggerisce di revisionare la procedura e la modulistica allegata adeguandola alla nuova organizzazione a seguito approvazione POAS; eliminare logo e aggiornare acronimi (suggerimento).</li> </ol>   |
| Sorveglianza Nutrizionale | 04297 - Ricezione e distribuzione scia e procedimenti telematici   | <ol style="list-style-type: none"> <li>Si suggerisce di verificare la possibilità di effettuare verifica di efficacia sulle pratiche gestite (suggerimento);</li> <li>Si suggerisce di revisionare la procedura e la modulistica allegata adeguandola alla nuova organizzazione a seguito approvazione POAS; eliminare logo e aggiornare acronimi (suggerimento);</li> <li>Si suggerisce di inserire nel registro utilizzato protocollo di ingresso i riferimenti di protocollo e pec in uscita (suggerimento);</li> <li>Si suggerisce di inserire nel registro campo: procedibile o non procedibile (suggerimento).</li> </ol> |

| SS                        | PROCESSI SOTTOPOSTO A VERIFICA 2024                       | ESITO   |
|---------------------------|---|---|
| Sicurezza Alimentare      | 04711 - controlli nutrizionali in ristorazione collettiva | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il funzionigramma non è stato aggiornato a seguito dell'applicazione del nuovo POAS (osservazione);</li> <li>2. Programmazione: trasferire il file della programmazione in ONE DRIVE per accesso simultaneo alle eventuali variazioni effettuate (suggerimento);</li> <li>3. Individuare indicatori che misurino il miglioramento dell'attività del processo auditato (suggerimento);</li> <li>4. Sviluppare una metodologia che consenta di misurare l'assegnazione delle risorse sui progetti: valutare di inserire per ogni operatore il carico di lavoro (suggerimento).</li> </ol> |
| Sorveglianza Nutrizionale | 04711 - controlli nutrizionali in ristorazione collettiva | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Si suggerisce di sviluppare, per la parte di progettazione, una metodologia adeguata e gli strumenti utilizzati per la stesura della progettazione (osservazione);</li> <li>2. IO presenti per l'attività di controllo e non per le altre attività del servizio; si suggerisce di redigere documenti che descrivano le attività trasversali del servizio (osservazione).</li> </ol>   |

Inoltre nel corso del 2023 la SC Igiene Alimenti e Nutrizione ha subito un Audit interno da parte del SGQ sul processo "Controllo della qualità delle acque destinate al consumo umano" Sp. 510. La procedura auditata è stata la Pr ID 03306 "Gestione delle richieste da privati cittadini, imprese e/o altri enti". Dall'audit suddetto sono emersi dei rilievi prontamente risolti. In seguito alle conclusioni ottenute durante gli audit, la direzione del SIAN ha identificato le cause e ha adottato provvedimenti correttivi e preventivi per affrontarle e risolverle.

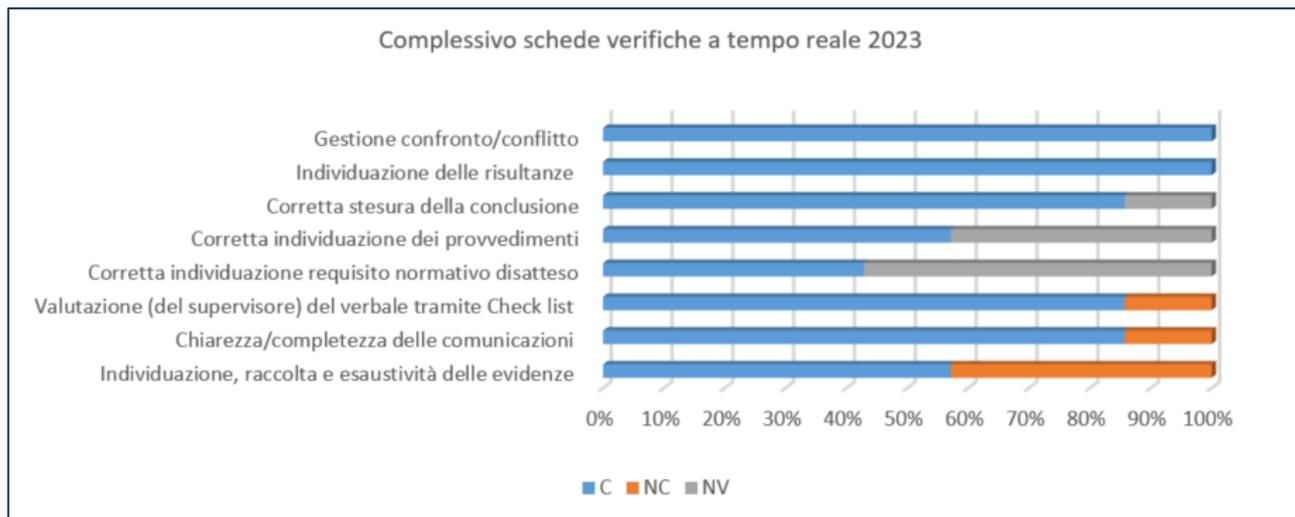
Infine, dal 11 al 15 giugno 2023 il Ministero della Salute ha effettuato un audit che ha riguardato il settore della produzione e dell'immissione sul mercato di alimenti di origine non animale, compresi gli alimenti senza glutine a base di avena. Durante l'audit è stata valutata l'appropriatezza del sistema di controllo ufficiale attuato dall'Autorità competente della regione Lombardia e dalle ATS di Milano Città metropolitana e Brianza. Per quanto riguarda ATS Brianza non sono state riscontrate criticità rispetto al processo e alla tematica oggetto di audit.

### 2.2.9.2 Verifica in tempo reale

Nel corso del 2023 sono state eseguite n. 7 supervisioni, rispettando l'indicazione regionale di esecuzione di un numero di verifiche pari ad almeno il 25% degli operatori che effettuano controlli ufficiali:

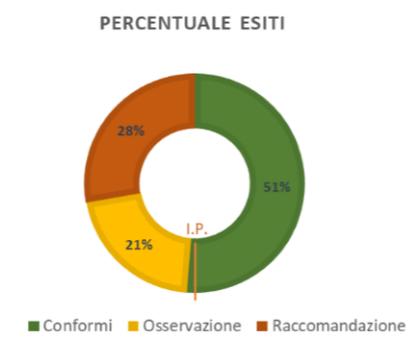
| ATS BRIANZA ANNO 2023   |                         |              |   |              |                  |
|---|-------------------------|--------------|---|--------------|------------------|
| N. VERIFICHE PROGRAMMATE  | 7                       |              |   |              |                  |
| ESITO DELLE VERIFICHE IN CAMPO                                  | N. VERIFICHE EFFETTUATE | 7            | N. TOTALE OPERATORI DEL CONTROLLO UFFICIALE |              | 22               |
| FASE CONTROLLATA  | Conformi                | Non conformi | Non Valutabile                              | % Conformità | % Non Conformità |
| 1. Individuazione, raccolta e esaustività delle evidenze        | 4                       | 3            |   | 57 %         | 43 %             |
| 2. Chiarezza/completezza delle comunicazioni                    | 6                       | 1            |   | 86 %         | 14 %             |
| 3. Valutazione (del supervisore) del verbale tramite Check list | 6                       | 1            |   | 86 %         | 14 %             |
| 4. Corretta individuazione requisito normativo disatteso        | 3                       |              | 4   | 100 %        | 0 %              |
| 5. Corretta individuazione dei provvedimenti                    | 4                       |              | 3   | 100 %        | 0 %              |
| 6. Corretta stesura della conclusione                           | 6                       |              | 1   | 100 %        | 0 %              |
| 7. Individuazione delle risultanze                              | 7                       |              |   | 100 %        | 0 %              |
| 8. Gestione confronto/conflicto                                 | 7                       |              |   | 100 %        | 0 %              |

Di seguito il dettaglio graficamente riportato:



Dalla tabella e dal grafico su riportati emerge che la maggior parte delle criticità rilevate dai supervisori, ovvero 3 casi (42.9%), sono legate ad aspetti inerenti l'individuazione, la raccolta e l'eshaustività delle evidenze descritte ovvero gli ispettori hanno riscontrato delle difficoltà nell'individuare alcuni elementi del controllo rappresentativi e appropriati rispetto alla tipologia di attività o in alcuni casi hanno fatto uso di domande chiuse che indirizzavano l'operatore nell'enunciare la risposta. In 1 caso gli ispettori durante il controllo ufficiale, nel comunicare all'operatore quanto rilevato non hanno chiaramente descritto le conseguenze del provvedimento intrapreso e la contestazione relativa alla non conformità rilevata. In 1 caso è stata rilevata una criticità nella stesura del verbale in particolare modo è stato erroneamente inserito un impianto diverso da quello realmente controllato.

### 2.2.9.3 Verifica a posteriori



Nel corso del 2023 sono state effettuate n. 162 verifiche a posteriori su verbali, pari al 10% dei 1620 controlli ufficiali eseguiti per qualunque motivo, escludendo i controlli per mero campionamento di matrici alimentari e MOCA. Tale percentuale rispetta l'obiettivo fissato in fase di programmazione della verifica dell'efficacia a posteriori per l'anno 2023. Per garantire la rappresentatività del campione così individuato, il numero totale dei controlli è stato suddiviso equamente per operatore (risorse pesate) e la scelta dei verbali da valutare è stata assolutamente casuale, estrapolandoli sistematicamente dall'elenco/report in cui vengono riportati tutti i controlli (elaborato dal sistema informativo aziendale SIVIAN). Rispetto a 162 verbali di controllo esaminati,

83 (51,2%) verifiche hanno avuto esito conforme mentre in 45 (27,7%) sono emerse delle raccomandazioni e in 34 (21%) delle osservazioni. Si precisa che l'indicatore di processo stabilito, pari al 50% di verbali conformi, è stato soddisfatto.

### 2.2.9 I controlli sull'acqua destinata al consumo umano

Il recente D. Lgs. n. 18/2023, di attuazione della Direttiva Drinking Water 2020/2184, disciplina la qualità delle acque destinate al consumo umano con l'obiettivo di garantire la protezione della salute umana dagli effetti negativi derivanti dalla potenziale contaminazione delle stesse, assicurando che le acque siano salubri, sicure e pulite.

I controlli consistono nell'insieme delle attività effettuate con regolarità e in conformità all'art.12 e all'allegato II, Parte A e B, del D.Lgs 18/2023, e sono articolati in controlli interni e esterni e svolti dai Gestori Idro-potabili e dai SIAN delle ATS, a cui compete la verifica dell'efficacia e dell'appropriatezza dei controlli interni attuati dai gestori.

I risultati dei controlli dimostrano complessivamente l'efficienza dei servizi per ciò che concerne la buona qualità delle acque fornite, rilevando, nell'insieme, un ridotto numero di non-conformità in punti di prelievo circoscritti del territorio delle province di Lecco e Monza Brianza. Le risultanze di sporadiche non conformità, rispetto ai requisiti qualitativi delle acque destinate al consumo umano- in ogni caso gestite con criteri adeguati a tenere sotto controllo i rischi sanitari per le popolazioni esposte – rappresentano un sostanziale elemento di conoscenza e indagine per potenziare l'efficacia delle azioni di prevenzione sui rischi.

Durante l'anno 2023 si sono registrati dei casi di Non Conformità (NC), riferibili sia a parametri di tipo microbiologico che chimico. Tuttavia, tali provvedimenti osservati nella misura del 2.7 % rispetto al totale di n. 1093 dei controlli eseguiti, sono da considerarsi come delle anomalie di tipo occasionale. Queste, dopo l'opportuna segnalazione ai Gestori Idro-potabili, hanno trovato tempestiva risoluzione.

Nella seguente tabella viene riepilogata l'attività dei controlli esterni svolta durante il corso del 2023:

| <b>ATTIVITÀ ANALITICA</b>                               | <b>2023</b> |
|---|-------------|
| Campionamenti Gruppo A acque destinate al consumo umano | <b>743</b>  |
| N. provvedimenti  | <b>20</b>   |
| Campionamenti Gruppo B acque destinate al consumo umano | <b>350</b>  |
| N. provvedimenti  | <b>10</b>   |
| <b>ATTIVITÀ DI CONTROLLO</b>                            | <b>2023</b> |
| Audit ai Gestori degli acquedotti                       | <b>1</b>    |

Per valutare la presenza di sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) sono stati attuati ulteriori n. 52 monitoraggi, tenendo conto delle aree a più alta densità demografica maggiormente esposta e raggiungibile, dei punti rete di distribuzione, codificati e ritenuti rappresentativi per le zone di fornitura oggetto di valutazione, delle attività analitiche condotte da ARPA Lombardia per i corpi di tipo sotterraneo e superficiale, delle fonti di pressione maggiormente insistenti, dei dati dei controlli interni dei Gestori Idro-potabili e dei trattamenti e delle tecnologie utilizzate per il trattenimento e/o mitigazione dell'eventuale presenza di microinquinanti.

Nel 2023 è stato definito il Programma regionale di controllo della radioattività per gli anni 2023 – 2024 sulla scorta dei risultati ottenuti nei Programmi precedenti e secondo le indicazioni del Ministero della Salute di ISS, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 28/2016. Sono stati effettuati i controlli previsti nella unità di 8 campioni di acqua prelevata dalla rete di distribuzione.

L'osservazione degli esiti analitici, sia per ciò che concerne i PFAS e sia per la ricerca di sostanze radioattive, non ha messo in evidenza alcuna criticità.

Inoltre, il Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria ha sviluppato e concluso nel 2023 un progetto di durata biennale di monitoraggio delle fonti di approvvigionamento idrico con l'obiettivo di attuare quanto previsto dall'Agenda ONU 2030 sul tema di accesso universale all'acqua «sicura e pulita», come previsto dal D. lgs 31/2001 prima e dal D. lgs 18/2023 dopo. Lo scopo del lavoro è stato quello di identificare le fonti di vulnerabilità della filiera idropotabile al fine di effettuare una corretta valutazione del rischio, come previsto dalla normativa vigente. Nello specifico sono stati indagati i parametri di tipo microbiologico e/o chimico, per la ricerca dei Cianobatteri e delle loro tossine (microcistina LR), Colifagi somatici, Norovirus, Clostridium Perfringens, E.Coli, Batteri Coliformi e Trialometani. La ricerca di microorganismi, spia della presenza di inquinanti, permette ai Gestori Idro-potabili di controllare la filiera di approvvigionamento dell'acqua destinata al consumo umano in maniera più efficace, garantendo così quanto previsto dalla normativa vigente acqua pulita e salubre ai cittadini. Il progetto, unico nel suo genere, ha consentito di approfondire la conoscenza delle zone di fornitura e le relative vulnerabilità. I dati ottenuti dai monitoraggi mostrano una notevole variabilità sia in termini di punti di riscontro che in termini di concentrazione (espressa come cell/l per i cianobatteri; UFC nel caso di batteri e UFP nel caso dei virus). Tuttavia, la variabilità di riscontro positivo dei parametri indagati ha suggerito che la vulnerabilità possa essere influenzata dalle condizioni meteorologiche (2022 siccitoso e 2023 piovoso), che a sua volta hanno determinato notevoli variazioni nella portata degli invasi principali e conseguentemente di quelli secondari. Questi dati hanno permesso di fornire importanti informazioni per effettuare la valutazione del rischio e arrivare a definire in quali punti rete è necessario continuare con il monitoraggio specifico.

## 2.2.10 Sorveglianza Nutrizionale

Il 2023 è stato il primo anno di attività della struttura semplice Sorveglianza Nutrizionale, costituita da n. 1 dirigente medico responsabile, n. 1 dirigente medico, n. 1 assistente sanitaria, n. 1 dietista, n. 1 tecnologo alimentare, n. 1 educatore professionale e n. 3 tecnici della prevenzione.

Ambiti di attività della nuova struttura sono stati sopralluoghi nutrizionali secondo le modalità e le percentuali stabilite da Regione, controllo di tabelle dietetiche, menù, capitolati d'appalto e progettazione di interventi nutrizionali in sinergia con la S.C. Promozione della salute e prevenzione dei fattori di rischio comportamentali.

Rispetto alle percentuali di attività stabilite da Regione, la SS Sorveglianza Nutrizionale ha raddoppiato gli interventi, al fine di equiparare il numero di ispezioni dei tecnici afferenti alla SS a quello dei colleghi afferenti alla SS Sicurezza alimentare.

Le attività svolte in ambito nutrizionale nel 2023 sono riportate nella tabella sottostante:

| SC IGIENE ALIMENTI E NUTRIZIONE<br>(SS SORVEGLIANZA NUTRIZIONALE) | 2023                                     |
|---|--|
| Controlli Nutrizionali  | 198                                      |
| Pareri su tabelle dietetiche                                      | 91                                       |
| Pareri su capitolati d'appalto                                    | 3  |
| Corso di informazione Ristorazione scolastica                     | 350 partecipanti                         |
| Giornate di showcooking   | 5 giornate con circa 40 persone ciascuna |
| Attivazione progetto pastosano&quotidiano                         |  |
| Partecipazione OKKIO alla salute                                  | 46 classi (circa 900 bambini)            |

Sono stati effettuati 189 sopralluoghi nutrizionali e 9 audit tra RSA, asili nido, centri cottura scolastici e refettori.

| SS Sorveglianza nutrizionale               | Controlli nutrizionali | Programmati | Effettuati |
|--|------------------------|-------------|------------|
| Mense scolastiche con preparazione         |                        | 76          | 76         |
| Mense scolastiche senza preparazione       |                        | 0           | 2          |
| Mense ospedaliere, case di cura e RSA      |                        | 19          | 18         |
| Mense aziendali                            |                        | 53          | 54         |
| Centri cottura e catering                  |                        | 9           | 11         |
| Asili nido con preparazione                |                        | 12          | 12         |
| Ristoranti pizzerie                        |                        | 15          | 17         |
| Laboratori di produzione prodotti da forno |                        | 11          | 11         |
| Erboristerie                               |                        | 3           | 3          |

Sono stati effettuati anche n. 2 campionamenti ufficiali e n. 4 di monitoraggio su prodotti senza glutine.

### Verifica di efficacia della Sorveglianza Nutrizionale

Nel corso del 2023 sono state effettuate n. 16 verifiche a posteriori su verbali, pari al 8,1% dei 198 controlli eseguiti in ambito di sorveglianza nutrizionale. Tale percentuale rispetto l'obiettivo fissato del 5% in fase di programmazione della verifica dell'efficacia a posteriori per l'anno 2023. La scelta dei verbali da valutare è stata assolutamente casuale, estrapolandoli sistematicamente dall'elenco/report in cui vengono riportati tutti i controlli (file excel di programmazione). Rispetto ai 16 verbali di controllo esaminati, 5 (31,5%) verifiche hanno avuto esito conforme mentre in 11 (68,75%) sono emerse raccomandazioni. Non era stabilito un indicatore di processo, considerato che la verifica è stata effettuata in modo sperimentale. Infine, è stata effettuata una verifica in tempo reale che ha dato esito conforme.

### Attività della SS Sorveglianza nutrizionale

Nel corso del 2023 è stato effettuato il corso per la Ristorazione scolastica indirizzato a referenti comunali per la ristorazione scolastica, commissari mensa, dirigenti scolastici e rappresentanti delle ditte di ristorazione. Il corso era stato organizzato nel 2022, ma per motivi organizzativi e di partecipazione gli incontri si sono tenuti a gennaio 2023, via teams. Al primo, che

ha avuto come tematica la presentazione delle Linee di Indirizzo di ATS Brianza per l'elaborazione dei menù e delle diete speciali, la ripresentazione dell'osservatorio dello spreco e dello scarto e del progetto "Storia di un Supereroe" e l'importanza della sostenibilità ambientale anche dell'alimentazione, hanno partecipato circa 350 persone, al secondo, in cui l'attenzione si è focalizzata sulle allergie alimentari e sulla celiachia, hanno partecipato circa 280 persone. Le presentazioni di tali corsi sono consultabili sul sito di ATS Brianza.

Operatori della SS Sorveglianza Nutrizionale hanno partecipato, in qualità di relatori, a diversi corsi informativi organizzati per i gruppi di cammino.

Sono stati valutati 91 menù di altrettante ristorazioni collettive (nidi, scuole, RSA e mense aziendali) ed è stata implementata la Community Pastosano&quotidiano, elenco di ristorazioni collettive che offrono un pasto nutrizionalmente corretto ed in linea con le linee di indirizzo nazionali e aziendali. Attualmente sono 20 i menù rispondenti ai criteri stabiliti dalle linee di indirizzo regionali che sono stati inseriti. Tale elenco è visibile sul sito ATS.

La SS Sorveglianza Nutrizionale ha partecipato al sistema di sorveglianza nutrizionale nazionale OKKIO alla salute che ha visto coinvolte 46 classi 3<sup>a</sup> primaria del territorio di ATS, uniformemente distribuite sulle province di Monza e di Lecco.

È stato attivato il progetto pastosano&quotidiano, che coinvolge sia la ristorazione collettiva che pubblica. RISTORAZIONE PUBBLICA: il progetto consiste nel valorizzare quei piatti tipici della dieta mediterranea che sono normalmente presenti nei menù di qualunque ristorante, stimolando l'utilizzo di alimenti di qualità e salutari. Nell'ambito della ristorazione pubblica sono state coinvolte le Confcommercio di Monza e Lecco per la diffusione del progetto ai propri associati, è stato emesso un comunicato stampa e sono state effettuate due conferenze stampa per spiegare il progetto ai ristoratori: attualmente hanno aderito e sono stati geo localizzati sul sito di ATS 19 ristoranti del territorio che hanno proposto dei piatti tipici della dieta mediterranea. I piatti proposti sono stati valutati e, se necessario, sono state richieste integrazioni. Quelli ritenuti salutari sono stati evidenziati mediante il logo "pastosano&quotidiano" ed inseriti all'interno del menù. Contemporaneamente sono state create delle pillole di salute che vengono messe a disposizione dei clienti attraverso l'utilizzo di un QR code. Lo stesso progetto (pastosano&quotidiano in azienda) è stato proposto alle aziende nelle quali è stato effettuato il sopralluogo. Hanno aderito 9 aziende alle quali è stato inviato un questionario per valutare le abitudini alimentari dei dipendenti, sono stati valutati i menù, creando dei percorsi di scelta salutari (filo verde) e dei percorsi non salutari (filo rosso) in modo da orientare i dipendenti verso scelte più consapevoli e vengono mensilmente inviate, tramite QR code che viene messo a disposizione dei dipendenti, delle pillole informative sull'alimentazione corretta.

È continuato l'osservatorio dello spreco/scarto alimentare con il coinvolgimento di 6 comuni.

Sempre nel corso del 2023, la SC igiene alimenti e nutrizione ha aderito alla campagna World Salt awareness week, promossa dalla SINU (Società Italiana di Nutrizione Umana), coinvolgendo nel progetto scuole e ditte di ristorazione, oltre che ditte che promuovono salute. In sinergia con AIC (Associazione italiana celiachia), è stato attivato il progetto "...non solo glutine" che ha visto coinvolta una scuola dell'infanzia del territorio.

Nel corso dell'anno è proseguito il progetto interregionale CITY for CARE per il quale la SS ha partecipato alla valutazione sia di tutte le ricette proposte dalle scuole per la redazione del ricettario che di quelle elaborate per gli showcooking che si sono svolti nel corso dell'anno e per i quali è stata garantita la partecipazione e il supporto tecnico.

È iniziata anche la collaborazione con il progetto interregionale ACTIVE 3, per lo svolgimento del quale sono stati fino ad ora elaborati i questionari che verranno somministrati ai partecipanti.

Nell'ambito dell'attività della UO regionale, la SS Sorveglianza Nutrizionale ha dato supporto alla realizzazione di Linee di indirizzo regionali per la ristorazione scolastica – Linee di indirizzo regionali per la ristorazione nelle RSA – Linee di indirizzo regionali per le verifiche in sorveglianza nutrizionale; ha organizzato il corso di formazione "La sorveglianza nutrizionale intorno al tavolo" cui hanno partecipato 70 operatori di tutte le ATS lombarde con lo scopo di uniformare l'attività di sopralluogo ed audit nutrizionale

### 2.2.11 L'ispettorato micologico

Anche nel 2023 è risultato attivo l'Ispettorato Micologico, organizzato su cinque punti [sedi territoriali di Monza Via De Amicis, Desio (MB) Via Foscolo, Usmate Velate (MB) via Roma, Bellano (LC) Via Papa Giovanni, Oggiono (LC)], per il riconoscimento dei funghi freschi raccolti da privati cittadini e destinati al consumo personale.

Nelle varie sedi di Ispettorato, è in uso l'IO ID 03647 dal titolo "Gestione ispettorato micologico", con i moduli per il controllo dei funghi freschi e quello per le intossicazioni (rispettivamente ID05264 e ID05265) al fine di garantire sempre uniformità di intervento e valutazione da parte dei micologi.

Anche quest'anno sono state identificate e confiscate delle specie/generi tossiche non mortali, con tossicità "minore", come diverse specie di *Inocybe* sp. e *Clitocybe* sp, generi nei quali si annoverano specie responsabili di sindrome muscarinica.

Ulteriori attività di estrema importanza messe in atto durante l'attività di controllo micologico per i cittadini sono state:

- la valutazione delle condizioni igienico sanitarie dei funghi controllati;
- la comunicazione delle informazioni sui vari rischi nel consumo delle specie raccolte;
- l'informazione circa le corrette modalità di raccolta e di preparazione in cucina.

Infatti sono sempre molti i quantitativi di specie commestibili raccolte dal privato cittadino seppur in avanzato stato di degradazione e spesso invasi da parassiti. Il controllo e la conseguente eliminazione dei quantitativi deteriorati consentono di evitare sindromi gastroenteriche importanti con conseguenti attivazioni del pronto soccorso e dei presidi ospedalieri.

L'attività preventiva svolta dall'Ispettorato Micologico è descritta nella seguente tabella:

| <b>ATTIVITÀ ISPETTORATO MICOLOGICO</b>              | <b>2023</b> |
|---|-------------|
| Ispettorato micologico per i cittadini (n. accessi) | <b>214</b>  |
| KG. Visitati pesati                                 | <b>260</b>  |
| KG. Confiscati pesati                               | <b>102</b>  |
| % confiscati totale / visitati totale * 100         | <b>48,8</b> |
| <b>Esame commestibilità ai fini commerciali</b>     | <b>2023</b> |
| N. certificati sanitari rilasciati                  | <b>0</b>    |

### Il Servizio Di Reperibilità Micologica

È proseguito anche per il 2023 il Servizio di Pronta Reperibilità Micologica nel periodo Agosto- Novembre, su chiamata dei servizi di Pronto Soccorso dei presidi ospedalieri e di altre strutture di pronto intervento insediate nel nostro territorio. Notevole è stata l'attività di consulenza ai presidi ospedalieri territoriali. Sono stati 7 i casi di sospette intossicazioni per il consumo di funghi non controllati, che hanno visto coinvolte n° 12 persone.

Fortunatamente non sono state implicate specie velenoso-mortalmente nei casi gestiti. Sono state rinvenute nei diversi casi specie commestibili consumate senza aver messo in atto, da parte dei consumatori, sistemi di cottura idonei o consumo di esemplari in avanzato stato di maturazione e/o in condizioni igieniche non idonee.

Tutte le persone coinvolte nei casi di sospette intossicazioni da funghi non avevano usufruito del controllo preventivo dell'Ispettorato Micologico di questa ATS, fatto che conferma, ancora una volta, l'importanza del servizio preventivo svolto per la cittadinanza.

| <b>NUMERO EPISODI di intossicazione da funghi</b> | <b>2023</b>            | <b>N.</b> |
|---|------------------------|-----------|
| Attivazione                                       | <b>Pronto soccorso</b> | <b>2</b>  |
|   | <b>Ospedale</b>        | <b>5</b>  |
|   | <b>CAV</b>             | <b>*</b>  |

| NUMERO EPISODI di intossicazione da funghi | 2023                    | N. |
|--|-------------------------|----|
|  | Medico privato          | *  |
| Interventi in reperibilità                 |                         | 7  |
| Luogo                                      | Abitazione o pertinenze | 7  |
|  | Ristorazione            | *  |
|  | Altro                   | *  |
| Totale ricoverati                          |                         | *  |
| Totale non ricoverati                      |                         | *  |
| Totale persone coinvolte                   |                         | 12 |
| Decessi                                    |                         | 0  |

### Rete Di Monitoraggio Radioattività Ambientale

È stato garantito anche nel 2023 il campionamento di funghi spontanei non coltivati per il controllo della radioattività ambientale a seguito dell'incidente di Chernobyl' del 1986. I campionamenti effettuati ed inviati per la ricerca di isotopi radioattivi di Cesio 137 (137Cs, Cs-137) sono stati 7\*.

Nella tabella sottostante le specie campionate nel territorio ATS BRIANZA che non hanno riscontrato nessuna criticità:

| SPECIE SPONTANEE PRELEVATE IN HABITAT |                             |
|---------------------------------------|-----------------------------|
| N° PRELIEVI                           | SPECIE                      |
| 1                                     | <i>Boletu fechtneri</i>     |
| 2                                     | <i>Macrolepiota procera</i> |
| 1                                     | <i>Armillaria mellea</i>    |
| 1                                     | <i>Lycoperdon perlatum</i>  |
| 1                                     | <i>Armillaria ostoyae</i>   |

### Formazione Ispettorato Micologico

Nel corso del 2023 è stata garantita la formazione sul campo per l'aggiornamento dei micologi impiegati in questo delicato servizio al cittadino. In aggiunta, è stato organizzato da ATS Brianza su indicazione di Regione Lombardia e strutturato in 2 giornate, il secondo modulo di 8 ore relativo al controllo ufficiale dei tartufi.

L'evento formativo aperto agli esterni ha consentito un importante momento di confronto tra le varie realtà che a vario titolo si occupano di diffondere la cultura di un consumo e la raccolta consapevole ed un consumo "sicuro".

La tabella sottostante riassume la formazione svolta dai micologi:

| CORSI DI AGGIORNAMENTO MICOLOGI ATS 2023 |                               |            |                                     |
|--|-------------------------------|------------|-------------------------------------|
| ATS ORGANIZZATRICE                       | PARTECIPANTI (Nome e Cognome) | Durata ore | Tipologia corso (In aula/Sul campo) |
| ATS BRIANZA                              | Balestreri Stefano            |            | Formazione sul campo                |
| ATS BRIANZA                              | Posenato Loretta              |            | Formazione sul campo                |
| ATS BRIANZA                              | Garofalo Giuseppe             |            | Formazione sul campo                |
| ATS BRIANZA                              | Orio Monica                   |            | Formazione sul campo                |
| ATS BRIANZA                              | Aldi Manila                   |            | Formazione sul campo                |
| ATS BRIANZA                              | Garofalo Giuseppe             |            | Formazione sul campo                |
| ATS BRIANZA                              | Librici Samantha              |            | Formazione sul campo                |
| ATS BRIANZA                              | Posenato Loretta              |            | Formazione sul campo                |

| CORSI DI AGGIORNAMENTO MICOLOGI ATS 2023 |                               |            |                                     |
|--|-------------------------------|------------|-------------------------------------|
| ATS ORGANIZZATRICE                       | PARTECIPANTI (Nome e Cognome) | Durata ore | Tipologia corso (In aula/Sul campo) |
| ATS BRIANZA                              | Puglia Vittorio Massimo       |            | Formazione sul campo                |
| ATS BRIANZA                              | Masala Eleonora               |            | Formazione sul campo                |
| ATS BRIANZA                              | Villa Gaia                    |            | Formazione sul campo                |
| ATS BRIANZA                              | Schittone Francesco           |            | Conseguimento atttstato Micologo    |

## 2.2.12 Corsi di formazione della SC IAN

Nel corso del 2023, il personale della SC IAN ha partecipato a corsi di formazione e di aggiornamento, sia interni sia esterni, al fine di ampliare le proprie competenze come da tabella sotto riportata:

|   | TITOLO DEL CORSO  | EDIZIONI  | GIORNI | ORE/G |
|---|---|---|--------|-------|
| <b>FORMAZIONE INTERNA</b>   | Aggressioni Ad Operatori Sanitari: Le Dimensioni Del Fenomeno E Gli Strumenti Di Gestione Assertiva Degli Eventi Aggressivi | 3   | 3      | 12    |
|   | Etichettatura E Claims Dei Prodotti Alimentari  | 1   | 2      | 12    |
|   | Foraging: Opportunità E Rischi Connessi Alla Salute   | 1   | 2      | 14    |
|   | INCONTRI DI AGGIORNAMENTO INTERNO Della Struttura Semplice SICUREZZA ALIMENTARE   | 1   | 4      | 16    |
|   | INCONTRI DI AGGIORNAMENTO INTERNO Della Struttura Semplice SORVEGLIANZA NUTRIZIONALE  | 1   | 6      | 12    |
|   | SAI COS'É LA Hohenbuehelia Geogenia? CORSO DI AGGIORNAMENTO PER MICOLOGI  | 1   | 8      | 28    |
|   | Riunioni Di Struttura Complessa Igiene Alimenti E Nutrizione  | 1   | 4      | 8     |
|   | La Sorveglianza Nutrizionale Intorno Al Tavolo  | 1   | 2      | 12    |
|   | Il Controllo Ufficiale Mediante Audit In Sicurezza Alimentare   | 1   | 2      | 12    |
|   | <b>FORMAZIONE ESTERNA</b>   | Il Controllo Ufficiale In Aziende Di Produzione Primaria Di Alimenti Vegetali E Di Germogli E Semi Per Germogli | 1      | 1     |
| Corso Di Micologia  |   | 1   | 25     | 320   |
| Ruoli E Responsabilità Dell'ispettore Micologo Nell'attività Di Prevenzione Di Intossicazioni Ed Avvelenamenti Da Funghi E Nell'attività In Emergenza |   | 1   | 3      | 24    |
| Corso Di Formazione Nazionale Per Team Leader Per L'implementazione Dei Piani Di Sicurezza Dell'acqua (PSA)   |   | 1   | FAD    | 28    |
| Legge 241/90: Approfondimenti Relativi Ad Aspetti Correlati Con I Controlli Ufficiali   |   | 1   | 1      | 7     |
| Allerta Alimenti  |   | 1   | 1      | 4,5   |
| Introduzione Alla Legislazione Alimentare: Reg. (Ce) N. 178/2002 E Reg. (Ue)-1° Edizione  |   | 1   | 2      | 12    |
| I Fitosanitari Negli Alimenti   |   | 1   | 3      | 10    |
| Sistema Di Sorveglianza "Okkio Alla Salute - Lombardia 2023"  |   | 1   | 1      | 3     |
| Etichettatura Dei Prodotti Alimentari Con Focus Sugli Aspetti Nutrizionali  |   | 1   | 1      | 6     |
| Innovazione In Medicina E Cura Delle Fasi Terminali In Malattia   |   | 1   | FAD    | 4     |
| Introduzione All'intelligenza Artificiale In Medicina Per Il Personale Sanitario  |   | 1   | FAD    | 6     |
| La Comunicazione Digitale Tra Medico E Paziente   |   | 1   | FAD    | 8     |
| Innovazione Digitale E Analisi Dei Processi In Sanità   |   | 1   | FAD    | 5     |
| L'attività Di Polizia Giudiziaria   |   | 1   | 3      | 10    |
| Aggiornamento Micologia   |   | 1   | 1      | 7     |

## 2.3 IL PIANO CONTROLLI 2024

La pianificazione dell'attività da svolgere inizia con il riesame dell'attività svolta nell'anno precedente, tenendo conto delle criticità emerse, delle conclusioni degli audit ricevuti e delle verifiche dell'efficacia e dell'appropriatezza dei controlli ufficiali, delle esigenze dagli stakeholders e degli eventuali reclami ricevuti.

La pianificazione dei controlli ufficiali e delle attività correlate inizia con il recepimento delle indicazioni dall'Autorità Competente Regionale (ACR), dalla ricognizione delle aziende presenti sul territorio di competenza, dei controlli da svolgere sulla base delle regole definite dall'ACR e delle risorse disponibili. Infatti, l'ACR definisce uno standard per operatore nonché i criteri operativi per il calcolo della performance individuale di SC e SS.

Il processo di pianificazione consente di individuare il fabbisogno del controllo ufficiale, evidenziando l'eventuale quota di attività che, a causa di difficoltà oggettive e dimostrabili, potrebbe essere erogata solo parzialmente. Tale criticità sarà successivamente oggetto di analisi anche al fine di assicurare i livelli essenziali di assistenza che costituiscono

la mission istituzionale.

### 2.3.1 Controlli ufficiali (Reg. UE 2017/625)

Conformemente a quanto stabilito dal Regolamento (UE) 2017/625, il controllo ufficiale verrà orientato alle situazioni a maggior rischio, sulla base quindi di una categorizzazione delle attività presenti sul territorio, utilizzando le tecniche di controllo - ispezione, audit e campionamento – di volta in volta più appropriate e significative, garantendo:

- Trasparenza nei confronti sia degli operatori della filiera alimentare assoggettati ai controlli sia dei consumatori;
- Omogenea valutazione delle capacità degli operatori del settore di garantire con l'autocontrollo che tutte le fasi della produzione, della trasformazione e della distribuzione di alimenti soddisfino i requisiti di igiene fissati dai regolamenti, compresa l'identificazione e la rintracciabilità dei prodotti posti in commercio.

### 2.3.2 Categorizzazione del rischio e frequenze di controllo

La classificazione in base al rischio degli stabilimenti è effettuata secondo i criteri definiti nel Piano dei Controlli Regionale Pluriennale (PCRP) 2024 – 2027 di cui alla DGR XII/ 1842 del 05/02/2024.

Essa si basa, preliminarmente, sulla classificazione ex-ante che avviene con la registrazione dell'impresa a seguito di notifica ai sensi della art. 6 del Reg. (CE) 852/2004 e comunicazione ex art. 6 d.lgs. 29/2017, quando ancora non è stato eseguito alcun controllo ufficiale.

L'associazione del livello di rischio ex-ante consiste nell'assegnazione di uno score di partenza sulla base della tipologia di attività notificata.

Una volta attribuito il livello di rischio, lo stesso potrà inoltre essere modificato (ex-post) sia in senso negativo che positivo, anche in tempi relativamente ristretti, in considerazione di diversi aspetti, quali:

- Rilevanti modifiche delle strutture e della tipologia produttiva;
- Esiti dei campionamenti ufficiali, degli interventi di controllo e dei sopralluoghi effettuati da altri organi di controllo;
- Non conformità evidenziate nel corso della normale attività controllo ufficiale;
- Risoluzioni di non conformità pregresse.

Per il calcolo del rischio ex post è utilizzato il seguente algoritmo:

**Rischio ex-post (Rexp) = Rischio ex-ante (Rexa) + esito (E) + provvedimento (P1,2,3, ..P1,2,3, ..)**

L'attribuzione del livello di rischio determinerà in prima istanza la frequenza dei controlli ufficiali a cui l'impresa sarà sottoposta. Si rimanda alla DGR XII / 1842 del 05/02/2024 "Piano dei Controlli Regionale Pluriennale per la sicurezza alimentare e la sorveglianza nutrizionale – anni 2024 - 2027" per i criteri della categorizzazione del rischio e le frequenze di controllo.

### 2.3.3 Fabbisogno di controllo ufficiale

La classificazione degli stabilimenti in base ad una categorizzazione del rischio è l'elemento propedeutico, unitamente alla frequenza e al numero delle attività stabilite dalla ACR, alla determinazione delle risorse per soddisfare il fabbisogno di controllo ufficiale. Per fabbisogno di controllo ufficiale si intende il numero dei controlli ufficiali da effettuare, derivante dalla classificazione del rischio degli operatori e dalla relativa frequenza dei controlli. È la stima dell'impegno richiesto all'ACL, per il raggiungimento di un livello ottimale di gestione del rischio alimentare.

Il fabbisogno di controllo ufficiale 2024 della SC IAN, definito secondo i criteri del PRPC 2024 – 2027, è pari a 3.090 controlli distribuiti per:

| Fabbisogno di controllo ufficiale                                       | Ispezioni | Audit | Totale |
|---|-----------|-------|--------|
| Operatori registrati ai sensi dell'art. 6 paragrafo 2 del Reg CE 852/04 | 3.000     | 27    | 3.027  |

|   |              |           |              |
|---|--------------|-----------|--------------|
| <b>Operatori riconosciuti ai sensi dell'art.6 paragrafo 3 del Reg CE 852/04</b>   | <b>0</b>     | <b>6</b>  | <b>6</b>     |
| <b>Produttori/importatori e distributori di MOCA ex Reg. CE 1935/2004, notificati ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 29/2017</b> | <b>0</b>     | <b>57</b> | <b>57</b>    |
| <b>Totale</b>   | <b>3.000</b> | <b>90</b> | <b>3.090</b> |

### 2.3.4 Capacità di controllo ufficiale

Per capacità di controllo ufficiale si intende il numero dei controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali che l'ACL può effettuare, derivante dalla disponibilità di risorse umane presenti, correlata all'erogazione di altre attività del Servizio. Uno dei principi cardini, ormai consolidato è che il calcolo delle performance minime della ACL è direttamente proporzionale alle performance minime delle singole persone afferenti alla Struttura. A livello di ACL, la definizione della capacità di controllo si esplica nelle seguenti fasi:

- Declinazione dei volumi di attività da effettuarsi per operatore, suddivisa per prestazione del SIAN: controlli ufficiali, orientamento da fornire agli operatori riguardo alla legislazione dell'Unione in materia di filiera agroalimentare e alla sua attuazione, ispezione micologica, controlli nutrizionali, controlli della qualità delle acque destinate al consumo umano;
- Definizione della capacità di controllo complessiva;
- Esplicitazione dell'eventuale scarto tra fabbisogno del controllo e capacità di controllo complessiva.

Quando la ACL, mediante la propria capacità di controllo ufficiale, non soddisfa il fabbisogno di CU, dovrà aprire una non conformità interna da documentare e gestire al fine di assicurare i livelli essenziali di assistenza che costituiscono la mission istituzionale.

Sulla base dei criteri definiti nel PRPC 2024 - 2027, la SC IAN ha calcolato la propria capacità di controllo del 2024 quantificata in 844 controlli ufficiali programmati e n. 360 non programmati.

Per il 2024 la capacità di controllo ufficiale non garantisce la copertura del fabbisogno con uno scarto di 2.259 CU:

| Tipologia di operatori  | Fabbisogno di controllo ufficiale |           |              | Capacità di controllo ufficiale |           |            |
|---|-----------------------------------|-----------|--------------|---------------------------------|-----------|------------|
|   | Ispezioni                         | Audit     | Totale       | Ispezioni                       | Audit     | Totale     |
| <b>Operatori registrati ai sensi dell'art. 6 paragrafo 2 del Reg CE 852/04</b>  | <b>3.000</b>                      | <b>27</b> | <b>3.027</b> | <b>803</b>                      | <b>13</b> | <b>816</b> |
| <b>Operatori riconosciuti ai sensi dell'art. 6 paragrafo 3 del Reg CE 852/04</b>  | <b>0</b>                          | <b>6</b>  | <b>6</b>     | <b>0</b>                        | <b>3</b>  | <b>3</b>   |
| <b>Produttori/importatori e distributori di MOCA ex Reg. CE 1935/2004, notificati ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 29/2017</b> | <b>5</b>                          | <b>52</b> | <b>57</b>    | <b>1</b>                        | <b>11</b> | <b>12</b>  |
| <b>Totale</b>   | <b>3.005</b>                      | <b>85</b> | <b>3.090</b> | <b>804</b>                      | <b>27</b> | <b>831</b> |

Pertanto, la ACL ha pianificato i controlli su tutte le imprese a rischio molto alto e alto per ogni tipologia di attività della Master-List e, in proporzione, secondo i controlli previsti e la capacità residua, le imprese a rischio medio e basso, secondo le tabelle seguenti:

### 2.3.5 Gli operatori registrati ai sensi dell'art. 6 paragrafo 2 del Reg CE 852/04

| ATTIVITÀ REGistrate AI SENSI AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE) N. 852/2004                                 |   |                                      |                                  |   |                                      |                                  |   |                                      |                                  |  |   |   |
|--|---|--------------------------------------|----------------------------------|---|--------------------------------------|----------------------------------|---|--------------------------------------|----------------------------------|--|---|---|
| Attività produttiva dello stabilimento   | Stabilimenti con rischio basso                                |                                      |                                  | Stabilimenti con rischio medio                                |                                      |                                  | Stabilimenti con rischio alto                                 |                                      |                                  | Numero totale degli stabilimenti che svolgono l'attività produttiva* | Numero totale delle ispezioni da effettuare | Numero totale degli audit da effettuare |
| Macrocategoria attività  | Numero degli stabilimenti che svolgono l'attività produttiva* | Numero delle ispezioni da effettuare | Numero degli audit da effettuare | Numero degli stabilimenti che svolgono l'attività produttiva* | Numero delle ispezioni da effettuare | Numero degli audit da effettuare | Numero degli stabilimenti che svolgono l'attività produttiva* | Numero delle ispezioni da effettuare | Numero degli audit da effettuare |  |   |   |
| PRODUZIONE PRIMARIA VEGETALE   | 233   | 4                                    | 0                                | 0   | 0                                    | 0                                | 0   | 0                                    | 0                                | 233  | 4   | 0                                       |
| LAVORAZIONE DI FRUTTA E DI ORTAGGI (ESCLUSI I SUCCHI DI FRUTTA E DI ORTAGGI)                           | 50  | 0                                    | 2                                | 3   | 1                                    | 0                                | 0   | 0                                    | 0                                | 53   | 1   | 2                                       |
| PRODUZIONE DI BEVANDE DI FRUTTA/ORTAGGI  | 3   | 2                                    | 0                                | 0   | 0                                    | 0                                | 0   | 0                                    | 0                                | 3  | 2   | 0                                       |
| LAVORAZIONE DI CEREALI, SEMI, LEGUMI E TUBERI  | 11  | 1                                    | 0                                | 0   | 0                                    | 0                                | 1   | 0                                    | 0                                | 12   | 1   | 0                                       |
| ALTRI ALIMENTI (INFUSI, CAFFÈ, SALE, ZUCCHERO, GHIACCIO)   | 31  | 0                                    | 2                                | 1   | 0                                    | 0                                | 0   | 0                                    | 0                                | 32   | 0   | 2                                       |
| PRODUZIONE DI PRODOTTI DA FORNO E DI PASTICCERIA   | 295   | 22                                   | 1                                | 33  | 3                                    | 0                                | 21  | 7                                    | 0                                | 349  | 32  | 1                                       |
| PRODUZIONE DI PASTA SECCA E/O FRESCA   | 10  | 0                                    | 1                                | 3   | 0                                    | 0                                | 0   | 0                                    | 0                                | 13   | 0   | 1                                       |
| PRODUZIONE DI PRODOTTI DI GELATERIA (IN IMPIANTI NON RICONOSCIUTI)                                     | 8   | 0                                    | 0                                | 0   | 0                                    | 0                                | 0   | 0                                    | 0                                | 8  | 0   | 0                                       |
| PRODUZIONE E LAVORAZIONE DEL CIOCCOLATO, PRODUZ. PASTIGLIAGGI, GOMME, CONFETTI, CARAMELLE, ECC.        | 7   | 0                                    | 0                                | 0   | 0                                    | 0                                | 0   | 0                                    | 0                                | 7  | 0   | 0                                       |
| PRODUZIONE DI CIBI PRONTI IN GENERE (IN IMPIANTI NON RICONOSCIUTI - SENZA VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO) | 15  | 1                                    | 0                                | 1   | 0                                    | 0                                | 2   | 0                                    | 1                                | 18   | 1   | 1                                       |

| ATTIVITÀ REGISTRATE AI SENSI AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE) N. 852/2004       |   |                                      |                                  |   |                                      |                                  |   |                                      |                                  |  |   |   |
|--|---|--------------------------------------|----------------------------------|---|--------------------------------------|----------------------------------|---|--------------------------------------|----------------------------------|--|---|---|
| Attività produttiva dello stabilimento                                       | Stabilimenti con rischio basso                                |                                      |                                  | Stabilimenti con rischio medio                                |                                      |                                  | Stabilimenti con rischio alto                                 |                                      |                                  | Numero totale degli stabilimenti che svolgono l'attività produttiva* | Numero totale delle ispezioni da effettuare | Numero totale degli audit da effettuare |
| Macrocategoria attività  | Numero degli stabilimenti che svolgono l'attività produttiva* | Numero delle ispezioni da effettuare | Numero degli audit da effettuare | Numero degli stabilimenti che svolgono l'attività produttiva* | Numero delle ispezioni da effettuare | Numero degli audit da effettuare | Numero degli stabilimenti che svolgono l'attività produttiva* | Numero delle ispezioni da effettuare | Numero degli audit da effettuare |  |   |   |
| PRODUZIONE DI BEVANDE ANALCOLICHE, ACQUE MINERALI E ALTRE ACQUE IN BOTTIGLIA | 5   | 0                                    | 0                                | 0   | 0                                    | 0                                | 0   | 0                                    | 0                                | 5  | 0   | 0                                       |
| PRODUZIONE OLI E GRASSI VEGETALI   | 5   | 1                                    | 0                                | 0   | 0                                    | 0                                | 0   | 0                                    | 0                                | 5  | 1   | 0                                       |
| PRODUZIONE DI BEVANDE ALCOLICHE E ACETI                                      | 42  | 1                                    | 2                                | 1   | 0                                    | 0                                | 1   | 0                                    | 0                                | 44   | 1   | 2                                       |
| RISTORAZIONE COLLETTIVA  | 1354  | 38                                   | 1                                | 84  | 12                                   | 2                                | 12  | 12                                   | 0                                | 1450   | 62  | 3                                       |
| RISTORAZIONE PUBBLICA  | 6361  | 373                                  | 0                                | 416   | 48                                   | 0                                | 172   | 172                                  | 0                                | 6949   | 593   | 0                                       |
| COMMERCIO ALL'INGROSSO DI ALIMENTI   | 503   | 18                                   | 0                                | 0   | 0                                    | 0                                | 0   | 0                                    | 0                                | 503  | 18  | 0                                       |
| COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALIMENTI   | 3037  | 75                                   | 1                                | 12  | 0                                    | 0                                | 4   | 0                                    | 0                                | 3053   | 75  | 1                                       |
| MAGAZZINAGGIO  | 216   | 9                                    | 0                                | 0   | 0                                    | 0                                | 0   | 0                                    | 0                                | 216  | 9   | 0                                       |
| COMMERCIO AMBULANTE  | 1567  | 0                                    | 0                                | 0   | 0                                    | 0                                | 0   | 0                                    | 0                                | 1567   | 3   | 0                                       |
| TRASPORTO DI ALIMENTI E BEVANDE CONTO TERZI                                  | 159   | 0                                    | 0                                | 0   | 0                                    | 0                                | 0   | 0                                    | 0                                | 159  | 0   | 0                                       |
| <b>TOT.</b>  | <b>13912</b>  | <b>545</b>                           | <b>10</b>                        | <b>554</b>  | <b>64</b>                            | <b>2</b>                         | <b>213</b>  | <b>191</b>                           | <b>1</b>                         | <b>14679</b>   | <b>803</b>                                  | <b>13</b>                               |

### 2.3.6 Gli operatori riconosciuti ai sensi dell'art. 6 paragrafo 3 del Reg CE 852/04

| ATTIVITÀ DEGLI STABILIMENTI RICONOSCIUTI AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE) N. 852/2004   |   |                                      |                                  |   |                                      |                                  |   |                                      |                                  |  |   |   |
|--|---|--------------------------------------|----------------------------------|---|--------------------------------------|----------------------------------|---|--------------------------------------|----------------------------------|--|---|---|
| Tipologia di attività  | Stabilimenti con rischio basso                                |                                      |                                  | Stabilimenti con rischio medio                                |                                      |                                  | Stabilimenti con rischio alto                                 |                                      |                                  | Numero totale degli stabilimenti che svolgono l'attività produttiva* | Numero totale delle ispezioni da effettuare | Numero totale degli audit da effettuare |
|  | Numero degli stabilimenti che svolgono l'attività produttiva* | Numero delle ispezioni da effettuare | Numero degli audit da effettuare | Numero degli stabilimenti che svolgono l'attività produttiva* | Numero delle ispezioni da effettuare | Numero degli audit da effettuare | Numero degli stabilimenti che svolgono l'attività produttiva* | Numero delle ispezioni da effettuare | Numero degli audit da effettuare |  |   |   |
| PRODUZIONE DI GERMOGLI PER L'ALIMENTAZIONE UMANA E DI SEMI PER LA PRODUZIONE DI GERMOGLI                                     | 0   | 0                                    | 0                                | 0   | 0                                    | 0                                | 0   | 0                                    | 0                                | 0  | 0   | 0                                       |
| INDUSTRIA DI PRODUZIONE E CONFEZIONAMENTO DI ALIMENTI DESTINATI ALLA PRIMA INFANZIA  | 1   | 0                                    | 1                                | 0   | 0                                    | 0                                | 0   | 0                                    | 0                                | 1  | 0   | 1                                       |
| INDUSTRIA DI PRODUZIONE E CONFEZIONAMENTO DI ALIMENTI DESTINATI AI FINI MEDICI SPECIALI COMPRESI QUELLI DELLA PRIMA INFANZIA | 2   | 0                                    | 0                                | 1   | 0                                    | 0                                | 0   | 0                                    | 0                                | 3  | 0   | 0                                       |
| INDUSTRIA DI PRODUZIONE E CONFEZIONAMENTO DI ALIMENTI DESTINATI AD UNA ALIMENTAZIONE PARTICOLARE E ALIMENTI AD USO SPECIFICI | 0   | 0                                    | 0                                | 0   | 0                                    | 0                                | 0   | 0                                    | 0                                | 0  | 0   | 0                                       |
| PRODUZIONE E CONFEZIONAMENTO DI ADDITIVI ALIMENTARI  | 13  | 0                                    | 1                                | 0   | 0                                    | 0                                | 0   | 0                                    | 0                                | 13   | 0   | 1                                       |
| PRODUZIONE E CONFEZIONAMENTI DI AROMI ALIMENTARI   | 6   | 0                                    | 0                                | 0   | 0                                    | 0                                | 1   | 0                                    | 0                                | 7  | 0   | 0                                       |
| PRODUZIONE E CONFEZIONAMENTO DI ENZIMI ALIMENTARI  | 0   | 0                                    | 0                                | 0   | 0                                    | 0                                | 0   | 0                                    | 0                                | 0  | 0   | 0                                       |
| IMPIANTO RICONOSCIUTO PRODUZIONE DI INTEGRATORI ALIMENTARI   | 22  | 0                                    | 1                                | 2   | 0                                    | 0                                | 0   | 0                                    | 0                                | 24   | 0   | 1                                       |
| INDUSTRIA DI PRODUZIONE E CONFEZIONAMENTO DI ALIMENTI ADDIZIONATI DA VITAMINE E MINERALI                                     | 2   | 0                                    | 0                                | 0   | 0                                    | 0                                | 0   | 0                                    | 0                                | 2  | 0   | 0                                       |
| MAGAZZINAGGIO  | 21  | 0                                    | 0                                | 0   | 0                                    | 0                                | 0   | 0                                    | 0                                | 21   | 0   | 0                                       |
| <b>TOT.</b>  | <b>67</b>   | <b>0</b>                             | <b>3</b>                         | <b>3</b>  | <b>0</b>                             | <b>0</b>                         | <b>1</b>  | <b>0</b>                             | <b>0</b>                         | <b>71</b>  | <b>0</b>                                    | <b>3</b>                                |

### 2.3.7 Operatori del settore dei MOCA, notificate ai sensi dell'art. 6 c. 1 del D.lgs. 29/2017

| PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE DI MATERIALI E OGGETTI DESTINATI A VENIRE A CONTATTO CON ALIMENTI (REGOLAMENTO (CE) N. 2023/2006)                        |   |                                      |                                  |   |                                      |                                  |   |                                      |                                  |  |   |   |
|--|---|--------------------------------------|----------------------------------|---|--------------------------------------|----------------------------------|---|--------------------------------------|----------------------------------|--|---|---|
| Tipologia di attività  | Stabilimenti con rischio basso                                |                                      |                                  | Stabilimenti con rischio medio                                |                                      |                                  | Stabilimenti con rischio alto                                 |                                      |                                  | Numero totale degli stabilimenti che svolgono l'attività produttiva* | Numero totale delle ispezioni da effettuare | Numero totale degli audit da effettuare |
|  | Numero degli stabilimenti che svolgono l'attività produttiva* | Numero delle ispezioni da effettuare | Numero degli audit da effettuare | Numero degli stabilimenti che svolgono l'attività produttiva* | Numero delle ispezioni da effettuare | Numero degli audit da effettuare | Numero degli stabilimenti che svolgono l'attività produttiva* | Numero delle ispezioni da effettuare | Numero degli audit da effettuare |  |   |   |
| LEGNO  | 0   | 0                                    | 0                                | 0   | 0                                    | 0                                | 0   | 0                                    | 0                                | 0  | 0   | 0                                       |
| CARTA E CARTONE  | 29  | 0                                    | 2                                | 0   | 0                                    | 0                                | 0   | 0                                    | 0                                | 29   | 0   | 2                                       |
| MATERIE PLASTICHE  | 57  | 0                                    | 4                                | 1   | 0                                    | 0                                | 0   | 0                                    | 0                                | 58   | 0   | 4                                       |
| CELLULOSA RIGENERATA   | 1   | 0                                    | 0                                | 0   | 0                                    | 0                                | 0   | 0                                    | 0                                | 1  | 0   | 0                                       |
| GOMMA  | 7   | 0                                    | 1                                | 0   | 0                                    | 0                                | 0   | 0                                    | 0                                | 7  | 0   | 1                                       |
| METALLI E LEGHE  | 6   | 0                                    | 1                                | 0   | 0                                    | 0                                | 0   | 0                                    | 0                                | 6  | 0   | 1                                       |
| METALLI E LEGHE (ACCIAIO INOX)   | 40  | 0                                    | 2                                | 0   | 0                                    | 0                                | 0   | 0                                    | 0                                | 40   | 0   | 2                                       |
| METALLI E LEGHE (ALLUMINIO)  | 6   | 0                                    | 0                                | 0   | 0                                    | 0                                | 0   | 0                                    | 0                                | 6  | 0   | 0                                       |
| METALLI E LEGHE (BANDA STAGNATA E CROMATA)   | 4   | 0                                    | 0                                | 0   | 0                                    | 0                                | 0   | 0                                    | 0                                | 4  | 0   | 0                                       |
| VETRO  | 1   | 0                                    | 0                                | 0   | 0                                    | 0                                | 0   | 0                                    | 0                                | 1  | 0   | 0                                       |
| CERAMICA   | 2   | 0                                    | 0                                | 0   | 0                                    | 0                                | 0   | 0                                    | 0                                | 2  | 0   | 0                                       |
| MATERIALI ATTIVI E INTELLIGENTI  | 0   | 0                                    | 0                                | 0   | 0                                    | 0                                | 0   | 0                                    | 0                                | 0  | 0   | 0                                       |
| ALTRI MATERIALI (ADESIVI, SUGHERO, RESINE A SCAMBIO IONICO, INCHIOSTRI DI STAMPA, PRODOTTI TESSILI, VERNICI E RIVESTIMENTI, CERE, IMBALLAGGI FLESSI) | 16  | 0                                    | 1                                | 0   | 0                                    | 0                                | 0   | 0                                    | 0                                | 16   | 0   | 1                                       |
| COMMERCIO INGROSSO MOCA  | 70  | 1                                    | 0                                | 1   | 0                                    | 0                                | 1   | 0                                    | 0                                | 72   | 1   | 0                                       |
| <b>TOT.</b>  | <b>239</b>  | <b>1</b>                             | <b>11</b>                        | <b>2</b>  | <b>0</b>                             | <b>0</b>                         | <b>1</b>  | <b>0</b>                             | <b>0</b>                         | <b>242</b>   | <b>1</b>                                    | <b>11</b>                               |

### 2.3.8 Imprese esportatrici

La SC IAN sulla base della richiesta di emissione dei certificati di esportazione da parte dell'impresa, valuta l'esecuzione del controllo ufficiale mediante la tecnica dell'ispezione o audit. Nella valutazione tiene conto degli alimenti esportati, dell'esito dei precedenti controlli, di ogni altra informazione inerente i monitoraggi previsti dall'operatore sulla merce da esportare.

### 2.3.9 Piano di Campionamento di alimenti e MOCA

Il campionamento è uno degli strumenti del controllo ufficiale ai sensi del Reg. (UE) 2017/625, finalizzato alla verifica della conformità alla normativa in materia di sicurezza alimentare e, nello specifico del presente documento, degli alimenti di origine non animale e materiali destinati al contatto con gli alimenti (MOCA).

Nelle more del decreto regionale sulle indicazioni dell'attività di campionamento da eseguire, per il 2024 la SC IAN ha predisposto il seguente piano:

| Piano di Campionamento           |             | Numero di campioni programmati   |     |
|----------------------------------|-------------|--|-----|
| Campionamenti alimenti e bevande | Programmati | Additivi e Aromi tal quali e negli alimenti  | 30  |
|                                  |             | Contaminanti agricoli e tossine vegetali negli alimenti                            | 24  |
|                                  |             | Contaminanti industriali e ambientali in alimenti                                  | 26  |
|                                  |             | Fitosanitari - Controlli ufficiali sui residui in alimenti                         | 54  |
|                                  |             | Alimenti e i loro ingredienti trattati con radiazioni ionizzanti                   | 5   |
|                                  |             | Materiali e oggetti destinati a venire a contatto con i prodotti alimentari (MOCA) | 23  |
|                                  |             | Pericoli Microbiologici  | 178 |
|                                  |             | Monitoraggio Contaminanti agricoli e tossine vegetali negli alimenti               | 6   |
|                                  |             | Monitoraggio Contaminanti industriali e ambientali in alimenti                     | 4   |
|                                  |             | Organismi Geneticamente Modificati negli alimenti                                  | 10  |
|                                  |             | Piano Regionale: Allergeni   | 9   |
|                                  |             | Piano Regionale: Chimico (composti polari e metanolo)                              | 11  |
|                                  |             | Piano Regionale: Funghi  | 3   |
|                                  |             | Piano Regionale: Radioattività in alimenti   | 5   |
|                                  |             | n. totale campioni previsti:   |     |

### 2.3.10 Verifica dell'efficacia e dell'appropriatezza dei controlli ufficiali

In adempimento a quanto previsto dall'articolo 12, paragrafo 2) del Regolamento UE 2017/625 e al decreto DUO n. 1272 del 2 Febbraio 2018 "Indirizzi regionali per la verifica dell'efficacia e dell'appropriatezza dei controlli ufficiali in sicurezza alimentare", circa l'obbligo da parte delle Autorità Competenti Locali di assicurare l'efficacia e l'appropriatezza dei controlli ufficiali, per l'anno 2024 la SC IAN eseguirà:

- Programmazione ed effettuazione di audit interni per la verifica "a priori", ovvero la coerenza delle procedure documentate predisposte a norma del Reg. UE 2017/625 e indicazioni regionali e la relativa applicazione (es. verifica della corretta pianificazione, programmazione, registrazione e rendicontazione dei controlli ufficiali e dei dati correlati), in misura di almeno n. 2 per ogni Struttura Semplice per un totale di n. 4 audit

| Verifica a priori | n. verifiche programmate | n. SS |
|-------------------|--------------------------|-------|
|                   | 4*                       | 2     |

\*n. 2 sulla SS Sicurezza Alimentare e n. 2 sulla SS Sorveglianza Nutrizionale

- Programmazione ed effettuazione di verifiche interne documentali "a posteriori" sui verbali di controllo ufficiale redatti su almeno il 10 % dei controlli condotti mediante ispezione e audit e il 10% sui verbali di campionamento

| Verifica a posteriori | % di verbali da sottoporre a verifica |
|-----------------------|---------------------------------------|
|                       | 10                                    |

- Programmazione ed effettuazione di verifiche "in tempo reale" delle modalità di esecuzione del controllo ufficiale da parte degli operatori del controllo ufficiale in misura di almeno il 25% degli operatori che effettuano controlli ufficiali

| Verifica in tempo reale | n. di addetti al controllo ufficiale | % di addetti al controllo ufficiale da sottoporre a verifica | n. verifiche in tempo reale programmate |
|-------------------------|--------------------------------------|--|---|
|                         | 29                                   | 25   | 7*                                      |

\*n. 6 operatori della SS Sicurezza Alimentare e n. 1 SS Sorveglianza Nutrizionale

### 2.3.11 Corsi di Formazione ex Reg. UE 2017/625 allegato II capo I

La SC IAN, in linea con la mission aziendale di valorizzazione delle risorse umane, organizza eventi formativi interni accreditati ECM per le diverse figure professionali afferenti alla Struttura al fine di garantire lo sviluppo e la crescita delle competenze e skills professionali, tenendo conto dei bisogni formativi evidenziati dagli stessi operatori oppure derivanti da input regionali su temi emergenti o dall'evoluzione delle normative, processi e tecnologie riferite alla tematica specifica del controllo.

L'attività formativa interna viene inoltre integrata con la partecipazione a corsi di formazione, convegni, seminari proposti da provider esterni a cui i singoli operatori aderiscono.

Per l'anno 2024 sono programmate diverse iniziative formative finalizzate al miglioramento continuo, all'ottimizzazione e alla omogeneità nell'attività di vigilanza. Quest'anno è stata posta particolare attenzione sulla formazione sul campo in quanto si ritiene sia la metodologia didattica più efficace in termini di qualità di apprendimento di competenze professionali e di comportamenti organizzativi degli operatori oltre che a favorire l'inclusività, il confronto e la condivisione su alcuni processi strategici ed utili allo sviluppo dell'organizzazione ed all'attuazione della nuova riorganizzazione aziendale.

Inoltre, al fine di perseguire la mission aziendale di valorizzazione del capitale umano, si proseguirà con il percorso di formazione per l'inserimento dei nuovi operatori.

La tabella riporta la programmazione 2024 dei corsi di formazione ai quali parteciperanno gli operatori della SC:

| Titolo del corso   | Numero giorni | Numero ore/g | Numero Partecipanti |
|--|---------------|--------------|---------------------|
| FSC: RIUNIONI DI STRUTTURA COMPLESSA IGIENE ALIMENTI E NUTRIZIONE                                      | 4             | 2            | 46                  |
| FSC: INCONTRI DI AGGIORNAMENTO INTERNO DELLA STRUTTURA SEMPLICE SORVEGLIANZA NUTRIZIONALE              | 5             | 3            | 10                  |
| FSC: INCONTRI DI AGGIORNAMENTO INTERNO DELLA STRUTTURA SEMPLICE SICUREZZA ALIMENTARE                   | 5             | 3            | 27                  |
| FSC: AGGIORNAMENTO CONTINUO MICOLOGI   | 8             | 3            | 15                  |
| CORSO SHELF LIFE E TECNICHE DI CONSERVAZIONE DEI PRODOTTI ALIMENTARI                                   | 2             | 8            | 80                  |
| CORSO APPLICAZIONE PRATICA DEI REG. UE 1169/11 e CE 1924/06  | 2             | 8            | 80                  |
| CORSO ALLERGENI: APPROFONDIMENTI E NOVITÀ  | 1             | 8            | 80                  |
| CORSO EVENTI CORRELATI A RISCHI AMBIENTALI E AMBIENTALI  | 1             | 8            | 80                  |
| CONVEGNO LA GESTIONE DEGLI AVVELENAMENTI DA FUNGHI Attività di raccordo tra ASST-ATS Centri Antiveneni | 1             | 7            | 200                 |

### 2.3.12 Ispettorato micologico L. 352 del 23 Agosto 1993

Il livello della "Prevenzione collettiva e sanità pubblica" include le attività e le prestazioni volte a tutelare la salute e la sicurezza della comunità da rischi infettivi, ambientali, legati alle condizioni di lavoro, correlati agli stili di vita. In attuazione del programma/attività E12 "Ispettorato micologico" L. 352 del 23 Ago 1993 dell'area di intervento "Sicurezza alimentare – Tutela della salute dei consumatori", anche per l'anno 2024 l'Ispettorato micologico, istituito presso la SC IAN, continuerà a svolgere azione di prevenzione garantendo le seguenti attività:

- Il riconoscimento delle specie fungine raccolte da privati cittadini e la determinazione dei funghi commestibili nella stagione dei funghi epigei spontanei;
- La pronta disponibilità micologica da agosto a novembre per il supporto alle strutture ospedaliere e alle altre strutture sanitarie, in occasione di presunti o accertati casi di intossicazione da ingestione di funghi;
- Il controllo su richiesta con relativa certificazione dei funghi freschi spontanei destinati alla vendita;
- Il controllo ufficiale presso le aziende di produzione, utilizzo, preparazione, somministrazione deposito e vendita di funghi spontanei, coltivati e condizionati, nonché il controllo documentale relativo alla regolarità dei funghi freschi

spontanei raccolti in proprio ed eventualmente utilizzati per le preparazioni, relativamente a:

- Possesso dell'idoneità al riconoscimento della specie da parte del ristoratore o di un preposto alla vendita/preparazione;
- Certificazione delle specie fungine utilizzate ai fini della somministrazione.
- Garantire il servizio di reperibilità micologica prevedendo l'inserimento previo affiancamento dei micologi che hanno acquisito l'attestazione di micologo nell'anno 2023;
- Implementare le attività di secondo livello presso la sede del LP di Oggiono.

### **2.3.13 L'integrazione nella prevenzione: la sicurezza alimentare**

L'art. 14 comma 5 del D.L. 9 febbraio 2012 n. 5 promuove il coordinamento e la programmazione dei controlli da parte degli Enti della Pubblica Amministrazione in modo da assicurare la tutela dell'interesse pubblico riducendo il livello di "oppressione" dei controlli in conseguenza dell'eliminazione delle duplicazioni e degli eccessi dei medesimi, garantendo l'uniformità dei criteri e requisiti legali di conformità richiesti dalle diverse autorità di controllo con conseguente semplificazione /accettabilità / trasparenza degli stessi in modo da perseguire l'efficacia, l'efficienza ed appropriatezza dell'Azione Pubblica.

In quest'ottica la SC IAN, in qualità di Autorità Competente in materia di sicurezza alimentare, nel corso del 2024 garantirà l'esecuzione di controlli ufficiali congiunti svolti con il NAS di Milano e Brescia, ICQRF, Comando dei Carabinieri Territoriali, Corpi di Polizia Locale dei Comuni afferenti alla ATS Brianza.

### **2.3.14 Acque destinate al consumo umano**

La corretta gestione della rete acquedottistica è attribuita ai Gestori, mentre alle ATS spetta la funzione principale di garanzia della tutela igienico sanitaria attraverso l'adozione di piani di prevenzione, di monitoraggio analitico dei campionamenti effettuati, di vigilanza mediante ispezioni sulle fonti di approvvigionamento e sulla rete di distribuzione, di audit e di segnalazioni di eventuali non conformità analitiche e/o ispettive agli enti gestori per favorire gli eventuali provvedimenti del caso.

Tale approccio, basato sulla valutazione del rischio, è stato fortemente implementato dal D.Lgs 18/2023 che definisce gli elementi utili affinché, attraverso un controllo di tipo olistico degli eventi pericolosi e dei pericoli di diversa origine e natura, si arrivi a garantire la sicurezza dell'acqua coprendo l'intera filiera idropotabile.

Quest'ultima costituisce l'insieme dei processi impiegati per la fornitura e la distribuzione dell'acqua destinata al consumo umano, comprendenti gli ambienti e i sistemi ove detti processi hanno luogo, le aree di ricarica o in connessione con gli acquiferi sotterranei o superficiali da cui sono prelevati, il trattamento, lo stoccaggio, il trasporto e la distribuzione fino ai punti in cui sono disponibili per il consumo.

Su tali componenti si inserisce come azione orizzontale la sorveglianza e il monitoraggio delle caratteristiche delle acque nei vari segmenti della filiera di captazione, potabilizzazione e distribuzione, operate dai gestori idrici e dalle autorità sanitarie competenti territorialmente.

A tal proposito i Piani di Sicurezza dell'Acqua (PSA), che definiscono e implementano l'analisi di rischio, devono ricomprendere, per i diversi aspetti di competenza, la valutazione e la gestione del rischio delle zone di fornitura e delle aree di alimentazione dei punti di prelievo da destinare al consumo umano, ponendo particolare attenzione anche a quanto decretato da Regione Lombardia con i Piani di Tutela delle Acque.

Il "Piano dei campionamenti 2024" viene strutturato secondo criteri condivisi con la UO Prevenzione di Regione Lombardia, confrontato con i Gestori Idro-potabili delle province di Lecco e Monza Brianza, e qui di seguito richiamato:

- Valutazione analitica di tutte le fasi della filiera idropotabile;
- Programmazione dei controlli strutturata su "Zone di Fornitura Idropotabile";
- Campionamenti in rete di distribuzione suddivisi tra controlli esterni (ATS) e controlli interni (Gestori Idro-potabili);
- Definizione dei punti di prelievo significativi lungo la rete oggetto di controllo con relativo allineamento della codifica Gestori/ATS (armadietti di prelievo e/o fontanelle);
- Competenza prioritaria del Gestore per i controlli presso le fonti di captazione, i serbatoi di accumulo e presso gli impianti di trattamento.



La tabella evidenzia il numero dei controlli programmati per un totale di 717 campioni, delle ispezioni e degli audit previsti dalla nostra Struttura:

| ATTIVITÀ ANALITICA   |  | 2024              |          |              |
|--|--|-------------------|----------|--------------|
| Campionamenti Gruppo A acque potabili su programma   |  | 512               |          |              |
| Campionamenti Gruppo B acque potabili su programma   |  | 205               |          |              |
| Controlli relativi al parametro PFAS (sostanze perfluoro alchiliche), già ricompresi nella programmazione dei campionamenti del Gruppo B |  | 50                |          |              |
| Controlli per la radioattività previsti dal piano nazionale  |  | 8                 |          |              |
| ATTIVITÀ DI CONTROLLO 2024   |  | N. totale Gestori | N. Audit | N. Ispezioni |
| Ispezioni presso i punti di captazione   |  | 2                 | /        | 10           |
| Audit ai Gestori   |  | 2                 | 1        | /            |

## 2.4 Attività in ambito nutrizionale

Per l'anno 2024 si prevede lo svolgimento di 166 controlli in ambito nutrizionale, calcolati tramite l'algoritmo per la definizione dei carichi di lavoro dei singoli operatori:

| TIPOLOGIA DI STRUTTURA*                                       | N. ISPEZIONI | N. AUDIT | TOT. CONTROLLI |
|---|--------------|----------|----------------|
| Centri cottura scolastici/catering continuativo               | 8            | 4        | 12             |
| Mense scolastiche con preparazione                            | 66           | 2        | 68             |
| Asili nido con preparazione                                   | 14           |          | 14             |
| RSA con preparazione  | 12           | 1        | 13             |
| Mense ospedaliere con preparazione                            | 2            | 2        | 4              |
| Mense aziendali con preparazione                              | 43           |          | 43             |
| Ristoranti/pizzerie con preparazione di pasti senza glutine   | 9            |          | 9              |
| Laboratori produzione di pasticceria, panetteria, cibi pronti | 3            |          | 3              |
| <b>TOT.</b>   | <b>157</b>   | <b>9</b> | <b>166</b>     |

Nella distribuzione delle attività da sottoporre a sopralluogo, in assenza ad oggi di disposizioni regionali, si è tenuto conto delle percentuali fornite lo scorso anno.

Proseguiranno tutte le attività di promozione della salute in ambito nutrizionale con terzo settore, enti locali, enti gestori, ecc.:

- Tavoli di lavoro regionali per la promozione di corretti stili di vita in ristorazione collettiva con elaborazione di linee di indirizzo regionali per la ristorazione negli asili nido e ospedaliere;
- Costante monitoraggio dell'attività legata alla ristorazione scolastica attraverso controllo di tabelle dietetiche, capitolati d'appalto e diete speciali, aderenza alle linee di indirizzo nazionali;
- Valutazione sui capitolati per i servizi di ristorazione, ovvero controllo documentale dei capitolati d'appalto:

| CAPITOLATI D'APPALTO                                      |                               |
|---|-------------------------------|
| N. DEI CAPITOLATI STIPULATI SUL TERRITORIO DI COMPETENZA* | N. DEI CAPITOLATI DA VALUTARE |
| 92*   | 35                            |

\*la ricognizione finale del n. dei capitolati stipulati sul territorio di competenza verrà ultimata nel corso del 2024

Controllo etichette nutrizionali:

| CATEGORIA ALIMENTARE*   | N. CONTROLLI SULL'ETICHETTATURA |
|---|---------------------------------|
| FSG, Repfed, conserve, prodotti a base di cereali e prodotti da forno, pasta fresca, integratori alimentari | 11*                             |

\*10% del numero dei campioni stabiliti dalla ACR alla produzione e importazione, con particolare attenzione a FSG, Repfed, conserve, prodotti a base di cereali e prodotti da forno, pasta fresca, integratori alimentari;

- Presentazione delle Linee di indirizzo regionali sulla ristorazione scolastica e sulle RSA;
- Prosecuzione di interventi nell'ambito della ristorazione aziendale e pubblica;
- Prosecuzione dell'attività di informazione alla popolazione attraverso corsi informativi in collaborazione con altre strutture ATS (corsi per walking leader-corsi nell'ambito di Active 3 etc.);
- Marketing sociale (predisposizione di materiale informativo, siti web, social);
- Attivazione del tavolo locale di nutrizione (da TALSIN) con coinvolgimento di personale ATS e ASST.

### Attività di riduzione dello spreco alimentare e incentivazione della donazione

Per il 2024 proseguirà l'attività rivolta alle scuole, alla comunità locale, agli Operatori del Settore Alimentare (OSA), alle aziende e al Terzo Settore per la riduzione dello spreco alimentare, il recupero e la valorizzazione delle eccedenze. In particolare:

- Nel corso dei sopralluoghi nutrizionali promozione e registrazione sul verbale sia delle attività di monitoraggio dello spreco e recupero delle eccedenze che delle buone pratiche eventualmente messe in dalle ditte di ristorazione
- Supporto ai Comuni per la revisione dei capitolati d'appalto in scadenza relativi alla ristorazione collettiva valutando anche la presenza di criteri collegati al monitoraggio dello spreco e alla donazione delle eccedenze
- Invio di comunicazione ai Comuni riportante le considerazioni sui capitolati d'appalto in scadenza esaminati e la richiesta di condividere con ATS, una volta assegnato l'appalto, le modalità e gli esiti del monitoraggio dello spreco, nonché le buone pratiche messe in atto sia per la riduzione dello spreco che per l'eventuale donazione delle eccedenze
- Supporto ai Comuni per la valutazione della corretta gestione igienico sanitaria della fase di recupero e redistribuzione delle eccedenze nella ristorazione collettiva
- Invio ai referenti delle ditte della ristorazione collettiva e ai Comuni di survey sulle buone pratiche elaborate per la lotta allo spreco e il recupero delle eccedenze
- Mappatura dei Comuni e degli enti del terzo settore coinvolti, nonché delle eventuale entità delle donazioni grazie alle evidenze raccolte durante i sopralluoghi nutrizionali e ai riscontri dei Comuni e dei referenti della ristorazione collettiva
- Prosecuzione della collaborazione con Autodromo Nazionale di Monza spa per la donazione delle eccedenze alimentari
- Prosecuzione della collaborazione con ASST Lecco per il recupero e la donazione delle eccedenze alimentari

## 2.5 Struttura Igiene Alimenti e Nutrizioni a Valenza Regionale

Con Deliberazione N° XI / 6608 Seduta del 30/06/2022, Regione Lombardia ha individuato la SC IAN della Brianza quale Centro di riferimento regionale per l'igiene degli alimenti e la nutrizione, con il compito di supportare la UO Prevenzione della DG Welfare nei procedimenti di competenza in materia di sicurezza alimentare e sorveglianza nutrizionale.

In base agli indirizzi di programmazione per l'anno 2024, di cui alla deliberazione N° XII / 1827 Seduta del 31/01/2024 e DGR XII/ 1842 del 05/02/2024, la SC IAN, secondo le indicazioni della UO Prevenzione, garantirà i seguenti macro-obiettivi:

- Predisposizione e revisione delle procedure ed indirizzi regionali sulle prestazioni del SIAN per uniformare le attività a livello di ATS;
- Partecipazione ai gruppi di lavoro interregionali e stesura linee guida tecniche;
- Predisposizione della nuova strategia degli Audit sulle Autorità di Controllo Locale: 2024 – 2027;
- Attivazione di piani mirati regionali;
- Organizzazione delle attività di formazione sul campo;
- Organizzazione e attivazione di tavoli regionali con stakeholder in ambito di sicurezza alimentare, sorveglianza nutrizionale e acque potabili destinate al consumo umano.

### **3 TUTELA DELLA SALUTE DEL LAVORATORE**

Il Piano controlli 2024 per la tutela della salute del lavoratore si compone di una prima parte comprensiva dell'analisi di contesto, utile alla programmazione delle azioni di prevenzione nei luoghi di lavoro, di una seconda parte di relazione sulle attività svolte nell'anno precedente e di una terza che declina i controlli programmati per l'anno 2024, in coerenza con i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) e con le indicazioni regionali di cui alla Deliberazione XII/1827 del 31 gennaio 2024. Nel 2024 proseguiranno le azioni iniziate del 2023 e legate al Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025 (PRP), attuativo del Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025 (PNP).

Nell'ATS Brianza l'attività di prevenzione e controllo, per quanto riguarda la salute dei lavoratori, è in capo a due strutture: Struttura Complessa Prevenzione e Sicurezza in Ambienti di Lavoro (SC PSAL) e Struttura Semplice a valenza Dipartimentale Impiantistica. Entrambe contribuiscono al raggiungimento di obiettivi regionali, che saranno pertanto trattati in modo unitario in questo documento, così come nella parte di contesto, mentre si darà conto separatamente di pianificazioni e risultati specifici. Inoltre, le due Strutture collaborano con le altre SC del Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria nella più complessiva tutela della salute e della sicurezza dei cittadini, e per la promozione della salute dei lavoratori, per quanto di loro competenza, in un'ottica integrata One Health.

La SSD Impiantistica supporta anche il Dipartimento PAAPSS nella valutazione dei requisiti tecnologici per le nuove istanze di accreditamento di strutture sanitarie e socio-sanitarie, nonché nel controllo del mantenimento dei requisiti in UDO complesse. La stessa SSD Impiantistica, per quanto riguarda il controllo sulla sicurezza di attrezzature ed impianti, opera autonomamente anche nel contesto di 'ambienti di vita, come declinato in "Tutela del cittadino".

La prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali e la promozione della sicurezza negli ambienti di lavoro si sviluppano secondo le seguenti principali linee di intervento:

- vigilanza in aziende e cantieri sia a seguito di segnalazioni, esposti e richieste di altri Enti o deleghe della A.G., sia in base alla programmazione autonoma dei controlli, prevalentemente nel contesto di Piani Mirati di Prevenzione;
- svolgimento di indagini per infortunio sul lavoro o malattia professionale;
- controlli periodici di impianti ed attrezzature in contesti che risultano a maggior rischio;
- attività di comunicazione e di promozione della salute e della sicurezza sul lavoro rivolta a datori di lavoro, lavoratori e alle loro organizzazioni, ai consulenti aziendali e ai formatori, alle scuole e agli studenti.

Queste attività vengono programmate e pianificate in funzione delle direttive nazionali e regionali e dell'analisi del contesto locale fornito dai "quadri" previsti dall'art. 8 del D.lgs. 81/08, per quanto disponibili, nelle more dell'implementazione del Sistema Informativo Nazionale per la Prevenzione.

Continuano le attività di coordinamento sia a livello centrale nazionale sia a livello locale con l'Ispettorato del Lavoro a seguito delle modifiche apportate al D.lgs. 81/08 dalla Legge 17 dicembre 2021, n. 215, che istituisce l'estensione della competenza INL a tutto il campo di applicazione della norma, precedentemente limitata ad alcuni settori, come i cantieri, e ad alcuni rischi, come le radiazioni ionizzanti.

#### **3.1 IL CONTESTO**

Il contesto è stato analizzato attraverso quattro direttrici:

- il quadro generale, nel quale si descrivono le Aziende presenti sul territorio dell'ATS della Brianza e le macro variabili relative ai lavoratori;
- gli infortuni, attraverso l'analisi di tutti i dati disponibili relativi al fenomeno nell'area delle province di Monza e della Brianza e di Lecco;
- le malattie professionali con l'indicazione del loro andamento nel tempo;
- il grado di rischio correlato alla pericolosità delle lavorazioni;
- Il mantenimento nel tempo della sicurezza di impianti ed attrezzature di lavoro.

Alla luce delle indicazioni del PNP e del PRP, è stato già affrontato nel PIC 2023, con appositi indicatori, il quadro dei danni in relazione ad infortuni e malattie professionali allo scopo di individuare le priorità di intervento, con l'utilizzo prevalente dei dati provenienti da Flussi Inail Regioni.

Nel corso del 2021 e del 2022, il fattore di contesto più rilevante è costituito dalla Pandemia Covid-19, che sostanzialmente non ha condizionato le attività produttive e di controllo nel 2023, essendo cessata l'emergenza pandemica.

### **3.1.1 Il quadro produttivo: Aziende e Lavoratori**

Conseguenze della Pandemia Covid-19: tutti i dati riferiti al 2020, 2021 e 2022 sono più o meno fortemente condizionati dalla Pandemia che si è presentata con varie "ondate" e con picchi di casi in primavera e autunno; nel 2020, in primavera, durante la "prima ondata", vi è stato un periodo di lockdown generalizzato con chiusura delle attività non essenziali, accesso allo smart working anche nelle aziende aperte, compatibilmente con le attività svolte. Nelle fasi successive, in base al colore attribuito alla regione, vi sono state chiusure parziali in relazione al tipo di attività. La crisi economica ha causato la chiusura, anche definitiva, di molte imprese e comunque una riduzione della produzione che però è ripresa fortemente nel 2021 e nel 2022 nonostante le difficoltà; molte aziende in Brianza hanno conseguito risultati di produzione addirittura superiori a quelli del 2019. Tutto ciò ha avuto come conseguenza una riduzione dell'esposizione ai rischi professionali e quindi di infortuni e malattie professionali nel primo periodo; ha però introdotto un nuovo tipo di evento costituito dall'infortunio sul lavoro da infezione Sars-Cov 2 che ha fatto aumentare in alcuni settori il numero di denunce. Il 31 marzo 2022 è terminato lo stato di emergenza Covid-19 con l'emanazione del D.L. 24/2022, sancendo ciò il progressivo ritorno alla normalità. Il 5 maggio 2023, infine, l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato ufficialmente la fine dell'emergenza sanitaria della pandemia Covid-19 scoppiata l'11 marzo 2020 a livello planetario. Cessata la pandemia, ovviamente, continua la circolazione del virus SARS-CoV-2 con andamento endemico, all'interno del quale si inseriscono le recrudescenze stagionali, che coincidono con l'epidemia influenzale annuale, che presenta la massima espressività negli ultimi mesi dell'anno e l'inizio del nuovo anno. Nel 2023 non sono state emanate misure restrittive condizionanti l'attività lavorativa.

I dati di seguito presentati sono ricavati dai Flussi Informativi INAIL Regioni. Purtroppo non è ancora disponibile l'aggiornamento 2023 e anche per la programmazione 2024 non possiamo che fare riferimento all'uscita di novembre 2022 (ultimo anno consolidato disponibile per il numero di addetti è il 2020 mentre per gli infortuni e le malattie professionali è il 2021) e da altre fonti informative citate all'occasione; sono computate esclusivamente le aziende assicurate INAIL della gestione industria e servizi (in particolare mancano tutte le attività professionali e commerciali non assicurate INAIL, le Aziende Agricole, ad eccezione di quelle dell'Agroindustria, e gli Enti pubblici del cosiddetto "Conto Stato" che, pur essendo assicurati, non compaiono nell'anagrafe INAIL). Si tratta pertanto di un insieme che è in parte diverso da quello dei soggetti sottoposti al campo di applicazione della normativa sulla sicurezza sul lavoro. Per le informazioni più recenti sono stati utilizzati gli ultimi Open Data INAIL disponibili che, anche se con contenuti informativi ridotti, sono gli unici disponibili nell'immediato.

Occorre tuttavia ricordare che il periodo pre-Covid (fino al 2019) resterà a lungo il termine di confronto in vista della piena ripresa delle normali attività post emergenza.

Un'attenzione particolare viene dedicata alla dimensione aziendale in relazione all'obiettivo di equità del PNP che evidenzia un maggior rischio di infortunio nelle aziende fino a 30 addetti rispetto a quelle di dimensioni maggiori; le stesse aziende si trovano in una situazione di svantaggio nell'adempiere agli obblighi relativi alla sicurezza e questo richiede azioni di assistenza dedicate a ridurre le disuguaglianze.

Nel territorio dell'ATS Brianza, che copre le Province di Monza e della Brianza e di Lecco, nel 2020 risultavano attive 76.012 Posizioni Territoriali Assicurative (PAT) INAIL con 385.827 addetti (dipendenti e artigiani/soci lavoratori). Il contesto produttivo della ATS Brianza si compone prevalentemente di micro e piccole imprese (in media 5,08 addetti). Rispetto all'anno precedente è lievemente diminuito il numero di PAT ed è diminuito il numero di addetti; risulta pertanto una lieve diminuzione del numero medio di addetti per PAT. Le PAT fino a 30 addetti rappresentano il 97,9% delle PAT ed occupano il 47,4% degli addetti. Si segnala però che i dati pubblicati in Banca dati statistica INAIL (BDS) evidenziano un lieve aumento degli addetti nel 2022 rispetto al 2021, maggiormente rilevante in provincia di Monza e Brianza.

Tabella 1a - PAT Italia, Lombardia e ATS Brianza a confronto

| Anno 2020 dati INAIL settore industria e servizi | Numero di PAT | % PAT (*)   | Addetti        | % Addetti (*) | Media addetti per PAT | % PAT fino a 30 addetti | % di addetti che lavora nelle PAT fino a 30 addetti |
|--|---------------|-------------|----------------|---------------|-----------------------|-------------------------|---|
| Italia   | 3.751.667     | 100,0       | 15.989.045     | 100,0         | 4,26                  | 98,5                    | 46,9  |
| Lombardia  | 659.750       | 17,6        | 3.920.778      | 24,5          | 5,94                  | 97,7                    | 39,5  |
| <b>Totale ATS Brianza</b>                        | <b>76.012</b> | <b>11,5</b> | <b>385.827</b> | <b>9,8</b>    | <b>5,08</b>           | <b>97,9</b>             | <b>47,4</b>   |
| Prov. Monza                                      | 55.070        | 72,4        | 287.530        | 74,5          | 5,22                  | 97,9                    | 45,0  |
| Prov. Lecco                                      | 20.942        | 27,6        | 98.297         | 25,5          | 4,69                  | 97,8                    | 54,4  |

(\*) La percentuale di PAT e di addetti è così calcolata: per le province, è riferita al Totale di ATS-Brianza, per ATS-Brianza è riferita alla regione Lombardia e per la regione al totale nazionale

Tabella 1b – dettaglio ATS Brianza: PAT per provincia per aziende con >30 addetti e < 30 addetti e artigiani senza dipendenti

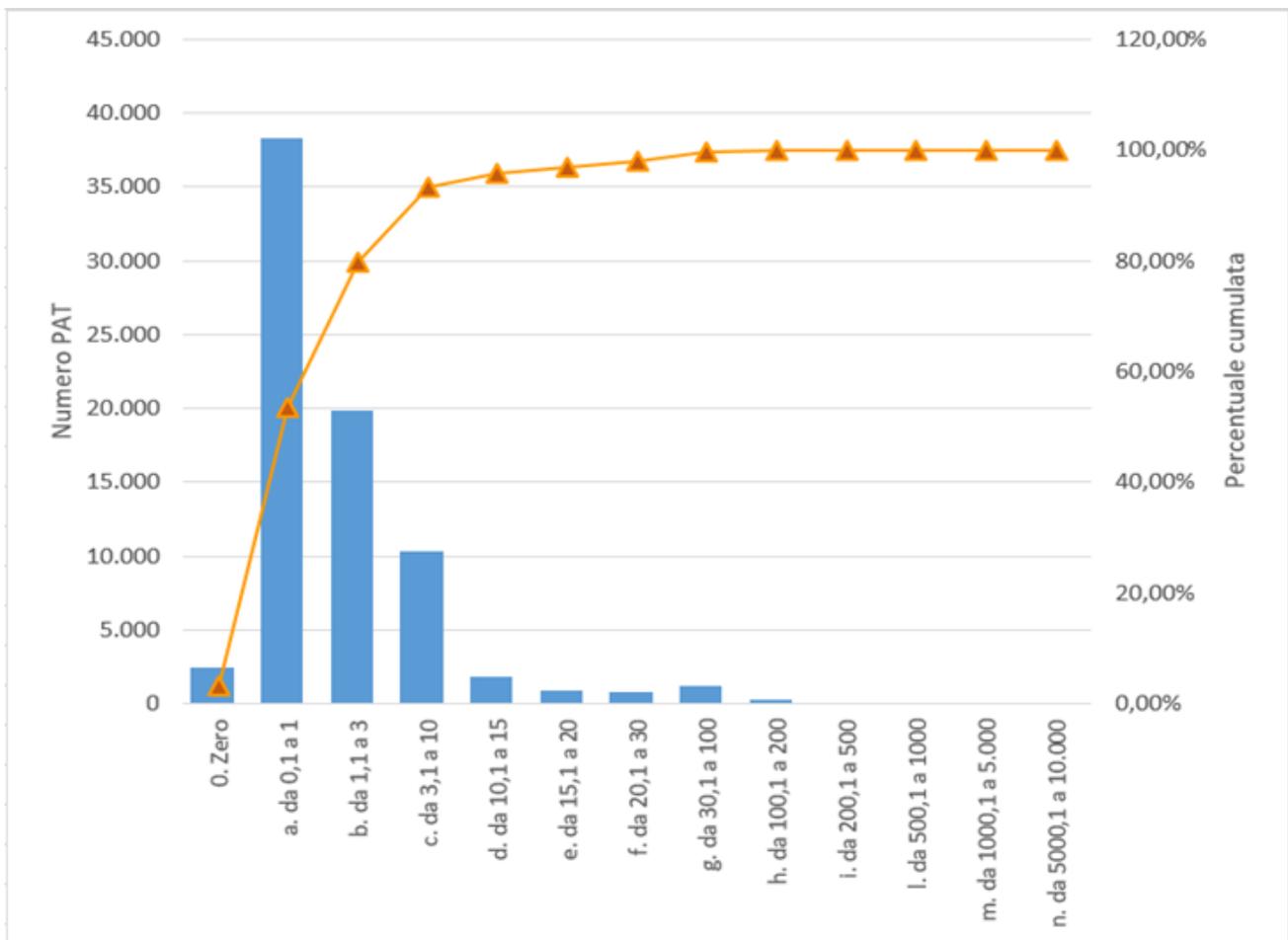
| Categoria addetti             | Numero PAT    | Percentuale PAT | Num. Dipendenti | Num. Artigiani di cui autonomi | Totale Addetti | Percentuale addetti |
|-------------------------------|---------------|-----------------|-----------------|--------------------------------|----------------|---------------------|
| <b>Fino a 30 addetti</b>      | <b>74.379</b> | <b>97,85%</b>   | <b>142.073</b>  | <b>40.834</b>                  | <b>182.907</b> | <b>47,41%</b>       |
| Lecco                         | 20.473        | 26,93%          | 42.112          | 11.323                         | 53.435         | 13,85%              |
| Monza                         | 53.906        | 70,92%          | 99.961          | 29.511                         | 129.472        | 33,56%              |
| <b>Maggiore di 30 addetti</b> | <b>1.633</b>  | <b>2,15%</b>    | <b>202.910</b>  | <b>10</b>                      | <b>202.920</b> | <b>52,59%</b>       |
| Lecco                         | 469           | 0,62%           | 44.862          | 0                              | 44.862         | 11,63%              |
| Monza                         | 1.164         | 1,53%           | 158.048         | 10                             | 158.058        | 40,97%              |
| <b>Totale</b>                 | <b>76.012</b> | <b>100,00%</b>  | <b>344.984</b>  | <b>40.844</b>                  | <b>385.827</b> | <b>100,00%</b>      |

Nel territorio dell'ATS il 93,22% delle PAT è compresa nella fascia fino a 10 addetti che occupa il 32,59% dei lavoratori. La frammentazione delle aziende assume ancora, nonostante la lieve tendenza all'aumento del numero di lavoratori per PAT, particolare rilievo per le attività di prevenzione come si è detto precedentemente.

Tabella 2a – Distribuzione delle PAT per numero addetti nel 2020

| Classe addetti               | Provincia Lecco | Provincia Monza | ATS BRIANZA   | Percentuale    | Percentuale cumulata |
|------------------------------|-----------------|-----------------|---------------|----------------|----------------------|
| <b>0. Zero</b>               | 535             | 1.900           | <b>2.435</b>  | 3,20%          | 3,20%                |
| <b>a. da 0,1 a 1</b>         | 9.943           | 28.310          | <b>38.253</b> | 50,32%         | 53,53%               |
| <b>b. da 1,1 a 3</b>         | 5.881           | 14.004          | <b>19.885</b> | 26,16%         | 79,69%               |
| <b>c. da 3,1 a 10</b>        | 3.057           | 7.227           | <b>10.284</b> | 13,53%         | 93,22%               |
| <b>d. da 10,1 a 15</b>       | 537             | 1.297           | <b>1.834</b>  | 2,41%          | 95,63%               |
| <b>e. da 15,1 a 20</b>       | 269             | 649             | <b>918</b>    | 1,21%          | 96,84%               |
| <b>f. da 20,1 a 30</b>       | 253             | 524             | <b>777</b>    | 1,02%          | 97,86%               |
| <b>g. da 30,1 a 100</b>      | 369             | 863             | <b>1.232</b>  | 1,62%          | 99,48%               |
| <b>h. da 100,1 a 200</b>     | 59              | 169             | <b>228</b>    | 0,30%          | 99,78%               |
| <b>i. da 200,1 a 500</b>     | 33              | 86              | <b>119</b>    | 0,16%          | 99,94%               |
| <b>l. da 500,1 a 1000</b>    | 3               | 24              | <b>27</b>     | 0,04%          | 99,97%               |
| <b>m. da 1000,1 a 5.000</b>  | 3               | 14              | <b>17</b>     | 0,02%          | 100,00%              |
| <b>n. da 5000,1 a 10.000</b> | 0               | 3               | <b>3</b>      | 0,00%          | 100,00%              |
| <b>Totale</b>                | <b>20.942</b>   | <b>55.070</b>   | <b>76.012</b> | <b>100,00%</b> |                      |

Fig. 1a – Diagramma di Pareto relativo alla percentuale di PAT per classe addetti per ATS Brianza nel 2020



La distribuzione per classe dimensionale di addetti non è uniforme ma varia a seconda del settore produttivo; tra i settori più rilevanti, il numero medio di addetti più basso si trova nel comparto delle costruzioni, che è caratterizzato anche da un numero molto elevato di lavoratori autonomi (nelle costruzioni il 58,4% delle PAT ha un solo artigiano/lavoratore autonomo).

Rispetto al settore produttivo, il numero maggiore di addetti si trova nel Manifatturiero, nel Commercio, nelle Professioni, nelle Costruzioni, in Sanità e Servizi vari. Tra le attività non classificate, per motivi legati alla fonte, figurano anche i dipendenti della sanità pubblica (ATS-ASST). Nella tabella sono indicate, alla voce Agricoltura, soltanto PAT e Addetti della cosiddetta “agrimonia” che comprende la trasformazione e lavorazione dei prodotti agricoli, l’agriturismo e altre attività simili, la produzione di energia rinnovabile, il contoterzismo attivo.

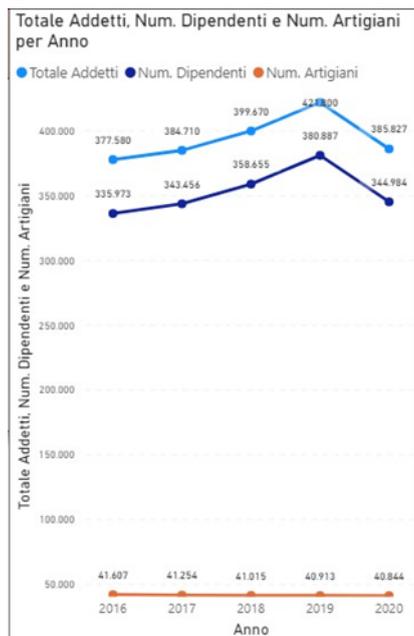
Tabella 3 – Distribuzione PAT e addetti per settore produttivo ATECO nel 2020

| Gruppi ATECO 2007                   | LECCO         |               | MONZA         |                | ATS BRIANZA   |                |
|-------------------------------------|---------------|---------------|---------------|----------------|---------------|----------------|
|                                     | Numero PAT    | Addetti       | Numero PAT    | Addetti        | Numero PAT    | Addetti        |
| A Agricoltura, silvicoltura e pesca | 127           | 436           | 165           | 465            | 292           | 902            |
| B Estrazione di minerali            | 5             | 15            | 15            | 77             | 20            | 92             |
| C Attività manifatturiere           | 4.453         | 42.740        | 9.594         | 92.787         | 14.047        | 135.527        |
| D Fornitura di energia              | 7             | 74            | 20            | 279            | 27            | 353            |
| E Fornitura di acqua                | 60            | 979           | 111           | 3.355          | 171           | 4.334          |
| F Costruzioni                       | 3.590         | 8.004         | 10.023        | 19.332         | 13.613        | 27.337         |
| G Commercio                         | 3.204         | 13.637        | 8.494         | 51.582         | 11.698        | 65.219         |
| H Trasporto e magazzinaggio         | 578           | 2.354         | 1.769         | 8.502          | 2.347         | 10.857         |
| I Alloggio e ristorazione           | 1.171         | 2.602         | 2.358         | 5.159          | 3.529         | 7.761          |
| J Informazione e comunicazione      | 361           | 1.231         | 1.122         | 7.168          | 1.483         | 8.399          |
| K Finanza e assicurazioni           | 173           | 676           | 443           | 5.388          | 616           | 6.065          |
| L Attività immobiliari              | 396           | 928           | 1.403         | 2.247          | 1.799         | 3.175          |
| M Professioni                       | 901           | 3.272         | 2.614         | 31.207         | 3.515         | 34.479         |
| N Noleggio, agenzie di viaggio      | 640           | 1.764         | 2.016         | 9.349          | 2.656         | 11.114         |
| O Amministrazione pubblica          | 191           | 1.735         | 132           | 2.827          | 323           | 4.562          |
| P Istruzione                        | 187           | 1.002         | 375           | 1.974          | 562           | 2.976          |
| Q Sanità                            | 361           | 2.865         | 1.002         | 8.486          | 1.363         | 11.351         |
| R Arte, sport, intrattenimento      | 156           | 1.587         | 369           | 1.375          | 525           | 2.963          |
| S Altre attività di servizi         | 1.115         | 2.044         | 2.869         | 5.091          | 3.984         | 7.135          |
| T Attività di famiglie              | 5             | 11            | 31            | 40             | 36            | 51             |
| X Non Classificato                  | 3.261         | 10.340        | 10.145        | 30.838         | 13.406        | 41.177         |
| <b>TOTALE</b>                       | <b>20.942</b> | <b>98.297</b> | <b>55.070</b> | <b>287.530</b> | <b>76.012</b> | <b>385.827</b> |

Tabella 4 – Distribuzione PAT e addetti e autonomi per settore produttivo ATECO nel 2020

| Gruppi Ateco 2007                   | Numero PAT    | Totale Addetti | di cui autonomi | Media addetti PAT |
|-------------------------------------|---------------|----------------|-----------------|-------------------|
| A Agricoltura, silvicoltura e pesca | 292           | 902            | 86              | 3,09              |
| B Estrazione di minerali            | 20            | 92             | 2               | 4,62              |
| C Attività manifatturiere           | 14.047        | 135.527        | 2.530           | 9,65              |
| D Fornitura di energia              | 27            | 353            | 1               | 13,07             |
| E Fornitura di acqua                | 171           | 4.334          | 7               | 25,34             |
| F Costruzioni                       | 13.613        | 27.337         | 7.958           | 2,01              |
| G Commercio                         | 11.698        | 65.219         | 823             | 5,58              |
| H Trasporto e magazzinaggio         | 2.347         | 10.857         | 955             | 4,63              |
| I Alloggio e ristorazione           | 3.529         | 7.761          | 350             | 2,20              |
| J Informazione e comunicazione      | 1.483         | 8.399          | 199             | 5,66              |
| K Finanza e assicurazioni           | 616           | 6.065          | 17              | 9,85              |
| L Attività immobiliari              | 1.799         | 3.175          | 14              | 1,76              |
| M Professioni                       | 3.515         | 34.479         | 436             | 9,81              |
| N Noleggio, agenzie di viaggio      | 2.656         | 11.114         | 870             | 4,18              |
| O Amministrazione pubblica          | 323           | 4.562          |                 | 14,12             |
| P Istruzione                        | 562           | 2.976          | 44              | 5,30              |
| Q Sanità                            | 1.363         | 11.351         | 28              | 8,33              |
| R Arte, sport, intrattenimento      | 525           | 2.963          | 67              | 5,64              |
| S Altre attività di servizi         | 3.984         | 7.135          | 1.737           | 1,79              |
| T Attività di famiglie              | 36            | 51             | 1               | 1,42              |
| X Non Classificato                  | 13.406        | 41.177         | 4.487           | 3,07              |
| <b>Totale</b>                       | <b>76.012</b> | <b>385.827</b> | <b>20.612</b>   | <b>5,08</b>       |

Fig. 2 – Andamento del numero di addetti in ATS Brianza dal 2016 al 2020 da Flussi Informativi INAIL Regioni agg. Novembre 2022; i primi dati del 2021 pubblicati in BDS INAIL nel 2023 indicano un lieve incremento rispetto al 2019 del totale degli addetti.



Come si è detto, l'anagrafe INAIL non comprende le aziende agricole, salvo quelle che svolgono attività agroindustriali. Il sistema informativo regionale Impres@ (fonte Camera di Commercio) registra la presenza di 1.063 aziende agricole (inclusa agrindustria) attive (classificazione ATECO 0.1) a gennaio 2023 nella provincia di Monza e di 1.239 aziende nella provincia di Lecco, per un totale di 2.302 unità locali; le attività prevalenti sono quella della florovivaistica, la viticoltura, quella e mista di coltivazione ed allevamento (vedi Tabella 5).

I dati del censimento agricoltura e degli addetti INPS del settore agricoltura evidenziano una tendenza all'accorpamento delle aziende agricole (che diminuiscono numericamente) con aumento del numero medio di addetti.

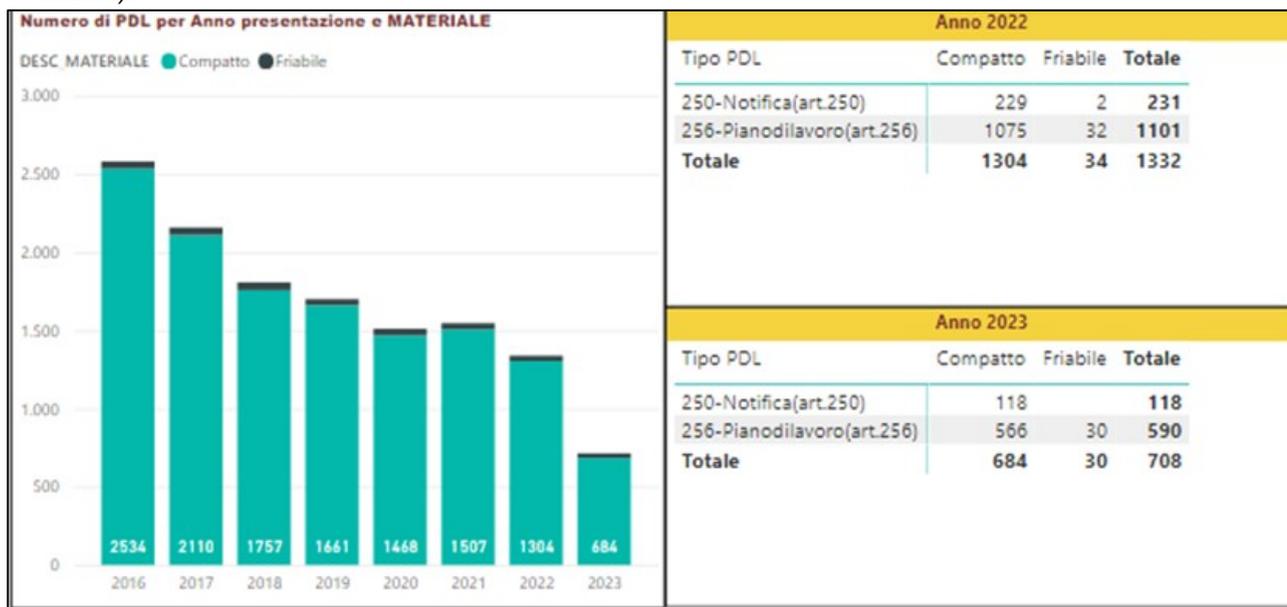
Tabella 5 – Unità locali agricoltura attive in gennaio 2024 in ATS Brianza – Da Impres@ Regione Lombardia

| ATECO  | LC         | MB         | Totale      |
|--|------------|------------|-------------|
| 022 - Utilizzo di aree forestali   | 0          |            | 0           |
| 021 - Silvicultura ed altre attività forestali   | 5          | 0          | 5           |
| 016209 - Altre attività di supporto alla produzione animale (esclusi i servizi veterinari)   | 9          | 1          | 10          |
| 016201 - Attività dei maniscalchi  | 0          |            | 0           |
| 0161 - Attività di supporto alla produzione vegetale   | 5          | 9          | 14          |
| 016 - Attività di supporto all'agricoltura e attività successive alla raccolta   | 21         | 60         | 81          |
| 015 - Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista   | 66         | 37         | 103         |
| 01499 - Allevamento di altri animali nca   |            | 1          | 1           |
| 01493 - Apicoltura   | 9          | 1          | 10          |
| 01491 - Allevamento di conigli   | 2          |            | 2           |
| 0149 - Allevamento di altri animali  | 1          | 0          | 1           |
| 0147 - Allevamento di pollame  | 13         | 0          | 13          |
| 0146 - Allevamento di suini  |            | 1          | 1           |
| 0145 - Allevamento di ovini e caprini  | 7          | 0          | 7           |
| 0143 - Allevamento di cavalli e altri equini   | 9          | 19         | 28          |
| 0142 - Allevamento di bovini e bufalini da carne   | 10         | 1          | 11          |
| 0141 - Allevamento di bovini e bufale da latte, produzione di latte crudo  | 29         | 7          | 36          |
| 014 - Allevamento di animali   | 3          | 10         | 13          |
| 013 - Riproduzione delle piante  | 51         | 214        | 265         |
| 0129 - Coltivazione di altre colture permanenti (inclusi alberi di Natale)   |            | 1          | 1           |
| 0128 - Coltivazione di spezie, piante aromatiche e farmaceutiche   | 2          |            | 2           |
| 0126 - Coltivazione di frutti oleosi   | 5          | 26         | 31          |
| 0125 - Coltivazione di altri alberi da frutta, frutti di bosco e in guscio   | 0          | 1          | 1           |
| 0124 - Coltivazione di pomacee e frutta a nocciolo   |            | 3          | 3           |
| 0123 - Coltivazione di agrumi  |            | 3          | 3           |
| 0121 - Coltivazione di uva   | 93         | 15         | 108         |
| 012 - Coltivazioni di colture permanenti   | 58         | 1          | 59          |
| 01199 - Coltivazione di piante da foraggio e di altre colture non permanenti   | 2          | 4          | 6           |
| 01192 - Coltivazione di fiori in colture protette  | 7          | 0          | 7           |
| 01191 - Coltivazione di fiori in piena aria  | 99         | 76         | 175         |
| 0119 - Floricoltura e coltivazione di altre colture non permanenti   | 60         | 32         | 92          |
| 01132 - Coltivazione di ortaggi (inclusi i meloni) in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi in colture protette (escluse barbabietola da zucchero e patate) |            | 7          | 7           |
| 01131 - Coltivazione di ortaggi (inclusi i meloni) in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi in piena aria (escluse barbabietola da zucchero e patate)       | 13         | 15         | 28          |
| 0113 - Coltivazione di ortaggi e meloni, radici e tuberi   | 47         | 17         | 64          |
| 01114 - Coltivazioni miste di cereali, legumi da granella e semi oleosi  | 1          | 14         | 15          |
| 01112 - Coltivazione di semi oleosi  |            | 2          | 2           |
| 01111 - Coltivazione di cereali (escluso il riso)  | 3          | 20         | 23          |
| 011 - Coltivazione di colture agricole non permanenti  | 29         | 13         | 42          |
| 01 - COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE DI PRODOTTI ANIMALI, CACCIA E SERVIZI CONNESSI   | 2          | 71         | 73          |
| <b>Totale</b>  | <b>661</b> | <b>682</b> | <b>1343</b> |

Relativamente alle aziende del comparto Costruzioni, è utile ricordare che queste svolgono le loro attività prevalentemente in cantieri temporanei e mobili, anche al di fuori del territorio della ATS; analogamente, nel territorio possono operare aziende che hanno sede legale e operativa altrove. Per una più corretta valutazione delle attività edili occorre fare riferimento alle Notifiche Preliminari dei Cantieri e ai Piani di Lavoro per la Bonifica di Amianto. Ogni anno perviene un numero variabile di Notifiche preliminari che non sempre corrispondono a cantieri edili realmente attivi. Il numero di cantieri notificati (esclusi aggiornamenti) è notevolmente aumentato nel 2021 e 2022, verosimilmente per effetto degli incentivi economici statali. L'aumento maggiore riguarda in particolare le manutenzioni straordinarie, ristrutturazioni e restauri, meno le nuove costruzioni. Nel 2023 le notifiche sono di numero inferiore rispetto all'anno precedente, essendo passate da 13.614 a 9.271, mentre sono aumentate quelle rilevanti passando da 2.086 a 2.771.

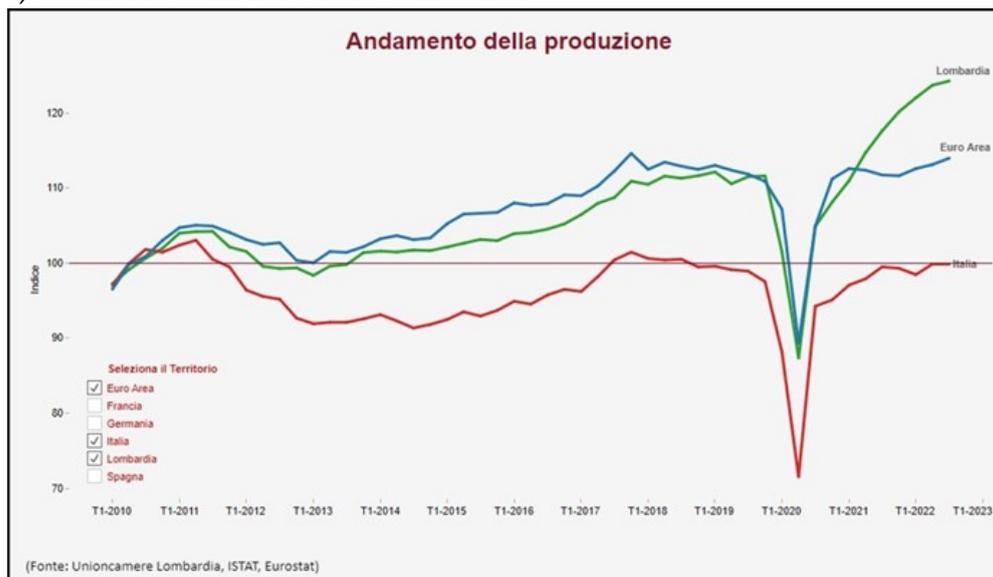
I piani di Bonifica Amianto negli ultimi anni sono stati mediamente circa 1.800 all'anno, di cui il 2-3% per amianto friabile ma dal 2018 si è registrata una progressiva riduzione del quantitativo di materiale rimosso e del numero di piani e si è giunti quasi ad un dimezzamento rispetto al valore del 2018. Nel 2021 c'è stato un lieve aumento rispetto al 2020 ma apparentemente si tratta di un "recupero" di attività non effettuate nel 2020 a causa del lockdown. Nel 2022 è ripreso il trend in diminuzione confermato anche per il 2023.

Fig. 3 – Numero di notifiche e di Piani di Lavoro (PDL) presentati, distinti per tipologia di matrice (compatto / friabile).



Tra gli indicatori di contesto che hanno relazione con l'esposizione al rischio di infortunio, vengono monitorati anche l'andamento economico e il flusso del mercato del lavoro poiché questi fattori, a parità di numero di addetti, possono incidere sul carico di lavoro individuale, sulla formazione e professionalità dei lavoratori, sulla disponibilità di risorse da dedicare alla prevenzione etc. La Lombardia, oltre ad essere dal punto di vista numerico la regione con più aziende e lavoratori, ha anche una dinamica produttiva diversa dalla maggior parte delle regioni italiane e si avvicina agli indicatori europei e nell'ultimo periodo li ha anche superati. In particolare, si rileva un andamento della produzione industriale migliore rispetto all'Italia dal 2017, cosa che, in parte, "spiega" l'aumento in termini di valori assoluti del numero di infortuni mortali sul lavoro in Lombardia che si è registrato nel periodo 2018-2019. Nel 2020 si evidenzia l'effetto della pandemia a livello nazionale e internazionale, ma già nel 2021 e ancora di più nel 2022 sono stati superati i valori di produzione del 2019.

Figura 4 - Andamento della produzione industriale in Italia (linea rossa), Lombardia (linea verde) e area Europea (linea azzurra) a confronto con il 2010 usato come base.



### 3.1.2 Gli infortuni sul lavoro

L'andamento infortunistico deve prendere in considerazione i danni e il rischio: i primi rappresentano il cumulo del danno alla salute che pesa in termini economici e di anni di "vita in buona salute" persi, mentre il secondo si riferisce al rischio individuale di riportare un danno a causa di infortunio sul lavoro. La descrizione del fenomeno infortunistico si basa sugli infortuni riconosciuti e sugli infortuni denunciati, questi ultimi con un peso informativo inferiore rispetto ai primi. Per gli infortuni riconosciuti, poiché non sono ancora disponibili i dati di Flussi Inail Regioni 2023, si farà riferimento all'ultimo aggiornamento di novembre 2022 che include gli infortuni riconosciuti fino al 2021. Per gli infortuni denunciati si farà riferimento anche agli open data INAIL, che ci consentono di descrivere l'andamento degli infortuni denunciati relativamente agli anni 2022 e 2023.

Relativamente ai danni, nelle Tabelle 6 e 7 sono riportati rispettivamente il totale degli infortuni denunciati e di quelli riconosciuti INAIL in occasione di lavoro, escludendo sia gli eventi da pandemia Covid 19 sia infortuni in itinere, studenti, sportivi, lavoratori domestici, categorie non pertinenti con i luoghi di lavoro.

Sia nella provincia di Monza che nella provincia di Lecco il totale dei casi positivi riconosciuti INAIL è fortemente influenzato dai casi Covid 19 che vengono pertanto esclusi per un confronto di quelli correlati con i tradizionali fattori di rischio degli anni precedenti. La pandemia Covid 19 ha influito anche sul numero di infortuni in itinere a causa dello smart working. La percentuale di gravi sul totale (rapporto di gravità), rappresenta in parte la diversa rischiosità delle lavorazioni svolte e in parte può indicare un certo grado di omessa denuncia degli infortuni più lievi (fenomeno che si accentua nelle fasi economiche poco favorevoli). La riduzione del numero totale di infortuni è positiva quando la percentuale dei gravi non cambia o diminuisce. In questo caso occorre anche considerare che sono stati posti in smart working i lavoratori occupati in mansioni a basso rischio di infortunio grave come il lavoro d'ufficio e ciò potrebbe spiegare la riduzione del numero e l'aumento del rapporto di gravità nel 2020.

Particolare attenzione meritano gli infortuni mortali o invalidanti per gli esiti permanenti che determinano e per l'inaccettabilità di eventi che sono in gran parte evitabili. Per questi eventi gravi vengono svolte indagini d'ufficio per il reato di omicidio colposo o di lesione personale colposa grave o gravissima.

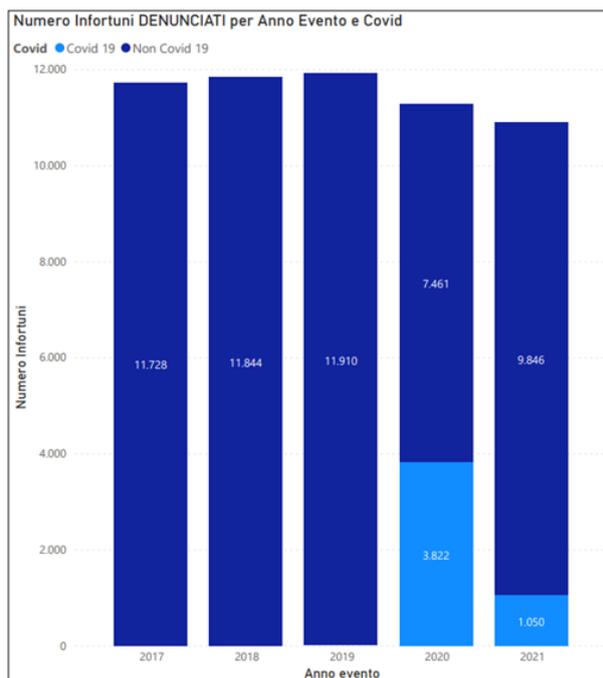
**Tabella 6 – Totale infortuni denunciati INAIL in ATS Brianza – Fonte Flussi INAIL Regione aggiornamento novembre 2022**

| Infortuni denunciati                                   |               |               |               |               |               |
|--|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Esito Evento   | 2017          | 2018          | 2019          | 2020          | 2021          |
| 01 - Mortale   | 10            | 10            | 19            | 16            | 9             |
| 02 - Postumi Permanenti >= 80% <= 100                  | 6             | 2             |               | 1             |               |
| 03 - Postumi Permanenti >= 60% < 80                    | 1             | 1             | 1             |               | 1             |
| 04 - Postumi Permanenti >= 34% < 60                    | 13            | 9             | 4             | 7             | 8             |
| 05 - Postumi Permanenti >= 16% < 34                    | 61            | 52            | 58            | 53            | 40            |
| 06 - Postumi Permanenti >= 6% < 16 %                   | 355           | 303           | 331           | 282           | 222           |
| 07 - Postumi Permanenti >= 1% < 6 %                    | 667           | 627           | 605           | 462           | 460           |
| 08 - Indennita Temporanea maggiore di 40 gg di assenza | 441           | 383           | 414           | 1.080         | 602           |
| 09 - Indennita Temporanea da 31 a 40 gg di assenza     | 417           | 380           | 345           | 705           | 394           |
| 10 - Indennita Temporanea da 21 a 30 gg di assenza     | 721           | 738           | 761           | 1.249         | 763           |
| 11 - Indennita Temporanea da 8 a 20 gg di assenza      | 2.585         | 2.608         | 2.543         | 2.957         | 2.613         |
| 12 - Indennita Temporanea da 4 a 7 gg di assenza       | 1.302         | 1.334         | 1.371         | 878           | 987           |
| 13 - Senza Indennita Temporanea                        | 1.649         | 1.567         | 1.596         | 856           | 1.084         |
| 15 - Franchigia  | 1.476         | 1.644         | 1.786         | 1.041         | 1.360         |
| 16 - Negativo  | 1.979         | 2.153         | 2.047         | 1.541         | 1.923         |
| 17 - In istruttoria                                    | 45            | 33            | 29            | 155           | 430           |
| <b>Totale</b>  | <b>11.728</b> | <b>11.844</b> | <b>11.910</b> | <b>11.283</b> | <b>10.896</b> |

Il "peso" degli eventi Covid 19 sul totale dei denunciati è evidenziato in Figura 5; nel 2021 i casi di infortunio sul lavoro Covid 19, in prevalenza nel settore sanitario e socio sanitario, sono notevolmente diminuiti, presumibilmente per l'efficacia della vaccinazione.

**Figura 5 – Numero di eventi Covid 19 tra i denunciati nel 2020-2021 in base al codice nosologico INAIL. Questo numero può essere inferiore a quello effettivo, presente nelle pubblicazioni INAIL dedicate che si basano anche**

sul testo della denuncia oltre che sulla codifica, non utilizzata soprattutto in fase iniziale.

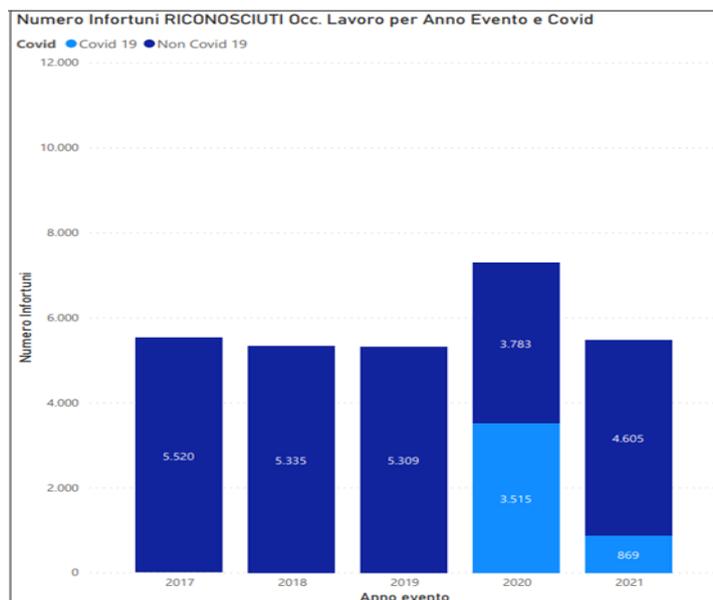


Gli infortuni riconosciuti in occasione di lavoro, escluso Covid 19, erano notevolmente diminuiti nel 2020 e sono nuovamente aumentati nel 2021 con la ripresa dell'attività lavorativa, senza però raggiungere il numero di eventi del 2019. Complessivamente il numero di casi riconosciuti è aumentato nel 2020-2021 se si conteggiano anche i casi Covid; in Figura 6 è descritto il "peso" di questi casi legati alla pandemia che hanno inciso di più nel 2020 rispetto al 2021.

Tabella 7 – Totale infortuni riconosciuti INAIL in ATS Brianza in occasione di lavoro esclusi casi Covid 19 – Fonte Flussi INAIL Regione aggiornamento novembre 2022

| Infortuni def. positiva Occasione di lavoro con esclusioni - NO Covid 19 |              |              |              |              |              |
|--|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Esito Evento   | 2017         | 2018         | 2019         | 2020         | 2021         |
| 01 - Mortale   | 7            | 8            | 15           | 6            | 5            |
| 02 - Postumi Permanenti >= 80% <= 100                                    | 4            | 2            |              | 1            |              |
| 03 - Postumi Permanenti >= 60% < 80                                      |              | 1            | 1            |              |              |
| 04 - Postumi Permanenti >= 34% < 60                                      | 9            | 7            | 4            | 3            | 6            |
| 05 - Postumi Permanenti >= 16% < 34                                      | 45           | 43           | 40           | 39           | 26           |
| 06 - Postumi Permanenti >= 6% < 16 %                                     | 256          | 219          | 243          | 209          | 171          |
| 07 - Postumi Permanenti >= 1% < 6 %                                      | 532          | 495          | 464          | 368          | 374          |
| 08 - Indennita' Temporanea maggiore di 40 gg di assenza                  | 347          | 298          | 323          | 364          | 470          |
| 09 - Indennita' Temporanea da 31 a 40 gg di assenza                      | 321          | 284          | 262          | 220          | 301          |
| 10 - Indennita' Temporanea da 21 a 30 gg di assenza                      | 569          | 593          | 607          | 402          | 553          |
| 11 - Indennita' Temporanea da 8 a 20 gg di assenza                       | 2.048        | 2.052        | 2.012        | 1.337        | 1.660        |
| 12 - Indennita' Temporanea da 4 a 7 gg di assenza                        | 1.012        | 1.040        | 1.048        | 658          | 792          |
| 13 - Senza Indennita' Temporanea   | 370          | 293          | 290          | 176          | 247          |
| <b>Totale</b>  | <b>5.520</b> | <b>5.335</b> | <b>5.309</b> | <b>3.783</b> | <b>4.605</b> |

Figura 6 – Numero di eventi Covid 19 tra i riconosciuti in occasione di lavoro nel 2020-2021 in base al codice nosologico INAIL. Questo numero può essere inferiore a quello effettivo, presente nelle pubblicazioni INAIL dedicate che si basano anche sul testo della denuncia oltre che sulla codifica, non utilizzata soprattutto in fase iniziale.



Gli infortuni riconosciuti in occasione di lavoro, escluso Covid 19, sono stati più numerosi nei settori produttivi con maggior numero di addetti e in rapporto alla pericolosità della lavorazione; pertanto, prevalgono il settore manifatturiero, le costruzioni, il commercio, il trasporto e magazzinaggio. Gli eventi considerati comprendono gli incidenti stradali, anche sulla pubblica via, in orario di lavoro.

In seguito alla modifica della Tariffa INAIL, anche per questa edizione non è possibile elaborare la distribuzione per COMPARTO produttivo, basato appunto sulla Tariffa INAIL che è espressione del rischio della lavorazione; verrà pertanto impiegata soltanto la distribuzione per codice ATECO che si riferisce al principale prodotto dell'azienda (le due classificazioni, anche se non del tutto sovrapponibili, presentano comunque un certo grado di correlazione); si deve però segnalare che l'aggiornamento di questa informazione non è tempestivo e che negli anni più recenti il numero di "non classificati ATECO" è in aumento.

*Tabella 8 – Totale infortuni riconosciuti INAIL in ATS Brianza in occasione di lavoro esclusi casi Covid 19 per gestione INAIL (nella gestione Industria e Servizi è presente soltanto l'Agrindustria mentre le aziende agricole vere e proprie sono comprese nella gestione agricoltura in convenzione con INPS) – Fonte Flussi INAIL Regione aggiornamento novembre 2022.*

| Gestione INAIL e Gruppo ATECO (In Industria e servizi A= Agrindustria) - INFORTUNI IN OCCASIONE DI LAVORO con esclusioni - Definiti Positivi - No Covid 19 |              |              |              |              |              |
|--|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Gestione INAIL   | 2017         | 2018         | 2019         | 2020         | 2021         |
| <input type="checkbox"/> Agricoltura (INPS)  | 84           | 61           | 64           | 62           | 49           |
| <input type="checkbox"/> Conto Stato   | 192          | 183          | 177          | 103          | 129          |
| <input type="checkbox"/> Industria e servizi   | 5.244        | 5.091        | 5.068        | 3.618        | 4.427        |
| A Agricoltura, silvicoltura e pesca  | 15           | 10           | 14           | 10           | 8            |
| B Estrazione di minerali   | 2            | 1            | 1            | 1            | 1            |
| C Attivita' manifatturiere   | 2.113        | 2.121        | 2.077        | 1.466        | 1.833        |
| D Fornitura di energia   | 14           | 5            | 4            | 5            | 6            |
| E Fornitura di acqua   | 120          | 105          | 112          | 96           | 87           |
| F Costruzioni  | 465          | 484          | 469          | 370          | 433          |
| G Commercio  | 622          | 560          | 555          | 414          | 488          |
| H Trasporto e magazzinaggio  | 489          | 473          | 477          | 342          | 423          |
| I Alloggio e ristorazione  | 261          | 239          | 247          | 137          | 155          |
| J Informazione e comunicazione   | 25           | 23           | 18           | 22           | 18           |
| K Finanza e assicurazioni  | 23           | 15           | 13           | 13           | 15           |
| L Attivita' immobiliari  | 24           | 25           | 28           | 24           | 19           |
| M Professioni  | 42           | 53           | 60           | 33           | 39           |
| N Noleggio, agenzie di viaggio   | 311          | 320          | 308          | 187          | 242          |
| O Amministrazione pubblica   | 59           | 33           | 35           | 30           | 35           |
| P Istruzione   | 71           | 70           | 66           | 30           | 47           |
| Q Sanita'  | 272          | 284          | 297          | 192          | 218          |
| R Arte, sport, intrattenimento   | 43           | 49           | 39           | 22           | 27           |
| S Altre attivita' di servizi   | 62           | 51           | 54           | 26           | 34           |
| T Attivita' di famiglie  |              |              |              |              | 1            |
| X Non Classificato   | 211          | 170          | 194          | 197          | 299          |
| <b>Totale</b>  | <b>5.520</b> | <b>5.335</b> | <b>5.309</b> | <b>3.783</b> | <b>4.605</b> |

Nelle tabelle successive 9 e 10 vengono riportati i dati degli infortuni disaggregati per le due province che compongono ATS Brianza. L'andamento è simile, anche se non del tutto uguale. Si nota, oltre alla riduzione del numero, l'assenza di casi mortali Covid 19 e la diminuzione in percentuale degli eventi Covid 19 più gravi (postumi permanenti) nel 2021 rispetto al 2020, verosimilmente per l'efficacia protettiva della vaccinazione.

*Tabella 9 - Provincia di Lecco, numero di infortuni riconosciuti in occasione di lavoro per classe di gravità*

*(\*) il numero di casi Covid potrebbe essere incompleto per mancanza di codifica nelle fasi iniziali della pandemia*

| Esito Evento   | Anno evento  |              |              |              |              | 2020 (*)         |              | 2021 (*)         |              |
|--|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|------------------|--------------|------------------|--------------|
|  | 2017         | 2018         | 2019         | 2020         | 2021         | di cui non Covid | di cui Covid | di cui non Covid | di cui Covid |
| 01 - Mortale   | 3            | 1            | 5            | 5            | 1            | 3                | 2            | 1                | 0            |
| 02 - Postumi Permanenti >= 80% <= 100                  | 0            | 0            | 0            | 0            | 0            | 0                | 0            | 0                | 0            |
| 03 - Postumi Permanenti >= 60% < 80                    | 0            | 0            | 1            | 0            | 0            | 0                | 0            | 0                | 0            |
| 04 - Postumi Permanenti >= 34% < 60                    | 5            | 0            | 2            | 2            | 3            | 0                | 2            | 3                | 0            |
| 05 - Postumi Permanenti >= 16% < 34                    | 15           | 16           | 12           | 22           | 8            | 22               | 0            | 8                | 0            |
| 06 - Postumi Permanenti >= 6% < 16 %                   | 100          | 69           | 74           | 69           | 54           | 66               | 3            | 54               | 0            |
| 07 - Postumi Permanenti >= 1% < 6 %                    | 244          | 256          | 213          | 190          | 182          | 179              | 11           | 182              | 0            |
| 08 - Indennità Temporanea maggiore di 40 gg di assenza | 94           | 91           | 99           | 369          | 153          | 86               | 283          | 148              | 5            |
| 09 - Indennità Temporanea da 31 a 40 gg di assenza     | 99           | 102          | 105          | 210          | 112          | 75               | 135          | 106              | 6            |
| 10 - Indennità Temporanea da 21 a 30 gg di assenza     | 214          | 231          | 224          | 329          | 242          | 151              | 178          | 199              | 43           |
| 11 - Indennità Temporanea da 8 a 20 gg di assenza      | 725          | 724          | 676          | 670          | 738          | 485              | 185          | 601              | 137          |
| 12 - Indennità Temporanea da 4 a 7 gg di assenza       | 332          | 289          | 298          | 212          | 280          | 191              | 21           | 266              | 14           |
| 13 - Senza Indennità Temporanea                        | 85           | 74           | 69           | 258          | 105          | 46               | 212          | 63               | 42           |
| <b>TOTALE</b>  | <b>1.916</b> | <b>1.853</b> | <b>1.778</b> | <b>2.336</b> | <b>1.878</b> | <b>1.304</b>     | <b>1.032</b> | <b>1.631</b>     | <b>247</b>   |
| Gravi T40  | 461          | 433          | 406          | 657          | 401          | 356              | 301          | 396              | 5            |
| Percentuale di gravi                                   | 24,1         | 23,4         | 22,8         | 28,1         | 21,4         | 27,3             | 29,2         | 24,3             | 2,0          |

*Figura 9 – Provincia di Lecco, numero di infortuni riconosciuti in occasione di lavoro escluso Covid 19.*

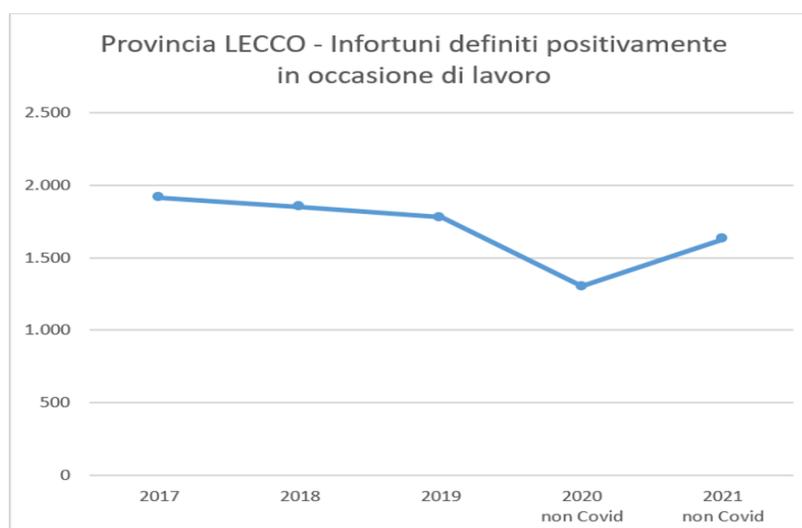
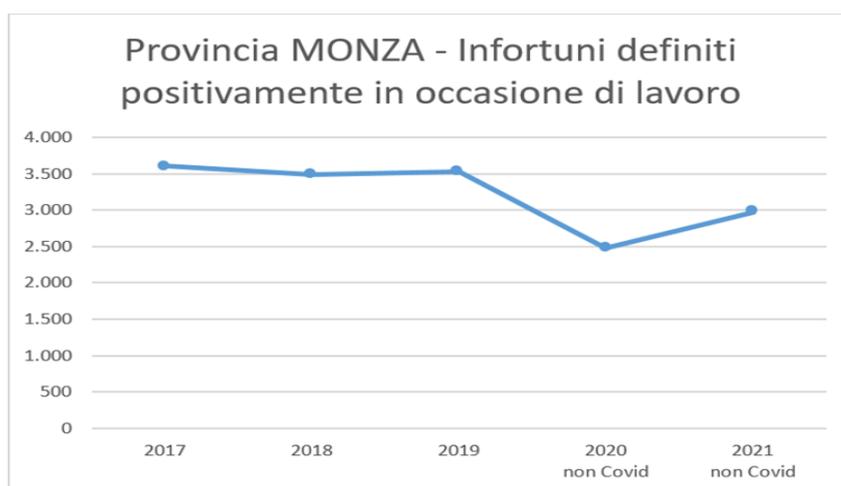


Tabella 10- Provincia di Monza, numero di infortuni riconosciuti in occasione di lavoro per classe di gravità. Flussi Informativi INAIL. (\*) il numero di casi Covid potrebbe essere incompleto per mancanza di codifica nelle fasi iniziali della pandemia

| Esito Evento   | Anno evento  |              |              |              |              | 2020 (*)         |              | 2021 (*)         |              |
|--|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|------------------|--------------|------------------|--------------|
|  | 2017         | 2018         | 2019         | 2020         | 2021         | di cui non Covid | di cui Covid | di cui non Covid | di cui Covid |
| 01 - Mortale   | 4            | 7            | 10           | 8            | 4            | 3                | 5            | 4                | 0            |
| 02 - Postumi Permanenti >= 80% <= 100                  | 4            | 2            | 0            | 1            | 0            | 1                | 0            | 0                | 0            |
| 03 - Postumi Permanenti >= 60% < 80                    | 0            | 1            | 0            | 0            | 0            | 0                | 0            | 0                | 0            |
| 04 - Postumi Permanenti >= 34% < 60                    | 4            | 7            | 2            | 3            | 3            | 3                | 0            | 3                | 0            |
| 05 - Postumi Permanenti >= 16% < 34                    | 30           | 27           | 28           | 21           | 18           | 17               | 4            | 18               | 0            |
| 06 - Postumi Permanenti >= 6% < 16 %                   | 156          | 150          | 169          | 146          | 117          | 143              | 3            | 117              | 0            |
| 07 - Postumi Permanenti >= 1% < 6 %                    | 288          | 239          | 251          | 190          | 192          | 189              | 1            | 192              | 0            |
| 08 - Indennità Temporanea maggiore di 40 gg di assenza | 253          | 207          | 224          | 601          | 332          | 278              | 323          | 322              | 10           |
| 09 - Indennità Temporanea da 31 a 40 gg di assenza     | 222          | 182          | 157          | 426          | 203          | 145              | 281          | 195              | 8            |
| 10 - Indennità Temporanea da 21 a 30 gg di assenza     | 355          | 362          | 383          | 828          | 408          | 251              | 577          | 354              | 54           |
| 11 - Indennità Temporanea da 8 a 20 gg di assenza      | 1.323        | 1.328        | 1.336        | 1.995        | 1.555        | 852              | 1.143        | 1.059            | 496          |
| 12 - Indennità Temporanea da 4 a 7 gg di assenza       | 680          | 751          | 750          | 504          | 549          | 467              | 37           | 526              | 23           |
| 13 - Senza Indennità Temporanea                        | 285          | 219          | 221          | 239          | 215          | 130              | 109          | 184              | 31           |
| <b>TOTALE</b>  | <b>3.604</b> | <b>3.482</b> | <b>3.531</b> | <b>4.962</b> | <b>3.596</b> | <b>2.479</b>     | <b>2.483</b> | <b>2.974</b>     | <b>622</b>   |
| Gravi T40  | 739          | 640          | 684          | 970          | 666          | 634              | 336          | 656              | 10           |
| Percentuale di gravi                                   | 20,5         | 18,4         | 19,4         | 19,5         | 18,5         | 25,6             | 13,5         | 22,1             | 1,6          |

Figura 8 – Provincia di Monza, numero di infortuni riconosciuti in occasione di lavoro escluso Covid 19.

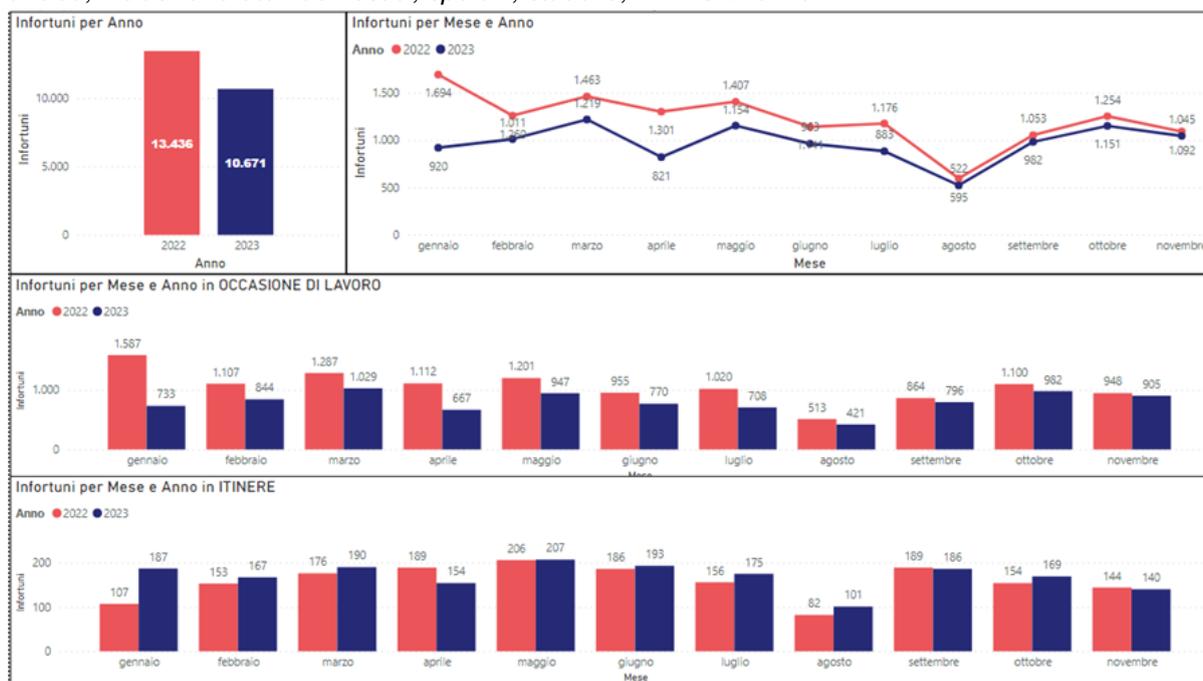


Il numero e il tasso di incidenza per comparto produttivo indicano tradizionalmente i settori di intervento prioritari in conformità alle indicazioni nazionali e alle direttive regionali, incluso il Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2021-2025 di regione Lombardia, predisposto sulla base delle indicazioni del corrispondente Piano Nazionale (PNP approvato in agosto 2020); dall'analisi del profilo di salute e di equità del territorio deve emergere la motivazione delle azioni di prevenzione programmate e, in particolare, dei Piani Mirati di Prevenzione (PMP). Per ulteriori dettagli si rimanda al PIC 2023 pubblicato nel sito di ATS – Brianza.

Relativamente al 2023 sono disponibili soltanto i dati sui casi denunciati, fonte OPEN DATA INAIL Mensili, che consentono il confronto sul numero di denunciati tra il 2022 e il 2023 in ATS Brianza. L'andamento è scarsamente condizionato dalla pandemia Covid 19 che, nel 2023, in assenza di misure restrittive, non ha condizionato gli andamenti produttivi. Il numero di infortuni denunciati nel territorio di ATS Brianza nel 2023 si è ridotto del 24,40%, con un incremento degli infortuni stradali, dal 13% al 19% del totale.

Ciò conferma presumibilmente un aumento del numero di addetti ipotizzabile sulla base dell'andamento della produzione industriale della Lombardia nel 2023.

Figura 9 – Andamento totale e distinto per modalità (In itinere e in occasione di lavoro) degli infortuni denunciati, inclusi lavoratori domestici, sportivi, studenti, in ATS Brianza.



Gli indicatori fondamentali per valutare l'andamento del rischio sono i tassi di incidenza, al momento calcolabili soltanto fino al 2020; il tasso grezzo rappresenta il numero di infortuni rapportato al numero di lavoratori e stima il rischio individuale (in figura 10 è riportato anche il tasso degli eventi gravi T40 cioè quelli con prognosi superiore a 40 giorni o con postumi permanenti di qualsiasi grado e mortali). Il tasso è calcolato con tre modalità diverse per tenere conto del fatto che non sempre gli infortuni avvengono nel territorio dove ha sede l'azienda; per ulteriori dettagli si rimanda al cruscotto infortuni pubblicato nel sito internet di ATS Brianza (sezione servizi per le imprese).

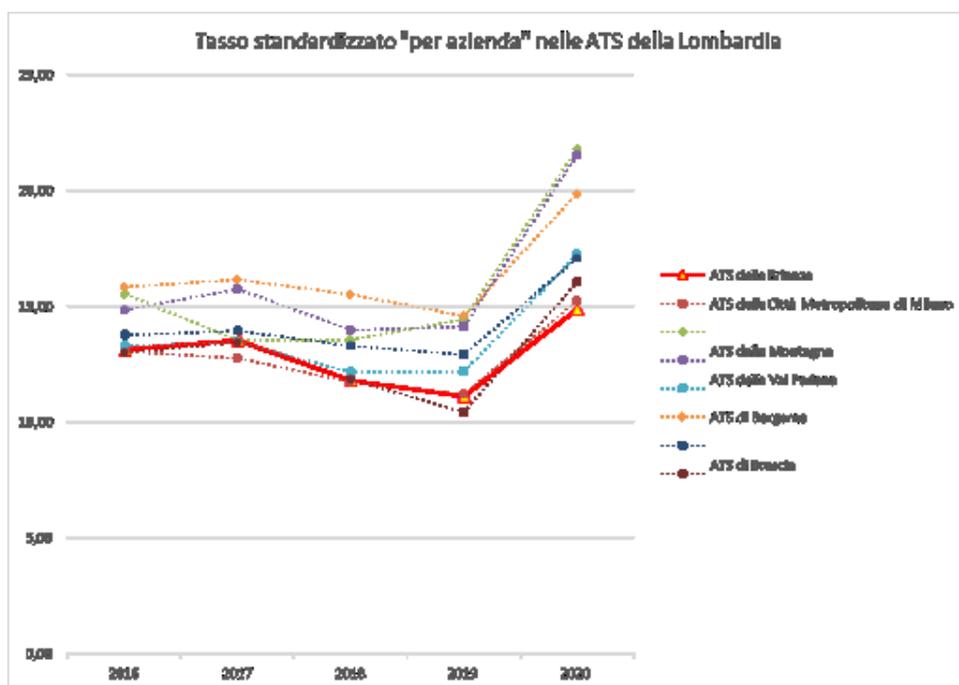
Il tasso standardizzato per settore produttivo è utile per confrontare territori diversi o lo stesso territorio nel tempo al netto della diversa distribuzione di lavorazioni più o meno pericolose. I tassi grezzi nell'ATS Brianza sono in progressiva riduzione anche se in misura minore per gli infortuni gravi. Il tasso standardizzato da fonte INAIL include anche gli infortuni Covid 19 pertanto presenta un aumento nel 2020, tuttavia in questo tipo di elaborazione è di interesse la posizione relativa dei territori che vedono le aziende di ATS Brianza a livelli inferiori rispetto al resto della Lombardia al netto della diversa distribuzione di attività pericolose.

È importante rilevare che sia il tasso grezzo per 1.000 addetti sia il tasso grezzo per infortuni gravi IT>30 per 1.000 addetti ha valori più alti nella provincia di Lecco rispetto alla provincia di Monza e Brianza. Si registra infatti un tasso grezzo per 1000 addetti a Monza di 11,2 e a Lecco di 14,1. Il tasso grezzo per infortuni gravi IT > 30 nella provincia di Monza Brianza è di 2,9 mentre nella provincia di Lecco è di 4,0. Anche la percentuale di infortuni gravi con postumi permanenti è maggiore nella provincia di Lecco rispetto a Monza. Ciò è sicuramente legato alla diversa rappresentazione dei vari settori produttivi nelle due province, che vede una maggiore presenza di aziende metalmeccaniche e metallurgiche nella provincia di Lecco, settori questi gravati da elevati indici infortunistici. Il fenomeno è meritevole di approfondimento nel corso delle attività ispettive.

Figura 10 - Tasso grezzo di incidenza di infortuni totale e GRAVI (con prognosi > 40 gg) nella ATS Brianza, in occasione di lavoro escluso Covid 19



Figura 11 - Tasso standardizzato di incidenza di infortuni sul lavoro nelle ATS della Lombardia (tasso per sede azienda). NB: dati di fonte INAIL non sono esclusi i casi COVID 19



### 3.1.2.1 Infortuni mortali

In Lombardia, nel 2018 e nel 2019, si è avuto un aumento del numero di infortuni mortali, seguendo un trend iniziato nel 2015, in corrispondenza di una certa ripresa dell'andamento economico confermato dalla produzione industriale e dall'aumento degli addetti stimati INAIL fino al 2019. Purtroppo, il 2019 è stato caratterizzato in ATS Brianza da un numero anomalo e consistente di infortuni mortali per un totale di 14 casi. Nel 2020 e 2021 il fenomeno è stato fortemente influenzato dai casi di infortunio Covid, anche mortali, mentre il numero di casi mortali non correlati a Covid e ad incidenti stradali è fortemente diminuito: 4 nel 2020 e 6 nel 2021; 7 nel 2022, mentre nel 2023 i casi registrati sono stati 4 (di cui uno da confermare se il decesso sia correlato all'infortunio).

Il numero totale dei mortali denunciati INAIL (open data mensili) non è appropriato per valutare l'andamento poiché soltanto una piccola parte di questi (circa un quinto) poi viene effettivamente riconosciuta in occasione di lavoro e avviene sul luogo di lavoro (occasione di lavoro esclusi gli eventi stradali). Pertanto in Tabella 11 sono riportati i dati della fonte regionale che viene alimentata dalle indagini delle ATS che intervengono nel 100% dei casi accaduti in ambiente di lavoro; dal conteggio sono stati esclusi i casi che non si configurano come infortunio (esempio causa medica esclusiva, lesioni autoinferte etc.).

La riduzione dei casi nel biennio 2022-2023 non deve creare illusioni, fermo restando che rappresenta un dato positivo a livello territoriale. Gli infortuni mortali, infatti, essendo rappresentati da numeri bassi, ma pur sempre intollerabili, poiché dotati da una bassa valenza statistica, descrivono andamenti scarsamente prevedibili e rappresentativi di fenomeni realmente correlati con il rischio lavorativo. Se è vero che gli infortuni mortali sono scarsamente prevedibili è altrettanto vero che gli stessi sono prevenibili, poiché sono correlati a poche dinamiche ricorrenti. Per questo motivo, anche nel rendicontare i casi, non trascuriamo di sottolineare l'importanza della promozione della sicurezza riportando nelle tabelle seguenti anche i riferimenti alle indicazioni di prevenzione pertinenti pubblicate nel sito di ATS nell'ambito dei progetti "Impariamo dagli errori" e "Primo non morire".

Tabella 11 – Numero e dinamiche dei casi mortali per infortunio sul lavoro in Brianza

| ANNO 2019 |                    |                                 |              |                     |   |  | Dinamiche incidentali simili sono già state trattate per fornire indicazioni preventive in |                                      |
|-----------|--------------------|---------------------------------|--------------|---------------------|---|--|--|--------------------------------------|
| N°        | COMUNE INFORTUNIO  | SETTORE                         | NAZIONALITA' | RAPPORTO DI LAVORO  | DINAMICA INFORTUNIO   | tipologia infortunio                           | Schede PRIMO NON MORIRE  | num. scheda 'Impariamo dagli errori' |
| 1         | Desio              | COSTRUZIONI                     | ITALIA       | Dipendente          | Schiacciato dal franamento di scavo non protetto                                      | 34 Crollo materiali                            | F-P0016<br>F-P0026   | 15                                   |
| 2         | Lentate sul Seveso | COSTRUZIONI                     | ITALIA       | Dipendente          | Caduto da botola sulla copertura di un capannone in manutenzione                      | 51 Caduta di persona dall'alto                 | F-P0019<br>F-P0021   | 1, 21, 33, 75, 90, 91                |
| 3         | Meda               | COSTRUZIONI                     | ITALIA       | Dipendente          | Caduto da scala portatile   | 51 Caduta di persona dall'alto                 | F-P0010<br>F-P0011<br>F-P0012  | 23, 25, 46, 78, 80                   |
| 4         | Olgiate Molgora    | INDUSTRIA: riparazione macchine | ITALIA       | socio               | Schiacciato dal ponte sollevatore auto in manutenzione                                | 34 Crollo materiali                            | C-P0007  | 24                                   |
| 5         | Lissone            | INDUSTRIA                       | ITALIA       | Dipendente          | Ribaltamento escavatore durante la discesa dal pianale del camion                     | 42 Perdita di controllo di un veicolo          | F-P0023  |                                      |
| 6         | Sulbiate           | INDUSTRIA                       | ITALIA       | Dipendente          | Trascinato dai rulli in movimento di un impianto di verniciatura lamiere              | 41 Perdita di controllo di una macchina        | C-P0011<br>C-P0031   | 65, 5, 70, 76, 29, 81, 96            |
| 7         | Nova Milanese      | INDUSTRIA                       | ITALIA       | Dipendente          | Colpito da un fascio di tubi metallici movimentati con autogru                        | 44 Perdita di controllo di oggetto movimentato | C-P0017<br>C-P0014   | 2, 67, 68, 28                        |
| 8         | Varedo             | COSTRUZIONI                     | ITALIA       | Lavoratore Autonomo | Caduta dalla copertura di un rustico in ristrutturazione                              | 51 Caduta di persona dall'alto                 | F-P0019<br>F-P0021   | 75, 90, 91, 1                        |
| 9         | Casatenovo         | INDUSTRIA                       | Italia       | Dipendente          | Schiacciato dalla pressa del compattatore pelli di coniglio                           | 33 Caduta materiali dall'alto                  |  | 53                                   |
| 10        | Olginate           | INDUSTRIA                       | ITALIA       | Dipendente          | Urtato da coils di lamiera in movimentazione e poi caduto al suolo con trauma cranico | 41 Perdita di controllo di una macchina        | C-P0017<br>C-P0014   | 37, 50, 28, 55                       |
| 11        | Bovisio Masciago   | COSTRUZIONI                     | ITALIA       | Dipendente          | Travolto dai pannelli in legno durante lo scarico del camion                          | 34 Crollo materiali                            | C-P0009  | 47, 95, 14, 30                       |
| 12        | Cremella           | COSTRUZIONI                     | ITALIA       | Lavoratore Autonomo | Caduto da scala portatile durante sistemazione grondaia del tetto                     | 51 Caduta di persona dall'alto                 | F-P0010<br>F-P0011<br>F-P0012  | 23, 46, 56, 78                       |
| 13        | Bellusco           | COSTRUZIONI                     | ITALIA       | Dipendente          | Schiacciato alla testa da un trasformatore in fase di montaggio (movimentazione)      | 7 - Schiacciamento                             | C-P0007<br>C-P0014   | 14, 37, 71                           |
| 14        | Abbadia Lariana    | COSTRUZIONI                     | ITALIA       | Socio lavoratore    | Colpito alla testa proiezione/ caduta di un oggetto                                   | 33 Caduta materiali dall'alto                  |  |                                      |
| ANNO 2020 |                    |                                 |              |                     |   |  | Dinamiche incidentali simili sono già state trattate per fornire indicazioni preventive in |                                      |
| N°        | COMUNE INFORTUNIO  | SETTORE                         | NAZIONALITA' | RAPPORTO DI LAVORO  | DINAMICA INFORTUNIO   | tipologia infortunio                           | Schede PRIMO NON MORIRE  | num. scheda 'Impariamo dagli errori' |
| 1         | prov. Monza        | METALMECCANICA                  | SENEGAL      | Dipendente          | Sfondamento della superficie non pedonabile   | 51 Caduta di persona dall'alto                 | F-P0019<br>F-P0021   | 26, 87, 78, 10, 33                   |
| 2         | prov. Lecco        | COSTRUZIONI                     | ITALIA       | Dipendente          | Caduta durante montaggio prefabbricato senza collegamento a linea vita                | 51 Caduta di persona dall'alto                 | F-P020   | 75, 90                               |
| 3         | prov. Monza        | LEGNO                           | ITALIA       | Dipendente          | Schiacciato da parti di macchina  | avviamento intempestivo macchina               | C-P0012<br>C-P0013<br>C-P0031<br>C-P0032   | 65, 29, 5, 86                        |
| 4         | prov. Lecco        | MANUTENZIONE VERDE              | ITALIA       | Lavoratore Autonomo | Ribaltamento PLE in fase di scaricamento da camion                                    | 42 Perdita di controllo di un veicolo          | F-P0023  |                                      |

| ANNO 2021 |                   |                    |              |                       |  |  | Dinamiche incidentali simili sono già state trattate per fornire indicazioni preventive in .... |                                     |
|-----------|-------------------|--------------------|--------------|-----------------------|--|--|---|-------------------------------------|
| N°        | COMUNE INFORTUNIO | SETTORE            | NAZIONALITA' | RAPPORTO DI LAVORO    | DINAMICA INFORTUNIO  | tipologia infortunio                           | Schede PRIMO NON MORIRE   | num scheda 'Impariamo dagli errori' |
| 1         | Paderno d'Adda    | MANUTENZIONE VERDE | ITALIA       | Dipendente            | Ribaltamento trattoria agricola  | 42 Perdita di controllo di un veicolo          | F-P0023   | 3, 7, 18, 40                        |
| 2         | Malgrate          | COSTRUZIONI        | ITALIA       | atipico               | Schiacciamento da mini pala ribaltata guidata da altro operatore           | 7 - Schiacciamento                             | F-P0023   | 3, 18, 40                           |
| 3         | prov. Monza       | INDUSTRIA          | ITALIA       | Dipendente            | Colpito da una "bala" di materiale all'apertura del portello del rimorchio | 44 Perdita di controllo di oggetto movimentato | D-0012  | 47, 41                              |
| 4         | Monza             | COSTRUZIONI        | ROMANIA      | Dipendente            | caduto da un impalcato e rovinato contro una staffa metallica              | caduta dall'alto                               | F-P0007   | 91                                  |
| 5         | Verano Brianza    | COSTRUZIONI        | ITALIA       | Dipendente            | Caduto in un apertura nel vuoto  | caduta dall'alto (*)                           | F-P0001- F-P0004  | 1,21,79,90,91                       |
| 6         | Giussano          | COSTRUZIONI        | ITALIA       | Libero professionista | Caduta in un apertura nel vuoto  | caduta dall'alto (**)                          | F-P0001- F-P0004  | 1,21,79,90,91                       |

(\*) ancora da accertare concausa lavorativa  
(\*\*) decesso avvenuto nel 2022

| ANNO 2022 |                   |                    |              |                    |   |                                       | Dinamiche incidentali simili sono già state trattate per fornire indicazioni preventive in .... |                                     |
|-----------|-------------------|--------------------|--------------|--------------------|---|---------------------------------------|---|-------------------------------------|
| N°        | COMUNE INFORTUNIO | SETTORE            | NAZIONALITA' | RAPPORTO DI LAVORO | DINAMICA INFORTUNIO   | tipologia infortunio                  | Schede PRIMO NON MORIRE   | num scheda 'Impariamo dagli errori' |
| 1         | Besana Brianza    | COSTRUZIONI        | ITALIA       | Dipendente         | Ribaltamento escavatore durante la marcia   | 42 Perdita di controllo di un veicolo | F-P0023   | 3, 18, 40                           |
| 2         | Lissone           | MANUTENZIONE VERDE | ITALIA       | Socio              | Ribaltamento PLE durante la marcia  | 42 Perdita di controllo di un veicolo | F-P0027   | 3, 116                              |
| 3         | Biassono          | IMPIANTISTICA      | ITALIA       | Dipendente         | Ribaltamento PLE a causa di violento urto con palo rovinato a seguito di rottura  | caduta dall'alto di materiale         | C - P 0034  | 116                                 |
| 4         | Verano Brianza    | IMPIANTISTICA      | ITALIA       | Pensionato         | caduta dall'alto mentre scendeva con una scala a sfilo  | caduta dall'alto                      | C - P 0024 C - P 0025   | 46                                  |
| 5         | Introbio          | COSTRUZIONI        | STRANIERO    | Dipendente         | Investimento da parte di furgoncino guidato da collega di lavoro in uscita in folgorato mentre operava pulizia con bidone aspiratutto in una cabina elettrica | 42 Perdita di controllo di un veicolo | C - P 0003  | 58                                  |
| 6         | Annone Brianza    | IMPIANTISTICA      | ITALIA       | Dipendente         | folgorato mentre scendeva da una scaletta metallica in cantiere   | folgorazione                          |   | 27                                  |
| 7         | Arore             | COSTRUZIONI        | ITALIA       | Dipendente         |   | folgorazione                          |   | 27                                  |

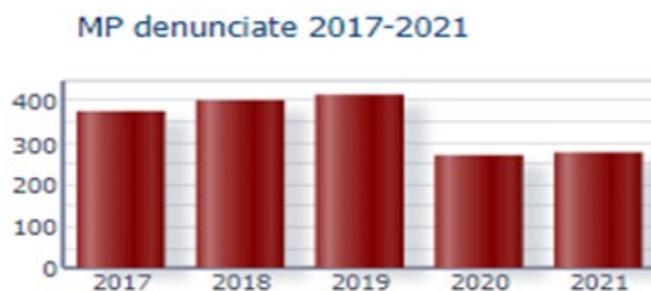
| ANNO 2023 |                   |             |              |                    |   |                      | Dinamiche incidentali simili sono già state trattate per fornire indicazioni preventive in .... |                                     |
|-----------|-------------------|-------------|--------------|--------------------|---|----------------------|---|-------------------------------------|
| N°        | COMUNE INFORTUNIO | SETTORE     | NAZIONALITA' | RAPPORTO DI LAVORO | DINAMICA INFORTUNIO   | tipologia infortunio | Schede PRIMO NON MORIRE   | num scheda 'Impariamo dagli errori' |
| 1         | Macherio          | COSTRUZIONI | ITALIA       | Dipendente         | precipitato in un intercapedine durante la fase di getto di un muro in c.a. | caduta dall'alto     | F-P0001- F-P0004  | 1,21,79,90,91                       |
| 2         | Introbio          | COSTRUZIONI | ITALIA       | Dipendente         | uscito di strada con mezzo movimento terra                                  | incidente stradale   | F-P0039   | 45                                  |
| 3         | Monte Marenzo     | TRASPORTI   | ITALIA       | Dipendente         | investito in strada mentre segnalava trasporto eccezionale                  | incidente stradale   | C-P0023   | 38-45                               |

### 3.1.3 Il quadro dei danni: le Malattie Professionali

Il fenomeno tecnopatico è più subdolo rispetto agli infortuni, ha meno impatto emotivo, poiché il fattore causale agisce lentamente, ma incide molto di più in termini di mortalità e morbilità da lavoro.

Nel territorio di ATS Brianza, le malattie professionali denunciate nel periodo 2017-2021 sono in aumento, con una interruzione di questo andamento negli anni della pandemia Covid-19

Figura 11 – Andamento delle denunce di malattia professionale nel periodo 2017-2021

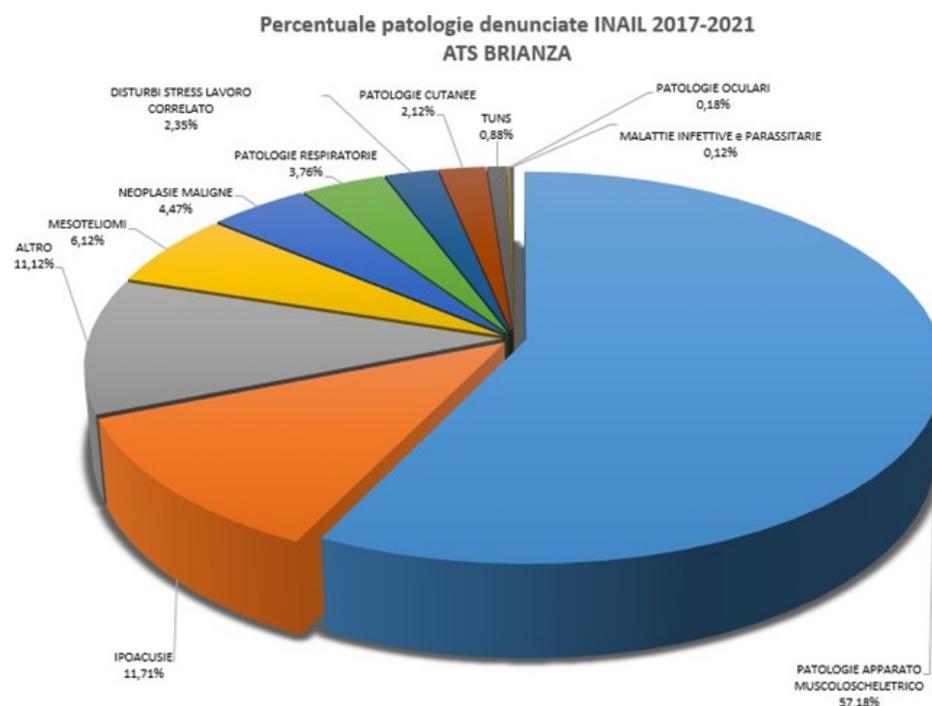


I comparti che sono gravati da una maggiore incidenza di malattie professionali sono il metalmeccanico e quello delle

costruzioni, con una maggiore prevalenza del primo nella provincia di Lecco rispetto a Monza e Brianza. In quest'ultima provincia si evidenzia un rilevante contributo dell'industria tessile, che probabilmente spiega, se pure parzialmente, la maggiore prevalenza del genere femminile in Provincia di Monza e Brianza.

Nella Figura 12 seguente è rappresentata la distribuzione percentuale dei casi di Malattia Professionale denunciati e riconosciuti da INAIL nel periodo 2017-2021 per data della denuncia. Nel complesso si attestano al primo posto le patologie dell'apparato muscoloscheletrico, rappresentando da sole il 57% dell'intera casistica. Rimane di rilievo la posizione occupata dalle ipoacusie da rumore e dalle neoplasie maligne (prevalentemente mesoteliomi). La percentuale relativa ai disturbi stress lavoro correlati si mantiene attorno al 3%.

*Figura 12- Distribuzione % denunce INAIL di sospetta Malattia Professionale per gruppo diagnostico - anni 2017-2021*



Osservando l'andamento temporale in Tabella 12, si nota la netta riduzione del 2020, e per il 2021, verosimilmente legata all'effetto pandemia Covid-19.

*Tabella 12 – Numero di patologie denunciate INAIL 2017-2021 – fonte Flussi Informativi INAIL Regioni agg. novembre 2022*

Percentuale patologie denunciate INAIL 2017-2021  
ATS BRIANZA

| GRUPPO                                 | 2017       | 2018       | 2019       | 2020       | 2021       | TOTALE      |
|--|------------|------------|------------|------------|------------|-------------|
| PATOLOGIE APPARATO MUSCOLOSCHIELETRICO | 209        | 237        | 213        | 152        | 161        | 972         |
| IPOACUSIE                              | 46         | 42         | 50         | 31         | 30         | 199         |
| ALTRO                                  | 36         | 46         | 55         | 26         | 26         | 189         |
| MESOTELIOMI                            | 28         | 12         | 18         | 19         | 27         | 104         |
| NEOPLASIE MALIGNE                      | 17         | 21         | 19         | 13         | 6          | 76          |
| PATOLOGIE RESPIRATORIE                 | 14         | 13         | 27         | 7          | 3          | 64          |
| DISTURBI STRESS LAVORO CORRELATO       | 6          | 4          | 10         | 8          | 12         | 40          |
| PATOLOGIE CUTANEE                      | 8          | 11         | 9          | 5          | 3          | 36          |
| TUNIS                                  | 4          | 2          | 3          | 4          | 2          | 15          |
| PATOLOGIE OCULARI                      | 1          | 1          | 1          | 0          | 0          | 3           |
| MALATTIE INFETTIVE e PARASSITARIE      | 1          | 0          | 0          | 0          | 1          | 2           |
| <b>TOTALE</b>                          | <b>370</b> | <b>389</b> | <b>405</b> | <b>265</b> | <b>271</b> | <b>1700</b> |

Nelle tabelle e figure successive, viene descritta la tipologia di malattie professionali (MP) riconosciute da INAIL (circa il 38% delle denunciate). Come si osserva, anche i dati INAIL delle patologie riconosciute confermano al primo posto la patologia muscoloscheletrica (sommando tutte le voci pertinenti), seguita dall'ipoacusia da rumore e dalle neoplasie. Nel processo di riconoscimento pesa tuttavia la tipologia tabellata o non tabellata della malattia.

Figura 13- Percentuale Malattie Professionali denunciate e RICONOSCIUTE da INAIL negli anni 2017-2021 per categoria di diagnosi

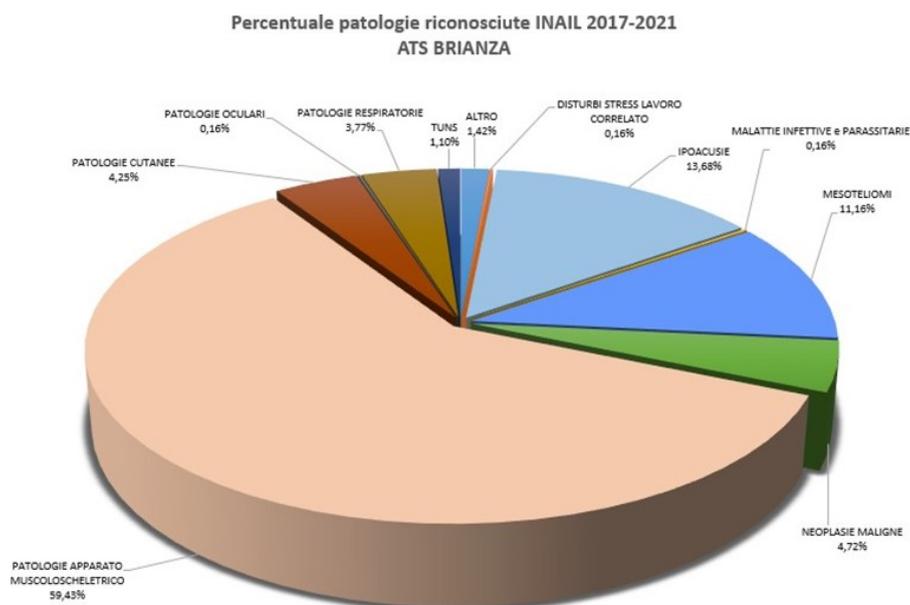


Tabella 13 – Numero di patologie riconosciute come professionali da INAIL 2017-2021. Fonte Flussi Informativi INAIL Regioni agg. novembre 2022

Percentuale patologie riconosciute INAIL 2017-2021  
ATS BRIANZA

| GRUPPO                                  | 2017       | 2018       | 2019       | 2020      | 2021       | TOTALE     |
|---|------------|------------|------------|-----------|------------|------------|
| PATOLOGIE APPARATO MUSCOLOSCHIELETTRICO | 91         | 91         | 74         | 57        | 65         | 378        |
| IPOACUSIE                               | 23         | 19         | 19         | 9         | 17         | 87         |
| MESOTELIOMI                             | 15         | 9          | 12         | 16        | 19         | 71         |
| NEOPLASIE MALIGNI                       | 8          | 7          | 6          | 4         | 5          | 30         |
| PATOLOGIE CUTANEE                       | 7          | 7          | 7          | 4         | 2          | 27         |
| PATOLOGIE RESPIRATORIE                  | 3          | 9          | 7          | 4         | 1          | 24         |
| ALTRO                                   | 2          | 3          | 0          | 2         | 2          | 9          |
| TUMORI                                  | 2          | 2          | 2          | 1         | 0          | 7          |
| DISTURBI STRESS LAVORO CORRELATO        | 0          | 0          | 0          | 1         | 0          | 1          |
| MALATTIE INFETTIVE e PARASSITARIE       | 1          | 0          | 0          | 0         | 0          | 1          |
| PATOLOGIE OCULARI                       | 0          | 1          | 0          | 0         | 0          | 1          |
| <b>TOTALE</b>                           | <b>152</b> | <b>148</b> | <b>127</b> | <b>98</b> | <b>111</b> | <b>636</b> |

### 3.2 La sicurezza impiantistica – analisi di contesto

La tematica del “controllo periodico impiantistico” a tutela del lavoratore/cittadino, che interessa gli impianti di sollevamento-ascensori, elettrici ed a pressione-riscaldamento, è regolamentata sia da norme Nazionali (D.Lgs 81/08, d.P.R. 462/01, D.M. 329/04, D.P.R. 162/99, D.M. 01/12/1975) che da normative regionali (L.R. 33/09) ed assume una valenza significativa nel territorio di ATS BRIANZA in relazione a:

- elevata concentrazione del tessuto industriale e urbano
- presenza di realtà produttive/cantieri caratterizzati dalla compresenza di più impianti a rischio intrinseco e di complessità elevata.
- eterogeneità significative fra i due territori delle province di Monza e di Lecco.

Ciò determina, evidentemente, un innalzamento del livello complessivo del rischio infortunistico ed incidentale correlato all'utilizzo di impianti che necessitano, a fini preventivi, di interventi di controllo e/o verifica periodica di carattere altamente specialistico e qualificato.

La pianificazione delle attività, che è strettamente correlata alle risorse disponibili, viene impostata, come già negli anni precedenti, tenendo conto sia degli obiettivi di mandato (LR 23/2015 art. 6 – punto 3, lett. f) che delle indicazioni riportate nel Piano Sociosanitario Integrato Lombardo 2023-2027 (DGR XII/1518) e nel Piano Regionale Prevenzione 2021-2025 (DGR XI/5389).

Pertanto, oltre all'attività istituzionale di controllo (periodico o in vigilanza), vengono previste altre azioni, nei confronti degli stakeholders dei settori impiantistici in questione, più finalizzate al supporto/assistenza, che possano favorire la diffusione della cultura della sicurezza impiantistica e la diffusione delle buone prassi.

L'osservazione dei fenomeni infortunistici e incidentali degli ultimi anni ha evidenziato la ricorrenza di accadimenti correlati ai seguenti aspetti impiantistici, tra cui:

- Contatti indiretti o diretti di impianti elettrici con conseguenti eventi di folgorazione;
- Cedimenti strutturali e malfunzionamenti su apparecchi di sollevamento.

#### 3.2.1 Analisi Dati Di Attività 2023

Per alcuni obiettivi regionali vengono utilizzati indicatori che in ATS Brianza si riferiscono complessivamente ad attività effettuate disgiuntamente dalle Strutture PSAL e Impiantistica; pertanto, quando ci si riferisce agli indicatori di

“copertura”, che conteggiano i controlli una sola volta per unità locale o cantiere controllato, il numero degli stessi è inferiore al totale disgiunto dal momento che alcune attività si sovrappongono sullo stesso soggetto controllato, stante il differente oggetto del controllo da parte delle due strutture.

Al contrario, gli indicatori di “attività”, considerando anche i controlli plurimi, sommano le prestazioni dei due servizi. Nel 2023 l'attività programmata non è stata condizionata dalla infezione da SARS-CoV-2. Si è confermata nel 2023 la difficoltà di reclutare figure professionali necessarie all'attuazione del Piano e a compensare le uscite per mobilità in altra sede o per cessazione dal servizio, anche per un quadro di carenza di professionisti diffuso sull'intero territorio regionale e nazionale. Nonostante le suddette difficoltà, con i concorsi espletati, si è riusciti a mantenere in equilibrio il numero di personale, con l'eccezione dei medici del lavoro. Non si è reso così necessario rimodulare la programmazione annuale dei controlli contenuta nel Piano integrato controlli 2023 del Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria, approvato con decreto n. 80 del 27/02/2023.

È rimasto invariato l'obiettivo LEA di attuare controlli per almeno il 5% delle unità produttive del territorio con uno o più operatori (inclusi lavoratori autonomi).

### 3.2.2 Attività congiunta SC PSAL e SSD Impiantistica

Controlli: complessivamente sono stati 8.922 i controlli effettuati e rendicontati in Impres@; in riferimento all'indicatore di copertura, le aziende/soggetti controllati sono stati 5.093 pari al 9,09% delle PAT INAIL del territorio (rispetto al 5% che costituisce il LEA).

Per quanto riguarda i Piani Mirati, in attuazione delle DGR 164/2018 e DGR 2464/2019, sono stati controllati i questionari di autovalutazione delle aziende e sono state effettuati i seminari in modalità webinar per le nuove aziende arruolate. Sono stati effettuati 854 controlli, con 831 soggetti controllati. Rispetto al totale dei controlli programmati, la percentuale di piani mirati si è ridotta lievemente dal 15,8% al 15,1% e ciò è dovuto al consistente aumento dei controlli complessivi rispetto al più contenuto aumento dei controlli in modalità PMP.

Le aziende controllate con ispezione sono state 1.769; tra esse, 56 ispezioni hanno riguardato attività di tipo agricolo, 9 RSA, 44 i piani mirati.

Cantieri e aziende edili: complessivamente sono stati effettuati 3.902 controlli con una copertura pari a 2.961 aziende/soggetti controllati, di cui 1.131 con ispezione; la copertura è pari a 866 cantieri controllati con ispezione, mentre il totale dei cantieri controllati è di 2.763.

Tabella 14 - Riepilogo congiunto attività PSAL e IMPIANTISTICA

| ATTIVITÀ  | 2022  | 2023  |
|---|-------|-------|
| AZIENDE Totale dei controlli (incluse aziende edilizia)                   | 5.683 | 8.922 |
| Totale soggetti controllati (LEA > 5%)                                    | 3.189 | 5.093 |
| ... di cui soggetti controllati con ispezione                             | 1.079 | 1.769 |
| ... di cui aziende agricole con ispezione                                 | 41    | 56    |
| CANTIERI Totale dei controlli   | 1.945 | 3.902 |
| Copertura cantieri controllati  | 1.209 | 2.763 |
| ... di cui cantieri ispezionati   | 381   | 866   |
| Aziende edili controllate   | 885   | 2.961 |
| ... di cui Aziende edili ispezionate                                      | 529   | 1.131 |
| Totale controlli programmati  | 1.529 | 3.287 |
| PIANI MIRATI Percentuale controlli con piani mirati su totale programmati | 15,8  | 14,81 |
| Totale controlli piani mirati   | 351   | 854   |
| Soggetti controllati nell'ambito di piani mirati                          | 320   | 784   |

### **3.2.3 Attività SC PSAL**

Oltre al contributo alle attività con obiettivi comuni con la SSD Impiantistica, PSAL ha svolto 9 controlli con ispezione in RSA. È aumentata l'attività di controllo dei cantieri e delle aziende edili ed è stata mantenuta l'attività di controllo per i cantieri di bonifica di amianto friabile che sono oggetto di ripetuti accessi in fase iniziale, nel corso dei lavori e al termine della bonifica per la restituzione degli ambienti, previa verifica ispettiva e campionamento di fibre aerodisperse. Per quanto riguarda i Piani Mirati, rispetto al 2022, sono aumentati i controlli complessivi, mentre è lievemente diminuita la quota di ispezioni, e ciò è attribuibile all'avvio dei 2 PMP Primo non morire Aziende ed Edilizia.

#### **Piano Mirato Abbassa l'Indice infortunistico**

Nel 2020 si è conclusa la prima fase del Piano Mirato "Abbassa l'indice" nella provincia di Monza; attualmente è in corso la fase 2 che prevede il monitoraggio quinquennale delle aziende precedentemente non "trattate" (controlli). Nella provincia di Lecco prosegue il monitoraggio delle aziende selezionate come casi (fase 1). Per ulteriori dettagli sul metodo si rimanda ai precedenti PIC. Nel corso del 2023 sono state controllate 4 aziende area Monza e 2 aziende area Lecco.

#### **Piano Mirato Utilizzo in sicurezza delle macchine**

Nel 2022 è stata effettuata l'analisi delle schede di autovalutazione sulla gestione delle macchine per le aziende arruolate nel 2021; i controlli ispettivi previsti sono stati eseguiti soltanto in parte causa Covid 19 e rinviati al 2023. Nel 2023 sono stati effettuati 47 controlli ispettivi relativi al reclutamento 2021. Sempre relativamente a questo PMP sono state reclutate altre 200 aziende ed è stato effettuato in data 5 dicembre 2023 il seminario con la consegna delle schede di autovalutazione.

#### **Piano Mirato Primo non morire aziende (PP06)**

Nel 2023 sono stati effettuati due seminari per questo PMP, uno rivolto ai tecnici e l'altro rivolto alle 211 aziende reclutate. Sono state esaminate le schede di autovalutazione e si procederà con la vigilanza nel 2024.

#### **Piano Mirato Primo non morire aziende edili (PP07)**

Nel 2023 sono stati effettuati due seminari per questo PMP, uno rivolto ai tecnici e l'altro rivolto alle 215 aziende reclutate. Sono state esaminate le schede di autovalutazione e si procederà con la vigilanza nel 2024.

#### **Campagna informativa "Impariamo dagli errori"**

È proseguita la campagna informativa nel sito di ATS-Brianza, dove, a fini preventivi, vengono condivise con le Aziende ed i lavoratori, nel pieno rispetto della privacy, le dinamiche infortunistiche di casi veri indagati, corredate da fotografie. Di questi eventi vengono analizzate le cause (i "determinanti" e le cosiddette "criticità organizzative") e le relative misure preventive, con la speranza che l'informazione contribuisca a ridurre la possibilità del ripetersi di infortuni con le stesse dinamiche. Con la collaborazione degli stakeholder (Associazioni Datoriali e singole Aziende) vengono pubblicati, oltre agli infortuni, anche gli "incidenti" o "near-miss" (eventi incidentali che non hanno avuto conseguenze lesive per le persone). Questo è forse l'unico caso in Italia di un portale in cui si condividono in modo strutturato i near-miss, anch'essi portatori di importanti informazioni per la prevenzione.

Il metodo di analisi delle cause di infortunio e dei near-miss utilizzato è validato (metodo multifattoriale a scambio di energia Inform.Mo. di INAIL e Regioni, utilizzato anche in MA.P.I di Regione Lombardia. Attualmente sono state pubblicate 141 schede sul portale ATS Brianza (<https://www.ats-brianza.it/it/casi-infortuni.html>) comprendenti infortuni e incidenti (near-miss).

Il progetto prosegue con pubblicazione di una nuova scheda di infortunio o di incidente (near-miss) ogni 15 giorni. Sono state raccolte le adesioni ai corsi di formazione sul metodo di analisi del fenomeno infortunistico "Sbagliando

s'impara", dedicati agli RSPP delle aziende. I corsi, svolti in data 4-11 dicembre 2023, hanno coinvolto 17 partecipanti.

**Tabella 15 - PSAL Riepilogo altre attività e attività a richiesta non programmate (anche in collaborazione con altre strutture DIPS)**

| ATTIVITÀ   | 2022   | 2023  |
|--|--------|-------|
| Vigilanza REACH e CLP  | 15     | 17    |
| Autorizzazioni all'utilizzo o alla detenzione di gas tossici             | 10     | 8     |
| Soggetti controllati per piani mirati                                    | 320    | 784   |
| Attività medico-legali in ambito lavorativo                              | 63     | 53    |
| Indagini (chiuse) su richiesta o d'iniziativa per infortuni sul lavoro   | 127    | 162   |
| Indagini (chiuse) su richiesta o d'iniziativa per malattie professionali | 29     | 28    |
| Piani e notifiche bonifica amianto pervenuti                             | 1.332  | 1597  |
| <i>di cui amianto friabile</i>   | 34     | 61    |
| Piani controllati per bonifica amianto                                   | 1.291  | 1.530 |
| <i>di cui friabile</i>   | 21     | 48    |
| Cantieri Ispezionati per bonifica amianto                                | 18     | 129   |
| <i>di cui friabile</i>   | 8      | 41    |
| Notifiche preliminari cantieri pervenute                                 | 13.614 | 9.271 |
| <i>di cui di "tipo rilevante"</i>  | 2.086  | 2.711 |

### 3.2.4 Attività SSD Impiantistica

L'attività di controllo impiantistico è pianificata anche in accordo con quanto previsto nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2025 di ATS BRIANZA (Delibera n°7 del 31/01/2024), ed è impostata secondo le seguenti linee programmatiche:

- controllo periodico (comprendente verifiche periodiche/straordinarie e omologazioni) di impianti elettrici, impianti elevatori/di sollevamento, impianti a pressione/di riscaldamento
- controllo in vigilanza specialistica di impianti e di attrezzature di lavoro
- valutazione documentale di nuove denunce di impianti elettrici ordinari
- valutazione documentale di nuove messe in servizio di attrezzature in pressione
- pareri in Conferenze dei Servizi provinciali e comunali per l'autorizzazione di impianti distributori carburante ad uso pubblico/privato e di nuovi impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili
- pareri in Commissione Provinciale Prefettizia di Vigilanza Locali di Pubblico Spettacolo
- azioni di promozione della sicurezza impiantistica (Piani/Programmi di Prevenzione Impiantistica, informative/linee guida, strumenti di autovalutazione, anche online, del rischio correlato agli impianti/audit, attivazione canali di supporto e assistenza).

La SSD Impiantistica è deputata al controllo periodico degli impianti e delle attrezzature, così come previsto dalla legislazione nazionale e regionale (Legge Regionale 11 agosto 2015, n.23 art.6 lettera f); le tipologie di impianti sono individuati come da tabella riepilogativa seguente:

| Tipologia  | Ambienti | Riferimento legislativo       |
|--|----------|-------------------------------|
| Attrezzature in pressione  | lavoro   | DM 329/2004<br>D. LGS 81/2008 |
| Apparecchi di sollevamento e PLE   | lavoro   | D. Lgs. 81/2008               |
| Impianti di messa a terra e di protezione dalla scariche atmosferiche                        | lavoro   | DPR 462/01                    |
| Omologazione e verifiche impianti elettrici in luoghi a maggior rischio di esplosione (ATEX) | lavoro   | DPR 462/01                    |

Ulteriori attività consistono in supporto specialistico, a seguito di richiesta di enti pubblici o portatori d'interesse interni (altre Strutture ATS Brianza) ed esterni (Procura), e in vigilanza di iniziativa e su richiesta (per livelli di rischio, esposti/segnalazioni, criticità o incidenti):

| Tipologia   | Riferimento legislativo   |
|---|---|
| Pareri per nuovi impianti distributori di carburante e di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (SUAP)                       | L. 241/1990 art.14-art.14bis                                      |
| Pareri in Verifiche quindicennali di impianti distributori di carburanti (Comuni)   | DGR 8143 del 6 luglio 2017  |
| Pareri per attività in locali di pubblico spettacolo per Commissione Provinciale Prefettizia (trasversale ad ambienti di vita)              | Decreto n.18252 del 9 giugno 2020                                 |
| Pareri per valutazione requisiti tecnologici in nuovi accreditamenti di strutture sanitarie (ATS Brianza) (trasversale ad ambienti di vita) | DGR VI/38133 del 6 maggio 1998<br>Legge n.22 del 14 dicembre 2021 |
| Supporto specialistico attraverso Sportello Informativo Impiantistica (trasversale ad ambienti di vita)                                     | D.Lgs. 81/2008 art.10   |
| Vigilanza e attività di Polizia Giudiziaria   | D.Lgs. 81/2008 – D. Lvo. 758/1994                                 |
| Vigilanza e attività di sanzioni amministrative   | D.lgs. 81/2008<br>Legge 689/1981                                  |

Nella seguente tabella viene rendicontata l'attività di controllo annuale complessiva (attività su richiesta e in vigilanza in ambienti di lavoro e di vita) al 31/12/2023:

| Ispezioni (A) | Altre attività' ed esami documentali (B) | Aziende/strutture controllate | Impiantiverificati | Totale controlli (A+B) |
|---------------|--|-------------------------------|--------------------|------------------------|
| 783           | 566                                      | 768                           | 1644               | 1349                   |

### 3.2.5 Ispezioni

Le ispezioni in aziende e cantieri, sia in controllo periodico che in vigilanza specialistica, hanno evidenziato un incremento numerico rispetto all'anno precedente:

| ISPEZIONI                                | 2022 | 2023 |
|--|------|------|
| Controlli Periodici Impiantistici        | 565  | 605  |
| Vigilanza specialistica - AZIENDE        | 102  | 107  |
| Vigilanza specialistica – CANTIERI EDILI | 60   | 71   |

Nel corso del 2023, si è verificato un aumento delle richieste di 'controllo periodico' da parte di aziende e strutture sul territorio, verosimilmente ascrivibile sia alla completa ripresa delle attività dopo la fine dell'emergenza pandemica che all'oramai valido e consolidato riferimento tecnico-specialistico costituito da ATS Brianza.

### 3.2.6 Altre Attività ed esami documentali

Vengono conteggiate solo le attività tracciate, comprovate da evidenze documentali a riscontro. Nel corso del 2023, sono state effettuate le seguenti attività, distinte per tipologia:

| ATTIVITÀ  | 2023 |
|---|------|
| Pareri SUAP per impianti distributori carburante  | 44   |
| Controlli nuove denunce di impianti elettrici   | 280  |
| Controlli nuove messe in servizio di attrezzature in pressione  | 24   |
| Pareri in Commissione Provinciale Prefettura di Vigilanza Locali pubblico spettacolo                              | 17   |
| Supporto specialistico attraverso Sportello Informativo Impiantistica – <i>Promozione Sicurezza Impiantistica</i> | 27   |
| Incontri "Gruppo Regionale Macchine"  | 1    |
| Supporto specialistico a strutture DIPS   | 2    |
| Provvedimenti sanzionatori penali   | 23   |
| Provvedimenti sanzionatori amministrativi   | 27   |
| Esposti da enti/privati cittadini   | 4    |

Si è registrato un deciso incremento dell'attività legata alla partecipazione a Conferenze dei Servizi comunali (pareri SUAP per impianti distributori carburanti). Conseguentemente alla ripresa di eventi e manifestazioni pubbliche dopo la fine dell'emergenza pandemica (Covid-19), è aumentato anche l'impegno connesso alla partecipazione a Commissione provinciale Prefettura di Vigilanza Locali Pubblico Spettacolo.

### 3.2.7 Promozione Sicurezza Impiantistica

Nel 2023 si è consolidata l'attenzione per la diffusione delle buone prassi, in ambito impiantistico. Le azioni messe in atto hanno riguardato:

#### Sportello informativo

La SSD ha prestato assistenza e supporto specialistico ad utenza esterna, in merito a tematiche attinenti la sicurezza impiantistica. Tale attività è sottoposta a procedura Dipartimentale (ID 04988) e prevede anche la registrazione, su database dedicato, delle richieste di informazioni pervenute da parte dei portatori di interesse.

Sono pervenuti n.35 quesiti (nr 8 in ambienti di vita; nr 27 in ambienti di lavoro) alla totalità dei quali si è provveduto a dare riscontro.

Per i nr 27 quesiti, concernenti gli ambienti di lavoro, si è provveduto a fornire riscontro con evidenza documentale a nr 19 richiedenti. Di questi ultimi sono stati registrati su Impres@ nr 17. Per i restanti quesiti, invece, provenienti da ambiti territoriali diversi da ATS Brianza, si è provveduto a fornire comunque adeguata risposta. Nella sezione dedicata allo Sportello Informativo, presente sul sito della Agenzia, sono stati pubblicati nr 9 quesiti, con relative risposte, ritenuti

più rilevanti tra quelli pervenuti.

### Progetto Impianti Termici

Tra le diverse criticità connesse ad impianti termici si evidenziano sia il mancato controllo, ai fini della sicurezza, dei dispositivi di protezione (es. valvole di sicurezza) che l'utilizzo di impianti non autorizzati da INAIL. Tra le cause determinanti la situazione sopra descritta rileva la complessità della normativa di riferimento. La finalità del Progetto Impianti Termici, attraverso push - efforts, è quella di rendere capaci gli utilizzatori nei corretti adempimenti di legge associati alla messa in servizio ed utilizzo di questa tipologia di apparecchi.

Relativamente al progetto in argomento, destinato ai Comuni afferenti alle province di Lecco e Monza, sono state attuate le azioni programmate:

- Valutazione dei report pervenuti dai Comuni (nr. 7 comuni provincia di Lecco; nr 8 provincia di Monza).
- Effettuazione controlli ispettivi (n.3 strutture) finalizzati a verificare la presenza di eventuali impianti soggetti al regime delle verifiche. Tutti gli impianti sono risultati in attesa di essere sottoposti a collaudo da parte dell'INAIL

### Gestione sito internet

Aggiornamento delle informazioni pubblicate sul sito ATS Brianza nella pagina denominata "Promozione della Sicurezza Impiantistica":

Nella sezione dedicata allo Sportello Informativo, presente sul sito della Agenzia, sono stati pubblicati nr 9 quesiti, con relative risposte, ritenuti più rilevanti tra quelli pervenuti.

Aggiornamento modulistica e informazioni generali (Nr.141.263 accessi alla pagina - progressivo)

Pubblicazione di informazioni su adempimenti relativi agli impianti termici, sul sito aziendale (nr. 55.790 accessi alla pagina- progressivo)

Gestione e mantenimento dell'applicativo "Calcolatore GVR" (Nr. 35.402 accessi alla pagina - progressivo); l'applicativo è stato realizzato dalla SSD Impiantistica per guidare i portatori d'interesse nel corretto adempimento agli obblighi di legge in materia di attrezzature in pressione.

### Provvedimenti sanzionatori

Nel corso dell'attività di controllo programmato 2023, in relazione alle norme prescrittive previste dal D. Lgs 81/2008, in tema di sicurezza sul lavoro, sono state impartite n. 627 prescrizioni che, a conclusione degli iter previsti, hanno esitato in n. 23 sanzioni penali (D.lgs. 758/94) e in n. 27 sanzioni amministrative (L. 681/81), per un totale di 99.435,36€.

## **3.2.8 Aziende/strutture controllate**

Sono state sottoposte a controllo aziende e strutture caratterizzate da alto livello di rischio impiantistico; nello specifico:

- appartenenti a settori produttivi a maggior rischio impiantistico (trasporti, gomma e plastica, a Rischio Incidente Rilevante, chimiche, legno, alimentare, commercio, industria dei metalli; industria metalmeccanica nella provincia di Monza e della Brianza; settore metalmeccanico, del commercio nella provincia di Lecco)
- prive di denuncia dei propri impianti o senza evidenza di verifica periodica ai sensi di legge
- che hanno presentato all'ATS denunce di nuovi impianti elettrici incomplete o non accettabili
- soggette a disposizioni legislative di recente introduzione
- soggette a messa in servizio di attrezzature in pressione
- con impianti elettrici soggetti ad omologazione e/o autorizzazione
- con impianti a maggior rischio di esplosione (ATEX)
- agricole

### 3.2.9 Impianti verificati

Sono stati garantiti i controlli periodici su richiesta di attrezzature/impianti, come previsto dalla normativa nazionale (D. Lgs 81/2008 - DPR 162/99 - DPR 462/01 - DM 01/12/1975) nonché dalla Legge Regionale n.23/2015, confermata dalla L.R. 14 dicembre 2021, n.22.

Il numero di impianti controllati, distinti per tipologia impiantistica, sono di seguito riepilogati:

| ATTIVITÀ SU RICHIESTA – CONTROLLO PERIODICO IMPIANTI 2023                    | Numero |
|--|--------|
| Attrezzature in pressione - generatori di vapore                             | 690    |
| Apparecchi di sollevamento   | 558    |
| Idroestrattori a forza centrifuga  | 15     |
| Impianti elettrici di messa a terra e di protezione da scariche atmosferiche | 169    |
| Ascensori e montacarichi ( <i>ambienti di vita</i> )                         | 145    |
| Impianti termici con P>116 kW (non asserviti a cicli produttivi)             | 14     |
| Serbatoi di gas di petrolio Liquefatto (GPL) ( <i>ambienti di vita</i> )     | 53     |
| Totale   | 1.644  |

### 3.2.10 Qualità

Tutte le azioni previste per gli obiettivi di Qualità sono state realizzate nei tempi previsti, con grado di raggiungimento del 100%. La corretta implementazione del modello-Qualità è stato costantemente monitorato attraverso specifici indicatori di processo, con esiti soddisfacenti.

### 3.3 SANZIONI SC PSAL E SSD IMPIANTISTICA

Nel corso dell'attività di controllo sono state riscontrate 461 violazioni penali e amministrative alle norme del D.lgs. 81/08 in tema di sicurezza sul lavoro.

La Tabella 17 riporta il numero di violazioni per titolo del D.lgs. 81/08. Il numero di sanzioni è in aumento rispetto all'anno precedente anche per l'aumento dei controlli ispettivi condotti nel corso del 2023, rispetto al biennio 2021 – 2022 contrassegnato dalla pandemia da covid 19. Compaiono anche 3 provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale per 3 violazioni gravi in tema di sicurezza in relazione alle recenti modifiche apportate all'art. 14 del D.lgs. 81/08.

*Tabella 17 – Riepilogo delle violazioni riscontrate e oggetto di provvedimento sanzionatorio per titolo del DLgs 81/08 congiuntamente da PSAL e Impiantistica*

### Sanzioni amministrative e penali per Titolo del DLgs 81/08

| Titoli.Titolo   | 2020       | 2021       | 2022       | 2023       | Totale      |
|---|------------|------------|------------|------------|-------------|
| Titolo I - Principi comuni - Servizio Prevenzione e Protezione                          | 3          | 3          | 4          | 2          | 12          |
| Titolo I - Principi comuni - Disposizioni generali                                      | 2          |            |            |            | 2           |
| Titolo I - Principi comuni - Formazione Informazione Addestramento                      | 33         | 46         | 40         | 65         | 184         |
| Titolo I - Principi comuni - Gestione emergenze   |            | 3          | 4          | 2          | 9           |
| Titolo I - Principi comuni - Prevenzione nei luoghi di lavoro                           | 43         | 23         | 45         | 54         | 165         |
| Titolo I - Principi comuni - Sistema Istituzionale                                      | 1          |            | 11         | 4          | 16          |
| Titolo I - Principi comuni - Sorveglianza sanitaria                                     |            | 2          |            |            | 2           |
| Titolo I - Principi comuni - Valutazione dei rischi                                     | 23         | 18         | 23         | 35         | 99          |
| Titolo II - Luoghi di lavoro - Disposizioni generali                                    | 18         | 15         | 19         | 28         | 80          |
| Titolo III - Attrezzature e DPI - Uso Attrezzature di lavoro                            | 49         | 49         | 81         | 99         | 278         |
| Titolo III - Attrezzature e DPI - Impianti e apparecchiature elettriche                 | 16         | 7          | 14         | 27         | 64          |
| Titolo III - Attrezzature e DPI - Uso dei DPI   | 4          | 2          | 2          | 3          | 11          |
| Titolo IV - Cantieri temporanei e mobili - Misure sicurezza                             | 16         | 21         | 18         | 39         | 94          |
| Titolo IV - Cantieri temporanei e mobili - Sicurezza nei cantieri e nei Lavori in quota | 60         | 50         | 36         | 90         | 236         |
| Titolo IX - Sostanze pericolose - Agenti chimici  | 2          | 2          | 2          | 4          | 10          |
| Titolo IX - Sostanze pericolose - Amianto   | 3          | 4          | 1          | 1          | 9           |
| Titolo IX - Sostanze pericolose - Cancerogeni e mutageni                                |            |            |            | 2          | 2           |
| Titolo V - Segnaletica  |            |            | 2          | 2          | 4           |
| Titolo VI - Movimentazione carichi  | 1          |            |            |            | 1           |
| Titolo VIII - Agenti fisici - Disposizioni generali                                     |            |            | 1          | 1          | 2           |
| Titolo VIII - Agenti fisici - Rumore  | 2          |            | 2          |            | 4           |
| Titolo X e Xbis - Agenti biologici  | 3          | 1          |            |            | 4           |
| Titolo XI - Atmosfere esplosive   | 1          | 1          | 1          | 3          | 6           |
| <b>Totale</b>   | <b>280</b> | <b>247</b> | <b>306</b> | <b>461</b> | <b>1294</b> |

### 3.4 IL PIANO CONTROLLI 2024

Il Piano controlli 2024 per la tutela della salute del lavoratore è stato definito sulla base degli elementi di contesto, delle evidenze risultanti dai controlli effettuati nel 2023 e dalle linee di indirizzo della programmazione regionale di cui alla Deliberazione XII/1827 del 31 gennaio 2024.

Come si è detto, il 2018 è stato caratterizzato da un aumento del numero di eventi mortali in Lombardia; nel 2019 anche la ATS Brianza ha registrato un aumento rispetto agli anni precedenti. In questo contesto sono state avviate numerose attività in collaborazione con gli Enti che operano nel territorio e con le rappresentanze dei lavoratori e delle aziende, nell'ambito del Comitato Territoriale di Coordinamento ex art. 7 del D.Lgs 81/08. Nel 2021-2022 la produzione industriale in Lombardia ha registrato risultati addirittura superiori al 2019 e, come era logico attendersi, il numero di infortuni in occasione di lavoro è di nuovo in aumento dopo la pausa del 2020. Per il 2022 e 2023 abbiamo solo il dato degli infortuni denunciati, il quale che mostra un progressivo decremento con una riduzione nel 2023 di circa il 25% rispetto al 2022.

Dal complesso delle indicazioni e delle decisioni assunte a livello regionale e locale, emergono come priorità, oltre al mantenimento degli obiettivi di prevenzione a lunga scadenza, anche le azioni che possano da subito agire per contrastare il rischio di infortuni ed in particolare di quelli più gravi, come da obiettivi declinati con il Piano regionale della Prevenzione 2021-2025. Inoltre, vi è l'esigenza di puntare su azioni efficaci, concentrando i controlli nelle situazioni più critiche e ricorrendo a modalità di controllo più incisive nelle attività di routine. Per quanto riguarda l'attività programmata, l'indicazione regionale è quella di orientare le azioni di prevenzione verso i Piani Mirati di Prevenzione, aggiungendo ai PMP locali anche tre PMP a valenza regionale. È comunque evidente che il frazionamento in piccole aziende rende impensabile l'obiettivo di ridurre in modo apprezzabile ed in tempi brevi i rischi di infortunio ricorrendo soltanto alle attività di controllo. Occorre pertanto puntare anche ad una strategia comunicativa che sia in grado di indurre comportamenti "virtuosi" da parte di aziende e lavoratori; la trasmissione di informazioni da parte di ATS, necessita di una fase di rinforzo da parte di soggetti terzi - effetto booster, come nella pratica vaccinale – che abbiano un interesse legato alla vita dell'impresa. È pertanto opportuno che qualsiasi campagna informativa venga pensata e progettata con i "portatori di interesse". Tra questi, le Parti Sociali e gli Enti che già compongono il

Comitato Territoriale di Coordinamento che quindi assume un ruolo centrale. Tuttavia, la constatazione di una platea importante di imprese ancora non rappresentate dai c.d. “corpi intermedi”, impone la necessità di reperire ulteriori soggetti.

Questa parte del documento descrive le azioni pianificate, in termini di controlli, che questa Agenzia intende effettuare nel corso dall'anno 2024, sviluppate secondo le seguenti linee di intervento:

- Contrasto ai fattori di rischio degli infortuni e delle malattie professionali, sviluppando il metodo dei Piani Mirati di Prevenzione.
- Sviluppo di attività informative e di controllo per il contrasto agli infortuni molto gravi e mortali, anche con il coinvolgimento di “moltiplicatori” di effetto (Consulenti, RSPP, medici competenti, RLS etc.).
- Prosecuzione delle attività dei due Piani Mirati nell’ambito del PRP 2021-2025 (PP06-PP07), con particolare riguardo ai traumi maggiori, per le ragioni già indicate nell’analisi di contesto e con azioni destinate a ridurre la disegualianza emersa in rapporto alla dimensione aziendale.
- Emersione delle malattie professionali attraverso una vigilanza mirata sulle aziende che non denunciano o sotto-denunciano rispetto ad altre che hanno i medesimi fattori di rischio.
- Prevenzione in base ai Piani Mirati a valenza regionale del PRP 2021-2025 (PP08), riguardante in relazione al rischio chimico e cancerogeno, il rischio stress lavoro correlato e sovraccarico biomeccanico nei lavoratori della ADI.
- Sostegno e assistenza alle imprese attraverso la produzione di materiale tecnico e di report sugli infortuni già avvenuti (“storie di infortunio”, “Campagna Impariamo dagli Errori”, illustrazioni degli andamenti epidemiologici territoriali, suddivisi per provincia, al fine di cogliere talune peculiarità).
- Formazione per la salute e la sicurezza, inclusi gli studenti, attraverso le attività del Laboratorio Interattivo di Sicurezza sul Lavoro.
- Sviluppo del sistema informativo della prevenzione e crescita delle competenze in tema di elaborazione dati per le finalità biostatistiche e di programmazione.
- Partecipazioni alle attività di promozione della salute nei luoghi di lavoro, in collaborazione con la SC Promozione della Salute.
- Attenzione al mantenimento nel tempo delle condizioni di sicurezza nell’esercizio di attrezzature di lavoro e di impianti, attraverso il “controllo periodico impiantistico”
- Assolvimento agli obblighi connessi alla omologazione ed al collaudo, per gli aspetti di competenza, di impianti elettrici in luoghi ad alto rischio di esplosione (ATEX)
- Azioni di Promozione della Sicurezza Impiantistica in ambienti ad alto rischio, con azioni di sensibilizzazione e diffusione delle buone prassi
- Conferma del Piano Programma “Progetto Impianti Termici”, per l'emersione del sommerso in ambito di centrali termiche non asserviti a cicli produttivi
- Azioni di vigilanza specialistica in aziende e cantieri edili caratterizzati da alta complessità impiantistica

### **3.4.1 Obiettivi**

Gli obiettivi dell’attività del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria sono coerenti con le politiche Regionali precedentemente definite, e con il Piano della Prevenzione Regionale appena approvato da regione Lombardia con Deliberazione XII/1827 del 31 gennaio 2024:

- intersettorialità, intesa come interazione funzionale e coordinamento con tutti i soggetti coinvolti;
- semplificazione, indirizzata a ridurre gli oneri a carattere burocratico - amministrativo posti a carico delle imprese privilegiando i contenuti concreti di sicurezza;
- sostenibilità, indirizzata a modelli di intervento improntati ad una visione integrata delle forze e delle risorse messe in campo e al coinvolgimento del partenariato economico-sociale alla definizione delle strategie, tenendo conto del contesto di cambiamento occupazionale e dell’invecchiamento della popolazione lavorativa.

### **3.4.2 Attività congiunte SC PSAL e SSD Impiantistica**

Per il 2024, tenuto conto delle indicazioni regionali, si conferma la necessità di mantenere e consolidare come elementi fondanti, le metodologie e gli ambiti di lavoro già in atto, integrandoli con le previsioni del PRP 2021/2025. Nello specifico:

- Copertura del LEA del 5% dei controlli rispetto al numero di aziende presenti nel territorio che coinvolge sia la SC PSAL sia la SSD Impiantistica; per quanto possibile, si aumenterà il numero di controlli ispettivi con sopralluogo presso le sedi aziendali. Il denominatore per il calcolo dell'indicatore, al momento, non è ancora stato diffuso a livello nazionale (nel 2023 era di 2800 controlli).
- Effettuazione di controlli nei cantieri con ispezione che coinvolge sia la SC PSAL sia la SSD Impiantistica. Rimandando per gli obiettivi di dettaglio ai paragrafi specifici per le due strutture, i cantieri saranno scelti prioritariamente in base al rischio ipotizzato sulla base delle notifiche preliminari o per il riscontro di gravi carenze di sicurezza immediatamente percepibili dall'esterno o per la verifica della sicurezza impiantistica. Il dato su cui calcolare la percentuale di cantieri da controllare secondo lo standard condiviso dalle regioni (15% dei cantieri aperti al primo di gennaio 2024 con importo dei lavori  $\geq 30.000$  €) è stato definito da regione Lombardia nella misura di 3.730 notifiche pervenute, con un numero di cantieri da ispezionare pari a 560.
- Incremento delle attività programmate sulla base dei Piani Mirati di Prevenzione descritte nella successiva sezione dedicata alla SC PSAL. Nel 2024 si potranno programmare le ispezioni dei due nuovi piani mirati basati sul progetto "Primo non morire" per la prevenzione dei traumi maggiori e del nuovo reclutamento del PMP "sicurezza macchine", proseguire le ispezioni del PMP "Abbassa l'indice". Saranno altresì implementati a livello territoriale i tre PMP a valenza regionale.
- Mantenimento di tutte le tipologie di attività di controllo, di competenza, su attrezzature ed impianti (controlli periodici ai sensi della L.R. n. 22/2021 art.8 lettera f), ed in vigilanza specialistica) presso aziende del territorio caratterizzate da una maggiore complessità e rischio impiantistico.
- Mantenimento delle attività di promozione della sicurezza in sinergia con il Comitato Territoriale di Coordinamento e con altri Enti (es. Prefettura) coinvolti nell'azione di monitoraggio, formazione e coordinamento dei controlli. Si incrementeranno i dati pubblicati nel sito di ATS Brianza a partire dal cruscotto di monitoraggio degli infortuni sul lavoro in collaborazione con i componenti del Comitato Territoriale. Nel corso del 2024 saranno programmati incontri con le scuole presso il Laboratorio Interattivo di Sicurezza sul Lavoro, con impiego di nuove modalità di interazione e trasmissione delle informazioni, con l'utilizzo di uno spazio teatrale, della realtà virtuale e l'escape room e altre modalità di veicolazione di informazioni che coinvolgono, oltre il canale cognitivo, anche quello emozionale.

### **3.4.3 Programmazione specifica SC PSAL**

La definizione dei controlli programmati per il 2024 riportata nel seguito è stata formulata sulla base dei dati di contesto e delle indicazioni regionali contenute nella DGR. 1827/2024, tenendo conto del personale attualmente in forza lavoro; la sua realizzazione potrà essere condizionata dall'elevato turn over non prevedibile di neoassunti, dalla cessazione per quiescenza di personale esperto, nonché da criticità esterne non comprensibilmente prevedibili, comunque meritevoli di approfondimenti successivi al fine di garantire il rispetto dei L.E.A..

#### **3.4.3.1 Piani Mirati**

Conclusione dei Piani Mirati già attivi nel 2020-2022 in base al piano straordinario regionale, per quanto riguarda le attività residue, e avvio o mantenimento dei piani previsti dal PRP:

- "Scale portatili": l'attività sulle aziende reclutate è terminata nel 2022. Nel 2023 è proseguito il reclutamento di nuove aziende soltanto nei cantieri, senza organizzazione di seminari. Le aziende sono state coinvolte

durante le ispezioni in cantieri e hanno ricevuto i materiali di buone prassi anche se non hanno sede in Brianza ma operano nei cantieri del territorio. Nel 2024 cesserà anche questa attività.

- “Sicurezza Macchine, anche a Controllo numerico”: continua l’attività già avviata nei due anni precedenti. Nel 2023 è stata svolta la vigilanza sulle aziende appartenente al precedente reclutamento ed è stato effettuato un nuovo reclutamento a dicembre con attività seminariale e consegna dei questionari di autovalutazione. Nel 2024 saranno controllati i questionari restituiti dalle aziende arruolate a dicembre 2023 e verrà svolta la vigilanza con ispezione, partendo dalle aziende non rispondenti al questionario. Questo piano è inserito anche nei piani mirati relativi al PP6 del PRP 2021-2025.
- “Abbassa l’indice – campagna di promozione della sicurezza per l’abbassamento degli indici infortunistici”: prosegue l’attività inerente a questo PMP anche nel 2024. Poiché lo strumento principale di questo piano mirato è l’attività di assistenza e di promozione, le verifiche ispettive a campione previste proseguiranno in misura minima e su tutti i non rispondenti ai questionari di autovalutazione. Per la provincia di Lecco prosegue con le aziende già arruolate in fase 1, mentre per la provincia di Monza sono attualmente sotto monitoraggio circa 80 aziende della fase 2 (ex controlli).
- “Primo non morire” Aziende (PP6) e Aziende edili (PP7): si tratta di due piani nuovi nell’ambito del PRP 2021-2025. Nel corso del 2022 e 2023 sono stati realizzati i materiali relativi alle buone prassi, tratti dalla campagna “Primo non morire”, il cui ricco corredo iconografico e di schede tecniche specifiche è liberamente disponibile nel nostro sito internet; sono stati predisposti i questionari di autovalutazione in collaborazione con il CTC ex art. 7 D.Lgs. 81/08. Durante il 2023 è stato effettuato l’arruolamento delle aziende attraverso due diversi seminari, con la consegna dei questionari di autovalutazione, i quali sono già stati esaminati anche ai fini della programmazione della vigilanza, che sarà svolta nel corso del 2024. Sono stati effettuati anche due seminari rivolti ai tecnici (CSP, CSE, RSPP, noleggiatori, ecc.).

PMP a valenza regionale (PP8): proseguono le attività di realizzazione dei PMP a valenza regionale e, in particolare:

- a) attivazione Piano mirato di Prevenzione a valenza regionale PP8/PP9 “Prevenzione del rischio cancerogeno professionale”;
- b) prosieguo Piano mirato di Prevenzione a valenza regionale PP8 del PRP “Prevenzione patologie da sovraccarico biomeccanico c/o Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)”;
- c) prosieguo Piano mirato di Prevenzione a valenza regionale PP8 del PRP “Prevenzione del rischio Stress lavoro correlato”.

Si tratta di PMP i cui materiali di buone pratiche e questionari di autovalutazione verranno forniti dai relativi Ta.Te. regionali sotto forma di Linee guida decretate. ATS Brianza, come tutte le altre ATS della Lombardia, declinerà a livello territoriale tutte le attività previste per i PMP; pertanto, lo stato di attuazione di detti PMP sarà comunicato nell’ambito dello Comitato territoriale art. 7 D.Lgs 81/08 e rendicontato periodicamente nell’ambito del Comitato regionale art. 7 D.Lgs 81/08. I verbali saranno redatti e conservati anche al fine di una corretta rendicontazione al MS dello stato di attuazione del PRP.

### 3.4.3.2 DGR 438/2023

Nel corso del 2024 proseguirà l’attuazione del programma trasmesso alla DGW in data 20 settembre 2023 secondo le disposizioni di cui alla DGR 438/2023. Il programma prevede le seguenti azioni:

| ATTIVITÀ | SINTESI   | STRUMENTO UTILIZZATO | RISULTATO IPOTIZZATO |
|----------|---|----------------------|----------------------|
| SETTORI  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- trasporto e magazzino (settore ATECO H), per l’alto tasso di infortuni mortali e attività concentrata nelle fasce serali e notturne;</li> <li>- edilizia (settore ATECO F), per il costante primato nel fenomeno infortunistico;</li> <li>- aziende nelle quali si sono manifestati infortuni o malattie professionali, non indagate con inchiesta di PG.</li> </ul> |                      |                      |

| ATTIVITÀ                             | SINTESI   | STRUMENTO UTILIZZATO  | RISULTATO IPOTIZZATO   |
|--------------------------------------|---|---|--|
| RISCHI E DANNI ASSOCIATI             | Attività ispettiva  | Potenziamento attività ispettive in fasce orarie non convenzionali, nel periodo dal 1° ottobre 2023 a 30 settembre 2024 | Incremento del <b>10%</b> dell'attività ispettiva rispetto al 2022 (1.597 ispezioni), pari a <b>160</b> ispezioni in un anno. Nel periodo 1° ottobre - 31 dicembre 2023 si ipotizza di effettuare 40 ispezioni.<br>Incremento <b>LEA +0,28%</b>  |
| ACQUISIZIONE DI PERSONALE AGGIUNTIVO | Incremento organico PSAL:<br>2 dirigente professioni sanitarie<br>1 dirigente ingegnere<br>1 dirigente statistico<br>8 collabor. sanit - tecnico della prevenzione<br>2 collabor. sanit - assistente sanit.<br>2 assistenti tecnici   |   |  |
| INVESTIMENTI                         | 1) Implementazione dotazione banca dati normativa specifica specialistica in tema SSL; abbonamenti a riviste/testi specialistici (area tecnica e area medica)<br>2) n. 16 postazioni di lavoro<br>3) allestimento armadi spogliatoio e archivi<br>4) unità mobile per trasporto di droni<br>5) unità mobile multifunzionale e antenna satellitare<br>6) 5 telefoni satellitari<br>7) Software di fotogrammetria per i rilievi professionali con droni e altri pacchetti software per acquisizione, elaborazione e archiviazione filmati acquisiti da droni<br>8) 10 licenze Power-Bi Pro<br>9) dispositivi di rilevazione gas   |   | Incremento di strumenti utili per l'autoformazione e per la soluzione di specifici problemi tecnici di elevata complessità.<br><br>Maggiore sicurezza ed agilità nell'uso dei droni e trattamento delle immagini per finalità tecnico professionali.<br><br>Ampliamento, anche mediante acquisizione di unità mobile, delle capacità comunicative/di intervento in aree molto isolate o in caso di calamità con cospicui danni infrastrutturali alla rete delle telecomunicazioni. |
| PROMOZIONE DELLA SALUTE              | Interventi informativi/formativi (studenti, stakeholder) finalizzati a (i) diffusione della cultura SSL e (ii) promozione profilo tecnico della prevenzione (iii) creazione di un laboratorio per la formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro rivolto agli studenti di Istituti professionali e tecnici, lavoratori, MC, RSPP, RLS, datori di lavoro con la partecipazione delle imprese del territorio, anche con impiego di realtà virtuali in interazione con sistemi reali (iv) campagne informative sul corso di laurea in Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro e ruolo professionale del TdP nelle ATS (v) Promozione della Sorveglianza Sanitaria negli ex esposti ad amianto. |   |  |
| FORMAZIONE                           | 1) Corsi di formazione per l'impiego degli strumenti già in dotazione (centralina microclimatica, fonometro, tester).<br>2) Corsi di formazione di livello superiore per i piloti di droni e corsi di base per i nuovi addetti<br>3) Corsi di formazione su Power-BI, ed eventuali altri corsi per l'acquisizione e lo sviluppo di <i>data analyst skills</i><br>4) Partecipazione a convegni in qualità di relatore (relazioni, comunicazioni, poster)   |   |  |

Nella attuazione del programma si terrà conto di quanto stabilito dalla legge di revisione normativa ordinamentale 2023 – Legge regionale 14 novembre 2023 n. 4 monitoraggio art. 13 – relativamente ai controlli aggiuntivi sui luoghi di lavoro e acquisizione dotazione organica e progettualità innovative; si terrà altresì conto delle disposizioni di cui alla Deliberazione XII/1827 del 31/01/2024.

Proseguiranno i controlli aggiuntivi in orario di lavoro non convenzionale, il cui numero complessivo era stato fissato in 160 controlli con modalità ispezione. Nell'ultimo trimestre del 2023 sono stati effettuati 46 controlli di aziende edili. Entro il 30 settembre 2024 saranno effettuati i restanti controlli in aziende del comparto della logistica e trasporti e in aziende con eventi sentinella. L'attuazione dell'incremento delle ispezioni trova evidenza nella rendicontazione delle attività all'interno del Sistema Informativo della Prevenzione I.M.Pre.S@-BI.

In ottemperanza all'art. 14 della LR. n. 4/2023, per il comparto (es. tecnici della prevenzione, assistenti sanitari, etc.) per gli operatori che prestano turni aggiuntivi nell'ambito della vigilanza in tema salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, la Deliberazione XII/1827 del 31/01/2024 ha stabilito una tariffa di 50 euro. Con successivo provvedimento sarà stabilita, altresì, in conformità ai vigenti contratti, la tariffa per i dirigenti parimenti impegnati in prestazioni aggiuntive.

In merito alle assunzioni previste dal programma di ATS Brianza di attuazione della DGR 438/2023, la Deliberazione XII/1827 del 31/01/2024 indica che sono in corso approfondimenti normativi che, se positivi, consentiranno di implementare le assunzioni. In caso contrario, ATS Brianza invierà alla DGW un aggiornamento del programma inviato il 20 settembre 2023.

Proseguiranno gli investimenti previsti secondo le indicazioni del programma.

È già stato allestito il Laboratorio interattivo di Sicurezza sul Lavoro (LISL) e nel corso del 2024 saranno programmati incontri con gli studenti delle scuole tecniche e professionali del territorio con tecniche formative molto innovative.

ATS Brianza attuerà i programmi approvati e aggiornerà DG Welfare UO Prevenzione in occasione dell'attività di "data governance" e in sede di Cabina di Regia SSL.

### **3.4.3.3 Altri interventi e controlli programmati**

Verranno effettuati controlli anche a campione per situazioni di rischio rilevate nel corso dell'attività routinaria da parte delle Strutture Semplici funzionali o per la vigilanza e contrasto degli infortuni più gravi e delle malattie professionali.

Gli interventi previsti comprendono:

- Coordinamento della sorveglianza sanitaria ex esposti ad amianto (in collaborazione con le UOOML).
- Redazione di un report consuntivo biennale (2022-2023) relativo al territorio di ATS Brianza, che dia evidenza, relativamente alla parte PSAL, delle bonifiche, dei controlli e della salute dei lavoratori.
- Raccordo con il Centro Operativo Regionale (COR) ex art. 244 D.Lgs. 81/08, per lo sviluppo, in una logica di rete, del registro regionale mesoteliomi, dei tumori nasali e naso sinusali, e di quelli a bassa frazione eziologica.
- Promozione dell'inserimento nei curricula degli studenti delle tematiche di sicurezza sul lavoro.
- Programmazione di incontri con gli studenti dell'ultimo biennio degli Istituti tecnici e professionali con l'impegno di nuove metodologie di apprendimento, che, oltre al canale cognitivo, coinvolgono anche quello emozionale. Tutto ciò sarà realizzato presso il Laboratorio Interattivo di Sicurezza sul Lavoro (LISL) che prevede l'impiego di uno spazio teatrale, della realtà virtuale e l'Escape room.
- Monitoraggio del settore sanitario, in particolare per quanto riguarda l'applicazione del Core Protocol per la sorveglianza sanitaria degli addetti, allo scopo di concorrere alla prevenzione delle patologie cronico degenerative non trasmissibili, nel quadro della Total Work Health.
- Attuazione di quanto indicato da regione in relazione a tematiche emergenti (evoluzione tecnologica, invecchiamento popolazione, violenze sui luoghi di lavoro). Relativamente alla violenza sui luoghi di lavoro, la SC PSAL fornirà alle ASST, ove richiesto, il necessario supporto per l'attuazione delle misure previste dalle linee guida indicate nella L.R. 15/2020.
- Verifica delle comunicazioni effettuate con allegato IIIB ai sensi dell'art. 40 del D.lgs. 81/08 ed elaborazione di dati aggregati.
- Consolidamento della collaborazione con le UOML di Monza, Desio e Lecco, per le seguenti tematiche: a) emersione delle malattie professionali, favorendo l'utilizzo del sistema SMP da parte delle ASST; b) attività di ricerca di tumori a breve latenza e bassa frazione eziologica PP8 del PRP "esposizione a cancerogeni professionali" secondo le indicazioni della DGW realizzando sia le indagini sull'origine professionale avvalendosi del COR quale fonte dati e della cortese collaborazione della SC Epidemiologica nonché i controlli sulla conformità ai regolamenti REACH/CLP. Le ATS e le UOOML presentano un report semestrale condiviso sulle attività svolte.

- Prosecuzione della collaborazione avviata con INAIL per iniziative di sensibilizzazione nei confronti dei medici di base ai fini di stimolare la segnalazione, da parte di questi ultimi, di patologie a sospetta causa o concausa lavorativa e per l'impiego del sistema SMP.

Inoltre, in attuazione delle "regole" regionali 2024, si prevede di effettuare la seguente attività compatibilmente con le risorse disponibili:

- Copertura di almeno il 2% delle aziende agricole con ispezione
- Partecipazione del personale PSAL ai corsi organizzati da POLIS Lombardia
- Effettuazione di almeno due incontri del Comitato Territoriale di Coordinamento
- Indagine su una quota di tumori polmonari (da SMP) al fine di accertare l'origine professionale o da esposizione a Radon in collaborazione con la SC ISP. Sarà effettuata la stesura di un report semestrale che dia evidenza del numero dei casi istruiti e degli esiti (in forma aggregata). Il numero dei casi istruiti è dipendente dal numero dei casi inseriti in SMP.
- Programmazione di attività di controllo ispettivo con droni.

Per la diffusione delle conoscenze, verrà effettuata informazione e formazione, anche con l'utilizzo del portale Web Aziendale, con azioni rivolte alle figure del sistema prevenzione d'impresa e a tutti i soggetti coinvolti nella promozione della sicurezza in azienda. Continuerà la campagna "IMPARIAMO DAGLI ERRORI".

Nel Comparto agricolo e della manutenzione del verde è programmata la prosecuzione dei controlli che saranno attuati anche in relazione all'impiego di prodotti fitosanitari, sulla base del piano definito in accordo con le indicazioni regionali, congiuntamente con la SC IAN o SC ISP. Nel corso del 2024 la SC PSAL, non essendo ATS Brianza a vocazione agricola, non attuerà la DGR 294/2023. Sarà invece verificato il grado di copertura della sorveglianza sanitaria erogata ai lavoratori del settore agricolo stagionali o a tempo determinato ai fini di una conseguente azione di controllo.

L'emersione del fenomeno delle MALATTIE PROFESSIONALI sarà perseguita in accordo anche con quanto previsto dal PRP sul rischio chimico e cancerogeno.

La tabella seguente riepiloga le attività programmate per il 2024 per la SC PSAL.

**Tabella 17 – Riepilogo attività programmata e ipotesi sulle principali non programmate PSAL**

| <b>Riepilogo CONTROLLI PROGRAMMATI PSAL<br/>(se non specificato, CON "ISPEZIONE")</b>  | <b>N. AZIENDE DA<br/>CONTROLLARE NEL 2024</b>        |
|--|--|
| Cantieri (inclusi bonifica amianto compatto e friabile)  | 560<br>(Inclusi quelli programmati da impiantistica) |
| Aziende agricole, con verifica della copertura della sorveglianza sanitaria, anche dei lavoratori stagionali e a tempo determinato | 46   |
| Piano mirato "Abbassa l'indice" Lecco  | 2  |
| Piano mirato "Abbassa l'indice" Monza  | 4  |
| Piano mirato "Sicurezza macchine"  | 20   |
| Piano mirato "Primo non morire" aziende (PP6)  | 15   |
| Piano mirato "Primo non morire" edilizia (PP7)   | 15   |
| Altre ispezioni programmate (da esame SCIA, da elenco aziende che non denunciano o altro criterio)                                 | 90   |
| Ispezioni programmate in RSA e altre strutture sanitarie   | 10   |
| Ispezioni aggiuntive in aziende in orario non convenzionale  | 120  |
| Ispezioni effettuate con l'impiego di droni  | 10   |

| Previsione principali attività ATTESE e non programmabili   | Numero |
|---|--------|
| Indagini infortuni  | 120    |
| Indagini per Malattie professionali, inclusi mesoteliomi Mesoteliomi/TUNS   | 20     |
| Ricerca di neoplasie a breve latenza e a bassa frazione eziologica (emolinfopoietico) – indagini sull'origine professionale   | 5      |
| Tumori polmonari: accertamento dell'eziologia professionale o ambientale dei casi inseriti in SMP (in collaborazione con ISP) | 5      |
| Controllo notifica con piano di lavoro amianto compatto e friabile  | 1.300  |
| Ispezioni cantieri per bonifica amianto compatto  | 60     |
| Attività medico legali – idoneità lavorativa  | 50     |

### 3.4.4 Programmazione specifica SSD Impiantistica

Sulla base delle indicazioni riportate nel Piano della Prevenzione Regionale, approvato da Regione Lombardia con Deliberazione N. XI/2395 del 15 febbraio 2022 in tema di tutela della salute del cittadino/lavoratore, nonché della Deliberazione N° XI / 7758 del 28/12/2022 (Regole di sistema 2023), la pianificazione dell'attività della SSD Impiantistica sarà effettuata secondo le tematiche già illustrate.

Rispetto alle Regole 2024 (Delib. N°XII/1827 del 31/01/2024) il contributo della SSD Impiantistica si esplica come di seguito indicato:

- Soddisfacimento dell'indicatore LEA di controllo del 5% delle imprese attive sul territorio ATS Brianza
- Soddisfacimento dell'indicatore LEA di controllo del 15% dei cantieri edili attivi sul territorio di ATS Brianza
- Progettazione di attività di Promozione SSL nell'ambito della 43° settimana (punto 1.2.9.4.)
- Sperimentazione di strumenti e modalità di controllo innovativi per l'attività d'ispezione nei luoghi di lavoro

| Ispezioni (a) | Altre attività ed esami documentale (b) | n° Aziende/strutture da controllare | n° Totale controlli (a+b) |
|---------------|---|-------------------------------------|---------------------------|
| 600           | 350                                     | 600                                 | 950                       |

Le ispezioni comprendono sia l'attività di controllo periodico che quella di vigilanza specialistica in aziende ad alto rischio impiantistico. Nel corso del 2024 proseguiranno anche i controlli di centrali termiche in strutture collettive comunali, con riferimento al "Progetto Impianti Termici" avviato nel 2022 (vedi ambienti di vita).

Risultano in costante incremento le attività connesse alla emissione di pareri preventivi e per collaudi ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'installazione di nuovi impianti distributori di carburante, così come le attività di partecipazione alle Commissioni Provinciali Prefettizie di Vigilanza in Locali Pubblico Spettacolo.

| Riepilogo controlli Impiantistica con "ispezione " | n. Aziende da controllare nel 2024 | n. Totale controlli |
|--|------------------------------------|---------------------|
| Controlli Periodici Impiantistici                  | 270                                | 615                 |
| Cantieri   | 40                                 | 40                  |
| Aziende ad alto rischio                            | 40                                 | 40                  |
| Piano Programma "Impianti Termici"                 | 5                                  | 10                  |

| Previsione principali attività ATTESE e non programmabili  | N. AZIENDE | N. TOTALE CONTROLLI |
|--|------------|---------------------|
| Controlli documentali denunce di impianti elettrici / messe in servizio attr. in pressione       | 200        | 200                 |
| Pareri in Conferenze Servizi per Imp. Distributori Carburante (comprese verifiche quindicennali) | 30         | 30                  |

|  |   |   |
|--|---|---|
| Omologazioni di impianti ATEX                      | 5 | 5 |
| Esposti/Segnalazioni                               | 5 | 5 |
| Attività supporto ad altre strutture DIPS e PAAPSS | 5 | 5 |

Una quota delle ispezioni, in ossequio alle Regole 2024, sarà indirizzata ai cantieri edili. Nel dettaglio, saranno effettuati, n. 40 controlli ispettivi in altrettanti cantieri edili attivi ubicati nelle due province di Monza e di Lecco; tale quota concorre all'obiettivo regionale - indicatore LEA di controllo del 15% dei cantieri attivi.

Relativamente alle aziende ad alto rischio impiantistico, saranno ispezionate n. 40 imprese selezionate tra le seguenti tipologie:

- appartenenti a settori produttivi a maggior rischio impiantistico (trasporti, gomma e plastica, a Rischio Incidente Rilevante, chimiche, legno, alimentare, commercio, industria dei metalli; industria metalmeccanica nella provincia di Monza e della Brianza; settore metalmeccanico, del commercio nella provincia di Lecco)
- prive di denuncia dei propri impianti o senza evidenza di verifica periodica ai sensi di legge
- che hanno presentato all'ATS denunce di nuovi impianti elettrici incomplete o non accettabili
- soggette a disposizioni legislative di recente introduzione
- soggette a messa in servizio di attrezzature in pressione
- con impianti elettrici soggetti ad omologazione e/o autorizzazione
- con impianti a maggior rischio di esplosione (ATEX)
- agricole

### **Promozione della sicurezza impiantistica**

Resta ferma l'attenzione della SSD alla diffusione della cultura della sicurezza, come azione preventiva al fine di contenere il rischio infortunistico, sia in ambienti di vita che di lavoro.

### **Nel 2024, si programmano le seguenti linee di attività:**

- Area sicurezza attrezzature a pressione: piano programma di ricognizione dello stato di sicurezza di impianti di riscaldamento non correlati a cicli produttivi (con potenzialità > 116 kW) e installati nel territorio della ATS Brianza (punto 1.2.9.4. - Regole 2024)

Nell'ambito dell'attività istituzionale ed esclusiva della SSD Impiantistica, il Piano prende origine dalle risultanze dell'analogo Progetto Impianti termici Comunali svolto nell'anno 2023 dalle cui risultanze è emersa la necessità di proseguire la fase ricognitiva anche nei confronti delle aziende che, pur utilizzando gli impianti in argomento, non hanno richiesto a questa ATS l'effettuazione delle verifiche periodiche. Si prevede di attuare il Piano mediante le seguenti azioni:

- predisposizione di nota informativa dell'avvio del Piano per associazioni di categoria delle province di Monza e Lecco (entro 1° semestre 2024) ;
- predisposizione scheda/check-list per la fase di ricognizione dati impiantistici (entro 1° semestre 2024)
- individuazione campione di impianti anche mediante consultazione banca dati (selezione di almeno n.20 impianti) e invio delle check-list di cui al punto b (entro settembre 2024)
- relazione conclusiva e di indirizzo prospettico per l'eventuale prosieguo dell'attività ispettiva (entro dicembre 2024)
- eventuale attività di ricognizione in loco al fine di valutare gli aspetti documentali e lo status procedurale dell'impianto (anno 2025)

### **Gestione sito aziendale:**

- Aggiornamento delle informazioni pubblicate sul sito ATS Brianza nella pagina denominata "Promozione della Sicurezza Impiantistica"
- Gestione, mantenimento ed aggiornamento dell'applicativo Calcolatore GVR, pubblicato sul sito ATS Brianza

### **Sportello Informativo:**

- Pubblicazione periodica, sul sito della ATS Brianza, di quesiti tecnici che pervengono alla SSD e delle relative risposte.

### **Sperimentazione di strumenti e modalità di controllo innovativi (punto 1.2.9.17 Regole 2024):**

Nel corso delle attività di controllo periodico degli impianti si è rilevato che una delle possibili criticità che potenzialmente possono causare gravi incidenti (elettrocuzione, incendio) risiede nella usura dei componenti elettrici e meccanici. Uno dei fattori che possono provocare tali problemi risiede anche in possibili stress termici. Per tale ragione, si ritiene opportuna la dotazione di strumentazione termografica a supporto delle operazioni di controllo periodico degli impianti elettrici. La video-termocamera consentirà di rilevare precocemente anomalie potenzialmente responsabili di gravi incidenti.

#### **3.4.4.1 Qualità**

Nell'ambito delle azioni previste per gli obiettivi dal Sistema di Gestione Qualità per il 2024, la SSD Impiantistica ha programmato le seguenti azioni:

- Sotto processo SP.516 Rev. PDP Id 02533 (Vigilanza Sicurezza Impianti):
- Revisione procedura
- Analisi dei rischi (a.d.r.)

La SSD Impiantistica è stata individuata, come unica struttura del DIPS, per l'internal auditing di ATS Brianza per le attività seguenti:

- Partecipazioni a Commissione Tecniche Prefetizie di Vigilanza per locali di pubblico spettacolo
- Partecipazione a Conferenze dei Servizi comunali e provinciali per autorizzazione impianti distributori di carburante e impianti di produzione di energie elettrica da fonti rinnovabili

## **4 LABORATORIO DI PREVENZIONE**

Nell'ambito della programmazione del Piano dei Controlli del DIPS dell'ATS della Brianza, il LP garantisce il supporto analitico, con l'utilizzo di metodi di prova accreditati in conformità alla norma ISO 17025, alle attività delle Strutture, sia nell'ambito della sicurezza alimentare, compresa quella delle acque destinate al consumo umano, sia in quello relativo agli ambienti di vita e di lavoro.

Il LP effettua analisi microbiologiche su acque destinate al consumo umano, per quanto pianificato per il territorio della ATS in applicazione del DLgs. 18/2023; da quest'anno il piano prevede anche le analisi di campioni prelevati nei punti individuati a rischio medio-alto nell'ambito del progetto di studio, realizzato nel biennio 2022-2023, per il controllo delle acque di origine superficiale; le determinazioni analitiche sono relative ai parametri E.coli, Enterococchi e C. perfringens, già previsti come indicatori nella precedente normativa, e ad altri parametri espressamente indicati nel più recente decreto, quali Cianobatteri e Batteriofagi.

In merito al controllo degli alimenti di origine non animale, comprese acque minerali e bevande, il LP effettua analisi microbiologiche su matrici alimentari, a supporto dei piani di campionamento definiti a livello regionale, in accordo con i IAN, in conformità alle indicazioni ministeriali. Regione ha inserito nel piano anche il controllo ufficiale di campioni di funghi, secchi e condizionati, prelevati dal circuito commerciale sul territorio regionale; poichè il LP dispone di metodi accreditati anche per le analisi micologiche, è stato individuato come laboratorio di riferimento cui i servizi delle ATS lombarde devono far pervenire i campioni prelevati sul territorio di competenza. Da altre ATS possono pervenire al LP altre matrici per l'analisi delle quali i propri laboratori non dispongono di specifici metodi accreditati o in situazioni particolari. L'emissione dei referti analitici avviene nel rispetto dei termini definiti nelle regole di sistema e la valorizzazione delle prestazioni analitiche per altre ATS viene regolarmente trasmessa a Regione utilizzando gli

specifici format di rendicontazione.

Al laboratorio confluiscono inoltre campioni prelevati in caso di sospette tossinfezioni alimentari per l'indagine delle quali vengono prelevati non solo matrici alimentari ma anche tamponi ambientali. Vengono inoltre analizzati campioni da esposti da parte dei consumatori.

Le analisi microbiologiche vengono garantite inoltre su campioni prelevati presso le case dell'acqua, in rapporto a quanto definito da indicazioni regionali.

Presso la sede di Oggiono, i micologi del LP supportano l'attività di primo livello dell'ispettorato micologico di ATS Brianza e collaborano alla raccolta dei campioni di funghi per il monitoraggio della radioattività ambientale, secondo quanto definito da specifico piano regionale. Partecipano inoltre alla reperibilità per interventi in caso di sospetta intossicazione da funghi; il laboratorio è attrezzato anche per effettuare analisi micotossicologiche sui campioni eventualmente implicati, quali ad esempio i residui del pasto.

In merito al controllo degli ambienti di vita, il LP effettua le analisi microbiologiche delle acque di piscina e di balneazione; i dati analitici di queste ultime, nel rispetto dei calendari di prelievo, vengono garantiti in tempi utili alla gestione di eventuali episodi di inquinamento e per il caricamento nel Portale ministeriale; su questo tipo di acque viene effettuato anche il monitoraggio dei cianobatteri potenzialmente tossici e i campioni possono pervenire anche da altre ATS, in quanto il LP è stato individuato da tempo quale centro di riferimento regionale per queste determinazioni.

Viene effettuata inoltre la ricerca di legionella in matrici ambientali, a supporto delle indagini mirate ad individuare la fonte di contaminazione in presenza di casi e nell'ambito di attività di vigilanza programmata dalle strutture ISP competenti.

Il LP mette a disposizione delle Strutture del DIPS anche l'attività analitica per il monitoraggio della qualità microbiologica dell'aria in diverse tipologie di ambienti indoor, effettuata attraverso la determinazione di parametri microclimatici e chimici, nonché il riconoscimento e la quantificazione del bioaerosol; i campionamenti e le relative analisi vengono effettuati nel caso vengano valutate utili per quanto riscontrato durante l'attività di vigilanza.

Per la rendicontazione della propria attività analitica nel sistema regionale Impres@-BI e nel flusso ministeriale NSIS-RaDISAN, il LP utilizza il proprio gestionale, che viene adeguato in rapporto alle modifiche degli specifici tracciati in uso; l'invio dei dati avviene nel rispetto delle modalità e delle tempistiche definite rispettivamente da Regione e Ministero.

## **5 PROGETTI INNOVATIVI**

*Utilizzo UAS (Unmanned Aircraft System - sistema di aeromobili senza equipaggio)*

Le ispezioni aeree con drone rappresentano una interessante soluzione alternativa alle ispezioni di tipo tradizionale potendo contare su importante risparmio di tempo, di organizzazione, di costi e l'abbattimento dei rischi per gli addetti. Inoltre consentono l'accesso ad aree difficili, in situazioni critiche e di alto rischio per l'uomo, operando in sicurezza e con massima precisione. Oggi grazie alla tecnologia con drone è possibile raccogliere immagini di altissima qualità e molto dettagliate e da molto vicino all'oggetto dell'ispezione.

Nel 2022 è stata avviata l'attività con l'acquisizione di un primo UAS ed è stata attuata la formazione dei piloti. Nel 2023 è stato acquistato un secondo drone, con caratteristiche tecniche differenti rispetto al precedente acquisito.

Nel corso del 2023 sono stati effettuati i seguenti interventi con impiego di UAS:

Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria:

Per SC PSAL (Prevenzione e Sicurezza in Ambienti di Lavoro)

- |  |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Riprese dall'alto di impianti posti all'interno di capannoni industriali, per vigilanza e indagini infortuni</li> <li>b) Ricognizione a distanza di cantieri attivi e lavori agricoli</li> <li>c) Osservazione a distanza ravvicinata di "persone non coinvolte", per controllare modalità operative di cantiere e di lavori agricoli, con riprese</li> <li>d) Riprese, anche con tecniche di fotogrammetria, di luoghi ove sono avvenuti infortuni</li> </ul> |
|--|

Per la SC ISP (Igiene e Sanità Pubblica)

- |  |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Riprese dall'alto di coperture in amianto</li> <li>b) Riprese dall'alto in caso sversamenti in acque superficiali</li> </ul> |
|--|

Per la SC IAN (Igiene Alimenti e Nutrizione)

- |  |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Riprese dall'alto per ricerca zone interessate da colture non autorizzate</li> </ul> |
|--|

Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale

- |   |
|---|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Individuazione di allevamenti, soprattutto ovicaprini, equini, o ricoveri per animali d'interesse zootecnico non presenti in anagrafe</li> <li>b) Controlli detenzione animali d'affezione</li> <li>c) Controllo animali (domestici e selvatici) in zone disagiate o in alpeggio</li> </ul> |
|---|

## 6 STRUMENTI E MODALITÀ DI MONITORAGGIO

Una componente irrinunciabile del Piano è la valutazione. Essa ha la duplice funzione di misurare il livello di realizzazione dello stesso e l'impatto che produce sia nei processi e sia negli esiti di salute. La valutazione del Piano Controlli del DIPS dell'ATS della Brianza per l'anno 2024, si realizza su due piani distinti e integrati:

1. il primo prevede il **monitoraggio di un set minimo di indicatori** che hanno lo scopo di controllare la realizzazione del Piano in termini di attività effettuate e di efficacia delle stesse. Tali indicatori, di facile rilevazione, consentono una valutazione del grado di realizzazione del Piano e l'assunzione delle necessarie azioni correttive in caso di scostamenti rilevati. Inoltre saranno effettuate in tutte le SC e SSD del Dipartimento **verifiche interne sistematiche** per la valutazione dell'efficacia e dell'appropriatezza dei controlli eseguiti; tali verifiche consisteranno nella supervisione dell'attività svolta sul campo dagli operatori, dei verbali di sopralluogo emessi, dei dati inseriti nei gestionali e in audit interni finalizzati alla valutazione degli aspetti di governance dei processi;
2. il secondo richiede un sistema di valutazione ancorato agli obiettivi che si intendono perseguire e basato su un approccio condiviso con la Direzione Generale dell'Agenzia e con le strutture aziendali competenti in materia. Tale approccio prevede metodi e/o procedure di monitoraggio e valutazione (quantitativi e qualitativi) comuni ma anche le condizioni necessarie all'utilizzo dei risultati della valutazione per il miglioramento dell'efficacia e della sostenibilità degli interventi e dei processi in atto e per la produzione dei cambiamenti attesi;
3. il terzo è il Data Setting richiesto da Regione con la rendicontazione delle attività, garantito per le aree tipiche delle attività di controllo (sicurezza alimentare, ambienti di vita, ambienti di lavoro) principalmente attraverso il sistema informativo regionale I.M.Pre.S@, migrato nel 2018, nel nuovo sistema Impres@B.I.

## 7 IL SISTEMA DEI CONTROLLI E LA COERENZA CON LE NORME ANTICORRUZIONE

Il DIPS è da sempre attento ad una piena e consapevole applicazione della Legge 23 ha garantito il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano stesso, attraverso le seguenti azioni:

- rispetto del Piano dei Controlli anno 2024 e coerenza dello stesso alle indicazioni regionali;
- rispetto delle procedure aziendali e dei tempi procedimentali previsti;
- presenza di almeno n. 2 operatori durante lo svolgimento dell'attività di verifica e vigilanza (di norma e salvo indisponibilità di risorse o casi di emergenze/urgenze);
- raccolta delle dichiarazioni di astensione in caso di conflitto di interessi da parte degli operatori che svolgono attività di vigilanza

Il DIPS ha ulteriormente implementato le risorse per aumentare i processi di omogeneizzazione delle attività e delle procedure come ulteriore misura di prevenzione dei possibili rischi corruttivi.

Anche per il 2024 sarà stilato un piano annuale di verifiche interne, condotte dai responsabili di unità organizzativa, per la valutazione dell'efficacia e dell'appropriatezza dell'attività di vigilanza e controllo e degli aspetti organizzativi – gestionali, che interessa tutte le SC, SSD e SS del DIPS al fine di appurare:

1. se sono attuate le misure definite per la prevenzione e repressione della corruzione (rotazione e alternanza del team ispettivo; controllo effettuato, di norma e salvo indisponibilità di risorse, da due operatori);
2. se le attività svolte e i risultati ottenuti nell'ambito dei controlli di vigilanza eseguiti sono correlati alle disposizioni previste;
3. se le disposizioni previste sono attuate efficacemente;
4. se le disposizioni permettono il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla normativa cogente applicabile;
5. se il sistema garantisce l'uniformità nell'applicazione della normativa vigente e dei livelli di erogazione dei servizi essenziali (LEA).

Tale attività prevede tre differenti modalità di verifica:

1. verifiche interne nelle sedi dello UO del DIPS per la cui realizzazione sono stati predisposti strumenti operativi di UO (liste di riscontro);
2. verifiche interne documentali effettuate dai Responsabili di struttura sui verbali/certificati/rapporti/indagini epidemiologiche con lo scopo di accertare la coerenza tra le evidenze prodotte nel processo e il provvedimento – esito finale, che verranno realizzate su una quota dei controlli programmati, a tale scopo sono state predisposti strumenti operativi specifici di UO (lista di verifica);
3. verifiche sul campo: supervisione delle modalità di esecuzione del controllo ufficiale da parte degli operatori del controllo ufficiale (tecnici della prevenzione), svolta esclusivamente dalla SC Igiene Alimenti e Nutrizione, in misura del 25% degli operatori.

## 8 LA FORMAZIONE

L'attuazione delle strategie e dei programmi di prevenzione per la tutela della salute del cittadino, del consumatore e del lavoratore, realizzati nei diversi ambiti di intervento dalle strutture complesse afferenti al Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria, non possono prescindere dalla valorizzazione delle risorse umane realizzata attraverso la formazione. In quest'ottica la formazione è considerata come leva strategica finalizzata alla crescita e allo sviluppo delle professionalità, in stretta correlazione con le esigenze organizzative e con i cambiamenti dei contesti di riferimento.

Si rileva pertanto l'importanza che rivestono la preparazione del personale, dai ruoli di direzione a quelli operativi, in ragione anche della continua evoluzione delle normative, dei processi e delle tecnologie, e l'organizzazione delle attività nell'ambito delle strutture di riferimento per il raggiungimento degli obiettivi di prevenzione e di promozione della salute.

In linea con questi principi l'ATS Brianza promuove annualmente un processo di ricognizione dei bisogni formativi, di progettazione e pianificazione delle iniziative che si concretizza con la predisposizione del Piano di formazione rivolto a tutto il personale.

Per quanto di competenza del DIPS, le qualifiche del personale addetto agli interventi di prevenzione, vigilanza e controllo comprendono la dirigenza sanitaria (es. medici, dirigenti tecnici delle professioni sanitarie, chimici, ingegneri, biologi, ecc.), il personale amministrativo, il personale sanitario del comparto (es. tecnici della prevenzione, assistenti sanitari, infermieri, ecc.), il personale tecnico non sanitario e altre figure professionali, come i lavoratori interinali e i liberi professionisti.

Per l'anno 2024, in coerenza con l'analisi dei bisogni, le strategie e gli obiettivi agenziali, sono state programmate diverse iniziative specifiche per SC e trasversali al DIPS che prevedono la partecipazione di docenti e tutor interni e/o esterni, la valutazione della soddisfazione e del gradimento dei partecipanti, la valutazione dell'apprendimento e delle ricadute organizzative.

## 9 LA COMUNICAZIONE

Il DIPS è una realtà di primaria importanza all'interno della complessa organizzazione dell'ATS; ad esso afferiscono compiti eterogenei e determinanti per la salute pubblica quali, ad esempio, la vigilanza sulla filiera alimentare e sugli ambienti di vita, i controlli per la sicurezza nei luoghi di lavoro e la sorveglianza sulle malattie infettive. Svolge attività di prevenzione attraverso diversi strumenti: informazione, promozione, educazione alla salute e sicurezza, assistenza, controllo, vigilanza.

L'attività di comunicazione avrà lo scopo di valorizzare una comune identità di sistema, dovrà agire come strumento fondamentale per far conoscere e valorizzare presso i diversi target (cittadini, imprese, consumatori) una corretta conoscenza dell'offerta sanitaria e delle relative modalità di fruizione.

Al fine di garantire una comunicazione efficace delle attività di prevenzione attuate, con evidenza degli obiettivi e dei risultati raggiunti, si collaborerà e si parteciperà con la Direzione Strategica e le strutture competenti alla definizione delle strategie di comunicazione che favoriscano la circolazione di informazioni e conoscenze, circolazione che è sia esterna (cittadini, consumatori, aziende) sia interna (operatori di settore, gruppi di interesse/competenza).

Nell'ambito dell'attuazione dei programmi previsti dal Piano regionale della Prevenzione vigente il DIPS assume un ruolo di "governance multilivello" nel promuovere lo sviluppo della prevenzione nell'offerta territoriale in sinergia con le ASST e con i Comuni, Terzo settore, Università, Rappresentanze e Ordini professionali, Associazioni per il raggiungimento degli obiettivi di salute.

L'approccio integrato e partecipato promosso in questi anni nelle progettazioni ha dimostrato di essere garanzia di una cultura comune della comunicazione. I momenti di condivisione delle informazioni permettono, inoltre, di raccogliere le istanze del territorio e di verificare l'attuazione degli indirizzi operativi delineati nel Piano stesso.

Il Piano di Comunicazione aziendale, relativo al Piano dei Controlli, persegue i seguenti obiettivi:

- assicurare una corretta circolazione delle informazioni sul territorio di riferimento dell'Agenzia affinché i cittadini, i lavoratori, i consumatori e le imprese possano conoscere i servizi dell'ATS e del DIPS, ed esercitare una partecipazione diretta che consenta una continua lettura dei bisogni del territorio da parte dell'Agenzia;
- assicurare la corretta circolazione dell'informazioni all'interno dell'Agenzia, affinché il personale sia coinvolto ed abbia la consapevolezza di essere un attore principale dell'azione aziendale;
- favorire azioni/interventi volti a migliorare la health literacy di cittadini, stakeholders.

Nel 2024, in continuità con quanto strutturato nel 2023, sarà mantenuta la collaborazione con l'Ufficio Comunicazione in modo da promuovere una comunicazione sinergica attraverso la definizione di canali comunicativi e strumenti innovativi in grado di raggiungere i diversi target cui sono destinati, assicurando al contempo il rispetto delle indicazioni regionali e strumenti comunicativi più efficaci riportati nel Piano di Comunicazione aziendale.

Per garantire un miglior raccordo con la SC Comunicazione ed Innovazione e sviluppare un unico e condiviso canale di comunicazione volto a strutturare informazioni di "qualità", la SSD Gestione e controllo attività sanitarie fungerà da catalizzatore nella gestione della comunicazione intra ed extra dipartimentale, omogeneizzerà i processi comunicativi ed informativi verso l'esterno e collaborerà all'ideazione e alla proposta di nuovi registri e sistemi per supportare e sostenere l'*health literacy* e i processi di *empowerment* dei cittadini e di comunità.